



WE DELIVER

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

LETTERE AGLI STAKEHOLDER

È con grande piacere che mi rivolgo ai nostri stakeholder, nell'introdurre questo report, per condividere i progressi e gli obiettivi di Saipem in tema di sostenibilità.

Come Presidente di Saipem ritengo che la sostenibilità non sia solo una scelta etica, dettata da buone intenzioni e da un sincero e doveroso sentimento di responsabilità sociale, ma anche una strategia imprescindibile per garantire il successo a lungo termine della nostra azienda.

Da quando sono stata nominata Presidente di questa società nel maggio del 2024 ho subito percepito come Saipem abbia sempre posto la sostenibilità al centro delle proprie operazioni. È un impegno che si riflette in ogni aspetto sia ambientale che sociale delle attività: dalla gestione operativa all'attenzione verso le risorse umane e le persone coinvolte nel nostro lavoro, Saipem ha implementato rigorosi standard che ci permettono di operare in armonia con le comunità locali e nel rispetto dell'ambiente.

La sostenibilità non riguarda solo l'ambiente, ma anche le persone. Saipem è dedicata a promuovere l'equità all'interno di un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, volto ad attirare e trattenere i migliori talenti e a offrire pari opportunità e sviluppo professionale.

Inoltre, come ho potuto constatare in un proficuo e continuo rapporto di collaborazione con i colleghi del Consiglio di Amministrazione, la società dedica molte energie positive a garantire i più alti standard di governance, in un'ottica di assoluta trasparenza e integrità in tutte le nostre operazioni. Il lavoro dei Comitati, nei quali il Consiglio si articola, dedicati ai vari temi e processi di sostenibilità, dalla pianificazione di azioni e obiettivi, alla rendicontazione, all'incentivazione dei risultati di eccellenza, fino ai temi più complessi come quello del rispetto dei diritti umani, è stato altamente fecondo, come testimonia anche questo report.

Il cammino verso la sostenibilità è una sfida che richiede la collaborazione di tutte le parti interessate. Saipem lavora in stretta collaborazione con tutti gli stakeholder, gli azionisti e investitori, i clienti, i fornitori e i partner per sviluppare soluzioni sostenibili e



Elisabetta Serafin
Presidente di Saipem

innovative, in un costante dialogo, nei Paesi di attività, con le comunità ospitanti, nel rispetto di culture e tradizioni diverse. Crediamo fermamente che insieme possiamo fare la differenza e creare un impatto positivo duraturo, anche a vantaggio delle giovani generazioni che guardano con preoccupazione, ma anche speranza al futuro del pianeta nel quale viviamo.

Desidero pertanto ringraziare tutti coloro che in azienda, con grande professionalità, dedizione e passione, forniscono continuo supporto al raggiungimento degli obiettivi descritti in questo report. E un ringraziamento, per la fiducia che ripongono nella nostra società, va anche a tutte le controparti nei confronti delle quali Saipem è costantemente impegnata.

Anche se come società di dimensioni globali abbiamo di fronte ancora sfide importanti e difficili, in un mondo in continua evoluzione, ma dove persistono aree di instabilità, conflitti e problemi ambientali e sociali di vastissima portata, insieme ai nostri stakeholder e con le nostre capacità tecniche e professionali, possiamo contribuire a costruire un futuro più prospero e più equo.

Siamo determinati, anche come Consiglio di Amministrazione, a proseguire su questo cammino di sostenibilità con passione e dedizione, consapevoli che le scelte che facciamo oggi definiranno il futuro della nostra azienda e del nostro pianeta.



Alessandro Puliti
Amministratore Delegato
e Direttore Generale di Saipem

Il Sustainability Report 2024 di Saipem, il diciannovesimo della nostra storia, è intitolato "We deliver" per sottolineare l'attenzione che dedichiamo alla creazione di valore per gli stakeholder.

In parallelo, Saipem pubblica quest'anno anche la prima "Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2024", redatta secondo i requisiti della nuova normativa italiana sull'informatica di sostenibilità che recepisce la Direttiva UE CSRD, obbligatoriamente integrata all'interno della Relazione finanziaria annuale. Sin dal 2017, quando per la prima volta la reportistica di sostenibilità divenne obbligatoria a livello europeo, Saipem aveva operato una scelta di integrazione nella Relazione finanziaria che si è quindi rivelata lungimirante e anticipatoria rispetto alle odierne prescrizioni. Il contenuto di tale rendiconto, oltre che rispondere a esigenze di compliance, rafforza una visione che considera la sostenibilità economico-finanziaria e le tematiche ambientali, sociali e di governance nella loro complementarità.

Saipem è impegnata nella realizzazione di infrastrutture nel settore energetico e dei trasporti a livello globale e supporta i propri clienti nel percorso verso la transizione energetica ed ecologica attraverso soluzioni sostenibili che tengono conto dell'ambiente e degli aspetti sociali.

Il Sustainability Report, strutturato in base ai tre pilastri del nostro Piano di Sostenibilità, testimonia il

nostro impegno sulle tematiche ESG prioritarie per Saipem, riporta i risultati dei relativi indicatori e descrive alcune iniziative realizzate nel corso dell'anno attraverso il racconto e le testimonianze delle sue persone.

In particolare, mi preme ricordare il tema della sicurezza sul lavoro, un aspetto fondamentale per Saipem e il suo business. L'indice di frequenza degli infortuni TRIFR (Total Recordable Incident Frequency Rate) si è attestato sul valore di 0,34, mentre l'indice HLFR (High Level Frequency Rate Event), volto a misurare tutti gli incidenti con elevata potenzialità di danno alle persone, si è attestato sul valore di 0,49. Sono indicatori che se in valore assoluto sono confortanti, dimostrano anche il permanere di rischi, di fronte ai quali proseguiamo con il nostro programma di rafforzamento della cultura e delle misure di prevenzione, nonché di implementazione di nuove tecnologie, metodologie e parametri di controllo. Rappresentano un esempio in questa direzione l'introduzione dei permessi elettronici di lavoro (e-permit to work) e la progressiva estensione dell'utilizzo della soluzione digitale Video Analytics, che, attraverso l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale, consente di individuare in tempo reale situazioni di pericolo nei nostri cantieri e sulla nostra flotta al fine di attuare tempestivamente azioni correttive. In questo contesto il nostro approccio non è più solo volto a perseguire l'assenza di incidenti, ma soprattutto ad assicurare la presenza di safeguard che riducano drasticamente la portata dannosa degli stessi.

Le pagine che seguono documentano anche la riduzione progressiva della nostra impronta carbonica (70.000 tonnellate di CO₂ equivalente evitate dalle nostre operazioni), grazie a una serie di interventi di efficienza e risparmio a largo spettro. In questo ambito ribadiamo l'impegno di Saipem rispetto agli obiettivi del Programma Net Zero avviato alcuni anni fa, a partire dal raggiungimento della neutralità carbonica delle emissioni Scope 2 entro il 2025.

Descriviamo inoltre gli impegni e le attività volte al sostegno dei diritti umani e del lavoro, della diversità e dell'inclusione, nonché il nostro contributo allo sviluppo delle comunità locali dei Paesi in cui operiamo. In questo contesto generare valore è per noi una pratica tangibile e quantificabile: creazione di nuovi posti di lavoro e sviluppo delle competenze professionali; crescita del tessuto socio-economico, sia

attraverso l'attivazione di forniture locali, sia tramite progetti per lo sviluppo del capitale umano rivolti alle comunità ospitanti; introduzione, anche negli obiettivi di incentivazione societaria, di iniziative rivolte alla parità di genere.

Nel 2024 Saipem ha investito in programmi di ricerca e sviluppo per un ammontare pari a 33 milioni di euro, in gran parte dedicati a supportare la value proposition sulla transizione energetica e in particolare soluzioni per la cattura, il trasporto e lo stoccaggio del carbonio.

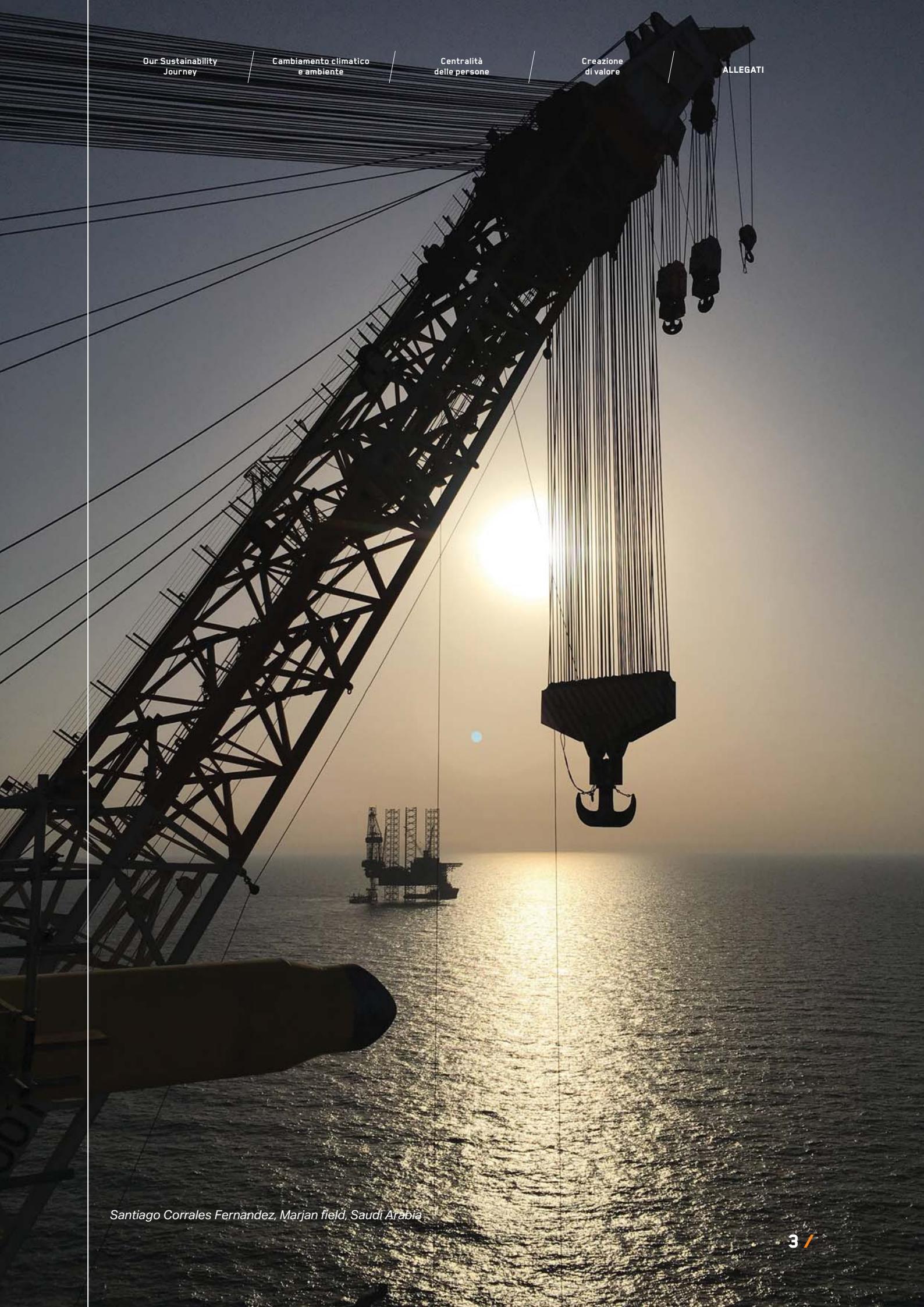
Lo sviluppo professionale delle nostre persone è per noi un tema fondamentale: nel 2024 sono state erogate quasi un milione di ore di formazione, a dimostrazione concreta del nostro impegno alla crescita del capitale umano. In questo ambito proseguono anche i consolidati e proficui rapporti con il mondo scientifico e accademico, un altro elemento che costituisce per noi uno stimolo all'innovazione e uno strumento per comprendere la dimensione dei problemi che dobbiamo affrontare e le possibili soluzioni.

I risultati e le performance conseguite in ambito ESG attestano che il 2024 è stato un anno nel quale abbiamo compiuto passi significativi, anche con il

supporto di una governance attenta e partecipe, declinando sempre più gli aspetti di sostenibilità nelle nostre strategie aziendali. L'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di uno strumento gestionale complesso e ricco di obiettivi, come il nostro Piano di Sostenibilità quadriennale, ne è un'evidenza tangibile. Un'altra conferma è la nostra posizione di leadership di settore nei più importanti rating e indici di sostenibilità attribuitaci da varie agenzie specializzate, nonché il riconoscimento recente che un primario ente di certificazione ha attribuito a Saipem – tra le prime aziende a riceverlo – per l'eccellenza della nostra gestione dei temi ESG.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 rappresenta non solo un resoconto del nostro impegno e delle nostre azioni verso un futuro più sostenibile, ma anche una testimonianza della nostra determinazione nel creare valore per tutti i nostri stakeholder, rispettando l'ambiente e le comunità in cui operiamo.

"We deliver" è il racconto di questo impegno collettivo. Desidero ringraziare sia coloro che hanno contribuito alla sua elaborazione, sia tutti gli stakeholder che gli dedicheranno attenzione e che potranno così comprendere gli aspetti concreti del nostro impegno e le sfide che intendiamo affrontare.



SOMMARIO

Lettere agli stakeholder II

OUR SUSTAINABILITY JOURNEY

We deliver impact	7
Stakeholder e priorità	18
Piano di sostenibilità	30

CAMBIAMENTO CLIMATICO E AMBIENTE

Il percorso verso Net Zero	36
Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento	44

FOCUS ON: 52

Cantieri e progetti a basso impatto ed emissioni compensate



CENTRALITÀ DELLE PERSONE

Salute e sicurezza	56
Valorizzare le persone	66
Diversità, parità e inclusione	78
Diritti umani e del lavoro	84

FOCUS ON:	94
-----------	----

Una rivoluzione per la
sicurezza sul lavoro:
il potere trasformativo
dell'IA

CREAZIONE DI VALORE

Una catena di fornitura responsabile	98
Etica del business	102
Innovazione	106
Cybersecurity	118
Impatto locale	122

FOCUS ON:	128
-----------	-----

Dalle emissioni alle
soluzioni: la tecnologia
Bluenzyme™ per la cattura
della CO₂

ALLEGATI

Metodologia e criteri di reporting	130
Target e KPI di sostenibilità	134
Indice dei contenuti GRI	140
Relazione della Società di Revisione	148



OUR SUSTAINABILITY JOURNEY



WE DELIVER IMPACT

Da quasi sette decenni progettiamo soluzioni volte ad affrontare alcune delle sfide energetiche più complesse del mondo. Produciamo un impatto grazie alla nostra esperienza, innovazione, responsabilità e inclusione.

Questo è possibile perché la sostenibilità è parte integrante del nostro modo di operare e guida la nostra spinta verso **l'innovazione, la collaborazione con gli stakeholder e la creazione di valore**.

Attraverso un **piano di sostenibilità quadriennale organizzato intorno a pilastri strategici**, ciascuno con target chiari e ambiziosi, ci permette di restare focalizzati sulle sfide della transizione energetica. E di continuare a perseguire il nostro obiettivo: ingegneria per un futuro sostenibile.

PLASMARE IL FUTURO

Siamo un'azienda leader globale nei servizi di ingegneria per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di infrastrutture e impianti complessi nel settore dell'energia, sia offshore che onshore.

La visione che ci ispira è "Ingegneria per un futuro sostenibile". Per questo ci impegniamo attivamente nel nuovo ecosistema energetico e industriale a basse emissioni di carbonio. Insieme ai nostri clienti siamo in prima linea nella transizione verso Net Zero con strumenti, tecnologie e processi sempre più digitalizzati, all'insegna della sostenibilità ambientale e della sicurezza.

Con le sei business line E&C Offshore, Offshore Wind, Drilling Offshore, E&C Onshore, Sustainable Infrastructures, Robotics & Industrialized Solutions, siamo presenti in più di 50 Paesi con oltre 30.000 dipendenti di 130 nazionalità, mettendo a disposizione l'eccellenza innovativa delle nostre persone e dei nostri partner.

01 | Missione



Siamo impegnati al fianco dei nostri clienti, trasformiamo le loro strategie e i loro progetti in infrastrutture, impianti e processi competitivi, sicuri e sostenibili, accompagnandoli lungo il percorso della transizione energetica verso il Net Zero.

02 | Valori



Valorizziamo l'ingegno creativo. Ci prendiamo cura della salute e della sicurezza delle nostre persone, delle comunità e dell'ambiente. Ci impegniamo a costruire relazioni di fiducia e promuoviamo una cultura che valorizza la diversità e promuove l'inclusività.

03 | Purpose



Da sempre orientati all'innovazione tecnologica, la visione che ci ispira è "Ingegneria per un futuro sostenibile".

L'ingegneria è il DNA di Saipem e ne caratterizza il business, le attività e le soluzioni industriali. Ogni cosa che facciamo è basata su una precisa visione del domani.

Diamo forza al cambiamento assicurandoci che le necessità dei nostri clienti trovino sempre una risposta. Ideiamo e progettiamo nuove soluzioni per garantire un accesso sostenibile e sicuro all'energia e alla mobilità, contribuendo così alla creazione di un futuro più sostenibile. Con il nostro lavoro costruiamo un ponte verso il futuro, generando valore nel tempo.

PIONIERI DA QUASI 70 ANNI

Nata nel 1957 dalla fusione di SAIP e Snam Montaggi, Saipem si è affermata come leader nella fornitura di soluzioni innovative e sostenibili a sfide ingegneristiche complesse.

Dall'installazione di condotte pionieristiche in alcuni degli ambienti più difficili del mondo allo sviluppo di tecnologie sottomarine, abbiamo sempre dimostrato il nostro ingegno tecnico.

Siamo orgogliosi del patrimonio di progetti realizzati in acque profonde, aree remote e condizioni estreme.

La sostenibilità è da tempo il fulcro della nostra attività e da circa 20 anni la nostra rendicontazione riporta in modo trasparente il modo in cui gestiamo i nostri impatti. Dai primi sforzi per ridurre l'impatto ambientale delle operazioni alle recenti innovazioni nell'eolico galleggiante, soluzioni per la produzione di idrogeno e tecnologie di cattura della CO₂, allineiamo costantemente le nostre competenze alla transizione energetica globale.



[Scopri le principali tappe della nostra storia sul sito web di Saipem.](#)



ASCOLTA LA STORIA DELL'INNOVAZIONE IN SAIPEM



In Saipem vogliamo raccontare la nostra storia in modo diverso e raggiungere un nuovo pubblico, spiegando come l'innovazione sia un elemento chiave del nostro business da quasi 70 anni. Per questo abbiamo ideato una serie di podcast intitolata "L'Ingegno" che racconta le persone, i progetti e le idee che hanno aiutato Saipem a plasmare decenni di trasformazioni nel settore energetico.

Ascolta il primo episodio e scopri gli ingegneri, le navi e gli straordinari progetti energetici che hanno fatto di Saipem ciò che è oggi.

Con la collaborazione di **Pietro Costanzo**, primo comandante del Castoro 6 di Saipem; **Alessandro Blasi**, Special Advisor IEA (Agenzia Internazionale dell'Energia); **Alessandro Lombardi**, Engineering Project Manager di Saipem.

[Ascolta il podcast](#)



PRESENZA GLOBALE

Attraverso i continenti, per unire i mercati



Centri di ingegneria

Dedicati a ricerca e sviluppo, alla gestione dei processi aziendali e all'information technology



Cantieri di prefabbricazione

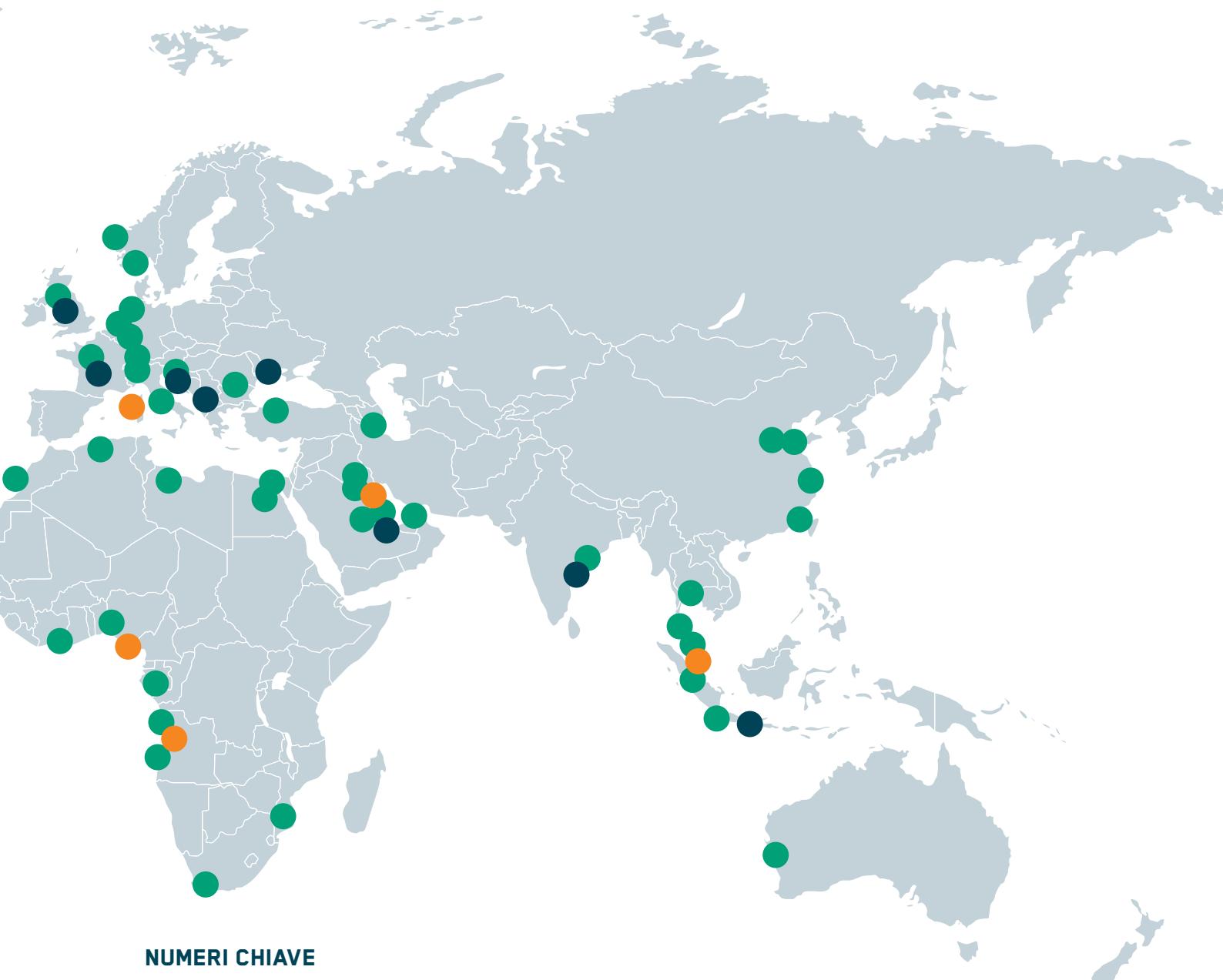
Focalizzati sulle operazioni di prefabbricazione, assemblaggio e costruzione di strutture grandi e complesse come piattaforme offshore, moduli di impianti, collettori sottomarini e altri componenti



Altri siti rilevanti

Sede, filiali e società controllate





NUMERI CHIAVE

30.000+
DIPENDENTI

6
CANTIERI DI FABBRICAZIONE

9
NAVI DI PERFORAZIONE DI PROPRIETÀ
DI SAIPEM

130
NAZIONALITÀ

2.639
BREVETTI ATTIVI

17
MEZZI DI COSTRUZIONE OFFSHORE
DI PROPRIETÀ DI SAIPEM

50+
PAESI IN CUI OPERIAMO

5
ENGINEERING HUB PRINCIPALI

ONE SAIPEM, ONE VISION SAIPEM PEOPLE

In Saipem la sostenibilità è ben più di un impegno aziendale: è ciò che siamo. Attraverso gli oceani, in tutti i settori, le nostre persone hanno una visione comune: creare soluzioni in grado di plasmare un futuro sostenibile, insieme, come una sola straordinaria Saipem.

Progetti straordinari creati da persone straordinarie: visionari, problem-solver, pionieri che danno vita a innovazione, tecnologia, sicurezza e transizione energetica. Unendo continenti e discipline siamo One Saipem e condividiamo l'impegno per la sostenibilità e l'eccellenza.

Per noi Saipem non è solo infrastrutture, energia o ingegneria, ma anche persone che rendono tutto questo possibile. Dalle vaste piattaforme offshore agli intricati impianti a terra, ogni progetto riflette le persone che lo hanno realizzato.

Personne come James, Martina, Andrea e Adriana. Come loro, migliaia in Saipem contribuiscono a una storia più ampia, in cui la sostenibilità non è solo una responsabilità, ma un obiettivo condiviso che unisce ingegneri, operatori, project manager e visionari con un unico scopo: progettare e realizzare soluzioni per un futuro migliore.

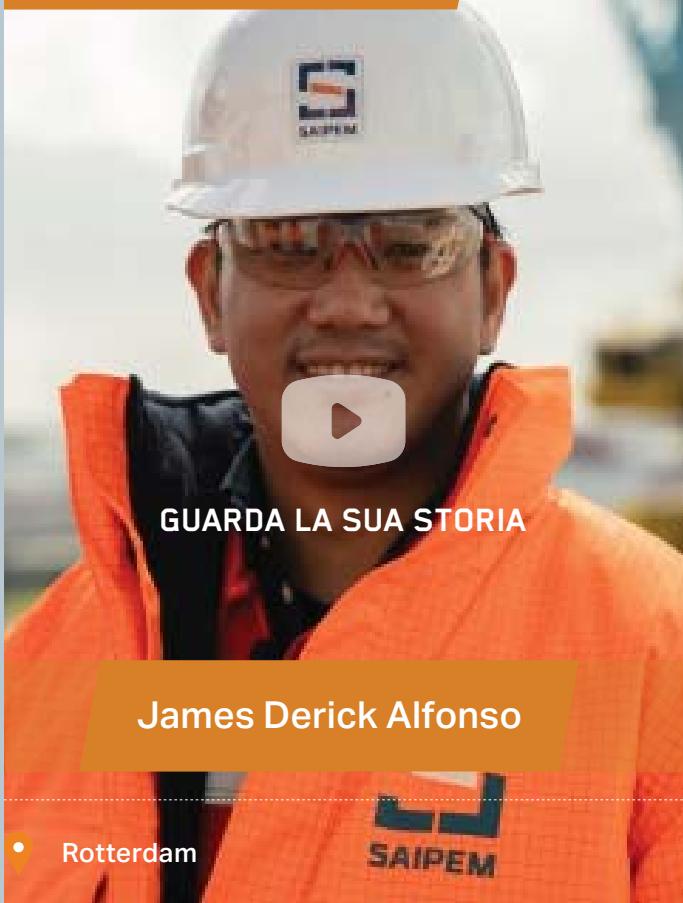
One contractor, one global impact

Saipem agisce come un'unica forza globale. In qualità One Contractor offriamo competenze ingegneristiche, innovazione tecnologica ed eccellenza operativa che supportano i clienti lungo tutta la catena del valore. Dalle installazioni offshore alle infrastrutture a terra, dalle operazioni in acque profonde ai progetti di decarbonizzazione, siamo un riferimento per i nostri clienti. Il nostro approccio integrato, che fa leva su competenze uniche, ci permette di offrire soluzioni complete e personalizzate e di consolidare la nostra reputazione e la nostra posizione di leader del settore.

La nostra forza risiede nella capacità di unire i punti, integrando risorse, conoscenze e tecnologie all'avanguardia per promuovere la sostenibilità. Con ogni nuovo progetto riaffermiamo il nostro ruolo di facilitatori della transizione energetica, forgiando percorsi verso un futuro in cui l'energia non sia solo accessibile, ma anche responsabile.

One vision. One commitment. One Saipem.

CAMBIAIMENTO CLIMATICO E AMBIENTE



Chief Mate DP a bordo della Saipem 7000 Rotterdam, Paesi Bassi

Negli ultimi anni la Saipem 7000 ha lavorato all'installazione di impianti eolici nel Mare del Nord, tra cui i parchi eolici offshore di Dogger Bank e NNG. Allo stesso tempo l'impronta carbonica della nave viene ridotta nell'ambito del Saipem Eco Operation (SeO). Il monitoraggio delle sue prestazioni ed efficienza e le best practice messe in atto, incluso l'utilizzo di biocarburanti, riducono le perdite di carburante e le emissioni di gas serra. La nave svolge quindi un doppio ruolo nella transizione energetica.

"Il nostro approccio ci permette di fare la differenza nel settore. Essere responsabili, innovativi e sostenere il cambiamento: è questa la nostra idea di sostenibilità"

CENTRALITÀ DELLE PERSONE



GUARDA LA LORO STORIA

Martina Pompili, Andrea Ghergo

Ravenna

CREAZIONE DI VALORE



GUARDA LA SUA STORIA

Adriana Monarcha

Trieste

Manager HSE
Ravenna, Italia

Martina e Andrea sono HSE manager a Ravenna, in Italia, dove Saipem è impegnata nella costruzione delle strutture di un'unità di stoccaggio e rigassificazione galleggiante (FSRU) che importerà gas naturale liquefatto. Lavorando a questo complesso progetto sanno che per migliorare le prestazioni di Saipem in materia di sicurezza non basta identificare e analizzare i rischi; serve anche una forte cultura di responsabilità condivisa in cui i lavoratori si prendono cura l'uno dell'altro.

“Nella cultura aziendale di Saipem la Sicurezza è sempre al primo posto ed è una responsabilità condivisa, dove ognuno è un leader”

Project Manager, Centro Sonsub
Trieste, Italia

Situata sul Mare Adriatico, Trieste è la sede del nostro centro per i test offshore dove mettiamo a punto droni e sistemi subacquei prima della messa in servizio. Nelle vicinanze, a Venezia, abbiamo istituito un importante centro di innovazione che si concentra sulle tecnologie per le applicazioni e la robotica subacquee. L'obiettivo principale dei nostri sforzi di innovazione è quello di rendere le operazioni più sicure e aumentare gli standard di efficienza sott'acqua, dimostrando che il nostro ingegno offre vantaggi reali in termini di sostenibilità.

“L'innovazione non è una scintilla, è un processo. È qualcosa che dobbiamo cercare ogni giorno”

IL NOSTRO IMPEGNO

Nell'ottobre 2024 il Consiglio di Amministrazione di Saipem ha approvato una nuova Policy di Sostenibilità per consolidare ed elevare gli impegni assunti nell'ambito dei quadri normativi esistenti, incluse le policy in materia di Qualità, Diversità, Parità e Inclusione, Salute, Sicurezza, Ambiente e Security, in linea con lo standard SA8000.

La Policy riflette la ferma convinzione di Saipem che la sostenibilità non è un desiderio, ma un fattore decisivo per creare valore nel tempo per tutti gli stakeholder. Crediamo che per assicurare il benessere e il progresso alle generazioni attuali e future sia necessario l'impegno per uno sviluppo sostenibile di tutti gli attori coinvolti. Il documento delinea le **cinque dimensioni chiave** del nostro impegno.

MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Saipem sa che la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico sono cruciali.

Con il **Programma Net Zero** ci impegniamo a ridurre le emissioni di gas serra in tutte le operazioni e a sostenere i nostri clienti nei loro sforzi di decarbonizzazione. Le iniziative chiave includono il **miglioramento dell'efficienza energetica, l'adozione di soluzioni rinnovabili e l'esplorazione di nuove tecnologie in grado di ridurre le emissioni**. Questi sforzi dimostrano il nostro impegno per una transizione responsabile verso la decarbonizzazione.

POLICY SULLA SOSTENIBILITÀ DEL BUSINESS DI SAIPEM

Impegno per uno sviluppo sostenibile

La nostra Policy di Sostenibilità rafforza il nostro impegno a operare in modo responsabile in tutti i Paesi in cui siamo presenti, guidati dai nostri principi di etica, rispetto, inclusione, trasparenza ed equità.

Sottolinea l'importanza della sostenibilità come chiave per creare valore a lungo termine e benessere collettivo, delineando le cinque dimensioni del nostro approccio.



MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Ci impegniamo a supportare i nostri clienti nella transizione energetica e verso la decarbonizzazione delle attività produttive e a migliorare l'efficienza dei nostri asset e delle nostre attività, coinvolgendo tutta la catena del valore nel nostro percorso verso l'obiettivo Net Zero.



AMBIENTE E BIODIVERSITÀ

Ci impegniamo nella tutela e conservazione della biodiversità e degli ecosistemi, riconoscendo l'importanza per il benessere umano e il capitale naturale. I rischi e gli impatti ambientali sono valutati, gestiti, mitigati, ripristinati e compensati in tutte le nostre attività e nella nostra catena del valore, migliorando costantemente le nostre prestazioni.



DIRITTI UMANI E DEL LAVORO

Ci impegniamo a rispettare i diritti umani internazionalmente riconosciuti, a promuoverli nell'ambito delle nostre attività, in partecipazione con i nostri partner e fornitori, e a creare un contesto di rispetto e fiducia reciproci tra Saipem, le sue persone e gli stakeholder locali.



STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Ci impegniamo a instaurare relazioni improntate alla correttezza e trasparenza con i nostri stakeholder dove l'ascolto e il coinvolgimento sono elementi fondamentali per costruire valore condiviso e perseguire obiettivi concreti di sviluppo sostenibile.



CREAZIONE DI VALORE LOCALE

Ci impegniamo a creare valore locale generando opportunità di crescita e valorizzazione delle persone, contribuendo allo sviluppo socio-economico delle aree in cui operiamo e dialogando con gli stakeholder locali.

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ E TRASPARENZA

Nel sistema di governance di Saipem la sostenibilità è integrata nella struttura aziendale e nei processi decisionali. La supervisione della sostenibilità spetta ai livelli più alti dell'organizzazione, con il **Consiglio di Amministrazione** che assicura l'allineamento con le priorità strategiche dell'azienda. Il **Comitato endo-consiliare Sostenibilità, Scenari e Governance** si occupa delle tematiche ESG, consiglia sulle politiche da adottare e monitora i progressi verso gli obiettivi nel quadro della supervisione generale sul Piano di Sostenibilità quadriennale. Questo quadro di governance proattivo assicura che le considerazioni di sostenibilità siano radicate nelle operazioni e nella nostra strategia a lungo termine.

La completezza delle informazioni sulla sostenibilità contenute nella **Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2024**, redatta in conformità con i requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell'UE e nel Bilancio di Sostenibilità volontario con riferimento allo **standard Global Reporting Initiative (GRI)**, dimostra che il nostro approccio è improntato alla massima trasparenza. Combinando le informazioni finanziarie e quelle di sostenibilità (che non devono essere intese come "non finanziarie") offriamo agli stakeholder una visione chiara della performance, dei progressi e delle sfide legate ai temi materiali di sostenibilità. L'attenzione che Saipem riserva alla responsabilità assicura che i nostri impegni siano misurabili, verificabili e conformi alle aspettative degli stakeholder.



La nuova policy e tutta la documentazione ESG sono disponibili sul nostro sito web.

AMBIENTE E BIODIVERSITÀ

Ci impegniamo a proteggere e preservare la biodiversità e gli ecosistemi, riconoscendo il loro ruolo essenziale per il benessere umano e l'equilibrio ambientale. Saipem implementa varie misure per la valutazione, la gestione e la mitigazione degli impatti ambientali delle proprie attività. I principi **"No Net Loss"** e, ove attuabile, **"Net Positive Impact"**, guidano tutti i nostri progetti nel garantire risultati sostenibili. Inoltre, promuoviamo l'uso efficiente delle risorse e le best practice ambientali in tutte le operazioni e nella catena di fornitura.

DIRITTI UMANI E DEL LAVORO

Il rispetto dei diritti umani è un valore fondamentale per Saipem. Ci impegniamo a **salvaguardare i diritti dei nostri dipendenti, dei collaboratori e delle comunità interessate dalle nostre attività**.

Grazie a rigorosi processi di due diligence identifichiamo e facciamo fronte ai potenziali rischi assicurando la conformità alle normative internazionali.

Le considerazioni sui diritti umani sono parte integrante del nostro processo decisionale e di stakeholder engagement.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

La collaborazione con gli stakeholder è un aspetto essenziale dell'approccio di Saipem. Coinvolgiamo attivamente le **comunità locali, i clienti, i partner e i fornitori per promuovere la trasparenza e la fiducia reciproca**.

Rispondendo alle loro esigenze e aspettative, miriamo a creare valore condiviso e duraturo e a rafforzare il tessuto socio-economico dei territori in cui operiamo.

CREAZIONE DI VALORE LOCALE

Saipem contribuisce alle economie locali con iniziative che privileggiano l'**approvvigionamento sul territorio, lo sviluppo della forza lavoro e l'empowerment delle comunità**. Allineando le operazioni alle priorità dei territori, desideriamo lasciare un'eredità positiva che supporti la crescita sostenibile e migliori la qualità della vita delle popolazioni locali.

RISULTATI CHIAVE

Ricavi:

€14,5 mrd nel 2024

+23% rispetto al 2023

EBITDA:

€1,3 mrd nel 2024

+44% rispetto al 2023

Ordini acquisiti:

€18,8 mrd

record di ordini nel 2024

Nel periodo 2025-2028:

€50 mrd

ordini previsti, di cui circa il 30% relativi a progetti

Low & Zero Carbon



Il nostro Piano di Sostenibilità include più di 100 target.

Pagina: 30

La validazione esterna del nostro Programma Net Zero è stata rinnovata.

Pagina: 36

Abbiamo raddoppiato il nostro investimento in Beyond Value Chain Mitigation (BVCM), acquisendo altri 100.000 crediti di carbonio (corrispondenti a 100.000 tonnellate di CO₂ eq compensate).

Pagina: 42

Nell'ambito delle iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio, abbiamo collegato in Angola i cantieri alla rete elettrica, potenziato la nave Saipem Constellation ed esteso il programma Eco Operation alle navi di perforazione offshore.

Pagina: 39

Abbiamo vinto due progetti per il trasporto e lo stoccaggio di CO₂ nel primo polo industriale a zero emissioni del Regno Unito.

Pagina: 52

Il nostro nuovo piano strategico per la sicurezza segna un cambio di paradigma, portando il nostro impegno per la sicurezza a un nuovo livello.

Pagina: 61

La nuova Sustainable People Strategy vedrà il lancio di iniziative come la Saipem People Academy allo scopo di sviluppare competenze, leadership e benessere.

Pagina: 67

È stata confermata la certificazione per la parità di genere ai sensi della norma UNI Pdr 125:2022, una prassi di riferimento emessa dall'ente normativo italiano.

Pagina: 78

Il 100%

delle principali società controllate da Saipem ha completato la due diligence sui diritti umani e del lavoro, coinvolgendo 45 società operative e filiali in 36 Paesi.

Pagina: 88

350+ rappresentanti hanno partecipato al nostro primo Suppliers' Day "Delivering Together" a Milano.

Pagina: 100

Stiamo espandendo i nostri sforzi nell'energia geotermica. Abbiamo siglato un accordo di collaborazione per l'impiego offshore della tecnologia di Newcleo per la produzione di energia nucleare.

Pagina: 107

La nostra tecnologia Bluenzyme™ per la cattura enzimatica della CO₂ sarà impiegata in un impianto di termovalorizzazione nel nord Italia il cui alto livello di innovazione è stato riconosciuto anche dal Fondo per l'Innovazione dell'UE. Pagina: 128

Insieme alla norvegese Nel abbiamo presentato IVHY™ 100, un elettrolizzatore scalabile e modulare da 100 megawatt per la produzione di idrogeno verde.

Pagina: 21

Con 65 iniziative in 17 Paesi, il nostro impatto locale ha raggiunto più di 1 milione di beneficiari nell'ambito di istruzione, salute, sviluppo socio-economico e ambiente.

Pagina: 122

STAKEHOLDER E PRIORITÀ

RISPONDERE A UN CONTESTO IN EVOLUZIONE

Il purpose di Saipem "Ingegneria per un futuro sostenibile" esprime il ruolo vitale che svolgiamo nella costruzione e nella realizzazione della transizione energetica verso un futuro a basse emissioni di carbonio. Questo concetto indirizza tutte le nostre scelte strategiche: il raggiungimento degli obiettivi collettivi di sostenibilità e il conseguimento di Net Zero entro il 2050 richiederanno infrastrutture sostenibili e soluzioni innovative che Saipem è in grado di realizzare, contribuendo al tempo stesso a ridurre le emissioni e l'impatto ambientale e a migliorare il benessere e la prosperità delle persone, garantendone la sicurezza e tutelandone i diritti umani.

Le persone di Saipem sono impegnate nella costruzione di questo futuro come un'unica squadra facendosi carico delle esigenze dei clienti con responsabilità e integrità.

Questa visione del futuro è già parte integrante del business di Saipem e si esprime nella sua strategia di business e nel suo Piano di sostenibilità quadriennale (si veda pagina 30). Pur operando in un contesto economico e geopolitico spesso volatile e navigando tra le inevitabili incertezze della transizione energetica in corso, Saipem ha fissato un insieme coerente di obiettivi per misurare la performance delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

Saipem è consapevole che il cambiamento climatico avrà un impatto significativo, sia diretto che indiretto, sulle sue attività e pertanto integra diversi scenari a lungo termine nello sviluppo della propria strategia di business. Il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio nel lungo periodo e la crescente necessità di accedere a fonti energetiche sicure e sostenibili creeranno nuove opportunità aumentando la richiesta di soluzioni innovative e di infrastrutture energetiche nei settori della transizione energetica in cui Saipem detiene un vantaggio competitivo e competenze peculiari. I vari scenari vengono utilizzati per la valutazione dei driver di lungo termine (2050), ognuno dei quali rappresenta un possibile percorso verso un differente assetto di mercato. Lo scenario centrale di riferimento prevede un aumento della temperatura a fine secolo di ~2,0 °C – in linea con uno scenario di categoria C3 come identificato dall'International Panel for Climate Change (IPCC) nel suo Sixth Assessment Report. Oltre a questo scenario centrale Saipem applica anche uno scenario migliorativo con un riscaldamento a fine secolo di 1,6 °C, a metà tra quanto identificato dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA) nello scenario Net Zero (NZE) con un aumento delle temperature di 1,5 °C e lo scenario Announced Pledges di 1,7 °C, mentre

come scenario peggiorativo si fa riferimento a uno scenario 2,2 °C.

IL NOSTRO SCENARIO CENTRALE PREVEDE:



CRESCITA ENERGETICA GLOBALE FINO AL 2030

UNA MAGGIORE EFFICIENZA DEI PROCESSI

IL PASSAGGIO GRADUALE A NUOVE FONTI ENERGETICHE

Questo scenario a lungo termine prevede che il crescente impegno dei principali governi a ridurre progressivamente le emissioni che contribuiscono al surriscaldamento, sostenuto dall'adozione di strategie ESG da parte degli investitori finanziari e dalla pressione dell'opinione pubblica, continuerà a favorire una graduale transizione dalle fonti energetiche tradizionali verso fonti rinnovabili e a basse emissioni di carbonio.

Il raggiungimento degli obiettivi climatici dei governi e delle imprese dipenderà principalmente dallo sviluppo e dall'adozione di una serie di nuove tecnologie in ambiti come le energie rinnovabili, la decarbonizzazione di diversi settori industriali (come ad esempio, agricoltura, generazione d'energia, produzione dell'acciaio e del cemento, trasporti), l'efficienza energetica e l'economia circolare, creando così un mercato significativo per soluzioni innovative per la realizzazione di nuove infrastrutture energetiche e la riduzione delle emissioni carboniche. Tutto ciò rappresenta un'opportunità significativa per Saipem, sostenuta dalle sue attuali competenze ingegneristiche e dalle esperienze in questi settori. Nel recepire queste opportunità Saipem si focalizza soprattutto su:

- partnership tecnologiche, brevetti e impianti pilota su diverse tecnologie impiantistiche pulite (es. Bluenzyme™ per la cattura di CO₂, Star1 per eolico flottante);
- soluzioni robotiche innovative (es. droni sottomarini come FlatFish e Hydrone) per offrire servizi di monitoraggio e manutenzione a bassa impronta carbonica;
- sfruttamento della propria comprovata esperienza in impianti e tecnologie che saranno cruciali nelle strategie di cattura della CO₂ e di ibridazione delle fonti energetiche (es. il trattamento della CO₂ nei pozzi, le raffinerie in transizione verso le bioraffi-

- nerie, gli impianti di produzione dell'ammoniaca);
- mantenimento di una solida reputazione presso i principali operatori Oil&Gas che ricoprono oggi un ruolo chiave nell'implementazione della transizione energetica.

Considerando i segmenti di mercato, la strategia di transizione energetica di Saipem si concentra principalmente su:

- cattura, utilizzo e stoccaggio dell'anidride carbonica, con diverse iniziative già in fase avanzata in vari Paesi e ulteriori aspettative di crescita a lungo termine. Secondo le previsioni questo mercato conoscerà un forte sviluppo in aree diverse da quella dell'Oil&Gas, come i settori hard-to-abate della produzione di energia, dell'acciaio e del cemento, consentendo a Saipem di sfruttare la sua tecnologia enzimatica proprietaria in aggiunta al suo know-how specifico. Inoltre, Saipem capitalizzerà la sua lunga esperienza nelle trunkline, riversando la propria conoscenza e competenza tecnica a favore delle condutture per il trasporto di CO₂, come recentemente confermato dalle acquisizioni dei contratti di Tangguh UCC e NEP/NZT (UK East Coast Cluster);
- fertilizzanti low-carbon come l'ammoniaca verde e blu, trainati dalla crescente domanda di agricoltura sostenibile;
- biocarburanti e SAF, rafforzando ulteriormente il ruolo di Saipem nell'ambito. Questo mercato è previsto evolversi in linea con lo sviluppo delle politiche e gli obiettivi di decarbonizzazione dei trasporti (su gomma, aereo e marittimo) previsti nei prossimi decenni;
- Gas Naturale Liquefatto (GNL), come vettore energetico di transizione in grado di soddisfare le esigenze energetiche in varie regioni del mondo;
- idrogeno e nuovi vettori energetici basati su esso come ammoniaca, metanolo e gli electrofuel (e-fuel), particolarmente quando prodotti a partire da fonti energetiche a impatto zero. Si prevede inoltre che questo mercato si espanderà notevolmente nei prossimi decenni per sostenere la decarbonizzazione del trasporto aereo e marittimo;
- mercato del riciclo chimico della plastica, sia tramite depolimerizzazione che conversione plastic-to-liquid, attraverso iniziative dedicate di sviluppo tecnologico;
- energia eolica a mare, dove si prevedono investimenti significativi in diversi Paesi, e che richiederà un contributo sempre maggiore di capacità e competenze lungo tutta la catena del valore. Inoltre, Saipem continuerà a investire nello sviluppo delle tecnologie relative all'eolico flottante, concentrandosi sulla tecnologia proprietaria Star1, contemporaneamente cercando di stabilire collaborazioni con i principali produttori di turbine

per la progettazione e design di generatori di turbine eoliche (WTG) e fondamenta, promuovendo la standardizzazione delle soluzioni per un più rapido dispiegamento commerciale;

- energia geotermica, con l'obiettivo di fornire una fonte di energia rinnovabile affidabile e continua.

€14-15 MRD

ORDINI PREVISTI PER IL 2025-2028 PER I PROGETTI LOW & ZERO CARBON

CONTESTO ECONOMICO ATTUALE

CONTESTO 2024

+3,2%

CRESCITA ECONOMICA GLOBALE RISPETTO AL 2023

\$80

ASSESTAMENTO DEL GREGGIO BRENT

Nel 2024 il settore energetico ha confermato la ripresa iniziata negli anni precedenti, sia nell'ambito delle fonti rinnovabili che di quelle tradizionali come petrolio e gas, sostenuta dalla stabilità del contesto macroeconomico. Il prezzo del greggio Brent si è mosso con grande volatilità nel corso dell'anno, assestandosi a una media di 80 dollari al barile. Tale dinamica ha consentito di registrare un'ulteriore crescita dei volumi di investimento raggiunti nel mercato globale dell'Oil&Gas negli ultimi anni. A sostegno di questa tendenza ha contribuito, oltre alle dinamiche inflattive, la necessità di supportare la futura domanda di idrocarburi, anche attraverso il rafforzamento delle infrastrutture energetiche come strategia di mitigazione dei rischi di approvvigionamento.

Nel contesto attuale le principali società petrolifere stanno portando avanti, anche attraverso processi di fusione e acquisizione, una strategia duale finalizzata da un lato a mantenere la solidità del proprio assetto finanziario e dall'altro a continuare nel processo di integrazione del proprio portafoglio con attività e investimenti nell'ambito della transizione energetica, in linea anche con gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂.

Le aspettative del settore Oil&Gas per i prossimi anni si confermano positive in diverse regioni (ad esempio, Africa e Medio Oriente, aree in cui Saipem è storicamente presente) e trasversalmente rispetto ai diversi mercati di riferimento di Saipem come quello dell'E&C Offshore, sia nel segmento convenzionale e delle trunkline che in quello SURF (Subsea, Umbilicals,

Risers and Flowlines) e del Drilling Offshore, in particolare per attività legate a sviluppi di progetti in acque profonde. Lo stesso si applicherà anche al mercato E&C Onshore, diversificato tra attività upstream, midstream (Gas Naturale Liquefatto e rigassificazione) e downstream.

Le capacità uniche interne alla realtà Saipem lungo la catena del valore dell'Oil&Gas continueranno a funzionare da catalizzatore per la realizzazione di progetti integrati tra Offshore e Onshore, come in occasione dei recenti award dei progetti Hail & Gasha (Emirati Arabi Uniti) e Kaminho (Angola).

Nel mercato dell'**Offshore Construction** particolare interesse verrà posto sia al consolidamento del posizionamento nelle aree in cui Saipem è storicamente presente, specificatamente nel segmento convenzionale legato alle piattaforme fisse, che all'espansione verso nuove geografie, esplorando contemporaneamente le opportunità legate al ciclo positivo delle trunkline, a supporto sia del trasporto di prodotti Oil&Gas che di quelli sostenibili legati a CO₂ e H₂.

Nel mercato dell'**Offshore Wind** si proseguirà nell'attuazione di una strategia in più fasi, consolidando l'esperienza maturata finora grazie ai progetti portati a termine nell'installazione di fondazioni per poi espandersi lungo la catena del valore, anche attraverso la collaborazione con sviluppatori e produttori di turbine, parallelamente al pieno sviluppo del mercato atteso nei prossimi anni. Tale mercato, che nel 2024 ha mostrato lievi segnali di ripresa con l'avviamento di nuovi parchi eolici in Asia ed Europa e l'assegnazione di nuovi contratti, attraverso le aste nel Regno Unito, sia a progetti fissi che flottanti, è comunque previsto in forte crescita nel medio-lungo termine, nonostante rimangano alcuni elementi di complessità come l'integrazione nel sistema di trasmissione elettrica, la

mancanza di standardizzazione nel settore e l'evoluzione delle policy a sostegno del settore.

Nel settore delle **Onshore Construction** Saipem continuerà con un approccio commerciale molto selettivo, con un de-risking e riposizionamento del portafoglio incentrato sui servizi di ingegneria e O&M e integrato da un'offerta di Project Management Consultancy (PMC). Mentre nei segmenti energetici tradizionali verrà perseguito un approccio integrato al business Offshore, nei segmenti energetici di transizione si attuerà un rafforzamento della propria offerta, con particolare attenzione a:

- Gas Naturale Liquefatto (GNL), con selettività sia nella scelta di progetti che di partner;
- fertilizzanti blu e verdi, sfruttando sia le soluzioni proprietarie che ampliando l'offerta tecnologica;
- biocarburanti/Sustainable Aviation Fuel ("SAF"), valorizzando esperienza e know-how cumulati;
- cattura, stoccaggio e utilizzo del carbonio (CCUS), ampliando value proposition anche al settore di generazione d'energia (power).

Il segmento della CCUS, comprensivo di cattura, trasporto e stoccaggio (reiniezione) della CO₂, rimarrà un pilastro fondamentale della strategia di transizione energetica di Saipem, sfruttando l'esperienza operativa e le conoscenze accumulate, potendo fornire servizi di ingegneria e valorizzando il know-how tecnologico lungo l'interna catena del valore. Allo stesso tempo Saipem continuerà a promuovere soluzioni modulari proprietarie CCUS come BlueEnzyme™. Inoltre, Saipem sta perseguiendo un'intensa attività di sviluppo commerciale focalizzata su soluzioni sostenibili come IVHY 100 per l'idrogeno verde, ChemPET per il riciclo chimico delle plastiche, Star1 per eolico a mare flottante e FlatFish/Hydrene in ambito di robotica sottomarina. Inoltre, nel settore delle infra-

INTERCONNETTERE LE STRATEGIE

“Our Journey to a Sustainable Business”, il Piano di Sostenibilità quadriennale, viene redatto e aggiornato annualmente con l'obiettivo di attuare una strategia integrata che combini gli obiettivi di business e finanziari del Piano Strategico con un complesso di fattori ESG, trasformando gli impegni assunti nella Policy di Sostenibilità in obiettivi qualitativi e quantitativi misurabili nel tempo, al fine di creare valore per tutti gli stakeholder nel breve e nel lungo periodo.

Gli obiettivi di sostenibilità inclusi nel Piano Strategico sono volti ad aumentare la nostra quota di mercato e a esplorare nuovi settori legati alla transizione energetica come indica il quarto pilastro del Piano Strategico 2025-2028 “Ampliamento dell'offerta nel settore della transizione energetica”, definito dopo un'attenta analisi degli scenari di cambiamento climatico, delle tendenze macroeconomiche e del mercato dell'energia. Saipem prevede che nel medio termine gli idrocarburi continueranno a giocare un ruolo nel mix energetico, con investimenti nel gas naturale come “combustibile ponte”. I target di transizione energetica del Piano Strategico includono il perseguitamento di opportunità nei settori CCUS (cattura, utilizzo e stoccaggio della CO₂), dei fertilizzanti blu (da fonti fossili come il gas naturale, insieme a CCUS) e verdi (da fonti rinnovabili), dei biocarburanti, del SAF, dell'idrogeno low carbon, dell'energia eolica offshore e dell'energia geotermica.

strutture sostenibili verrà perseguita una strategia di espansione commerciale sia in segmenti infrastrutturali diversi dal ferroviario, sia nei mercati esteri.

LA STRATEGIA DI SAIPEM

Il piano strategico di Saipem per il periodo 2025-2028 si basa su quattro pilastri: 1) forte attenzione all'eccellenza nell'esecuzione dei progetti, 2) estrazione di ulteriore valore dal ciclo positivo dell'Oil&Gas upstream, 3) nuovo paradigma per l'E&C Onshore e offerta di Project Management Consulting (PMC), 4) ampliamento dell'offerta relativa alla transizione energetica.



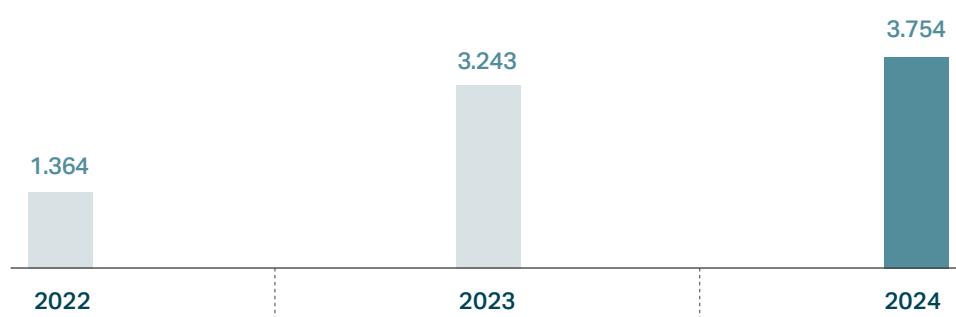
1. Eccellenza nell'esecuzione dei progetti significa focalizzarsi sulla salute, sicurezza e ambiente (HSE) anche attraverso strumenti basati sull'IA e attrezzature di sicurezza specifiche come droni e telecamere per prevenire incidenti, con tolleranza zero per i rischi di sicurezza, puntando a mantenere una flotta all'avanguardia con miglioramenti selezionati e nuove integrazioni di navi, in un approccio capital-light, riducendo i rischi attraverso un processo di ingegneria orientato all'esecuzione e perseguiendo la modularizzazione nella costruzione e fabbricazione.

2. Estrazione di ulteriore valore dal ciclo positivo dell'Oil&Gas upstream: l'azienda punta alla piena utilizzazione della flotta durante il periodo del piano, consolidando la propria posizione nei mercati chiave, mentre cerca opportunità nei Paesi emergenti. Inoltre, Saipem monitorerà continuamente le opportunità di crescita e le iniziative di consolidamento per la perforazione offshore in acque profonde e ambienti difficili. In aggiunta, l'azienda rivaluterà le alternative strategiche per le attività di perforazione offshore in acque poco profonde, esplorando nuove opportunità di business.

3. Nuovo paradigma per l'E&C Onshore e offerta di Project Management Consulting (PMC): nel proprio portafoglio onshore Saipem intende dare priorità alla generazione di valore rispetto al volume, seguendo un approccio commerciale selettivo, riducendo il numero di progetti e progressivamente l'incidenza dei contratti EPC a prezzo fisso a favore di contratti EPC con un profilo di rischio più bilanciato, servizi di ingegneria e PMC. Inoltre, Saipem prevede di espandere la quota di ricavi ricorrenti provenienti da Operation & Maintenance e da accordi quadro.

4. Ampliamento dell'offerta relativa alla transizione energetica: Saipem si concentrerà sulla gestione della CO₂, dove può fornire servizi lungo l'intera catena del valore, fertilizzanti blu e verdi, idrogeno a basse emissioni di carbonio, biocarburanti, SAF, GNL ed energia geotermica. Nell'ambito dell'eolico offshore Saipem sfrutterà la sua consolidata esperienza e la tecnologia proprietaria per le applicazioni a fondazione fissa. Al contempo promuoverà la collaborazione con sviluppatori e produttori di turbine per massimizzare la fattibilità e la redditività dei progetti mediante soluzioni standardizzate. Inoltre, Saipem mira a consolidare il suo posizionamento nell'eolico galleggiante attraverso la validazione e l'industrializzazione di tecnologie come Star1.

BACKLOG BASSE/ZERO EMISSIONI DI CARBONIO AL 31 DICEMBRE (€ milio)



GESTIONE DEGLI STAKEHOLDER

L'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder sono fondamentali per aumentare la fiducia e costruire valori condivisi, oltre che per perseguire obiettivi concreti di sviluppo sostenibile.

Operando in così tanti Paesi con contesti sociali, economici e culturali differenti, Saipem crede fermamente che l'impegno e la cooperazione con i suoi stakeholder siano fondamentali per creare valore attraverso la sua attività e presenza. Per questo motivo la società si impegna a mantenere un dialogo leale e trasparente con gli stakeholder e collabora in modo proattivo con tutte le persone e gli enti con cui interagisce. L'obiettivo di Saipem è comprendere le loro priorità e aspettative e contribuire alla creazione di valore sostenibile nei Paesi in cui opera.

Questo dialogo costante permette alla società di costruire relazioni stabili, promuovere interazioni costruttive e vantaggiose e creare un impatto positivo nelle aree in cui è presente.

Tutti i principi fondamentali del processo sono definiti nelle Saipem Management System Guidelines (MSG) sul coinvolgimento degli stakeholder. Alle attività di stakeholder engagement contribuiscono tutte le funzioni aziendali, ciascuna secondo le proprie prerogative, ruoli e responsabilità. Inoltre vengono individuate le funzioni aziendali direttamente responsabili della gestione e delle relazioni con ciascuna tipologia di stakeholder. Il processo di coinvolgimento degli stakeholder identifica e analizza le aspettative, suddividendole per priorità e rilevanza mediante strumenti dedicati e standardizzati (come il processo di analisi di materialità). Seguendo gli standard internazionali, il processo si articola in quattro fasi principali: identificazione, analisi, definizione di una strategia di engagement, monitoraggio e gestione del feedback. Gli stakeholder possono avere esigenze, culture, risorse, interessi e modi di operare molto diversi tra loro; pertanto ognuno di loro richiede un approccio distintivo che Saipem si impegna ad affinare e sviluppare per ottenere i migliori risultati possibili per tutte le parti.

Anche se ogni stakeholder è unico, esistono alcuni principi di base che rimangono costanti:

- impegno proattivo per comprendere le esigenze e le aspettative degli stakeholder;
- trasparenza del purpose societario;
- visione e strategia a lungo termine e allineamento alle esigenze di business.

Identificare gli stakeholder e comprendere le loro esigenze e aspettative è essenziale per definire una strategia di engagement efficace in ogni luogo in cui Saipem opera.



COMUNITÀ FINANZIARIA

Aspettative:

Sviluppare strategie e piani di business sostenibili nel tempo, con obiettivi misurabili e azioni concrete che dimostrino la nostra capacità di gestire i rischi e sfruttare le opportunità dei mercati e degli scenari in evoluzione.

Azioni principali:

- Comunicare apertamente attraverso comunicati stampa, presentazioni di mercato, documentazione online e incontri con investitori istituzionali, analisti, banche e assicuratori.
- Conformità alle normative e garanzia di piena trasparenza e accesso equo durante la divulgazione di informazioni riservate.

SI VEDA PAG. 33

CLIENTI

DIPENDENTI

FORNITORI

Aspettative:

Essere accompagnati lungo il proprio percorso verso la transizione energetica e verso il Net Zero. Realizzare progetti sicuri, competitivi e sostenibili.

Azioni principali:

- Dialogo continuo per comprendere le esigenze dei clienti dalle fasi commerciali e di fattibilità.
- Monitoraggio e analisi della loro soddisfazione per migliorare la nostra gestione operativa e le prestazioni.
- Partnership e accordi firmati per lo sviluppo congiunto di innovazioni tecnologiche per la transizione energetica.

SI VEDA PAG. 106

Aspettative:

Reclutare e trattenere persone di talento, favorendo il loro sviluppo, motivazione e competenza. Garantire ambienti di lavoro sicuri e sani, e trattamento equo e inclusione.

Azioni principali:

- Erogazione costante di programmi di formazione di upskilling e reskilling.
- Rafforzamento della cultura HSE attraverso programmi di formazione, eventi di sensibilizzazione e misure per garantire un equilibrio tra vita lavorativa e privata.
- Relazioni stabili con i sindacati per mantenere un dialogo aperto e collaborativo.
- Supporto alla diversità e inclusione, in tutte le loro forme, attraverso programmi di formazione e campagne di sensibilizzazione.

SI VEDA PAG. 54

Aspettative:

Mantenere relazioni a lungo termine e supportarli nel loro percorso di decarbonizzazione e crescita sostenibile.

Azioni principali:

- Valutazione delle loro capacità tecniche e finanziarie e degli standard di sostenibilità.
- Coinvolgimento in iniziative ESG per condividere esperienze, migliorare il loro know-how e le prestazioni, strutturare la raccolta dati e perfezionare gli strumenti per una governance completa di tutti gli aspetti della sostenibilità.

SI VEDA PAG. 98

COMUNITÀ LOCALI

ORGANIZZAZIONI LOCALI E ONG

ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Aspettative:

Contribuire al loro progresso, allo sviluppo sociale, economico e culturale e al miglioramento delle loro condizioni di vita.

Azioni principali:

- Dialogo attivo, coinvolgimento costante e attuazione di piani d'azione che rispondono alle esigenze e aspettative locali.
- Coinvolgimento in progetti grazie a occupazione diretta e creazione di opportunità di business per i fornitori locali.
- Collaborazione e realizzazione di iniziative locali che contribuiscono allo sviluppo sociale ed economico locale.

SI VEDA PAG. 122

Aspettative:

Contribuire a creare valore partecipando a progetti di sviluppo.

Azioni principali:

- Fornire informazioni adeguate attraverso i nostri canali istituzionali.
- Identificazione di organizzazioni con esperienza unica per collaborare nella progettazione e realizzazione di iniziative per le comunità locali.
- Avviare iniziative di collaborazione e cooperazione con organizzazioni come università e scuole locali, centri sanitari, ecc.

SI VEDA PAG. 122

Aspettative:

Costruire e mantenere relazioni trasparenti e leali fondate su una strategia di creazione di valore condiviso e duraturo in tutte le aree in cui operiamo.

Azioni principali:

- Dialogo costruttivo per instaurare un clima di collaborazione efficace.
- Strategia di coinvolgimento personalizzata basata sulle specificità del Paese e del contesto sociale.
- Partecipazione attiva in associazioni, reti e gruppi di lavoro per promuovere l'eccellenza, condividere le migliori pratiche ed esperienze in diversi ambiti.
- Cooperazione per avviare iniziative attraverso un dialogo trasparente con istituzioni e associazioni di categoria.

SI VEDA PAG. 25

INIZIATIVE DI ENGAGEMENT AD ABU DHABI

Saipem opera negli Emirati Arabi Uniti fin dai primi anni '70, quando sono iniziate le operazioni di perforazione onshore. La filiale Saipem di Abu Dhabi, aperta nel 1982, attualmente opera come EPC contractor in progetti locali e attività di ingegneria e gare d'appalto per progetti offshore in Medio Oriente. Gestisce inoltre una base logistica offshore nel porto di Abu Dhabi Mina per la manutenzione delle attrezzature mobili offshore.

Nel 2024 sono state organizzate attività di engagement con diversi stakeholder che hanno coinvolto il Branch Management Team e il progetto Hail & Ghasha, per il quale Saipem ha stretto una joint venture con NMDC Energy.

Coinvolgimento dei subappaltatori sull'etica di business

A ottobre abbiamo organizzato un workshop sull'etica di business rivolto ai due principali subappaltatori del progetto Hail & Ghasha per coinvolgerli in un dialogo sulle nostre aspettative in materia di condotta etica e di prevenzione della corruzione.

Abbiamo anche spiegato i meccanismi di segnalazione per aiutarli a capire come segnalare in modo confidenziale eventuali condotte non etiche. Infine è stato illustrato il Codice di Condotta Fornitori della JV per garantirne la comprensione e l'adozione.

Iniziative rivolte alle nuove generazioni

In linea con la strategia di attrazione dei talenti e di generazione di valore abbiamo partecipato alla United Arab Emirates University Career Fair per entrare in contatto con i giovani, presentare le opportunità di carriera e costruire relazioni durature con i leader del futuro.

Abbiamo inoltre preso parte all'Industrialists Career Exhibition di Abu Dhabi per ribadire il nostro impegno costante nel programma di emiratizzazione. Organizzato dal Ministero dell'Industria e delle Tecnologie Avanzate (MoIAT), l'evento ha dato modo ai cittadini degli EAU di conoscere opportunità di lavoro e formazione.

Siamo onorati di contribuire in modo significativo al progetto degli EAU di creare una forza lavoro qualificata e proiettata al futuro.

INIZIATIVE INTERNAZIONALI MULTI STAKEHOLDER

UN GLOBAL COMPACT

Saipem fa parte del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), la più grande iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa del mondo. Sin dalla sua adesione nel 2016 la società ha incorporato i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite nella propria cultura aziendale e nelle proprie operazioni, implementandoli nelle sue strategie, politiche e attività quotidiane. Saipem si impegna ogni giorno per essere un leader esemplare nelle aree in cui opera. La società lavora a stretto contatto con i suoi fornitori, clienti, dipendenti e partner per ridurre il suo impatto ambientale e tutelare i diritti umani. Saipem persegue questi obiettivi attraverso un solido modello di governance, la rigorosa adozione di pratiche commerciali etiche e la ricerca e l'implementazione di tecnologie all'avanguardia in grado di creare un futuro sostenibile.

Inoltre, Saipem ha sottoscritto i "Women Empowerment Principles" perché crede fermamente che l'inclusione rappresenti un fattore chiave per la crescita a lungo termine, la creatività e l'efficienza, non solo nelle operazioni che gestisce direttamente, ma lungo l'intera catena di fornitura.

Nell'ambito del suo sostegno all'UN Global Compact l'azienda contribuisce attivamente all'attuazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) applicabili al suo contesto e alle sue attività operative.

Dal 2022 Saipem pubblica la propria Communication on Progress (COP) tramite il questionario standardizzato disponibile sulla nuova piattaforma digitale dell'UNGC.

UNGC NETWORK ITALIA

Saipem collabora attivamente con il Global Compact Network italiano. Nel 2024 Saipem ha continuato a partecipare al gruppo di lavoro Sustainable Procurement per discutere le esperienze e le sfide legate all'integrazione della sostenibilità nelle relazioni con i fornitori con i membri UNGCI. Quest'anno l'attenzione era rivolta soprattutto alle modifiche legislative in materia di reporting di sostenibilità e di due diligence.

BUILDING RESPONSIBLY

Nel 2021 Saipem è entrata a far parte di Building Responsibly (BR), una coalizione di aziende leader nel

settore dell'ingegneria e delle costruzioni il cui obiettivo è quello di alzare gli standard per la tutela e la promozione dei diritti e del benessere dei lavoratori in tutto il settore.

In qualità di membro di BR, Saipem si impegna per tutelare i lavoratori sostenendo e adottando i 10 principi di tutela dei lavoratori:

1. i lavoratori sono trattati con dignità, rispetto e correttezza;
2. i lavoratori non vengono costretti a lavoro forzato, schiavitù o lavoro minorile;
3. le pratiche di assunzione sono etiche, legali, volontarie e non discriminatorie;
4. la libertà di cambiare lavoro è rispettata;
5. le condizioni di lavoro sono sicure e salubri;
6. le condizioni di vita sono sicure, igieniche e abitabili;
7. l'accesso alla documentazione e alla mobilità non ha restrizioni;
8. gli accordi salariali e previdenziali sono rispettati;
9. la rappresentanza dei lavoratori è rispettata;
10. i meccanismi di reclamo e l'accesso a un ricorso effettivo sono prontamente disponibili.

Nel 2024 Saipem ha partecipato agli incontri di BR collaborando e condividendo esperienze e discutendo sui principali sforzi richiesti e su come superare gli ostacoli. Lo scopo dei gruppi di lavoro BR è lo sviluppo di strategie e strumenti volti a promuoverne i principi e a stabilire una baseline globale comune in materia di sicurezza e benessere a beneficio delle persone occupate nel settore E&C. Saipem intende continuare a collaborare con BR e le società associate e a integrare i principi di tutela dei lavoratori nelle proprie pratiche commerciali allo scopo di sensibilizzare l'intera catena di fornitura sui rischi legati ai diritti umani.

OSSERVATORIO ITALIANO IMPRESE E DIRITTI UMANI

Nel 2024 Saipem ha nuovamente partecipato al laboratorio di innovazione dell'Osservatorio Italiano Imprese e Diritti Umani che ha organizzato un Programma di Capacity Building per le imprese sui temi dei diritti umani. Il programma mira ad accrescere la consapevolezza e le competenze in materia di diritti umani e a promuovere il dialogo e il peer learning per migliorare l'approccio alle tematiche legate ai diritti umani tenendo conto delle aspettative della società civile, dell'evoluzione della legislazione europea e dei quadri normativi internazionali.



Andrea Falchi, Stalkon or puppet?, Qatar

ANALISI DI MATERIALITÀ

Saipem si adopera per determinare l'impatto delle tematiche di sostenibilità sul business e gli effetti delle sue operazioni sulla società e sull'ambiente – un concetto noto come doppia materialità.

Questo approccio ci aiuta a identificare e dare priorità alle questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) più importanti, creare valore per tutti gli stakeholder e contribuire a un futuro sostenibile. Ci serviamo dell'analisi di materialità per:

- individuare le tematiche ESG più rilevanti per gli stakeholder, rispetto alla percezione del loro impatto lungo la catena del valore, che si traduce in opportunità e rischi per l'azienda;
- fornire indicazioni sulle tematiche da includere nel reporting di sostenibilità, nel Piano di Sostenibilità, nel Piano Strategico quadriennale, nei target di sostenibilità del Piano di Incentivazione e nel sistema di Risk Management Integrato;
- rafforzare le relazioni e la fiducia con gli stakeholder chiave integrando i loro punti di vista e le loro priorità nella nostra strategia.

La materialità è un principio fondamentale per il nostro percorso di sostenibilità. Lo stakeholder engagement e la valutazione degli impatti rendono il nostro business resiliente, responsabile e allineato alle aspettative della società. Questo approccio di consapevolezza sul nostro impatto sull'ambiente, sulle persone e sull'economia e sull'importanza di pratiche etiche e responsabili per una crescita economica sostenibile.

Come attore globale riconosciamo il potenziale impatto delle tematiche ESG sull'accesso al mercato, sulla reputazione, sulla business continuity e sulle opportunità. Per il quarto anno consecutivo abbiamo implementato la valutazione in linea con il principio della doppia materialità. L'analisi di materialità di impatto (la prospettiva "inside-out", focalizzata sull'impatto delle nostre attività sulla società e sull'ambiente) ha contribuito a definire il contenuto del Bilancio di Sostenibilità.

IL PROCESSO DI MATERIALITÀ 2024

14a

ANALISI ANNUALE DI MATERIALITÀ

4a

ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

29

TEMI DEFINITI DALLA PROSPETTIVA DI DOPPIA MATERIALITÀ

20

TEMI DEFINITI DALLA PROSPETTIVA DI MATERIALITÀ DI IMPATTO

2.000+

STAKEHOLDER COINVOLTI

20+

TEAM SAIPEM COINVOLTI

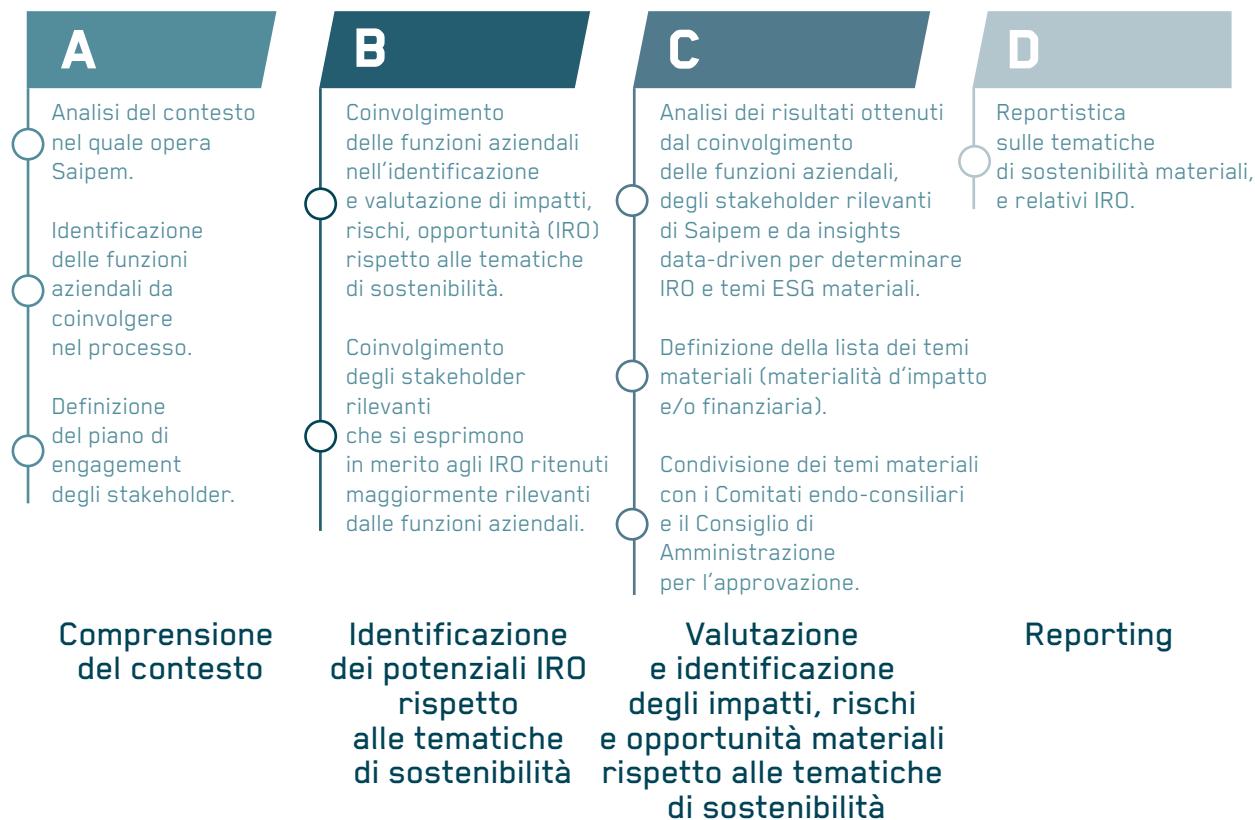
L'identificazione dei temi materiali è un processo strutturato in diverse fasi che fa riferimento alla Global Reporting Initiative (GRI) e che tiene in considerazione i requisiti della CSRD:

- **Comprensione del contesto:** abbiamo analizzato il contesto operativo per identificare gli impatti sulle persone e l'ambiente, potenziali rischi e opportunità di business. Questa valutazione ha riguardato l'intera catena del valore e ha portato all'identificazione di un'ampia lista di temi ESG.
- **Identificazione e valutazione dei potenziali IRO:** le funzioni aziendali sono state chiamate a valutare impatti, rischi e opportunità (IRO) legati alla lunga lista di temi ESG. Gli impatti sono stati identificati sulla base dei parametri GRI ed ESRS; in alcuni casi è stato utilizzato il modello Revalue di Saipem, che misura gli impatti sociali e ambientali in termini monetari.

- **Coinvolgimento degli stakeholder:** abbiamo definito una strategia di engagement degli stakeholder interni ed esterni tramite survey online di doppia materialità. Oltre 2.000 stakeholder hanno condiviso il loro punto di vista sugli IRO più significativi individuati dalle funzioni aziendali.
- **Definizione della rendicontazione:** i risultati sono stati condivisi con i Comitati endo-consiliari e il

Consiglio di Amministrazione per la validazione finale. Il reporting dei temi materiali e degli IRO è stato implementato con riferimento agli standard GRI.

La valutazione ha portato all'identificazione di 27 impatti (15 positivi, 12 negativi) associati a 20 temi materiali. L'importanza dei temi materiali è illustrata nel grafico nella pagina seguente.



L'analisi di doppia materialità (DMA) fornisce input per:

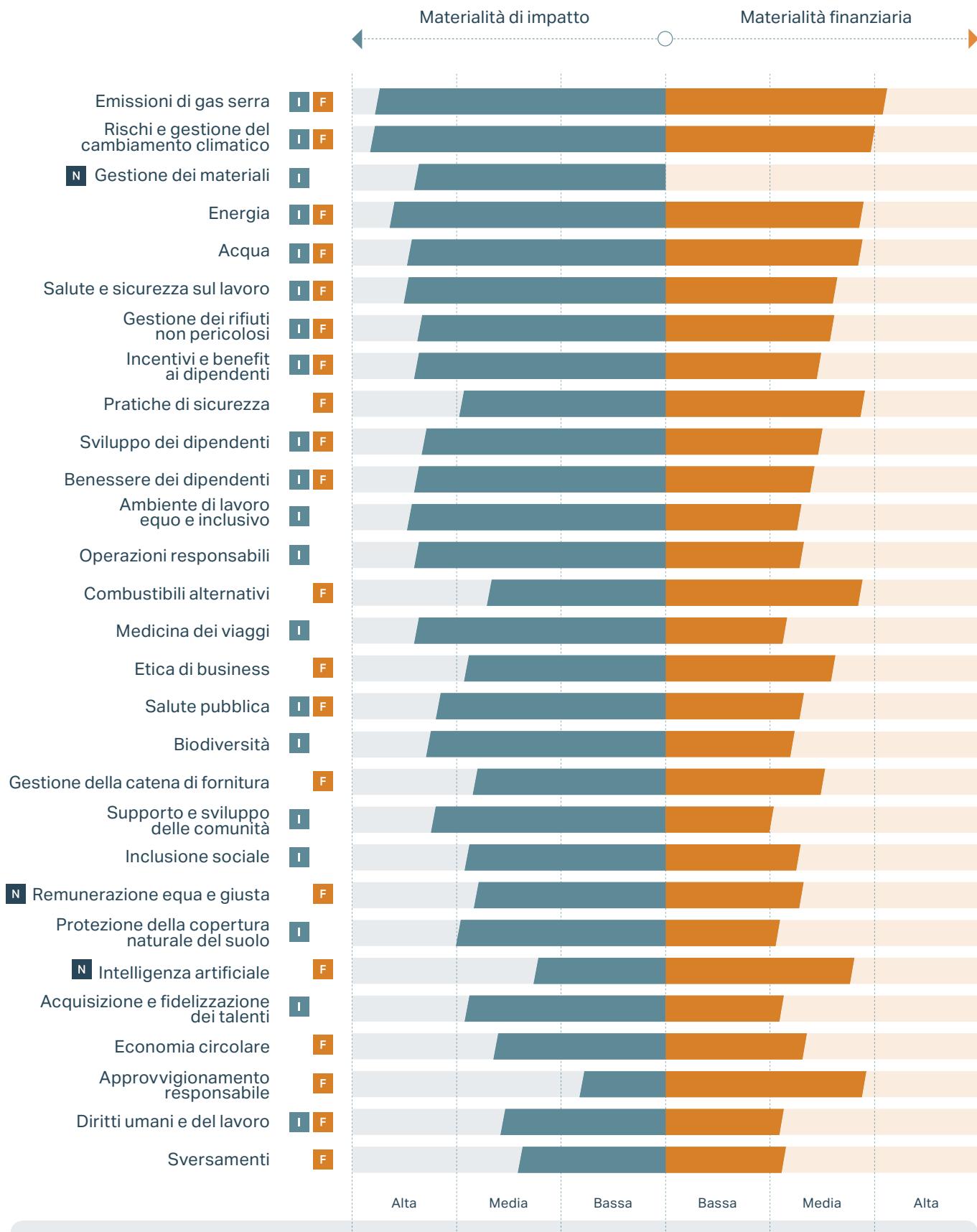
Il Piano Strategico di Saipem e il Piano di Sostenibilità

I Piani di incentivazione a breve e lungo termine

Il Reporting di Sostenibilità (Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità + Bilancio di Sostenibilità)

Il processo di gestione integrata dei rischi

TEMI MATERIALI 2024



I

Temi materiali per la prospettiva di impatto

F

Temi materiali per la prospettiva finanziaria

N

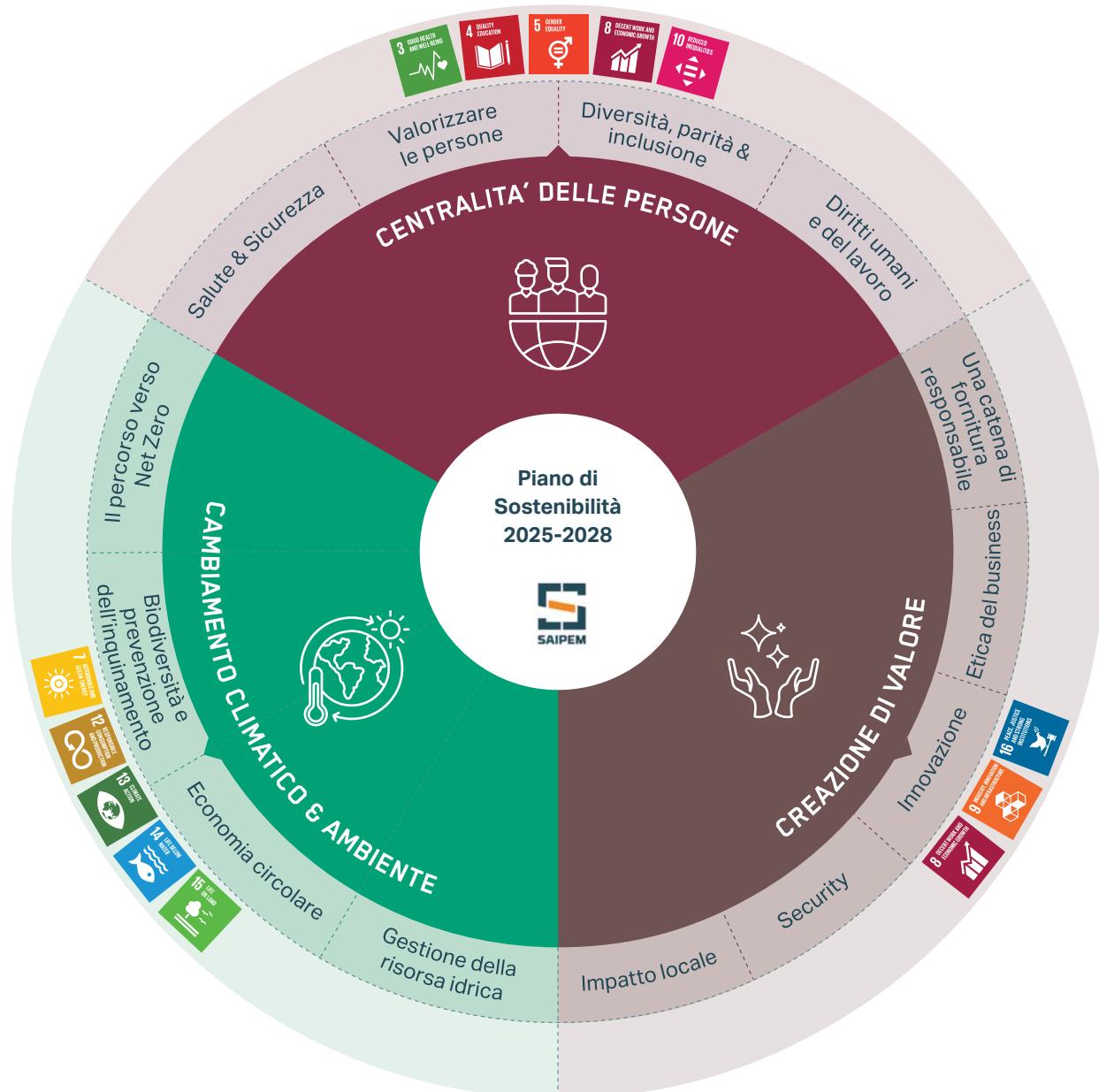
Nuovo

PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Il Piano di Sostenibilità di Saipem descrive come intendiamo operare per realizzare la nostra strategia aziendale sostenibile e creare valore condiviso a lungo termine.

Introdotto nel 2022, il piano quadriennale completo integra le tematiche di sostenibilità/ESG nella strategia aziendale, fissando target chiari, concreti e

verificabili. Il piano è organizzato intorno a tre pilastri – mitigazione dei cambiamenti climatici e protezione dell'ambiente, centralità delle persone e creazione di valore – e alle relative aree tematiche, ciascuna collegata agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Il piano 2024-2027 comprendeva 11 aree tematiche, estese a 13 nel nuovo piano 2025-2028.



OUR JOURNEY TO A SUSTAINABLE BUSINESS

Il piano include azioni, obiettivi, KPI, target, responsabilità, tempistiche e costi.

Il documento è stato elaborato sulla base di fattori esterni e interni:

- un'analisi del contesto esterno di Saipem che ha incluso scenari e condizioni di mercato, un'ampia gamma di aspettative degli stakeholder, le normative esistenti e future e le indicazioni emerse dai rating ESG;
- priorità interne derivanti dalla strategia commerciale dell'azienda.

Il Piano viene monitorato periodicamente e aggiornato ogni anno attraverso un processo di governance in tre fasi:

1. input e approvazione da parte del top management e dell'AD;
2. presentazione preliminare al Comitato Sostenibilità, Scenari e Governance che fornisce le proprie indicazioni ed esprime il proprio parere per l'approvazione;
3. approvazione finale da parte del Consiglio di Amministrazione.

NUMERI CHIAVE DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2025-2028

3

PILASTRI

13

AREE TEMATICHE

più di 100

TARGET

Il Piano di Sostenibilità è basato su tre pilastri che integrano le tematiche più rilevanti e dimostrano la nostra determinazione nel produrre un impatto tangibile attraverso il nostro business. Questi pilastri rispecchiano la duplice natura della sostenibilità per Saipem: gestire gli impatti ambientali e sociali generati dalle nostre attività e offrire soluzioni e tecnologie innovative che consentano ai nostri clienti di raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità.

Cambiamento climatico e ambiente

Il fulcro di questo pilastro è il nostro **Programma Net Zero** che stabilisce chiari obiettivi di riduzione delle emissioni per i nostri asset, le operazioni e la catena di fornitura. Confermiamo la nostra ambizione di essere tra i protagonisti e i facilitatori della transizione energetica. In parallelo siamo fortemente impegnati nella tutela dell'ambiente, la **salvaguardia della biodiversità** dentro e oltre la nostra catena del valore, la prevenzione dell'inquinamento e l'**economia circolare**.

Centralità delle persone

Le persone sono il cuore del business di Saipem; per questo ci impegniamo a **proteggere la salute, il benessere e lo sviluppo professionale** di chi lavora in Saipem e nella nostra catena del valore, oltre a tutelarne i diritti umani e del lavoro. La nostra leadership nella cultura della sicurezza è una priorità assoluta, come dimostra il nostro impegno pluriennale, e lavoriamo per costruire **una forza lavoro diversificata e competente** capace di gestire le numerose sfide della transizione energetica.

Creazione di valore

La natura del nostro business ci porta a lavorare a stretto contatto con **clienti, fornitori e subappaltatori**, nonché con le **comunità locali** negli oltre 50 Paesi in cui operiamo. Essere un attore sostenibile significa creare valore attraverso queste relazioni, investire nell'innovazione tecnologica e operare con integrità e responsabilità per costruire e mantenere un rapporto di fiducia nel lungo periodo.

ALLINEAMENTO CON LA TASSONOMIA UE: ATTIVITÀ SOSTENIBILI

La tassonomia UE per le attività sostenibili è un sistema di classificazione che identifica le attività e gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale. Il regolamento UE sulla tassonomia, varato nel luglio 2020, è il fulcro del piano d'azione dell'UE per la finanza sostenibile e coinvolge tutti gli operatori del mercato finanziario. Si prevede che aiuterà gli investitori a compiere scelte più ecologiche e a riorientare i flussi di capitale pubblici e privati verso attività commerciali più sostenibili.

I progetti e le attività in corso di Saipem riguardano principalmente tre obiettivi della tassonomia: contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti

climatici (CCM), transizione verso un'economia circolare (CE) e prevenzione e controllo dell'inquinamento (PPC).

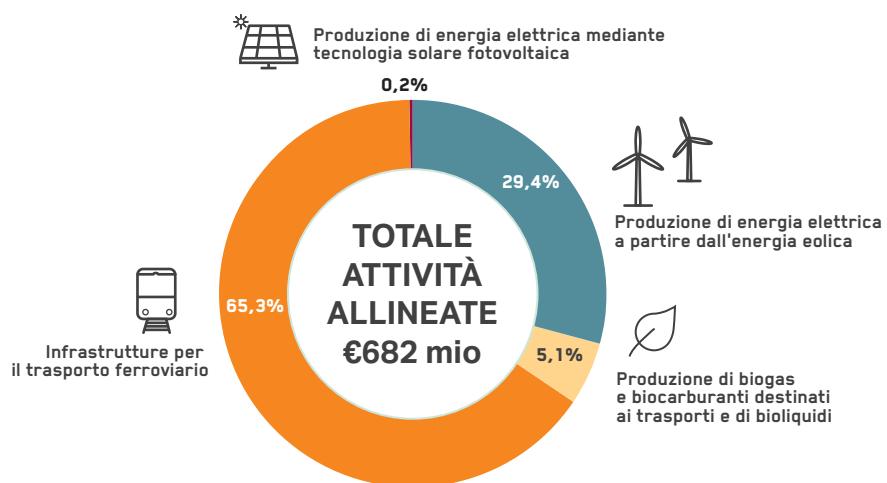
Saipem è ampiamente coinvolta (con circa il 54% dei ricavi) nella catena del valore del gas naturale (estrazione, trattamento, stoccaggio, trasporto, ecc.), non direttamente incluso nella tassonomia UE.

Nel 2024 il 13,03% dei ricavi totali è stato generato da progetti ammissibili alla tassonomia, di cui il 36% da progetti allineati ai criteri tecnici.



Una descrizione più dettagliata dell'applicazione della tassonomia, l'analisi dell'allineamento e i risultati sono disponibili nella sezione "Informazioni a norma dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia)" della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2024.

ATTIVITÀ ALLINEATE ALLA TASSONOMIA NEL 2024



13,03%

TURNOVER DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA DEL QUALE

4,69%

TURNOVER DELLE ATTIVITÀ ALLINEATE ALLA TASSONOMIA

7,02%

CAPEX DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA DEI QUALI

4,86%

CAPEX DELLE ATTIVITÀ ALLINEATE ALLA TASSONOMIA

15,23%

OPEX DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA DEI QUALI

11,40%

OPEX DELLE ATTIVITÀ ALLINEATE ALLA TASSONOMIA

INDICI E RATING ESG

I rating ESG valutano le performance di sostenibilità di una società, concentrandosi sui fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) e in molti casi sono utilizzati per definire la composizione degli indici di sostenibilità o ESG.

Queste valutazioni sono fondamentali per gli investitori, che puntano a gestire i rischi e a capitalizzare le opportunità in scenari di mercato in evoluzione, supportando lo sviluppo di strategie e decisioni di investimento attive e passive sostenibili.

Per una società come Saipem gli indici rappresenta-

no un importante punto di vista esterno sulla sostenibilità della propria strategia aziendale.

LA PERFORMANCE DI SAIPEM

Negli anni Saipem in generale ha mantenuto o migliorato il suo posizionamento nei principali rating ESG, raggiungendo una posizione di leadership di settore nella maggior parte di essi. Ciò riflette il continuo miglioramento delle performance di sostenibilità di Saipem, supportati da una divulgazione trasparente e affidabile delle informazioni sulla sostenibilità.

PRINCIPALI RATING ESG AL 31 DICEMBRE 2024

Agenzie di rating ESG	Rating	Rating medio del settore	Scala
MSCI	A	BBB	CCC<A
Sustainalytics	21,8	27,1	100<0
Moody's ESG	67	50	0<100
S&P	79	28	0<100
CDP	B	C	D<A
Refinitiv	86,3	65,6	0<100
Bloomberg	6,9	5,1	0<10
ISS ESG	B-	C-	D-<A+

Il rating di Bloomberg è una media dei rating delle pubblicazioni ESG e del punteggio ESG. I rating medi di settore di Refinitiv e Bloomberg sono stati calcolati sulla base dei rating di peer selezionati.

RICONOSCIMENTI E INCLUSIONE NEGLI INDICI DI SOSTENIBILITÀ



Member of
Dow Jones Sustainability Indices

Powered by the S&P Global CSA

Overall score
→ **79** /100

Percentile ⓘ
98th



CAMBIAMENTO CLIMATICO E AMBIENTE

LA NOSTRA AMBIZIONE

Nel contesto della transizione energetica globale in corso e dell'urgente necessità di mitigare il cambiamento climatico e proteggere l'ambiente, ci impegniamo a integrare due azioni fondamentali nel nostro tessuto aziendale: raggiungere l'obiettivo Net Zero e salvaguardare la biodiversità.

Grazie a tecnologie ingegneristiche all'avanguardia, a molteplici partnership e al sostegno di soluzioni nature-based, ci impegniamo a creare un futuro in cui l'azione per il clima, la sostenibilità ambientale e la protezione della biodiversità convergano perfettamente.

HIGHLIGHT

722

INTENSITÀ EMISSIVA (BASATA SU
(SCOPE 1 + SCOPE 2 MARKET-BASED
+ SCOPE 3/RICAVI IN MIO €)

100 KT DI CO₂ EQ

COMPENSATE GRAZIE A
PROGETTI DI OFFSETTING

70 KT DI CO₂ EQ

EMISSIONI EVITATE GRAZIE A
INIZIATIVE DI GESTIONE ENERGETICA

TEMI

Il percorso verso Net Zero

pagina 36

Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento

pagina 44



pagina 52



IL PERCORSO VERSO NET ZERO

IL NOSTRO APPROCCIO

Lavoriamo attivamente sulla nostra impronta carbonica per combattere il cambiamento climatico e sostenere la transizione energetica globale. Oltre a ridurre le nostre emissioni aiutiamo i clienti nei loro sforzi verso la decarbonizzazione. Ci impegniamo a raggiungere Net Zero entro il 2050 per le emissioni di gas serra (GHG) di Scope 1, 2 e 3 attraverso le seguenti tappe:

- implementare iniziative di gestione energetica per ridurre le emissioni annuali di GHG di Scope 1 e 2;
- partecipare a progetti al di fuori della nostra catena del valore per compensare una parte delle emissioni di Scope 1 e 2;
- raggiungere la Carbon Neutrality per le emissioni Scope 2 entro il 2025;
- dimezzare le emissioni Scope 1 e 2 entro il 2035.

Le nostre azioni sostengono la riduzione delle emissioni lungo l'intera catena del valore poiché diamo priorità alla riduzione diretta delle emissioni, utilizzando le compensazioni solo come strumento complementare per le emissioni residue. Ciò riflette il nostro impegno ad affrontare il cambiamento climatico in modo responsabile e ad allineare ogni azione ai nostri obiettivi di sostenibilità a lungo termine.

OBIETTIVI 2024-2027	ANNO TARGET	RISULTATI 2024	PROGRESS
Impegno per il raggiungimento del Net Zero per Scope 1, 2 e 3	2050	Riduzione raggiunta (Scope 1+2): circa 25% rispetto al 2018. Riduzione prevista Scope 1+2 entro il 2050: circa 70%	<div style="width: 70%;"><div style="width: 25%;"></div></div> 
Riduzione emissioni GHG Scope 1 e 2 (50% rispetto alla baseline 2018)	2035	Riduzione raggiunta: circa 25% vs. baseline*	<div style="width: 25%;"><div style="width: 25%;"></div></div> 
Riduzione a zero delle emissioni di Scope 2 al 2025	2025	Riduzione delle emissioni di Scope 2: circa 58% vs. baseline 2018	<div style="width: 58%;"><div style="width: 58%;"></div></div> 

 : obiettivo confermato nel Piano di Sostenibilità 2025-2028.

(*) Il valore del 2018 è stato rivalutato per tenere conto di cambiamenti occorsi nella metodologia di definizione del perimetro con copertura materiale, in modo da rappresentare i trend dei dati di emissione a parità di perimetro. Il valore è passato dall'originale 1.387.063 t di CO₂ eq a 1.309.671 t di CO₂ eq (Scope 1 e 2 Market Based).

HIGHLIGHT

100 KT DI CO₂ EQ

COMPENSATE ATTRAVERSO LA NOSTRA STRATEGIA
DI OFFSETTING

4.312.943,5 MWH

CONSUMI ENERGETICI ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

70 KT DI CO₂ EQ

EMISSIONI EVITATE GRAZIE A INIZIATIVE DI GESTIONE
ENERGETICA

296,4

INTENSITÀ ENERGETICA
(MW DI ENERGIA CONSUMATA/1 MILIONE DI EURO DI RICAVI)

IL PROGRAMMA NET ZERO

I NOSTRI TARGET

Raggiungere il Net Zero di emissioni di CO₂ entro il 2050 è la pietra miliare dell'azione per il clima. Sebbene l'obiettivo finale sia chiaro, i percorsi per raggiungerlo variano a seconda dei settori. In questo capitolo presentiamo la nostra roadmap per il Net Zero, ispirata dagli obiettivi di riduzione delle emissioni e dalle best practice internazionali. Il nostro approccio si concentra su due aree chiave: ridurre la nostra impronta di carbonio e aiutare i clienti a ridurre la loro. Le azioni che guidano la riduzione delle emissioni lungo l'intera catena del valore includono retrofit, renewal, energie rinnovabili, cattura del carbonio, combustibili alternativi ed elettrificazione.

Il Programma Net Zero di Saipem è costruito intorno a quattro principi chiave:

- 1) ridurre;
- 2) ispirare;
- 3) sostenere;
- 4) comunicare.

Il Consiglio di Amministrazione è profondamente coinvolto nel guidare i nostri sforzi per la mitigazione del cambiamento climatico, incorporandoli nel piano di sostenibilità e nella strategia aziendale, anziché considerarli esclusivamente come rischi esterni. I target relativi al clima fanno parte del Piano di Incentivazione Variabile aziendale già dal 2018. Nel 2023 il target per "Emissioni GHG evitate grazie a iniziative di gestione energetica" è stato incluso negli incentivi a breve termine e a lungo termine (2023-2025). Un nuovo target "Emissioni di GHG compensate grazie alla strategia

di offsetting di Saipem" è stato inoltre aggiunto agli incentivi a lungo termine e confermato per il Piano di Incentivazione Variabile 2024. Queste misure riflettono l'impegno proattivo del Consiglio di Amministrazione nell'affrontare le sfide climatiche.

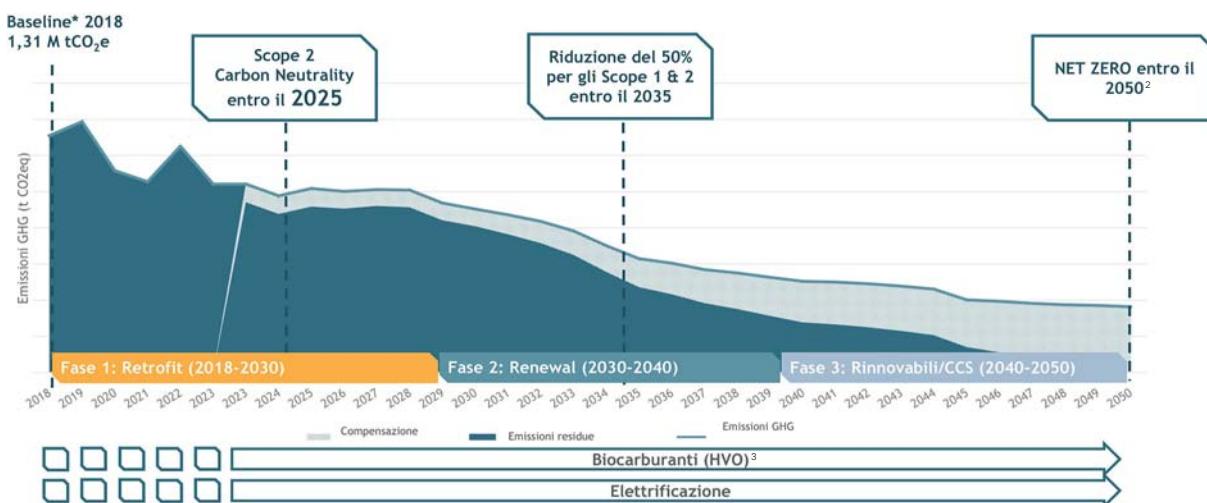
Nel 2021 il Programma Net Zero è stato convalidato da una terza parte indipendente per garantire la conformità agli standard riconosciuti a livello internazionale, alle evoluzioni normative e agli scenari energetici chiave. La validazione da terza parte è stata rinnovata nel 2024.



Si veda il documento "Net Zero at a glance" per maggiori dettagli.

Il Gruppo ha preso un chiaro impegno nel tracciare una roadmap per la decarbonizzazione in continua evoluzione, orientata a raggiungere Net Zero di Scope 1, Scope 2 e Scope 3 entro il 2050. La roadmap è supportata da target specifici a breve e medio termine:

- **implementazione di iniziative sistematiche di gestione energetica** che contribuiscono a evitare le emissioni annuali di GHG di Scope 1 e 2 (138 kt di CO₂ eq evitate nel periodo 2023-2025);
- **partecipazione a progetti oltre la nostra catena del valore** per compensare parte delle emissioni Scope 1 e 2 (250 kt di CO₂ eq nel periodo 2023-2025);
- **raggiungimento della Carbon Neutrality** per le emissioni Scope 2 entro il 2025;
- **riduzione del 50% delle emissioni Scope 1 e 2** entro il 2035¹.



(1) La base year 2018 è stata ricalcolata. Questa roadmap fa riferimento a un perimetro diverso rispetto a quello richiesto dalla CSRD per la Rendicontazione di Sostenibilità 2024.

(2) La roadmap riportata include solo gli Scope 1 e 2, mentre le azioni relative allo Scope 3 sono in fase di esecuzione, con particolare attenzione alla Supply Chain e alla Mobilità, da quantificare numericamente.

(3) Olio vegetale idrotrattato.

PASSI AVANTI NEL CALCOLO DELLE EMISSIONI DI SCOPE 3

Perfezioniamo continuamente la nostra metodologia di calcolo delle emissioni di Scope 3, affrontando fattori critici come l'ambito di applicabilità, il tipo di progetti da realizzare e l'integrazione dei dati primari ottenuti attraverso la piattaforma SupplHi Carbon Tracker (per i dettagli sull'onboarding dei fornitori con la piattaforma SupplHi Carbon Tracker, si veda pagina 98).

Questo impegno è ulteriormente dimostrato dal coinvolgimento di esperti interfunzionali, principalmente specialisti in GHG e sostenibilità, in una task force dedicata. Definire target intermedi per Scope 3 è un'azione fondamentale del Piano di Sostenibilità 2025-2028.

La task force ha anche iniziato nel 2024 a valutare i dati dei fornitori relativi al meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM), essenziale per le dichiarazioni trimestrali da presentare alla Commissione Europea.

Attraverso la piattaforma Carbon Tracker possiamo valutare la preparazione dei fornitori nella gestione delle emissioni e, utilizzando funzionalità avanzate, eseguire un'accurata due diligence sui loro sforzi di riduzione delle emissioni. È importante sottolineare che il nostro approccio alla due diligence delle emissioni è collaborativo, non punitivo. Ci impegniamo a sostenere i fornitori che potrebbero non disporre degli strumenti o delle competenze necessarie per raggiungere target ambiziosi, mettendo a disposizione l'assistenza di Saipem e degli esperti ambientali di SupplHi.

Saipem ha guidato il gruppo di lavoro IMCA (International Marine Contractors Association) dedicato alla preparazione del documento "Informative Guidance on Estimating Supply Chain Scope 3 Emissions", pubblicata da IMCA a dicembre. Questo documento ha lo scopo di fornire una guida informativa ai membri dell'IMCA sulle risorse del settore per il calcolo delle emissioni GHG di Scope 3, consentendo loro di sviluppare la metodologia più adatta alla propria organizzazione e conforme ai requisiti legali.

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI SCOPE 1 E 2

La roadmap per la riduzione delle emissioni Scope 1 e 2 è strutturata in tre fasi, denominate le tre "R":

1. **Retrofit (2018-2030):** migliorare l'efficienza energetica in tutte le operazioni adottando le migliori tecnologie disponibili.
2. **Renewal (2030-2040):** passare ad asset più efficienti e con minori emissioni.
3. **Rinnovabili/Low carbon (2040-2050):** implementare fonti energetiche rinnovabili o a basse emissioni di carbonio "emergenti" attraverso la sostituzione di combustibili convenzionali con biocarburanti, metanolo o ammoniaca. Verrà monitorato un percorso di possibile applicazione delle tecnologie di Carbon Capture and Storage, sugli asset dove fattibile.

Durante il processo di decarbonizzazione le riduzioni delle emissioni saranno ottenute anche attraverso l'elettrificazione per sostituire altre fonti di energia con

maggiore intensità di carbonio, l'uso di combustibili alternativi e la compensazione.

La nostra metodologia di stima delle emissioni è conforme ai più recenti standard internazionali per il calcolo delle emissioni. È stata esaminata e certificata da terza parte in linea ai principi della norma ISO 14064-3:2019. Nel 2022 la metodologia è stata aggiornata per ampliarne il perimetro, in particolare includendo ulteriori categorie di emissioni Scope 3.

GESTIONE DELLE EMISSIONI SCOPE 3

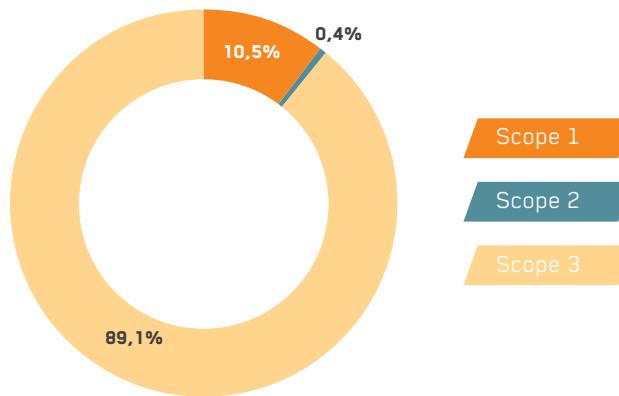
Saipem si impegna a guidare la transizione energetica nel suo settore, con l'obiettivo di integrare la sostenibilità in ogni aspetto delle attività.

Per raggiungere questo obiettivo stiamo perfezionando i requisiti ambientali minimi per i codici merceologici che sono fondamentali per la nostra strategia di decarbonizzazione (maggiori dettagli nell'iniziativa

GHG Intensità emissiva*	EMISSIONI DI SCOPE 1 (kt CO ₂ eq)	EMISSIONI DI SCOPE 2 (kt CO ₂ eq)		EMISSIONI DI SCOPE 3 (kt CO ₂ eq)	
		market-based	location-based		
2022	125,4	1.227,5	24,1	26,5	3.131,6
2023	87,7	1.027,7	14,2	14,4	5.404,6
2024	722	1.103,0	18,7	20,5	9.386,3

(*) Tonnellate di CO₂ equivalente (Scope 1 + Scope 2 market-based) generate per ogni milione di euro di ricavi. Nel 2024 la metodologia di calcolo è stata modificata, aggiungendo al numeratore anche lo Scope 3.

EMISSIONI SCOPE 1, 2 E 3 DI SAIPEM



Sustainable Market Survey a pagina 98). Questo non solo rafforza i nostri obiettivi di sostenibilità, ma ci consente anche di supportare le richieste sempre più rigorose in materia ambientale dei nostri clienti. In alcuni casi le iniziative aziendali di Saipem in linea con la nostra strategia Net Zero sono state integrate nelle proposte ai clienti, riflettendo gli obiettivi condivisi di decarbonizzazione. Queste collaborazioni sottolineano la nostra missione nel guidare il settore nella transizione energetica, incoraggiando i nostri fornitori e subappaltatori a migliorare la loro prontezza in materia di decarbonizzazione e protezione ambientale.



*Per ulteriori dettagli consultare il capitolo
"Una catena di fornitura responsabile".*

MOBILITÀ

Per affrontare il problema delle emissioni legate alla mobilità sono in corso diverse iniziative di riduzione, quali:

- **partnership con compagnie aeree** che promuovono l'uso di combustibili sostenibili e supporto

di iniziative Sustainable Aviation Fuel (SAF) mirate a ridurre le emissioni GHG dei voli di business. Nel 2024 abbiamo rinnovato l'accordo con SAS - Scandinavian Airlines, Air France-KLM e Lufthansa e abbiamo sottoscritto una nuova partnership con ITA Airways;

- **ubicazione strategica degli uffici e lavoro ibrido:** gli uffici aziendali sono ubicati in modo strategico per incoraggiare l'uso dei mezzi pubblici, mentre i metodi di lavoro ibridi contribuiscono a ridurre la congestione del traffico. Questo approccio promuove una cultura organizzativa basata sulla fiducia, la responsabilizzazione e il benessere personale. Per comprendere meglio le abitudini di pendolarismo, dal 2022 abbiamo avviato un'indagine annuale rivolta ai dipendenti di tutti i nostri siti di lavoro permanenti in tutto il mondo, compresi gli uffici, nonché alcune basi logistiche e cantieri di fabbricazione.

24

I SITI PERMANENTI COINVOLTI NELLA SURVEY 2024

INIZIATIVE DI GESTIONE ENERGETICA

Negli ultimi anni abbiamo implementato numerose misure di riduzione delle emissioni in tutte le nostre attività come parte della nostra strategia globale sul clima, guardando in diverse direzioni, dal miglioramento della gestione della nostra flotta di navi e delle attività di perforazione ai cambiamenti nei nostri uffici e cantieri. Queste iniziative possono essere raggruppate in tre grandi categorie:

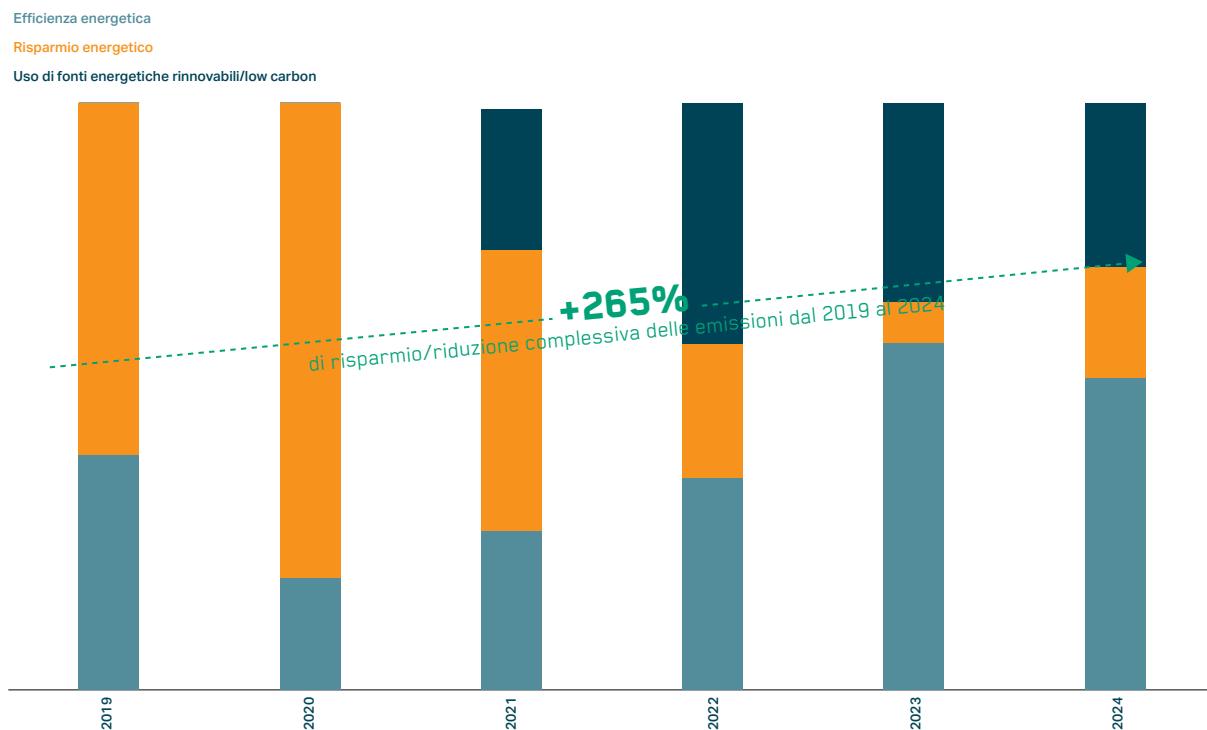
- **efficienza energetica:** le maggiori riduzioni delle emissioni in questo ambito sono state ottenute grazie all'uso di nuove e più efficienti attrezzature per la perforazione e la costruzione offshore, alla pulizia degli scafi e dei propulsori delle nostre attrezzature per la costruzione offshore e all'adozione di tecnologie più efficienti per l'illuminazione, il

riscaldamento/raffreddamento e la gestione degli edifici;

- **risparmio energetico:** abbiamo adottato misure per migliorare la gestione dell'energia e implementato il programma Saipem Eco Operations (SEO) nella nostra flotta;
- **uso di fonti energetiche rinnovabili/low carbon:** ciò ha comportato principalmente un maggiore uso di biocarburanti e l'acquisto di energia rinnovabile per le nostre attività e uffici a livello globale.

Il grafico mostra l'andamento annuale della riduzione delle emissioni ottenuta in ciascuna di queste tre categorie negli ultimi sei anni, in aumento di anno in anno man mano che abbiamo realizzato più iniziative e implementato misure più incisive.

RIDUZIONE ANNUALE DELLE EMISSIONI PER TIPO DI INIZIATIVA (t di CO₂)



In linea con l'approccio di Saipem, inizialmente è stata data priorità alle iniziative di risparmio energetico. Nel corso degli anni il numero di misure per l'efficienza e le fonti energetiche rinnovabili/low carbon sono aumentate. La categorizzazione rappresentata nel grafico non è necessariamente coerente nel corso degli anni, ma fornisce una rappresentazione qualitativa, poiché ci sono iniziative che possono rientrare parzialmente in più cluster.

Inoltre nel 2024 Saipem ha fatto progressi nella definizione di standard minimi di efficienza energetica per l'approvvigionamento di categorie di apparecchiature chiave, associati alle emissioni Scope 1 e Scope 2.

Questi standard saranno parte integrante della valutazione delle proposte dei fornitori durante la fase di approvvigionamento dei progetti e garantiranno l'allineamento con gli obiettivi di sostenibilità più ampi di Saipem. Per maggiori dettagli si veda il capitolo "Una catena di fornitura responsabile".

Di seguito sono riportate alcune delle azioni più importanti intraprese nel 2024.

Collegare i nostri cantieri alla rete elettrica locale

Collegare le nostre attività alle reti elettriche locali è un modo importante per ridurre l'impronta di carbonio di Saipem. Un esempio degno di nota è quello dei nostri cantieri di Malembo e Ambriz in Angola, dove abbiamo realizzato un nuovo collegamento alla rete elettrica pubblica locale. Ciò ha eliminato la necessità dei generatori (tranne che per l'uso in emergenza) che in precedenza erano l'unica fonte di energia.

L'accesso alla rete ci consente di ridurre le emissioni di Scope 1, legate ai generatori diesel in loco, e le emissioni di Scope 2, derivanti dall'elettricità proveniente da fonti esterne, e ha portato a una sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra in generale, poiché la produzione di elettricità dalla rete è più efficiente e può includere

energia rinnovabile. Ad esempio, il cantiere di Ambriz è ora interamente alimentato da energia rinnovabile, eliminando tutte le emissioni Scope 2 market-based.

Sulla base degli attuali carichi di lavoro dei due cantieri il risparmio annuo stimato è di 980 tonnellate di CO₂ equivalenti evitate per Malembo e di 6.250 tonnellate di CO₂ equivalenti evitate per Ambriz. Oltre ai benefici ambientali l'iniziativa ha ridotto i costi operativi diminuendo il consumo di diesel e l'uso dei generatori, rendendo le operazioni di cantiere più sostenibili e più efficienti dal punto di vista dei costi.

Maggiore efficienza della Saipem Constellation

La nave Saipem Constellation è stata recentemente oggetto di significative attività di miglioramento, passando a una configurazione close bus-tie, che collega i generatori elettrici della nave per condividere i carichi in modo più efficiente. Aumentando il carico medio su ciascun generatore, la nave può spegnere i generatori non necessari, migliorando l'efficienza energetica e mantenendo al contempo la sicurezza e l'integrità del suo sistema di posizionamento dinamico.

L'aggiornamento viene implementato in fasi, la prima delle quali è stata completata durante l'ultimo bacio di carenaggio. La piena attuazione è prevista nei prossimi anni.

Anche nel suo stato attuale parziale l'aggiornamento consente di risparmiare circa 1.370 tonnellate di ga-

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Powering Net Zero Pact

Continuiamo ad aderire al Powering Net Zero Pact, un'iniziativa del settore lanciata da SSE Renewables insieme ad altri 10 partner fondatori dopo COP26. Questo sforzo collaborativo riunisce aziende di diversi segmenti del settore energetico, tra cui ingegneria civile, trasporti marittimi, energie rinnovabili e ingegneria elettrica. Tutti i partecipanti condividono l'impegno a realizzare una transizione equa verso il net zero delle emissioni carboniche.

solio marino all'anno, equivalenti a 4.445 tonnellate di emissioni di GHG. Una volta pienamente implementato si prevede che questi risparmi aumenteranno, migliorando ulteriormente l'efficienza e le prestazioni ambientali della nave.

Il programma Saipem Eco Operations (SEO) esteso al drilling offshore

Il passaggio a un futuro a basse emissioni di carbonio richiede un miglioramento continuo nella gestione dell'energia e nell'efficienza operativa. Per sostenere questa visione Saipem ha lanciato il programma Eco Operations (SeO) per la sua flotta di costruzione offshore nel 2019 e lo ha esteso al drilling offshore nel 2024. Partendo dalle navi Santorini, Scarabeo 8, Scarabeo 9 e Saipem 10000, il programma mira a ridurre lo spreco di energia e a migliorare l'efficienza attraverso pratiche semplici ed economiche. Il programma SeO inizia con valutazioni energetiche, condotte da esperti esterni per individuare le opportunità di miglioramento dell'efficienza energetica. Queste informazioni vengono poi condivise a tutti i livelli organizzativi, promuovendo la consapevolezza e le best practice.

La fase finale prevede il monitoraggio e la rendicontazione delle misure attuate per valutarne l'efficacia

e garantire un miglioramento continuo. Integrando queste pratiche nelle operazioni quotidiane, il programma SeO ha coltivato una cultura della responsabilità energetica tra la forza lavoro di Saipem e ha portato a significativi benefici ambientali. Con l'intenzione di estendere il programma ad altri rig, Saipem riafferma il proprio impegno per la sostenibilità e la decarbonizzazione nelle operazioni offshore.

Strumento di monitoraggio di carburante e GHG

Sistemi di monitoraggio efficaci sono essenziali per l'efficienza operativa, la conformità normativa e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Per soddisfare queste esigenze, nel 2023 Saipem ha sviluppato il Fuel and GHG Monitoring Dashboard Tool per la flotta di costruzione offshore e nel 2024 lo ha esteso alla flotta di perforazione offshore. Questo strumento integra i dati provenienti dal software di bordo e dai rapporti giornalieri per monitorare il consumo di carburante e calcolare le emissioni GHG. Valuta le prestazioni energetiche in varie modalità operative, adattate alle specifiche attrezzature e alle attività svolte ogni giorno. Presto saranno inclusi KPI basati su analisi di dati storici, che forniranno una chiara panoramica delle tendenze delle emissioni, semplificheranno il monitoraggio delle prestazioni energetiche ed evidenzieranno l'impatto positivo

MITIGAZIONE DEI RISCHI FISICI LEGATI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Nel 2024 abbiamo continuato a fornire un pacchetto formativo per dare a tutta la nostra forza lavoro una preparazione di base su come affrontare il rischio crescente di eventi naturali estremi, sempre più frequenti e imprevedibili, causati dai cambiamenti climatici. Il corso comprende moduli di e-learning che coprono sei aree tematiche, tra cui tsunami, inondazioni, frane, rischi legati alle condizioni atmosferiche e terremoti. Il modulo finale si concentra su come gestire meglio le emozioni in situazioni di emergenza. La formazione è solo una delle misure di mitigazione adottate da Saipem. Una raccolta efficiente di informazioni e la gestione degli eventi meteorologici, soprattutto in caso di eventi climatici estremi, sono fondamentali. Per prevenire i problemi più gravi legati agli eventi meteorologici, Saipem attua le seguenti misure:

- ogni 6-12 ore le navi ricevono le previsioni meteorologiche per i successivi 7 giorni;
- i siti vicini alle piattaforme usano attrezzature fisse per fornire dati sulle correnti marine e sulle maree;
- sono disponibili dati meteoceanici che offrono 10 anni di dati sulle condizioni marine;
- sulle navi sono disponibili diversi strumenti per analizzare le condizioni esterne in tempo reale, come un radar a onde e unità di riferimento per il movimento.

Inoltre, la flotta operativa con la tecnologia Dynamic Positioning (posizionamento dinamico) mantiene automaticamente la propria posizione attraverso i propulsori e le eliche, mitigando le condizioni meteorologiche. Questi strumenti consentono agli operatori di effettuare valutazioni in tempo reale, decidendo se continuare le operazioni mantenendo la posizione o sospendere i lavori e potenzialmente evacuare l'area prima che si verifichi un evento meteorologico estremo.

delle iniziative di efficienza energetica, come il programma Saipem Eco Operations.

Lo strumento migliora la capacità di Saipem di soddisfare i requisiti normativi in continua evoluzione, supportando al contempo un solido quadro di riferimento per la rendicontazione ambientale.

COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI

La compensazione svolge un ruolo chiave di **supporto nella nostra strategia Net Zero**. Per sottolinearne l'importanza, nel 2023 il target delle "emissioni compensate grazie alla nostra strategia di offsetting" è stato inserito nel **Piano di Incentivazione Variabile** per il top management. Confermato per il 2024, questo target garantisce la responsabilità ai massimi livelli e favorisce il raggiungimento di risultati tangibili. Nel 2023 abbiamo effettuato il nostro **primo investimento in Beyond Value Chain Mitigation (BVCM)**

acquisendo **100.000 crediti di carbonio**. Questo impegno è proseguito nel 2024 con **ulteriori 100.000 crediti, corrispondenti a 100.000 tonnellate di CO₂ eq evitate**. Questi sforzi dimostrano il nostro sforzo nel gestire le emissioni al di là delle nostre operazioni dirette e della catena del valore, contribuendo a obiettivi di sostenibilità più ampi, come la conservazione della biodiversità e lo sviluppo socio-economico nelle comunità locali.

Il nostro portafoglio di compensazioni per il 2024 si è concentrato su **progetti nature-based (NBS)**, con un focus particolare su iniziative **REDD+** (Riduzione delle emissioni da deforestazione e degradazione delle foreste). Le iniziative REDD+ non si limitano a evitare le emissioni, ma affrontano anche la deforestazione e il degrado delle foreste, offrendo inoltre significativi benefici collaterali, come una maggiore biodiversità, una migliore salute dell'acqua e del suolo e opportu-

EVENTI AZIENDALI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Vogliamo che i nostri eventi aziendali abbiano un basso impatto ambientale e compensare le emissioni residue. Per raggiungere questo obiettivo ci atteniamo ai seguenti principi chiave per l'organizzazione di eventi a basso impatto:

1. **Quantificazione:** in linea con il nostro piano di sostenibilità e la nostra strategia aziendale misuriamo l'impronta carbonica dei nostri eventi per ridurre le emissioni e garantire che siano a basso impatto e a neutralità carbonica.
2. **Riduzione:** identifichiamo azioni correttive, misure e metodi di gestione per ridurre al minimo le emissioni e gli impatti.
3. **Compensazione:** in linea con la nostra strategia di decarbonizzazione compensiamo le emissioni residue dell'evento acquisendo crediti di carbonio generati al di fuori della catena del valore, sostenendo anche le comunità e contribuendo a una transizione equa e giusta.
4. **Comunicazione:** per promuovere eventi a basso impatto ambientale e sensibilizzare i dipendenti sui temi ambientali e di sostenibilità vengono condivisi materiali informativi sull'evento e vengono raccolti feedback attraverso apposite survey.

Ecco alcuni esempi dei nostri eventi a neutralità carbonica.

Open Day 2024: un evento a basso impatto e a emissioni compensate a Milano e Fano

Nel 2024 abbiamo nuovamente accolto le famiglie dei nostri dipendenti nei nostri uffici di Milano e Fano per l'Open Day 2024.

Entrambi gli eventi sono stati progettati a basso impatto ambientale e con un approccio di compensazione delle emissioni, sulla base del successo dell'evento pilota dell'anno precedente. Questo modello è in linea con gli obiettivi e le azioni del nostro piano strategico di sostenibilità. Le principali misure sostenibili includevano:

- selezionare sedi efficienti dal punto di vista energetico;
- ridurre al minimo l'uso di carta e plastica monouso.

Le attività e i workshop organizzati durante gli eventi riflettevano i valori aziendali e i principi di sostenibilità. Queste iniziative avevano inoltre l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere direttamente i dipendenti e le loro famiglie su temi cruciali legati alla sostenibilità, come la salute e la sicurezza, la biodiversità, la diversità e l'inclusione.

Le emissioni generate dagli eventi sono state stimate utilizzando la metodologia di calcolo in conformità con la norma UNI EN ISO 14067:2018 "Gas a effetto serra - Impronta di carbonio dei prodotti - Requisiti e linee guida per la quantificazione" e la specifica "Product Category Rules - PCR-2022-0004".

ASCOLTA PERCHÉ TUTTO SI EVOLVE E SI TRASFORMA



L'ingegneria si evolve continuamente, senza pause. Questo spirito ha guidato le spettacolari trasformazioni dei nostri mezzi navali, come Scarabeo 9 e Saipem 7000, ma anche il passaggio all'eolico, un'energia conosciuta fin dall'antichità. Innovazione e ingegneria al centro del nostro processo di decarbonizzazione.

Con la collaborazione di **Flavia Frisone**, Professoressa di Storia Greca, Università del Salento; **Francesco Di Pietro**, comandante della Saipem 7000.

[Ascolta il podcast](#)

nità economiche nelle comunità vulnerabili.

Investendo nelle soluzioni nature-based, non solo compensiamo le emissioni, ma sosteniamo anche lo sviluppo di ecosistemi resilienti e mezzi di sussistenza sostenibili.

Abbiamo sviluppato un **modello di rischio** per valutare l'integrità dei progetti di compensazione e identificare le migliori soluzioni per il portafoglio di

compensazione di Saipem. Il modello si basa sulle linee guida per la compensazione delineate nella norma ISO 14068-1:2023 sulla neutralità carbonica. Nell'ambito della convalida indipendente da terza parte del programma Net Zero, effettuata nel 2024, il modello di rischio è risultato conforme ai più recenti requisiti definiti dalla norma ISO 14068-1.

Emissioni stimate:

Milano: 5,5 t di CO₂ eq

Fano: 7,4 t di CO₂ eq

Le emissioni residue sono state compensate sostenendo i progetti di ripristino e conservazione della torbiera di Katingan per proteggere foreste, ecosistemi e biodiversità.

Master HSEQ

La seconda edizione del Master Saipem Sinergy - HSEQ è stata inaugurata in ottobre presso la sede milanese di Saipem. Organizzato in collaborazione con il consorzio universitario QUINN, il master è rivolto a 15 neolaureati in discipline tecnico-scientifiche.

Il Master è stato organizzato con un basso impatto ambientale (ad esempio, distribuzione di bottiglie d'acqua riutilizzabili) e con compensazione delle emissioni. Durante l'intero corso vengono analizzati tutti gli aspetti e le iniziative che possono generare emissioni (ad esempio viaggi e spostamenti, energia utilizzata, pasti, ecc.) e al termine del Master, nel giugno 2025, tutte le emissioni residue saranno compensate.

Supplier's day

L'evento ha riunito a Milano per un'intera giornata oltre 350 rappresentanti della nostra ampia catena di fornitura. Durante l'evento

è stata fatta una presentazione sul formato sostenibile dell'evento ed è stata condotta una survey con lo scopo di raccogliere dati sui viaggi dei partecipanti per stimare le emissioni di gas serra associate. Attraverso una metodologia di calcolo delle emissioni è stata calcolata un'impronta di carbonio di circa 130 tonnellate di CO₂.



BIODIVERSITÀ E PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO

IL NOSTRO APPROCCIO

Diamo priorità alla biodiversità e alla protezione dell'ambiente valutando, gestendo e mitigando i rischi, ripristinando gli ecosistemi e migliorando continuamente le nostre prestazioni. Attraverso misure di mitigazione e adattamento climatico affrontiamo i principali fattori di perdita di biodiversità.

La nostra strategia riduce al minimo gli impatti operativi con una forte gestione del rischio, valutazioni del rischio di perdita di biodiversità e mappatura dei siti sensibili. Ci concentriamo anche sull'uso dell'acqua, sulla prevenzione degli sversamenti e sulla gestione dei rifiuti, integrando le valutazioni del rischio ambientale fin dalle prime fasi del progetto per garantire un'efficace mitigazione.

Utilizzando tecnologie innovative come i droni, riduciamo l'impatto ambientale, preveniamo gli incidenti e valutiamo i rischi per la biodiversità sia all'interno che all'esterno della nostra catena del valore, sostenendo soluzioni nature-based, la conservazione degli ecosistemi, la protezione delle foreste e il ripristino degli habitat, in linea con i nostri obiettivi di sostenibilità.

OBIETTIVI 2024-2027	ANNO TARGET	RISULTATI 2024	PROGRESS
Coprire tutti i siti operativi Saipem con una mappatura al fine di identificare quelli in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità	2024	Siti mappati: non sono presenti siti in aree sensibili IUCN o aree protette UNESCO	<div style="width: 100%;"><div style="width: 100%; background-color: #a9f5d0; height: 10px; border-radius: 5px;"></div></div>  
Riduzione dell'uso della plastica: installazione di potabilizzatori dell'acqua sui mezzi offshore	2024	Potabilizzatore a bordo dell'FDS in fase di certificazione	<div style="width: 100%;"><div style="width: 80%; background-color: #a9f5d0; height: 10px; border-radius: 5px;"></div></div> 

 : obiettivo confermato nel Piano di Sostenibilità 2025-2028.

HIGHLIGHT

159

SITI OPERATIVI ANALIZZATI PER L'IMPATTO
SULLA BIODIVERSITÀ

10%

RIFIUTI RICICLATI

ZERO

PROGETTI IN AREE SENSIBILI IUCN
(INTERNATIONAL UNION FOR CONSERVATION OF NATURE)

IL NOSTRO RUOLO NELLA PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Saipem svolge diversi ruoli quando si tratta di protezione della biodiversità, sottolineando come il nostro approccio in quest'ambito si colleghi a diversi pilastri del nostro approccio alla sostenibilità, dalla mitigazione e adattamento climatico all'innovazione. Questi ruoli coprono la nostra catena del valore sia in termini di impatto delle nostre operazioni, sia attraverso le tecnologie innovative che sviluppiamo e forniamo; ma si estende anche oltre la catena del valore di Saipem, con particolare attenzione alle soluzioni nature-based.

Innanzitutto, in qualità di EPCI Contractor, lavoriamo attivamente per valutare e mitigare il nostro impatto operativo, supportando al contempo i clienti nel raggiungimento dei loro obiettivi di gestione ambientale.

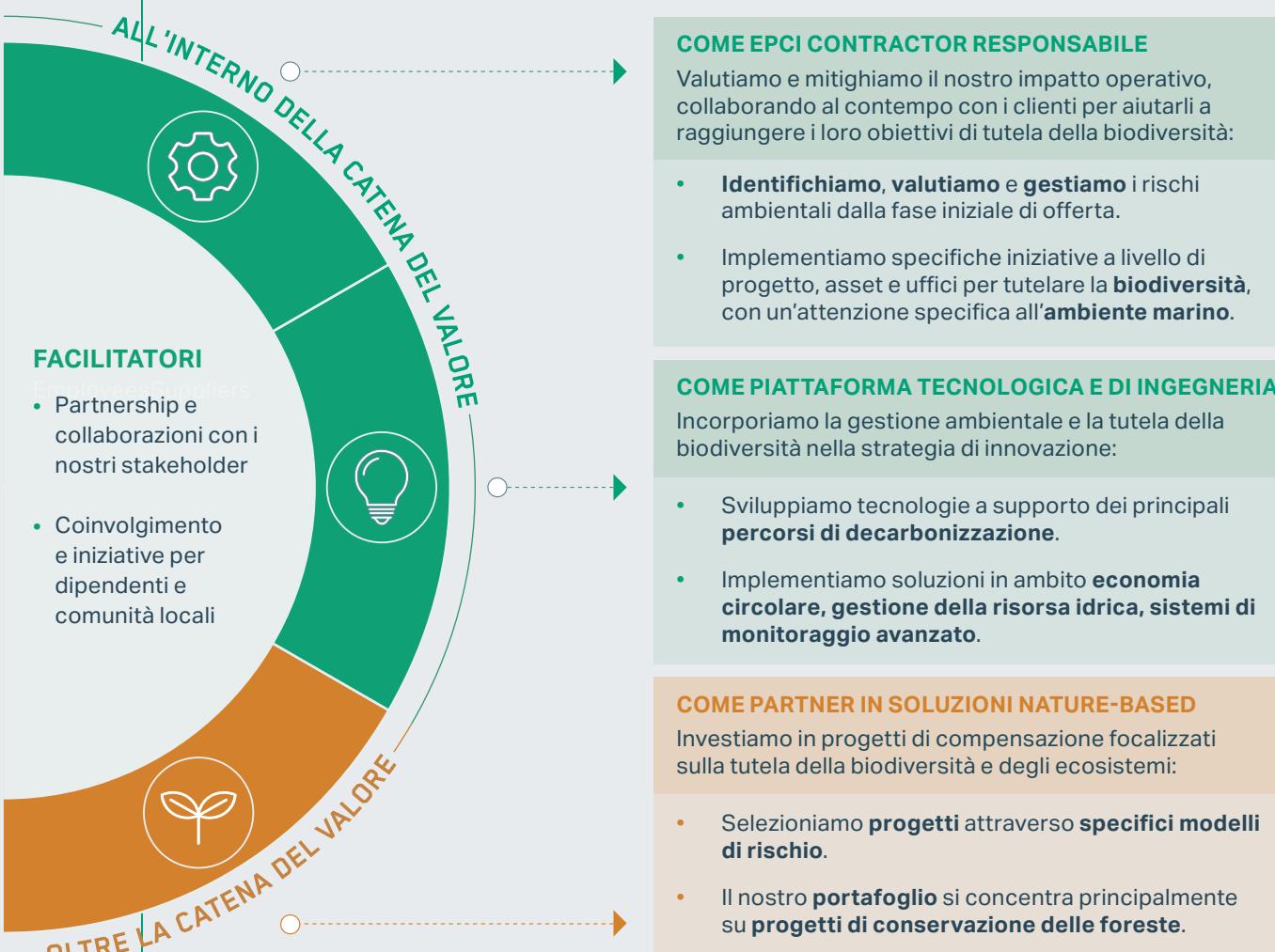
Abbiamo messo in atto processi solidi per valutare e mitigare gli impatti sulla biodiversità in base alla natura specifica di ogni progetto.

- Questo capitolo esplora il nostro ruolo di EPCI Contractor e fornisce esempi di come lo mettiamo in pratica, concentrandoci sulla protezione della biodiversità, la gestione delle risorse idriche e la prevenzione degli sversamenti, nonché la gestione dei rifiuti.

In secondo luogo Saipem, in quanto **piattaforma di soluzioni ingegneristiche avanzate e tecnologie innovative**, contribuisce a ridurre l'impatto ambientale e a garantire la protezione degli ecosistemi naturali. Queste vanno dall'uso di droni o droni acquatici alle

SAIPEM E LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

In Saipem rispondiamo alle sfide della biodiversità in modi diversi, lungo la nostra catena del valore e oltre.



tecnologie di riciclaggio della plastica e alle soluzioni di decarbonizzazione.

- Ulteriori informazioni e i principali esempi di queste soluzioni sono presentati nel capitolo **Innovazione** di questo Bilancio.

Infine, l'impegno di Saipem si estende **oltre la nostra catena del valore**, poiché partecipiamo a soluzioni nature-based come la protezione delle foreste, la riforestazione e la protezione degli ecosistemi marini.

- Poiché tali progetti contribuiscono al nostro per-

corso di decarbonizzazione, sono illustrati nel capitolo sul nostro **programma Net Zero**.

In tutti i settori consideriamo i nostri stakeholder come i principali promotori di un'azione efficace, motivo per cui privilegiamo le partnership, la collaborazione e l'impegno. Involgiamo clienti, fornitori e comunità locali, nonché università, enti di ricerca e istituzioni. Tutto questo, ovviamente, non sarebbe possibile senza la partecipazione attiva dei nostri dipendenti.

GESTIONE DELL'ECOSISTEMA IN AZIONE

Per assicurarci di allineare le nostre operazioni con i nostri obiettivi di sostenibilità, tutti i progetti Saipem sono sottoposti a una valutazione approfondita per valutare i potenziali impatti ambientali. Adottiamo quindi un approccio basato sulle priorità per ridurre al minimo questi impatti, integrando considerazioni di sostenibilità in ogni fase della pianificazione e dell'esecuzione del progetto, dall'inizio alla fine. Di seguito sono riportati tre esempi di come gestiamo la biodiversità e gli aspetti ambientali all'interno di progetti significativi a livello globale.

PRESERVARE LA BIOSFERA MARINA NEGLI EMIRATI ARABI UNITI

Il progetto Hail & Ghasha ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti, prevede la progettazione, l'approvvigionamento e la costruzione di strutture offshore, condotte sottomarine e centri di perforazione su isole artificiali nella Riserva della Biosfera Marina di Marawah (MMBR), la prima riserva della biosfera marina della regione designata dall'UNESCO. Si tratta di un'area rara e fragile, una costa con numerose isole che si estende per oltre 120 chilometri, di importanza globale come rifugio e zona di alimentazione per i vulnerabili dugonghi, nonché sede di diversi habitat di importanza nazionale e regionale.

Nelle future aree di costruzione offshore del progetto abbiamo condotto una marine environmental baseline survey. Abbiamo raccolto campioni di acqua di mare e sedimenti per monitorarne la qualità, abbiamo misurato le correnti marine e abbiamo mappato gli habitat bentonici.

Lo studio ha dato risultati positivi, mostrando un ecosistema marino sano. Ad esempio sono stati individuati i prati di fanerogame, habitat chiave che forniscono servizi ecosistemici agli organismi ma-

rini e catturano il carbonio atmosferico. Inoltre, l'avvistamento di delfini del genere Sousa dell'Oceano Indiano e di tartarughe marine ha ulteriormente messo in evidenza il sano ecosistema della regione.

Attraverso valutazioni dettagliate, monitoraggio e mappatura delle acque marine, della qualità dei sedimenti, degli habitat, della flora e della fauna, i nostri studi aiutano a bilanciare il progresso industriale e la conservazione ecologica.

SALVAGUARDARE GLI HABITAT CRITICI IN MOZAMBICO

In Mozambico stiamo svolgendo le attività di Front-End Engineering Design (FEED) per l'installazione di condotte e strutture sottomarine del progetto Rovuma LNG Fase 1 Upstream. Il lavoro sarà svolto in un'area unica per la biodiversità terrestre e marina, designata come Habitat Critico (HC) dalla International Finance Corporation (IFC). Per affrontare la sensibilità ambientale di questa regione abbiamo sviluppato un piano di gestione della biodiversità completo, consolidando i dati di riferimento, le valutazioni d'impatto e le misure di mitigazione in un quadro d'azione coerente e chiaro.

Il piano delinea misure di mitigazione specifiche, assegna responsabilità e definisce i requisiti e il programma di monitoraggio. Segue una gerarchia di mitigazione per evitare, minimizzare, ripristinare o compensare gli impatti. Dopo aver determinato l'entità della mitigazione dell'impatto, verrà condotta una valutazione dell'impatto residuo sulla biodiversità prioritaria e sugli habitat critici (CH). Questa valuterà l'importanza degli impatti residui delle attività del progetto a seguito dell'attuazione delle misure di prevenzione, minimizzazione e ripristino e definirà le misure di compensazione necessarie per raggiungere l'impatto positivo netto sulla biodiversità.

FOCUS ON

VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI NELLA FASE DI APPROVAZIONE DELL'OFFERTA

Saipem integra attivamente la sostenibilità ambientale, la responsabilità sociale e la governance nei suoi processi decisionali. Abbiamo implementato una metodologia completa per identificare, valutare e gestire i rischi ambientali fin dalla fase di approvazione dell'offerta del progetto, elevando le considerazioni ESG da preoccupazioni operative a priorità strategiche. Questo approccio proattivo garantisce che i rischi ambientali siano al centro della pianificazione strategica dell'azienda, in stretta sintonia sia con le politiche di Saipem che con gli obiettivi ambientali dei Paesi in cui operiamo. Questa metodologia si concentra su quattro aspetti ambientali chiave: emissione di gas serra Scope 1 e Scope 2, prelievo di acqua, conservazione della biodiversità e gestione dei rifiuti. Ogni progetto viene valutato in base ai rischi ambientali, assegnando un livello di rischio (basso, medio, alto) per ogni aspetto.

Per valutare questi rischi a livello aziendale Saipem combina dati specifici del progetto, come il tipo di progetto, la posizione, le ore di lavoro e i ricavi previsti, con informazioni provenienti da strumenti e database esterni, come l'Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA), Aqueduct, l'Integrated Biodiversity Assessment Tool (IBAT) e l'Environmental Performance Index (EPI). Incorporiamo quindi misure di mitigazione nell'analisi per determinare i rischi residui, promuovendo un approccio proattivo e sostenibile alla gestione ambientale.

Questa iniziativa è stata selezionata per la rosa dei candidati agli IMCA Awards 2024, categoria "Sostenibilità", come uno dei tre finalisti.

**PROTEZIONE DELLE SPECIE
IN VIA DI ESTINZIONE IN AUSTRALIA**

Nell'Australia occidentale la joint venture Saipem e Clough (SCJV) si è aggiudicata il contratto EPC per la costruzione di un impianto di urea per Perdaman Industries nella penisola di Burrup, che sarà il più grande impianto di questo tipo in Australia e uno dei più grandi al mondo. SCJV ha implementato misure efficaci per proteggere le specie in via di estinzione, aderendo al Western Australian Biodiversity Conservation Act 2016 e alle linee guida del Department of Biodiversity, Conservation and Attractions (DBCA). Queste misure includono l'ottenimento di licenze per le attività che coinvolgono specie in via di estinzione e la riduzione

al minimo dell'impatto sulla fauna attraverso un programma di cattura e traslocazione, condotto da ecologisti specializzati e dal team ambientale del sito antecedente al "site clearing".

La SCJV ha dimostrato il suo impegno nella protezione delle specie in via di estinzione attraverso due programmi principali. Nel 2023 il primo programma si è concentrato sulle specie identificate come ad alto rischio, tra cui il quoll settentrionale e il pitone olivastro di Pilbara. Il secondo, condotto nel giugno 2024, ha documentato 107 avvistamenti con la fauna selvatica e ha permesso di trasferire con successo 54 animali. Queste iniziative sottolineano l'impegno di SCJV nella salvaguardia delle specie minacciate e nella conservazione della biodiversità nelle aree interessate dai progetti.



GESTIONE E PROTEZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

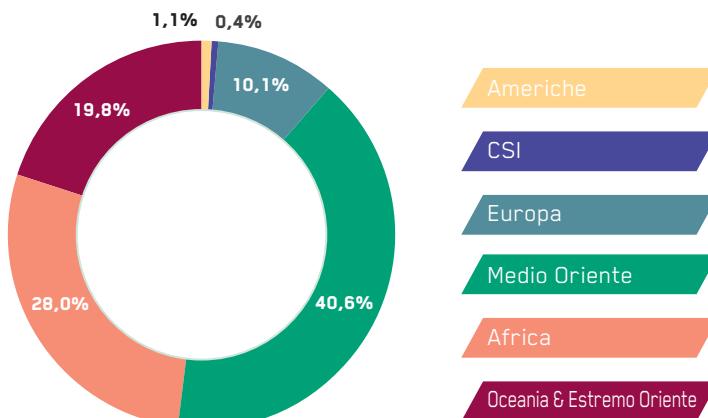
3.657.264 m³

DI PRELIEVO IDRICO, DI CUI

48%

IN AREE A STRESS IDRICO

CONSUMO IDRICO: DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA



L'acqua è una risorsa preziosa e richiede un attento monitoraggio e gestione, soprattutto nelle regioni a stress idrico. Ridurre i prelievi di acqua e garantirne un utilizzo efficiente sono priorità assolute, dove il riutilizzo dell'acqua, dopo un trattamento adeguato, svolge un ruolo fondamentale.

La gestione della risorsa idrica in Saipem comprende la pianificazione strategica, lo sviluppo e l'utilizzo sostenibile delle risorse idriche per soddisfare le diverse esigenze umane, salvaguardando al contempo l'ambiente. Questa comprende:

- garantire un approvvigionamento idrico affidabile;
- sistemi di distribuzione efficienti;
- misure di conservazione;
- trattamento delle acque reflue;
- monitoraggio della qualità;
- gestione integrata della risorsa.

La **prevenzione degli sversamenti** è l'altra faccia della medaglia quando si tratta di acqua, data la sua importanza nella protezione degli ambienti marini. A tal fine identifichiamo in modo proattivo i potenziali scenari di sversamenti e implementiamo misure di prevenzione per evitare la contaminazione ambientale.

La nostra politica HSES pone l'accento sulla prevenzione dell'inquinamento e della contaminazione, con una forte attenzione alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini. Questo impegno si esten-

de al ripristino degli habitat marini e alla minimizzazione degli impatti ecologici. Gli strumenti principali includono l'Oil & Chemical Mapping (OCM) che identifica visivamente le aree a rischio di sversamento, e la metodologia Spill Risk Assessment (SRA), che valuta i rischi di sversamento per i mezzi navali e i cantieri. Queste misure migliorano la nostra capacità di proteggere efficacemente la vita e gli habitat marini.

32

SVERSAMENTI, DI CUI IL 72% INFERIORE A 10 L

34

NEAR-MISS RILEVATI

AUMENTO DELL'EFFICIENZA IDRICA DELLE ATTIVITÀ DI HYDROTESTING

Nell'ambito delle nostre operazioni in Arabia Saudita, dove Saipem è coinvolta nei progetti Berri e Marjan, abbiamo implementato un'iniziativa di efficienza idrica per ridurre il consumo di acqua dolce durante le attività di hydrotesting, un'attività che impiega acqua pompata ad alta pressione per verificare l'integrità strutturale delle condotte. Questa iniziativa, incentrata sul riutilizzo dell'acqua da hydrotesting, è stata applicata con successo sia a

condotte in acciaio al carbonio che ai serbatoi (come quelli per lo stoccaggio delle ammine e per l'acqua antincendio). L'acqua riutilizzata soddisfaceva gli standard di qualità richiesti. Nel 2024 l'iniziativa ha ottenuto risultati notevoli: il progetto Berri ha riutilizzato 35.605 m³ di acqua da hydrotesting e il progetto Marjan ne ha riutilizzati 1.636,73 m³, il che rappresenta un risparmio idrico rispettivamente di circa il 73% e il 16%.

Riutilizzando l'acqua da hydrotesting sosteniamo l'impegno dei nostri clienti a ridurre il consumo di acqua dolce e a promuovere pratiche sostenibili, in linea con gli obiettivi della Vision 2030 del Paese.

MANTENERE PULITE LE ACQUE CON UN ROBOT GALLEGGIANTE INNOVATIVO

I progetti offshore spesso devono affrontare sfide ambientali e di sicurezza, come l'inquinamento marino causato da detriti galleggianti, plastiche e sversamenti di olio.

Questi inquinanti minacciano la biodiversità, ostacolano le operazioni e rischiano di danneggiare le appa-

recchiature sensibili. Per affrontare queste sfide sono necessarie soluzioni innovative, affidabili, pratiche e sostenibili. Al largo della Costa d'Avorio, dove abbiamo un contratto SURF (Subsea Umbilicals, Risers and Flowlines) nell'ambito dello sviluppo del progetto Baleine Phase 2, abbiamo introdotto un robot galleggiante telecomandato che lavora per mantenere pulita l'acqua intorno alle strutture e alle imbarcazioni marine. Lo strumento viene utilizzato per la raccolta e la rimozione di detriti, compresa la plastica e altri rifiuti galleggianti presenti nelle acque superficiali.

Sviluppato dalla società francese IADYS e noto come Jellyfishbot, questo meccanismo robotico eccelle nella pulizia di rifiuti e sversamenti di olio. Tuttavia la sua versatilità si estende ad altre applicazioni, tra cui ispezioni di navi e porti, batimetria per lo studio dei fondali marini, monitoraggio della qualità dell'acqua e campionamento dell'acqua, rendendolo uno strumento prezioso per migliorare l'efficienza ambientale e operativa.

GESTIRE RESPONSABILMENTE I RIFIUTI

Gestire i rifiuti è una priorità strategica per noi, che va oltre la conformità normativa per assumere un ruolo vitale nella nostra gestione ambientale e nell'impegno per la protezione della biodiversità.

Per quanto riguarda il nostro ruolo di EPCI contractor, le valutazioni del rischio ambientale dei rifiuti iniziano fin dalle prime fasi del progetto per garantirne una gestione efficace. Monitoriamo costantemente anche le prestazioni in materia di rifiuti in tutti i siti e progetti.

Inoltre, Saipem è attivamente impegnata nel promuovere tecnologie di riciclaggio della plastica attraverso partnership strategiche e soluzioni innovative.

A questo proposito il nostro AD e Direttore Generale ha sottolineato come finora lo sviluppo della tecnologia di riciclaggio della plastica non abbia tenuto il passo con la produzione di plastica. In Saipem crediamo nel forte contributo che possiamo dare a livello tecnologico e, in questo senso, lavoriamo sempre

su innovazioni e per avviare collaborazioni per l'industrializzazione e la costruzione di impianti che possano dare nuova vita ai rifiuti plasticci. Allo stesso tempo tale tecnologia deve essere supportata da un profondo cambiamento culturale, ed è per questo che ogni anno organizziamo attività non solo per aumentare la consapevolezza, ma anche per introdurre cambiamenti tangibili.

NUMERI CHIAVE:

2,7 mio di t
DI MATERIALI ACQUISTATI

119 kt
DI RIFIUTI RICICLATI

FOCUS ON

DARE NUOVA VITA AGLI ARREDI DELLA NOSTRA EX SEDE CENTRALE

Nel 2024, durante la dismissione dei vecchi uffici di San Donato Milanese, alla periferia di Milano, la nostra ex sede aziendale, abbiamo recuperato più di 1.800 arredi, per un totale di 72 tonnellate. Del totale, 49 tonnellate sono state donate a organizzazioni no profit e 23 tonnellate sono state riutilizzate nei nostri uffici italiani di Arbatax e Fano.

Sono state fatte donazioni a organizzazioni come Croce Rossa di Opera, Fondazione Impresa Sociale Mirasole, Fondazione Progetto Arca, Remar Italia e Aiutility, che hanno consegnato i beni alle carceri vicine di Opera e Bollate. Questa iniziativa è stata resa possibile da Regusto, una piattaforma ESG basata su blockchain che mette in contatto aziende e organizzazioni non profit per il recupero e la ridistribuzione dei beni consentendo di misurare gli impatti positivi generati.

Risultati chiave:**28**TONNELLATE DI EMISSIONI DI CO₂
EVITATE**93.500** m³

DI ACQUA RISPARMIATA

142.700 m²

DI SUOLO PRESERVATO

SENSIBILIZZARE E COLLABORARE PER GENERARE IMPATTO

In Saipem incoraggiamo i dipendenti a comprendere l'importanza di proteggere il nostro ambiente, organizzando campagne, iniziative e corsi di formazione su misura per sensibilizzarli su temi ambientali quali biodiversità, energia, acqua e rifiuti.

Aumentare la consapevolezza e promuovere la collaborazione sono fondamentali per guidare un cambiamento significativo nella riduzione dei rifiuti di plastica: ridurre al minimo l'uso della plastica, non solo nei loro ruoli professionali, ma anche nella loro vita quotidiana. Grazie agli sforzi collettivi che coinvolgono le nostre comunità locali e a piccoli passi concreti, generiamo un impatto ambientale positivo.

Le nostre iniziative comprendono l'organizzazione di attività di clean-up locali, nelle spiagge e nei parchi, l'eliminazione delle bottiglie di plastica per l'acqua dai distributori automatici e la sostituzione della plastica monouso con alternative riutilizzabili nelle nostre mense e nelle operazioni offshore. Queste azioni riflettono il nostro impegno nel promuovere una cultura di sostenibilità e collaborazione tra i nostri dipendenti.

ELIMINARE LA PLASTICA DALLE NOSTRE MENSE

La nostra iniziativa Plastic-Free Canteen elimina la plastica monouso e promuove alternative sostenibili. Nel progetto Bonny, in **Nigeria**, gli sforzi della direzione per utilizzare posate riutilizzabili, installare distributori d'acqua e condurre campagne di sensibilizzazione hanno portato a 279,45 tonnellate di rifiuti di plastica evitati nel periodo 2023-2024.

Nel progetto Hamriyah, negli **Emirati Arabi Uniti**, i dipendenti hanno guidato l'iniziativa partecipando a

workshop, usando i propri contenitori riutilizzabili e adottando pratiche eco-friendly, come borse e bottiglie riutilizzabili. Questa iniziativa, lanciata alla fine del 2023, ha permesso di evitare circa 6 tonnellate di rifiuti di plastica all'anno.

Nel frattempo, nell'ambito del programma di gestione sostenibile dei rifiuti del progetto Berri in **Arabia Saudita**, abbiamo installato una macchina per il compostaggio per convertire i rifiuti alimentari in fertilizzante, pronta per essere testata. Inoltre, presso lo stabilimento di Marjan, una macchina compattatrice di rifiuti alimentari riduce il volume dei rifiuti alimentari inviati alle discariche autorizzate.

TUTTI POSSIAMO DARE UNA MANO A RIPULIRE!

Nella nostra lotta contro l'inquinamento da plastica organizziamo iniziative di pulizia in Europa, Asia, Medio Oriente e Africa, contribuendo alla pulizia di spiagge, cittadine e parchi, introducendo strumenti di riciclaggio e promuovendo una cultura della sostenibilità. I dipendenti e i partner sono un esempio di responsabilità condivisa per la protezione del pianeta per le generazioni future.

In **Italia** nel 2024 abbiamo collaborato con Plastic Free Onlus per attività di volontariato aziendale durante le quali 160 volontari hanno raccolto 2.067 kg di rifiuti a Milano (Parco Cassinis), Arbatax (Pineta Capannina) e Fano (Lido Arzilla). A livello globale abbiamo celebrato il Clean Up Day con campagne in **Arabia Saudita, Senegal, Francia, Azerbaigian, Emirati Arabi Uniti e Costa d'Avorio**, dove 377 volontari hanno raccolto più di 9.380 kg di rifiuti.

Inoltre abbiamo organizzato campagne di sensibilizzazione ambientale in Paesi come l'**Arabia Saudita** e il **Brasile**, coinvolgendo scuole e studenti per affrontare questioni ambientali fondamentali, come il ripristino del territorio e la conservazione marina. Queste iniziative hanno coinvolto 35 bambini in Brasile e più di 200 studenti in Arabia Saudita.

In **Senegal** abbiamo organizzato tre campagne di sensibilizzazione sull'inquinamento da plastica tra studenti e residenti, con 500 partecipanti e la distribuzione di 300 bottiglie in acciaio inossidabile.

In **Indonesia** abbiamo lanciato un programma triennale per migliorare le condizioni ambientali nel West Pangke Village. Abbiamo installato quattro contenitori per rifiuti organici e inorganici e condotto quattro sessioni di formazione sulla gestione dei rifiuti, formando 209 persone, pari al 14% degli abitanti adulti del West Pangke Village.

In **Francia** abbiamo ospitato l'evento Little LIHSE, incentrato sulla consapevolezza sulla biodiversità, la raccolta differenziata dei rifiuti, il compostaggio e

la semina. All'evento hanno partecipato 60 bambini, di età compresa tra i 6 e i 12 anni, con 15 volontari Saipem che hanno guidato i laboratori.

SEABIN: LA RACCOLTA INNOVATIVA DEI RIFIUTI

Come membri della Water Defenders Alliance e in collaborazione con Lifegate, nel 2024 abbiamo adottato un secondo Seabin nella Darsena di Milano, lo storico bacino dei canali della città e ora un punto di riferimento della vita notturna. Il Seabin è un "cestino" galleggiante con un avanzato sistema di filtraggio in grado di catturare oltre 500 kg di piccoli rifiuti all'anno, tra cui plastica, microplastica e microfibre. Una prima unità è stata collocata nella laguna di Venezia nel 2023.

Queste iniziative rafforzano la nostra partnership con Lifegate all'interno della Water Defenders Alliance; sono in linea con i principi della nostra strategia di sostenibilità e sottolineano il nostro impegno a ridurre i rifiuti di plastica e a proteggere gli ecosistemi.



Un secondo Seabin adottato a Milano

CANTIERI E PROGETTI A BASSO IMPATTO ED EMISSIONI COMPENSATE

In un'epoca caratterizzata dall'urgente necessità di responsabilità ambientale, il settore energetico sta subendo una trasformazione significativa.

Le aziende sono sempre più alla ricerca di soluzioni sostenibili che non solo riducano al minimo il loro impatto ambientale e sociale, ma che siano anche in linea con gli obiettivi globali di decarbonizzazione.

Saipem si impegna a soddisfare queste esigenze attraverso progetti innovativi e a basso impatto che danno priorità alla sostenibilità e alla riduzione delle emissioni.

Il format del progetto sostenibile di Saipem è progettato per realizzare progetti con un impatto ambientale e sociale minimo, compensare le emissioni residue e sostenere un futuro a basse emissioni di carbonio. Questo approccio si concentra sulla protezione dell'ambiente e sulla promozione della cultura della salute e della sicurezza, sulla protezione delle persone e delle comunità, sull'innovazione tecnologica e sulla digitalizzazione.

Il format del Progetto Sostenibile si basa su un **modello di Progetto a Basso Impatto ed Emissioni compensate**, che mira a ridurre le emissioni attraverso alloggi, attrezzature e macchinari ad alta efficienza. Ciò consente di integrare le best practice in un unico approccio globale, riducendo significativamente l'impronta complessiva. Inoltre, in questo contesto, la nostra preferenza va ai fornitori di materiali a basso impatto (cemento EPD, calcestruzzo con aggregati riciclati e acciaio riciclato, ecc.).

Cantiere di Lonato, progetto alta velocità ferroviaria CEPAV Due tra Brescia e Verona

Il nostro approccio al progetto sostenibile integra fattori ESG, garantendo la riduzione delle emissioni e il valore a lungo termine. Grazie a tecnologie innovative e all'impegno per la decarbonizzazione stiamo progettando un futuro sostenibile per il settore energetico e non solo.

La capacità di Saipem di soddisfare le sempre più elevate richieste dei clienti in termini di sostenibilità e sforzi di decarbonizzazione è evidente in progetti come Northern Endurance Partnership (NEP) e Net Zero Teesside Power (NZT), che stanno sviluppando impianti offshore di trasporto e stoccaggio di CO₂ per l'East Coast Cluster nel Regno Unito.

Una volta completati, questi progetti contribuiranno a creare il primo polo industriale a zero emissioni nel nord-est dell'Inghilterra, aiutando il Regno Unito a raggiungere i suoi target Net Zero, trasportando e immagazzinando circa 4 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno, a partire dal 2028.

OLTRE IL CARBONIO: TERRA, ACQUA, RIFIUTI

La movimentazione del terreno è una fonte significativa di emissioni GHG e inquinanti, oltre che di impatti locali, come l'aumento del traffico veicolare. Per contestualizzare, i progetti possono comportare lo scavo e il trasporto di oltre 2 milioni di m³ di terreno (circa 4 milioni di tonnellate), il che equivale a circa 160.000 viaggi per un autocarro da 25 tonnellate. Un esempio delle pratiche sostenibili di Saipem è il progetto del nodo ferroviario ad alta velocità e ad alta capacità di Firenze, in Italia. In joint venture con Pizzarotti & C SpA Saipem utilizza una combinazione di trasporto ferroviario e stradale per gestire i materiali di scavo provenienti dalla stazione di Belfiore e dallo scavo della galleria. Questo approccio riduce i viaggi di trasporto di 38 volte rispetto ai metodi convenzionali.

Inoltre, la maggior parte dei materiali di scavo viene riutilizzata, anziché smaltita, riducendo ulteriormente l'impatto ambientale. Nel progetto ferroviario ad alta velocità CEPAV Due tra Brescia e Verona, nel nord Italia, 6 milioni di metri cubi di materiali di scavo vengono riutilizzati per i lavori infrastrutturali e 3 milioni vengono utilizzati per il ripristino di aree esterne ai cantieri. Lo studio ecotossicologico dei materiali provenienti dallo scavo della Galleria Naturale di Lonato e il protocollo operativo di trattamento della calce hanno confermato gli aspetti di circolarità ed eco-compatibilità del sito.

Saipem si concentra anche sulla gestione delle acque e sulla riduzione dei rifiuti per minimizzare l'impatto ambientale dei suoi progetti. Ad esempio, nel progetto ferroviario ad alta velocità CEPAV Due, l'acqua trattata viene rimessa in circolo per bagnare il cantiere, i piazzali di stoccaggio e i cumuli di terra.

Principali vantaggi

Principali vantaggi di un campo base sostenibile*:

- +25% di energia autoprodotta da fonti rinnovabili
- -30% di consumi ed emissioni grazie a iniziative di efficienza energetica
- -75% di emissioni da carpool elettrico
- -45% di costi di consumo energetico
- -100 t di CO₂ eq/anno per un tipico campo base

(*) Valori definiti considerando un campo base con alloggi per 150 persone, inclusi dormitori, uffici temporanei e modulo di supporto.

Principali vantaggi di un cantiere sostenibile**:

- -15% di consumo energetico ed emissioni grazie al movimento terra automatizzato
- Riutilizzo del terreno fino al 100% grazie agli additivi biodegradabili
- Fino al 20% di consumo di carburante in meno grazie ai veicoli a basse emissioni

(**) Valori di riferimento per una squadra dotata di veicoli operativi a basse emissioni adatti per attività di scavo e costruzione, compresa la preparazione del terreno.

Un sistema portatile di lavaggio ruote a circuito chiuso riduce la quantità di polvere e residui di sporco che lasciano i cantieri, riducendo al minimo lo spreco di acqua. Inoltre, l'acqua utilizzata durante i lavori di consolidamento viene riciclata utilizzando sistemi centrifughi multiuso, riducendo l'uso di acqua di processo.

Per lo scavo della galleria naturale di Lonato la fresa meccanica (TBM) è collegata a un impianto di depurazione che tratta e ricircola l'acqua per lo scavo meccanizzato. Questo sistema riutilizza circa 50.000-60.000 m³ di acqua all'anno.

In Toscana, nell'ambito del progetto della stazione di Firenze Belfiore dell'Alta Velocità del Consorzio Firenze, l'acqua utilizzata per la TBM e prelevata dalla falda acquea durante lo scavo delle gallerie viene recuperata e riutilizzata, con un tasso di riutilizzo di circa l'80% nei cantieri. L'acqua di drenaggio per l'abbassamento del livello delle acque sotterranee non viene gestita come rifiuto e quindi scaricata nella rete fognaia (con i relativi costi di scarico), ma riutilizzata come risorsa per le attività di costruzione.



Per ulteriori informazioni
consultare il documento
Net Zero at a glance

CENTRALITÀ DELLE PERSONE

Coumba Dieng, Woman's revolution, Senegal

LA NOSTRA AMBIZIONE

L'attenzione al benessere e alla crescita delle persone e alla tutela dei diritti umani lungo tutta la catena del valore è il cuore del nostro impegno per la sostenibilità. Un ambiente in cui la sicurezza è al primo posto e in cui gli individui possono crescere è essenziale per condurre un business sostenibile. Offrendo opportunità di formazione continua, dando priorità al benessere e accogliendo talenti con contesti e aspirazioni diverse possiamo costruire una forza lavoro diversificata e competente, pronta ad affrontare le sfide del mercato di oggi e a guidare la transizione verso un futuro energetico più sostenibile.

HIGHLIGHT

30.437

DIPENDENTI

quasi 1 mio

DI ORE DI FORMAZIONE EROGATE

0,49HIGH LEVEL FREQUENCY RATE
EVENT (HLFR)

TEMI

Salute e sicurezza

pagina 56

Valorizzare le persone

pagina 66

Diversità e inclusione

pagina 78

Diritti umani e del lavoro

pagina 84



pagina 94



SALUTE E SICUREZZA

IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SALUTE

Saipem promuove il benessere con programmi che vanno oltre la medicina del lavoro, includendo prevenzione primaria, secondaria e terziaria per la salute fisica e mentale. Questo impegno si basa sull'Obiettivo 3 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, che si propone di garantire salute e benessere per tutti, a ogni età. A tal fine collaboriamo con università e istituzioni sanitarie, utilizziamo servizi di telemedicina, aggiorniamo e formiamo continuamente il nostro personale. Inoltre investiamo in tecnologie e soluzioni personalizzate volte a migliorare la prevenzione e ridurre i costi per i dipendenti e le loro famiglie.

Grazie a questo concetto, che chiamiamo "One Health", le iniziative a favore della salute sono sinergiche e coerenti in tutta l'organizzazione. Questo ci permette di allinearci all'approccio "One Saipem" e di rafforzare il nostro impegno per la sostenibilità, il benessere dei dipendenti e le operazioni responsabili. Nel loro insieme questi concetti riflettono l'ambizione di Saipem di creare valore nel rispetto del benessere delle persone e degli ecosistemi all'interno delle nostre operazioni globali.

OBIETTIVI 2024-2027	ANNO TARGET	RISULTATI 2024	PROGRESS
Lancio di un nuovo check-up medico per determinati segmenti di dipendenti italiani	2024	Programma avviato che ha coinvolto +1.000 dipendenti in Italia	<div style="width: 75%;"></div>
Introduzione del test dello screening dell'Hepatitis C Virus nei protocolli medici	2024	Screening introdotto con copertura del 95% del personale sottoposto a screening	<div style="width: 75%;"></div>
Implementazione del programma CVDP (CardioVascular Disease Prevention Programme)	2024	CVDP aggiornato secondo le linee guida internazionali	<div style="width: 75%;"></div>

: obiettivo confermato nel Piano di Sostenibilità 2025-2028.

HIGHLIGHT

23.000+

PARTECIPANTI AI PROGRAMMI DI PREVENZIONE SANITARIA

1.000+

CHECK-UP VOLONTARI IN ITALIA

360+

STAFF MEDICI PRESENTI IN 118 SITI OPERATIVI

8.000+

DOWNLOAD DELL'APP SÌ VIAGGIARE

INIZIATIVE PER IL BENESSERE

Nel 2024 sono state consolidate le iniziative avviate negli anni precedenti: il progetto Smart Clinic, una struttura sanitaria che eroga un servizio medico di prossimità, è stato replicato in altre sedi consentendo una migliore gestione delle emergenze, della medicina del lavoro, della medicina di viaggio, dell'automedicazione e della formazione dei care giver. Sono inoltre sempre attivi i servizi di telemedicina come la telecardiologia e la teledermatologia che garantiscono un'assistenza diagnostico-terapeutica tempestiva e puntuale anche in aree remote.

Qui di seguito riportiamo le principali iniziative lanciate o aggiornate nel 2024.

PROMOZIONE DELLA PREVENZIONE TRAMITE CHECK-UP SANITARI

Consapevoli che per una vita lunga e sana la prevenzione è essenziale, abbiamo avviato un programma di check-up che consente l'identificazione, in fase precoce o subclinica, di condizioni oncologiche e cardiovascolari e dei rispettivi fattori di rischio.

Il programma è attivo a Milano da gennaio 2024, ma presto sarà disponibile anche in altre sedi. Sono previsti check-up specifici per donne e uomini divisi per fasce di età, in coerenza con i piani nazionali di prevenzione e con le linee guida di riferimento. Nel 2024 1.002 persone si sono sottoposte ai check-up (65% uomini e 35% donne).

ATTENZIONE AL BENESSERE MENTALE PER UN APPROCCIO OLISTICO ALLA SALUTE

Sappiamo che il benessere psicologico dei dipendenti è un ingrediente essenziale per un ambiente di

lavoro positivo che si riflette poi in una maggiore attenzione alla sicurezza.

Il nostro servizio di assistenza psicologica aiuta i dipendenti ad affrontare le sfide e le pressioni quotidiane che possono influire sul loro benessere mentale. Il servizio, gestito da psicologi esperti e qualificati, prevede sedute in presenza o da remoto con un professionista, con un approccio tradizionale o mediante l'utilizzo del metaverso.

Lanciato a Milano nel 2023 e ora attivo anche in altre località come Fano e Arbatax in Italia, il servizio offre supporto all'individuo nell'ambito della vita lavorativa e familiare, ma anche all'organizzazione nella gestione delle dinamiche interne, contribuendo alla risoluzione dei conflitti e alla creazione di un ambiente di lavoro più armonioso. Inoltre è disponibile un servizio di telepsicologia in più lingue, attivo h24. Il servizio comprende sessioni individuali e counseling di gruppo su temi specifici o in caso di emergenze.

Nel 2024 sono stati organizzati incontri con psicologi da diverse parti di Italia, incentrati su temi quali le dipendenze, la violenza di genere, le relazioni e la genitorialità. Oltre a normalizzare la figura dello psicologo, questi incontri favoriscono l'accesso al servizio. Altri incontri sono previsti per il 2025.

ALIMENTAZIONE SU MISURA PER UN MAGGIORE BENESSERE

L'educazione alimentare rappresenta il primo e più efficace strumento per promuovere la prevenzione e tutelare la salute. Un'alimentazione varia ed equilibrata è alla base di una vita sana, mentre una dieta sbilanciata incide sul benessere psico-fisico e rap-

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Le malattie cardiovascolari continuano a rappresentare un grave onere per la salute globale, essendo una delle principali cause di morbilità e mortalità nel mondo. Da oltre dieci anni una delle iniziative internazionali più rilevanti di Saipem a favore della salute è il Programma di Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari (CVDPP). Quest'anno il programma è stato aggiornato alle linee guida internazionali con l'introduzione di un calcolatore che integra i fattori di rischio tradizionali, metabolici e renali, migliorando la valutazione complessiva del rischio cardiovascolare.

È stato poi implementato un approccio di prevenzione più sistematico con particolare focus su stili di vita sani basati su otto fattori di salute cardiovascolare e sul rafforzamento di interventi di riduzione del rischio, anche farmacologico.

SAIPEM STORIES

D. Dottoressa, può parlarci della sua esperienza di formazione presso l'unità Health di Saipem?

R. Come studentessa di Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università degli Studi di Milano ho avuto l'opportunità di trascorrere del tempo presso l'unità Health di Saipem diretta dal dottor Fabio Castaldo. È stata un'esperienza di formazione molto preziosa per me. Fin dall'inizio sono stata coinvolta attivamente nei progetti, e gli strumenti e il supporto offerto mi hanno permesso di contribuire alle attività aziendali in modo concreto.

D. Quali aspetti l'hanno colpita di più?

R. L'apprendimento sul campo è stato fondamentale: ogni giorno ho acquisito nuove competenze arricchendo il mio bagaglio professionale. Ho avuto la possibilità di collaborare con esperti di diversi settori, dall'ingegneria alla sostenibilità. Questo mi ha insegnato a valutare i progetti da più prospettive, contestualizzando le decisioni sanitarie in base ai luoghi e alle persone coinvolte.

D. Cosa porterà con sé di questa esperienza?

R. Una straordinaria crescita personale e professionale. Il supporto del dottor Castaldo, della dottoressa Giorgini e di tutto il team è stato prezioso: mi hanno insegnato a pormi le domande giuste, a valutare aspetti che prima non avrei considerato e a valorizzare le mie inclinazioni applicandole ai progetti aziendali. È stata l'esperienza più significativa del mio percorso formativo e spero di tornare presto come medico specializzato.



Chiara Leuzzi
Medico specializzando
in Medicina preventiva

presenta uno dei principali fattori di rischio per l'insorgenza di malattie croniche. Abbiamo quindi avviato un progetto di preparazione dei pasti e tutela del benessere presso le nostre sedi di Milano e Fano che si propone di indurre le persone a compiere scelte nutrizionali corrette per le loro esigenze e condizioni fisiologiche, come la dislipidemia (livelli anomali di lipidi nel sangue come il colesterolo) o l'ipertensione.

Al di fuori dell'Italia i menu proposti sono stati modificati per eliminare gli alimenti associati alle malattie croniche.

Sono stati organizzati numerosi webinar volti a promuovere una maggiore consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione.

PREMI E RICONOSCIMENTI

Anche quest'anno gli sforzi di Saipem per mettere le persone al centro delle sue attività sono stati ripagati. Nel 2024, nell'ambito del programma "Luoghi di lavoro che Promuovono Salute - Rete WHP Lombardia",

siamo stati premiati per la decima volta dalla Regione Lombardia come luogo di lavoro che promuove la salute.

Il programma, basato sul modello approvato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), mira a prevenire le malattie croniche e degenerative tramite modifiche organizzative nei luoghi di lavoro volte a renderli ambienti favorevoli alla salute e all'adozione di scelte salutari.

Il programma di teledermatologia implementato all'estero ha invece vinto il concorso del Comitato Salute FEEM "La Salute nel contesto della Transizione Energetica" per la tutela della salute pubblica nelle attività industriali tradizionali e innovative del settore energetico.

COLLABORAZIONI CON LE UNIVERSITÀ

La funzione Health di Saipem sostiene da sempre le collaborazioni con istituzioni universitarie per sviluppare soluzioni innovative a tutela della salute dei lavoratori.

Quest'anno sono state rinnovate le convenzioni con

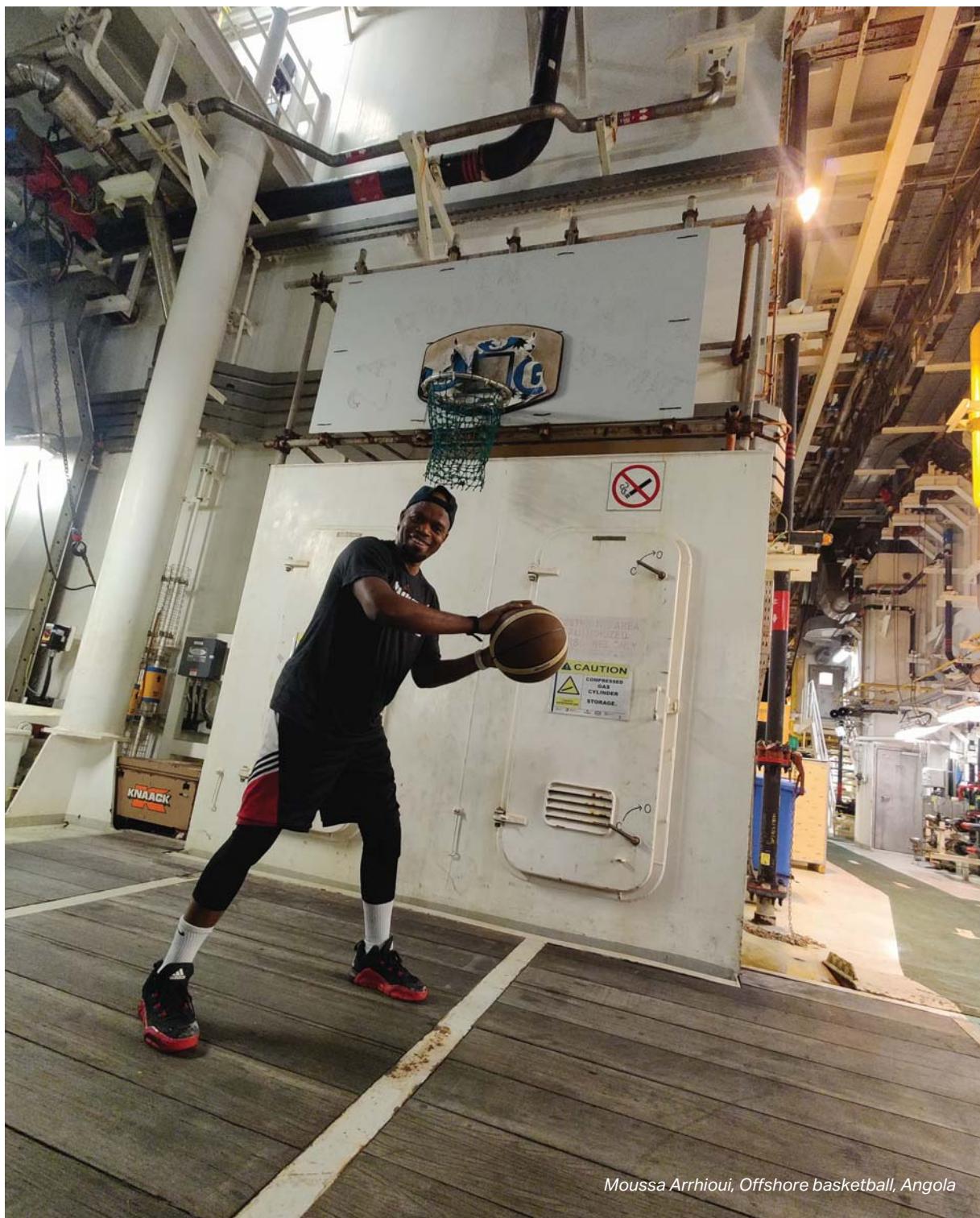
LA APP DEDICATA ALLA MEDICINA DI VIAGGIO

Per tutelare la salute delle proprie persone a 360° Saipem investe da sempre in strumenti per la prevenzione, l'assistenza e la risposta alle emergenze sanitarie, sia nella medicina di viaggio che in quella occupazionale.

Con schede Paese costantemente aggiornate, la app Sì Viaggiare, dedicata alla travel medicine, rappresenta un importante strumento di tutela dei lavoratori e dimostra il nostro impegno nella diffusione di una cultura della sostenibilità. La app è gratuita e a oggi ha registrato oltre 73.000 download.

la Scuola di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Milano e le Scuole di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Statistica Sanitaria e Biometria dell'Università di Pavia. Grazie alla presenza internazionale e alla complessità dei contesti operativi Saipem è una palestra

ideale per mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite; le convenzioni ci hanno consentito di ospitare alcuni specializzandi a scopo di formazione, favorendo al contempo lo scambio di competenze e l'aggiornamento scientifico del nostro personale.



Moussa Arrhioui, Offshore basketball, Angola

IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SICUREZZA

In Saipem vogliamo raggiungere risultati significativi tutelando al contempo i diritti umani, la salute fisica e mentale, la sicurezza e il benessere delle nostre persone. Puntiamo a perseguire l'obiettivo di "zero incidenti mortali o con conseguenze gravi" integrando i principi di Human Performance nelle operazioni, promuovendo la ricerca e lo sviluppo, ricercando le migliori tecnologie disponibili e mantenendo l'integrità dei nostri asset attraverso l'adozione consapevole di misure di salvaguardia.

Ci affidiamo a sistemi di gestione per identificare i rischi e attuare misure di controllo efficaci, ma allo stesso tempo sappiamo che i sistemi e le procedure da soli non bastano. Se vogliamo migliorare le nostre performance di sicurezza dobbiamo agire sui comportamenti e quindi sulla nostra cultura. Proprio per questo Saipem ha sviluppato il programma Leadership in Health and Safety che, dopo due decenni di implementazione, si è evoluto nella filosofia che è alla base del nostro approccio alla salute e alla sicurezza.

OBIETTIVI 2024-2027	ANNO TARGET	RISULTATI 2024	PROGRESS
Miglioramento delle prestazioni di sicurezza: TRIFR \leq 0,41 HLFR \leq 0,92	2024	TRIFR = 0,34 HLFR = 0,49	<div style="width: 75%;"><div style="width: 100%;"></div></div>
Implementazione del "Digital Permit to Work" (E-PTW) a bordo della flotta Saipem	2025	100% della flotta coinvolta (25 vessel)	<div style="width: 100%;"><div style="width: 100%;"></div></div>
Rafforzamento della leadership di Saipem e dei suoi partner in materia di sicurezza attraverso iniziative di ingaggio degli stakeholder principali quali clienti e fornitori	2027	Un'iniziativa di engagement con cliente eseguita nell'anno come programmato	<div style="width: 75%;"><div style="width: 100%;"></div></div>

: obiettivo confermato nel Piano di Sostenibilità 2025-2028.

HIGHLIGHT

Il Safety Strategic Plan 2024-2026 ha segnato un cambio di paradigma: la sicurezza non è l'assenza di incidenti, ma la presenza di misure di salvaguardia.

0,34

TOTAL RECORDABLE INCIDENT FREQUENCY RATE (TRIFR) 2024

1,7 mln

DI ORE DI FORMAZIONE EROGATE SU TEMATICHE HSE AI DIPENDENTI E SUBAPPALTATORI

32.000+

PERSONE COINVOLTE IN QUASI 400 CASCADING EVENTS LIHS GLOBALI

LA SICUREZZA È LA PRESENZA DI MISURE DI SALVAGUARDIA

Negli ultimi anni ci sono stati miglioramenti significativi: nel 2024, per la seconda volta nella storia di Saipem, abbiamo centrato l'obiettivo di zero incidenti mortali. Per consolidare questi risultati alla fine del 2024 abbiamo compiuto un passo importante, definendo un Safety Strategic Plan che segna una nuova fase nel nostro impegno per la sicurezza, pilastro della nostra attività da decenni.

La nuova strategia incorpora un approccio mirato ad affrontare gli **High Consequence Events**, con l'obiettivo finale di eliminare gli incidenti mortali e i **Life Altering Injuries (LAI)** in tutte le nostre operazioni. Questo significa:

- Spostare l'attenzione sull'**eliminazione di incidenti mortali e LAI** per ottimizzare le performance di sicurezza.
- Adottare un **nuovo mindset**: la sicurezza non è data dall'assenza di incidenti, ma piuttosto dall'**efficacia delle misure di salvaguardia**.

Queste possono essere **fisiche** o **comportamentali** e possono essere suddivise in tre categorie principali: Attrezzature, Processi e Persone.

- Introdurre nuove metriche, come gli **High Consequence Events**, per passare dalla gestione dei casi alla gestione dell'assistenza.

Nell'ambito della nuova strategia le misure di salvaguardia esistenti saranno rafforzate e ne verranno aggiunte di nuove in linea con i tre pilastri:

- Integrare i principi della **Human Performance** per ottimizzare sistemi, processi e comportamenti, migliorando la sicurezza e riducendo conseguenze gravi (vedi box).
- Investire in **tecnologie** quali dispositivi HSE intelligenti e sistemi avanzati che sfruttano l'intelligenza artificiale e l'Internet of Things per migliorare le performance di sicurezza e l'eccellenza operativa.
- Garantire l'**integrità degli asset** con ispezioni, test e interventi di manutenzione sistematici.

PERCHÉ UN FOCUS SULLE HUMAN PERFORMANCE

Regole e procedure, da sole, non sono sufficienti: **gran parte degli incidenti è legata a comportamenti inadeguati** direttamente connessi alle Human Performance.

Ecco perché Saipem ha lanciato il nuovo programma Human Performance che mira a **integrare questi principi nel nostro approccio operativo**, promuovendo un cambiamento culturale e comportamentale. Le Human Performance, ovvero "perché facciamo ciò che facciamo nel modo in cui lo facciamo", si basano su cinque principi fondamentali:

- **Error is normal**
- **Blame fixes nothing**
- **Context drives behaviours**
- **Learning is vital**
- **How leaders respond matters**

La strategia di implementazione del programma si articola in quattro fasi principali:



UN SUMMIT PER INTRODURRE IL NOSTRO NUOVO APPROCCIO

Lo sviluppo del nuovo approccio ha richiesto uno sforzo a livello aziendale per aiutare il nostro personale a tutti i livelli a comprendere come le persone interagiscono con i sistemi di lavoro, in modo che possano concentrarsi sulla riduzione degli errori, sul miglioramento della cultura della sicurezza, sulla leadership e sulla progettazione.

Il **Leadership in Health & Safety Summit** di settembre è stato un'importante occasione per coinvolgere i leader della nostra azienda nella finalizzazione del **Safety Strategic Plan 2024-2026** e introdurli al tema delle **Human Performance** come aspetto chiave della gestione della salute e della sicurezza in Saipem. All'evento, tenutosi a Calcinato, vicino a Brescia nel nord Italia, dove Saipem sta realizzando una galleria ferroviaria della linea ad alta velocità come parte del

consorzio CEPAV Due, hanno partecipato ottanta senior manager, il Presidente di Saipem, il Consiglio di Amministrazione e l'AD Alessandro Puliti. Durante il summit alcuni esperti hanno illustrato esempi di applicazione dei principi della Human Performance; è stato inoltre proiettato il nuovo film **"Fail Safe"** e sono stati assegnati gli **Health & Safety Awards 2024**.

Dopo l'evento è stato avviato un **processo di cascading** finalizzato alla diffusione dei principi di Human Performance a tutti i livelli dell'organizzazione, con l'obiettivo di consolidare e rafforzare la nostra cultura di sicurezza.

CELEBRARE CORAGGIO, LEADERSHIP E RESPONSABILITÀ

Il "Health and Safety Award" celebra le azioni che incarnano i valori di **coraggio, leadership e responsabilità** e contribuisce a rafforzare la cultura della salute e sicurezza sul lavoro.

Quest'anno, nel corso del Leadership in Health & Safety Summit, l'AD Alessandro Puliti ha consegnato il riconoscimento a **Frederic Salaun, Alessio Attena e Pietro Valenza** per il loro tempestivo intervento a supporto di un collega colto da malore a bordo della JSD6000, una nave da cantiere all'avanguardia progettata per operazioni di heavy-lifting, pipelaying e installazione sottomarina. È stata premiata la loro capacità di affrontare una situazione critica grazie a una formazione adeguata, al senso di responsabilità e alla cura verso gli altri quando le misure preventive falliscono.



Leadership in Health and Safety Summit 2024: evento kick off Human Performance con il Top Management

"Quello che avete fatto ha commosso me e tutta la famiglia Saipem perché è qualcosa che dà davvero la sensazione di quanto vi siate presi cura del vostro compagno. Inoltre dà la sensazione di quanto sia importante ricevere una formazione adeguata. Lo avete fatto perché sapevate che cosa si doveva fare in una situazione come quella in cui vi siete trovati. Anche se facciamo di tutto per prevenire le emergenze, senza un addestramento adeguato non avreste potuto gestire una situazione del genere come avete fatto. E l'addestramento non è sufficiente. Avete dovuto metterci il cuore per salvare un cuore e una vita. Quello che avete fatto è eccezionale. Sono davvero felice di avere persone come voi nel nostro team Saipem"

Alessandro Puliti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Saipem

FOCUS ON

CREARE PARTNERSHIP CON I CLIENTI PER LA LEADERSHIP NELLA SICUREZZA

Oltre 50 senior manager di Saipem ed ExxonMobil hanno partecipato a un evento organizzato da Saipem a Houston nel mese di aprile allo scopo di definire azioni concrete per **eliminare gli incidenti mortali e i Life Altering Injuries**.

L'obiettivo era rafforzare la **collaborazione strategica e sviluppare la visione Health & Safety attraverso sessioni di brainstorming e attività di gruppo**. Nel corso dell'incontro Saipem ha presentato in anteprima il nuovo film "Fail Safe", simbolo dell'evoluzione della filosofia Leadership in Health & Safety, con un focus sui principi di **Human Performance**.

In chiusura **Alessandro Puliti, AD di Saipem e John Gibbs, Presidente di Global Projects di ExxonMobil**, hanno firmato la dichiarazione "Our Commitment to Our People" che sottolinea l'importanza di un approccio comune per promuovere l'eccellenza e la sicurezza nelle operazioni globali.

**LA DIFFUSIONE DEL PROGRAMMA
HUMAN PERFORMANCE
A TUTTI I LIVELLI ORGANIZZATIVI**

Per fare in modo che tutti acquisiscano familiarità con il nuovo programma Human Performance, a partire da ottobre abbiamo lanciato diverse sessioni a cascata allo scopo di illustrare ai senior manager i concetti di **Human Performance** e i suoi cinque principi, oltre che per presentare il **cambio di paradigma** proposto dal Safety Strategic Plan 2024-2026.

Gli eventi a cascata sono basati su un formato che prevede sessioni di brainstorming, presentazioni e attività di gruppo.

11
EVENTI A CASCATA

1.189
PARTECIPANTI

**PRENDERE L'INIZIATIVA
E ALZARE IL LIVELLO**

Fin dal suo insediamento nel 2022 il nostro AD Alessandro Puliti ha dimostrato un impegno concreto verso i temi di salute e sicurezza, sottolineando l'importanza di un nuovo mindset volto a trarre un insegnamento da tutti gli incidenti che si verificano nel settore, anche quelli non legati a Saipem e alle sue operazioni.

A seguito di due gravi incidenti avvenuti nel 2024 il nostro AD ha colto l'occasione per invitare l'intera

comunità Saipem a riflettere su questi eventi e condividere le proprie valutazioni.

In particolare, dopo l'incidente avvenuto a maggio durante le operazioni di carico nel nostro cantiere in Guyana, fortunatamente senza vittime, il nostro AD ha riflettuto sulla circostanza che, nonostante tutte le misure preventive, gli incidenti possono sempre accadere e che ciò che conta davvero è "Fail Safe", ovvero la capacità di sbagliare in modo sicuro grazie alla presenza di barriere e misure di salvaguardia adeguate.

Un altro grave incidente avvenuto in Italia, non legato alle attività di Saipem, ma che ha avuto un'ampia risonanza mediatica, ha offerto lo spunto per riflettere sulle tragiche circostanze che lo hanno causato e sulle misure necessarie per prevenire eventi simili, oltre che sugli insegnamenti che Saipem e l'industria dovrebbero trarre, sebbene la nostra azienda non fosse direttamente coinvolta.

Questi eventi interni, trasmessi in streaming, erano rivolti a tutti i manager e alle linee operative con il mandato di diffondere le conclusioni e i messaggi ricevuti a tutti i livelli dell'organizzazione.

Durante gli incontri l'AD ha ribadito il ruolo cruciale della leadership nel promuovere la sicurezza.

6.000
VISUALIZZAZIONI DELLE RIFLESSIONI DELL'AD

FOCUS ON

"FAIL SAFE" - UN FILM SULLE HUMAN PERFORMANCE

Anche le persone più capaci possono commettere errori.

Può capitare a tutti di distrarsi o di convincersi di fare la cosa giusta quando in realtà si sta sbagliando, o semplicemente di dimenticare informazioni importanti che permetterebbero di operare in sicurezza.

In Saipem il target "zero incidenti" rimane centrale, ma dobbiamo anche essere realistici – dopo tutto siamo umani. Occorrono sistemi con misure di sicurezza adeguate, progettate per prevenire esiti dannosi e che ci permettano di "fallire in sicurezza" anche se si verifica un errore.

Il nuovo film "Fail Safe", prodotto in collaborazione con la Fondazione LHS, è ispirato a un incidente realmente accaduto in Saipem in uno spazio confinato. Il film evidenzia l'importanza di integrare i principi nella cultura della sicurezza aziendale, promuovendo una maggiore consapevolezza e attenzione ai comportamenti umani nei contesti operativi.

"Fail Safe" è parte integrante di un programma di formazione più ampio che coinvolge tutti i livelli dell'organizzazione.

Guarda il trailer.

UNA CALL TO ACTION GLOBALE

Per celebrare il 28 aprile, Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, Saipem ha lanciato il **LiHS Global Cascade Event**, una call to action rivolta ai **dirigenti**, chiamati ad **allineare i team sulla nuova Health & Safety Vision** e la filosofia LiHS.

Sono stati organizzati centinaia di eventi in tutto il mondo coinvolgendo clienti, subappaltatori e partner, rafforzando una cultura di salute e sicurezza condivisa.

398

EVENTI

+32.000

PARTECIPANTI

SCOPRI COME LA SICUREZZA E LA SOSTENIBILITÀ GUIDERANNO IL FUTURO

Come ci si prepara alle sfide del futuro in un mondo che cambia continuamente?

È essenziale promuovere una cultura della sicurezza in senso ampio e proteggere il pianeta con soluzioni all'avanguardia.

Con la collaborazione di **Elisa Carletti**, Manager del dipartimento Quality, Health, Safety and Environment di Saipem; **Chiara Scandella**, Country Manager Angola di Saipem.

Ascolta il podcast

DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DELLA SICUREZZA

La Fondazione LHS, istituita da Saipem nel 2010, è un'organizzazione non profit che ha la missione di promuovere salute, sicurezza e benessere nel settore e nella società.

Offre attività educative e formative, campagne di sensibilizzazione e iniziative culturali, estendendo il suo impatto:

- alle operazioni di Saipem, oltre che ai clienti e ai subappaltatori di Saipem, come illustrato sopra;
- ad altre aziende, anche in settori diversi da quello di Saipem, condividendo conoscenze, strumenti e best practice;
- alla società e alle nostre comunità, in particolare attraverso le scuole.

LE PROPOSTE DIDATTICHE DI FONDAZIONE LHS PER I GIOVANI

Da sempre Fondazione LHS educa i ragazzi alla salute e alla sicurezza contribuendo a sviluppare in loro la consapevolezza dell'importanza del rispetto reciproco, della responsabilità e delle conseguenze delle loro scelte.

Nel 2024 ha offerto alle scuole di tutta Italia varie iniziative educative gratuite, calibrate secondo le capacità di apprendimento proprie delle varie fasce d'età. Grazie ad approcci creativi e coinvolgenti – il gioco, la lettura, il cinema e il teatro – questi programmi hanno coinvolto oltre 11.000 studenti, rendendo l'educazione alla sicurezza più accessibile e incisiva. Nello specifico sono state proposte le seguenti iniziative:

- il **workshop LiHS** adattato per i ragazzi;
- il **progetto School Tour**, una tournée teatrale che ha attraversato l'Italia con cinque diversi spettacoli;

- il **laboratorio didattico "Parole di primo soccorso"**;
- il **workshop Piccoli Leader in Safety**;
- il **docufilm "La linea sottile - Doveva essere una festa"** sulla tragedia di Corinaldo.

Nell'ambito di questo progetto il 20 novembre abbiamo organizzato un evento speciale ad Ancona, in collaborazione con il **Garante per i Diritti dei Minori della Regione Marche**, per la **Giornata Internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza**. È stato proiettato il cortometraggio **"La linea sottile - Doveva essere una festa"** e tenuto un dibattito sulla salute e la sicurezza.

NEL 2024:

9

FORMATI

11.000+

RAGAZZI

DAL 2023:

58

EVENTI

19.000+

RAGAZZI



*Maggiori informazioni sulla Fondazione LHS sono disponibili sul sito
<https://www.fondlhs.org/>*

DARE VALORE ALLE PERSONE

IL NOSTRO APPROCCIO

Ci preparamo per un futuro migliore, ma non possiamo farlo senza le nostre persone. La nostra People Strategy è guidata da questa visione e sostenuta dal desiderio di coltivare le competenze e il potenziale delle nostre persone oggi, oltre ad attrarre i talenti più brillanti di domani.

Vogliamo creare un ambiente che ispira l'apprendimento, la crescita e l'innovazione. Alimentiamo relazioni significative e creative fondate su uno scopo condiviso. Le persone impegnate e ispirate fanno del loro meglio per avere un impatto positivo. La competenza da sola non basta. Puntando sulla sostenibilità a lungo termine possiamo immaginare opportunità e scenari futuri elevando le performance con un approccio incentrato sulle persone.

Per orientarci in questo percorso abbiamo definito una Sustainable People Strategy basata su un nuovo modello comportamentale.

OBIETTIVI 2024-2027	ANNO TARGET	RISULTATI 2024	PROGRESS
Avvio dell'ITS (Istituto Tecnico Superiore) Saipem nelle Marche, Italia	2026	ITS avviato a Fano (Italia)	<div style="width: 100%;"><div style="width: 100%; background-color: #e0b0b0; height: 10px; border-radius: 5px;"></div><div style="width: 100%; background-color: #d0a0a0; height: 10px; border-radius: 5px;"></div></div>
Completamento della prima edizione del Master HSEQ e lancio di una nuova edizione	2024	Master HSEQ completato nella prima edizione e nuova edizione avviata in autunno 2024	<div style="width: 100%;"><div style="width: 100%; background-color: #e0b0b0; height: 10px; border-radius: 5px;"></div><div style="width: 100%; background-color: #d0a0a0; height: 10px; border-radius: 5px;"></div></div>
Partecipazione all'avvio del "Centro Orientamento Nazionale" in Italia	2026	Attività in corso	<div style="width: 100%;"><div style="width: 100%; background-color: #e0b0b0; height: 10px; border-radius: 5px;"></div><div style="width: 100%; background-color: #d0a0a0; height: 10px; border-radius: 5px;"></div></div>

 : obiettivo confermato nel Piano di Sostenibilità 2025-2028.

HIGHLIGHT

832.208

ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI, DI CUI

70%

DIPENDENTI LOCALI

69%

SU TEMATICHE HSE

159 MIO

ORE-UOMO LAVORATE

SUSTAINABLE PEOPLE STRATEGY

La Sustainable People Strategy integra il nostro Piano Strategico assicurando che i nostri clienti possano contare su persone dinamiche e motivate, con le competenze necessarie in ogni contesto, presenti al momento giusto, soddisfatte del lavoro in Saipem, in modo sostenibile nel tempo.

Avere una solida Sustainable People Strategy è fondamentale per **collegare il Piano Strategico alle policy HR**. Il modello comportamentale invece esprime ciò che Saipem si aspetta dalle sue persone: ci permette di tradurre le priorità strategiche del Gruppo in comportamenti pratici, **guidando i dipendenti nel modo in cui possono aiutare Saipem a raggiungere i propri obiettivi strategici**.

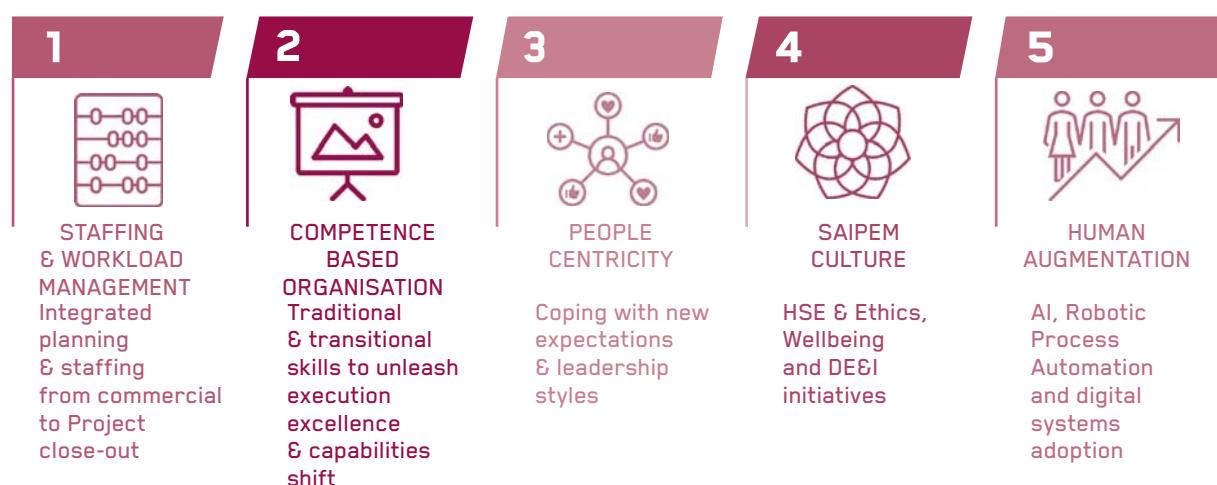
A tal fine abbiamo organizzato un workshop con l'AD e il suo Leadership Team per ascoltare attivamente le priorità di business e di progetto e definire una strategia adeguata, che si è tradotta in un piano d'azione 2025 con iniziative nella cornice della Corporate Identity fondata su cinque aree di intervento:

- Staffing & Workload Management;
- Competence-based Organisation;
- People-centricity;
- Saipem Culture;

- Human Augmentation.

Tra le iniziative che si concretizzeranno nel 2025, la Saipem People Academy sosterrà lo sviluppo e il trasferimento di competenze e stili di leadership, la corretta orchestrazione delle relazioni tra i team, l'occupabilità continua e il benessere individuale.

Collaborando con dipendenti, clienti, partner, subappaltatori e organizzazioni della società civile, l'Academy fungerà da ponte con università, centri di ricerca e associazioni industriali per guidare l'innovazione nel settore energetico e delle infrastrutture e promuovere una transizione energetica sostenibile. La Saipem People Academy si avvarrà di due centri di formazione per lo sviluppo delle competenze in perforazione e controllo dei pozzi da un lato, e delle competenze in costruzione e sollevamento offshore dall'altro. Grazie al Drilling Simulator e al Crane Simulator i centri offriranno i più avanzati strumenti formativi di simulazione virtuale di processi, scenari, attività e strumenti in tempo reale, consentendo alle persone di sviluppare competenze tecniche e prendere decisioni in un ambiente a rischio zero.



FOCUS ON

UN MODELLO COMPORTAMENTALE INCENTRATO SULLA SICUREZZA

One Saipem Way in Safety è il nuovo modello comportamentale che funge da mappa per l'attrazione, lo sviluppo e la gestione del nostro asset più importante: le persone.

Il modello si fonda sui 5 pilastri alla base del nostro lavoro quotidiano. Questi pilastri possono essere tradotti in competenze concrete che ogni individuo può applicare per raggiungere gli obiettivi comuni, a prescindere dal ruolo, dal livello di responsabilità o dal progetto in corso.



ABBIAMO A CUORE LA SICUREZZA DELLE PERSONE

Operando in contesti sfidanti, ogni giorno mettiamo al primo posto il costante impegno per la piena tutela della salute e della sicurezza sul lavoro garantendo sempre la dignità delle persone.

people

Investiamo nello sviluppo delle competenze e valorizziamo il talento delle nostre persone.

future

Costruiamo il futuro cogliendo le sfide del contesto in cui operiamo e le opportunità per innovare.

courage

Prendiamo decisioni responsabili ed efficaci per affrontare sfide complesse con entusiasmo e partecipazione.

together

Creiamo valore dalle diversità promuovendo comunicazione e collaborazione e siamo parte attiva nella ricerca di soluzioni.

results

Ottimizziamo le risorse disponibili per potenziare la nostra competitività e raggiungere obiettivi comuni.

ATTIRARE GIOVANI TALENTI CON PROGRAMMI TECNICI

Siamo sempre alla ricerca di modi innovativi per responsabilizzare i giovani, che consideriamo i nostri leader del futuro, mediante il trasferimento di competenze ed esperienze. Mettendo in contatto scuole, istituzioni e imprese locali desideriamo creare un impatto positivo sulle comunità in cui operiamo.

Per questo siamo orgogliosi di essere tra i protagonisti del corso post-diploma ITS (Istituti Tecnologici Superiori) "Tecnico delle Infrastrutture e degli Impianti: tra progetti complessi e transizione ecologica" presso il polo ingegneristico di Fano, nelle Marche.

Il programma tecnico biennale prepara i giovani alla progettazione e supervisione di complessi progetti offshore e onshore, con particolare attenzione alla sostenibilità e alla transizione energetica, per prepa-

rarli a ruoli tecnici e professionali. Le principali aree di studio includono le soft skill che preparano gli studenti al mondo del lavoro, le strategie energetiche innovative e sostenibili, la cultura e le normative in materia di salute e sicurezza, le conoscenze di base dell'ingegneria impiantistica e delle infrastrutture e le tecnologie emergenti nell'innovazione sostenibile.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Rina, Renco, Techfem e Arco, con il coordinamento di Confindustria Energia Pesaro e della Fondazione ITS Academy - Nuove Tecnologie per il Made in Italy nella regione Marche. Il progetto è allineato all'Agenda Europea delle Competenze, rispondendo agli obiettivi ESG 2030, come garantire un'istruzione inclusiva, equa e di alta qualità e promuovere una crescita economica sostenibile e un lavoro dignitoso per tutti.



Flavio D'Angeli

Employer Branding Manager

"Il progetto dell'ITS Academy è una vera e propria intesa territoriale con il quale ci impegniamo in modo continuativo e strutturale a generare un impatto, fatto di opportunità concrete, sia in termini di impiego che di sviluppo delle competenze distintive di un territorio"

RICONOSCERE L'ECCELLENZA NELLA CURA E FORMAZIONE DELLE PERSONE

È fondamentale garantire l'accessibilità da remoto ai contenuti dei nostri programmi di formazione. La formazione del personale nelle varie aree operative è sfidante in termini di costi, tempo e risorse. La pandemia ha accelerato l'adozione di tecnologie innovative, rendendo gli strumenti digitali fondamentali per la continuità della formazione. Siamo riusciti a elevare i nostri standard di formazione riducendo i costi e migliorando il benessere.

Il nostro pluripremiato programma HR sfrutta tecnologie come la realtà virtuale, la realtà mista e l'intelligenza artificiale, integrate in cinque applicazioni, per aumentare l'efficienza e migliorare la sicurezza e il benessere dei nostri dipendenti.

Siamo orgogliosi di aver ricevuto il prestigioso HR Innovation Award 2024 dal Politecnico di Milano per il programma "People Care & Development through Digital Augmentation". Si tratta di un riconoscimento che premia i nostri processi di formazione innovativi, cura e sviluppo delle risorse umane, un aspetto a cui teniamo molto.

Il successo del programma riflette un cambiamento culturale all'interno di Saipem che enfatizza il valore delle persone e la promozione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e stimolante, grazie alle funzioni aziendali e al team Digital Transformation.

Le cinque applicazioni digitali del programma includono:

- Welding Simulation in VR: la gamification simula scenari realistici per migliorare la selezione e la formazione tecnica, ridurre gli errori e aumentare la sicurezza. Supporta scenari di formazione individuali e di gruppo in più lingue riducendo i costi logistici e i tempi di formazione.
- Offshore Construction Training: un simulatore di sollevamento VR certificato riproduce l'ambiente delle costruzioni offshore simulando operazioni di progetto e situazioni di pericolo per migliorare l'efficacia della formazione e la sicurezza operativa.
- Subsea Drone Simulator: un simulatore potenziato con dati sintetici generati dall'intelligenza artificiale riproduce l'ambiente sottomarino consentendo ispezioni e manutenzioni a distanza, riducendo i rischi per i sommozzatori e migliorando l'affidabilità delle operazioni a profondità inaccessibili all'uomo.
- Virtual Fleet Tours: i tour virtuali della nostra flotta aiutano i dipendenti a familiarizzare con l'ambiente di lavoro, le operazioni e le procedure di sicurezza riducendo i tempi di inserimento e aumentando la consapevolezza sul luogo di lavoro.
- Metaverse Psychological Support: un servizio psicologico nel metaverso che crea un ambiente virtuale personalizzato per esperienze più profonde e personali, promuovendo il benessere psicologico, soprattutto in contesti stressanti o di isolamento.

FORMARE LE PERSONE PER UNA JUST TRANSITION

Le nostre iniziative di formazione mirano a incoraggiare la crescita e lo sviluppo di tutte le nostre persone, dotarle delle competenze e delle conoscenze necessarie per eccellere nel dinamico settore dell'energia e delle infrastrutture e favorire il loro benessere. I nostri programmi mirano ad attrarre talenti e a fornire loro gli strumenti necessari per avere successo.

FORMAZIONE IN AMBITO PROJECT MANAGEMENT

Abbiamo istituito un'academy interna che offre un'ampia gamma di corsi per il project management delle nostre attività onshore. È in corso l'integrazione dei programmi con il mondo Offshore, con la prospettiva di renderli trasversali a tutta la società. I programmi chiave includono:

- Corso E-Learning PM base: in fase di realizzazione, dedicato all'onboarding dei nuovi dipendenti;
- PM Takeaway: corso interno rivolto allo staff di Project Management e successivamente esteso ad altre figure chiave dei progetti;
- PM Academy: lancio di un percorso di certificazione a dicembre per i dipendenti italiani e internazionali, in collaborazione con il Politecnico di Milano;
- PM Agile: realizzato dal Politecnico di Milano e indirizzato a figure dell'ambito Digital;
- PM Leading in Action: dedicato ai PM della Business Line Offshore per rafforzare le soft skill e le competenze gestionali attraverso un format altamente esperienziale.

Oltre alle competenze trasversali, Saipem continua a impegnarsi per migliorare e riqualificare le competenze legate alla propria strategia di business.

DRILLING ACADEMY

Abbiamo lanciato un programma di formazione destinato a sei neodiplomati senza esperienza lavorativa. Si tratta di cinque electronic engineer che lavoreranno offshore e di un Asset Power Automation Engineer che lavorerà onshore nelle attività di maintenance support. Il programma dovrà fornire a questi giovani professionisti gli strumenti fondamentali per integrarsi al meglio nella nostra azienda. L'offshore è un'area chiave per il nostro futuro, e trasferire e preservare il nostro know-how tecnico e specialistico è essenziale per rafforzare la nostra leadership nel settore. L'importanza di competenze specifiche per l'offshore è evidenziata dall'introduzione di nuovi corsi e-learning dedicati a queste tematiche.

OFFSHORE HIGH SCHOOL ACADEMY

A Fano (Marche, Italia) abbiamo introdotto un programma di inserimento per i nuovi dipendenti per far loro conoscere il settore energetico e fornire loro le basi delle tecniche di installazione offshore. La Saipem High School Academy è un'iniziativa di 9 settimane rivolta a 15 nuovi assunti che si uniranno a noi come 2nd Assistant Construction. Il corso fornisce una comprensione delle operazioni di installazione

offshore e della sicurezza, lo sviluppo di competenze trasversali, lo studio della lingua inglese e opportunità per condividere esperienze e lesson learned.

WORKSHOP OFFSHORE HOOK UP

Abbiamo tenuto dei workshop presso la nostra sede centrale di Milano e ad Abu Dhabi per Superintendenti, Assistenti e Senior Discipline Supervisor. Queste sessioni, a ciascuna delle quali hanno partecipato circa 25 persone, hanno affrontato temi HSE, soft skill come la comunicazione, la leadership, la gestione dello stress, la diversità e l'inclusione; e argomenti operativi, tra cui trasferimento del personale, lavoro in quota, spazi confinati, H₂S e ambienti tossici, sistema PTW del cliente, esercitazioni, reporting, DPI, HSE di navi terze e gestione del cambiamento.

Inoltre, nel 2025 verrà lanciato il corso Green Set Engineering. Questo percorso di formazione in e-learning dedicato all'Engineering Offshore è stato interamente concepito dalla Business Line Offshore ed è composto da oltre 40 moduli. Il corso mira ad approfondire le competenze e ad acquisirne di nuove, promuovendo una cultura dell'eccellenza che permetterà all'azienda di affrontare le sfide future con rinnovata forza e capacità.

PEOPLE DEVELOPMENT

Ci impegniamo a promuovere la crescita e lo sviluppo delle nostre persone identificando, guidando e sviluppando il potenziale dei giovani professionisti, verificando le soft skill e il potenziale di crescita dei dipendenti esperti e valutando il potenziale manageriale della nostra leadership per i ruoli più complessi. Vogliamo promuovere una forza lavoro competente, qualificata e resiliente, pronta ad affrontare le sfide del settore.

Per raggiungere questi obiettivi e allinearci con quelli aziendali abbiamo avviato un processo di gestione delle performance per l'intera popolazione aziendale. A ogni dipendente Saipem è stato consegnato uno schema di valutazione delle performance personalizzabile in alcune sezioni dal singolo o dal suo responsabile. Il processo è stato riorganizzato per stimolare la proattività e promuovere l'assegnazione di target top-down e bottom-up. Il modello comportamentale One Saipem Way è integrato in ogni schema di performance.

Inoltre monitoriamo la soddisfazione dei dipendenti attraverso survey specifiche e colloqui individuali.

PROMUOVERE LA CRESCITA CON IL COACHING

Crediamo che il coaching sia cruciale per potenziare la forza lavoro, promuovere una cultura di crescita e sviluppo e in definitiva garantire il successo alla nostra organizzazione.

Nel 2023 il Gruppo Saipem ha sviluppato il programma Coaching Pilot - Coachee Exchange, che ha preso ufficialmente il via quest'anno. Il programma è stato concepito per essere flessibile e di supporto, consentendo ai partecipanti di adattare la loro esperienza di coaching alle loro esigenze e agli obiettivi individuali. Promuovendo la formazione continua e la comunicazione aperta puntiamo a migliorare il benessere generale e le performance dei nostri dipendenti.

25

PARTECIPANTI

IA GENERATIVA NELLE OPERAZIONI QUOTIDIANE

Ci impegniamo a sfruttare la potenza dell'intelligenza artificiale (IA) e delle soluzioni digitali per migliorare l'efficienza operativa, la sostenibilità e l'esperienza lavorativa dei nostri dipendenti.

Il successo delle principali iniziative in questo ambito è dovuto alla dedizione e alla formazione dei nostri dipendenti, la cui partecipazione attiva ha favorito una nuova cultura digitale all'interno dell'azienda. Oltre a ottimizzare il workflow quotidiano, questo cambiamento ha aumentato la consapevolezza dell'importanza della sostenibilità, dimostrando i benefici tangibili dell'innovazione nel raggiungimento dell'eccellenza ambientale e operativa.

Un'iniziativa chiave è stata l'adozione di Copilot365, uno strumento generativo basato sull'intelligenza artificiale che ha trasformato le attività quotidiane. Semplificando le attività di routine, Copilot365 consente ai dipendenti di concentrarsi su attività di maggior valore, favorendo un ambiente di lavoro più agile e innovativo.

Alla fine del 2024 Copilot365 veniva utilizzato da circa 10.000 dipendenti. Le survey hanno rivelato che ciò ha prodotto un notevole risparmio di tempo; gli utenti hanno riferito di aver risparmiato 60-120 minuti a settimana.

I percorsi di formazione hanno garantito la conformità ai requisiti della normativa europea sull'IA, integrando responsabilmente l'IA nelle nostre operazioni.

Copilot365 ha migliorato la governance dei dati aziendali, l'efficienza operativa, la gestione delle risorse e ridotto l'impatto ecologico delle attività.

COSTRUZIONE DELLA LEADERSHIP TRAMITE LA FORMAZIONE ESPERIENZIALE IN INDIA

In India ci siamo concentrati sul miglioramento delle capacità di leadership e di gestione del personale dei nostri manager. Abbiamo organizzato sessioni di training esperienziali, sia indoor che outdoor, volte a identificare e perfezionare atteggiamenti e comportamenti. Queste attività simulano scenari di vita reale che aiutano i partecipanti a superare le proprie paure, esprimere le emozioni in modo non giudicante e sfidare le inibizioni.

30

PARTECIPANTI

UN PERCORSO DI SVILUPPO DELLA LEADERSHIP IN FRANCIA

In Francia è stato lanciato il programma "Parcours d'intégration" finalizzato a facilitare l'integrazione dei

new joiner. Il programma inizia con un incontro di benvenuto con l'HR Partner in cui vengono spiegati ai nuovi assunti gli aspetti più importanti della loro carriera in azienda. Segue un "incontro di integrazione" che permette ai nuovi colleghi di scoprire le attività di Saipem, presentate dal CEO di Saipem SA e altri dirigenti. Inoltre, i partecipanti prendono parte al workshop "La Fresque du Climat" presentato dai colleghi dell'area Sostenibilità e volto a sensibilizzare sulle questioni climatiche attraverso un approccio educativo e collaborativo.

Per i futuri manager abbiamo ideato il percorso formativo "Poseidon", pensato per le persone che assumeranno importanti responsabilità nel prossimo futuro. L'obiettivo principale è quello di sviluppare le competenze manageriali, aumentare l'efficienza professionale, creare un network dinamico e rafforzare le conoscenze del Gruppo promuovendo i valori di Saipem.

16

PARTECIPANTI AL PROGRAMMA POSEIDON

***"Se lavoriamo insieme possiamo ottenere risultati straordinari.
Combinando passione e competenza è possibile ottenere qualunque cosa"***

Alessandro Puliti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Saipem



Michael Masiero, Into the blue, Brasi

WELFARE OF OUR PEOPLE

Nel 2024 abbiamo emesso le nostre "Linee Guida Globali per Benefit e Welfare" per promuovere una cultura del lavoro che faccia del benessere una priorità. Le linee guida si riferiscono sia a benefit tradizionali (ad es. fondi pensione e fondi sanitari integrativi), sia a iniziative di conciliazione vita-lavoro che supportano le esigenze personali e familiari dei dipendenti. Questo serve da quadro di riferimento per tutte le società del Gruppo, ribadendo l'importanza dell'attenzione alla salute e al benessere delle persone.

APP EUTY

A settembre abbiamo introdotto l'app Euty per i dipendenti in Italia. Questo strumento semplice e gratuito

permette di compiere scelte consapevoli nei momenti decisivi. I moduli dell'app affrontano le sfide quotidiane più comuni come l'assistenza ai care-giver, l'educazione finanziaria, l'istruzione, la genitorialità, la burocrazia, la prima casa e il welfare pubblico, offrendo supporto nei momenti difficili tramite risorse per la formazione come contenuti digitali, webinar e informazioni aggiornate. Euty mette anche a disposizione un Welfare Coach per l'orientamento personalizzato attraverso un ascolto attivo.

BEACTIVE WITH SAIPEM

Abbiamo lanciato la campagna BeActive with Saipem in Italia con lo scopo di promuovere uno stile di vita sano attraverso l'attività fisica, invitando i dipendenti

GENITORIALITÀ E CAREGIVING

Il benessere delle famiglie dei dipendenti è fondamentale per Saipem e la gamma di servizi di sostegno è in continua espansione. Ci impegniamo a tutelare il loro benessere in ogni fase della vita.

In Italia ad esempio nei mesi di giugno e luglio i genitori dei ragazzi tra i 6 e i 16 anni possono usufruire del programma Welfy Summer. Il programma consente a ben 400 ragazzi di partecipare, per un massimo di due settimane, ai campi estivi organizzati presso strutture di alto livello in diverse località costiere e montane e che prevedono attività ricreative e di studio della lingua inglese.

Oltre a questo l'azienda offre soluzioni per l'assistenza a familiari anziani e disabili e per la formazione, il coaching, la consulenza e l'orientamento.

Inoltre è possibile chiedere il rimborso delle spese sostenute per il materiale scolastico o l'assistenza familiare mediante la conversione del proprio credito welfare.

Sempre attenta alla work-life balance delle famiglie, Saipem promuove la conciliazione tra vita privata e professionale anche con soluzioni di smart working dedicate: a titolo esemplificativo, giornate aggiuntive di smart working sono previste in caso di disabilità personale, figli disabili, gravidanza, nascita o adozione di un figlio (sia per la madre che per il padre), care-giver.

Ulteriori giorni di smart working sono contemplati per i genitori/tutori legali durante i periodi di chiusura delle scuole. Inoltre, quest'anno abbiamo voluto sottolineare l'importanza della genitorialità con un programma volto a fornire conoscenze, consapevolezza e strumenti utili ai genitori per affrontare efficacemente le diverse fasi della vita dei propri figli. Ne è un esempio la serie di eventi promossi presso le sedi italiane in collaborazione con gli psicologi della Smart Clinic.

CONGEDI PARENTALI

Saipem tutela l'equilibrio lavoro-famiglia del proprio personale attraverso normative aziendali e/o politiche locali che garantiscono il congedo parentale. Le politiche di congedo variano da Paese a Paese per quanto riguarda tempi e modalità di astensione dal lavoro. Si evidenzia un incremento del numero medio di giorni di congedo usufruiti: nel 2024 492 dipendenti (2% - 278 uomini (1%) e 214 donne (5%)) hanno usufruito del congedo parentale per un totale di 11.397 giorni.

Contestualmente si rileva, nello stesso periodo, un rientro a regime dal congedo parentale di 471 dipendenti (271 uomini e 200 donne), con un tasso di rientro dal congedo nell'anno del 96% (97% uomini e 93% donne).

Complessivamente i dipendenti che hanno diritto al congedo parentale sono 25.347 (74%), di cui 4.031 donne (98%) e 21.316 uomini (71%). Inoltre va segnalato che, considerando le società principali del Gruppo (con copertura dell'80% dei dipendenti), la Società offre mediamente 18 settimane di congedo di maternità e circa 1 settimana di congedo di paternità.

SAIPEM STORIES**KNOWLEDGE TRANSFER E CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ**

Nel 2022 Saipem ha lanciato un percorso formativo interattivo di trasferimento di conoscenze volto a fornire una visione generale dei principi e delle pratiche della sostenibilità del business. Il programma vuole stimolare la consapevolezza e la responsabilità individuale e collettiva verso gli impatti sociali, ambientali ed economici delle attività aziendali, oltre a creare una cultura della sostenibilità e le competenze necessarie per continuare a integrare efficacemente la sostenibilità nei vari processi trasversali o settoriali. Il programma si basa su una metodologia interattiva e partecipativa che prevede "talk" mensili. Un secondo ciclo di incontri, previsto per la fine del 2024, coinvolgerà altre 80 persone.

170+

DIPENDENTI ISCRITTI AL PROGRAMMA DAL 2022

**Marco Stampa**

Head of Sustainability Governance
(in Saipem dal 2008)

Testimonianza del responsabile del programma

"Abbiamo suddiviso i partecipanti in gruppi per incoraggiare lo scambio di conoscenze e l'apprendimento tra colleghi provenienti da diverse funzioni e business line, coinvolgendoli su tematiche di sostenibilità in specifiche situazioni o processi.

Ho svolto anche con piacere un'attività di tutoraggio one-to-one, con valutazioni intermedie e finali, basata sui feedback dei partecipanti che hanno apprezzato il programma in tutti i suoi aspetti.

Per quanto riguarda l'accresciuto ruolo della comunicazione come mezzo e non come fine, sono stati affrontati i temi del greenwashing e dello stakeholder engagement e i relativi messaggi, canali e target, oltre alle implicazioni reputazionali. In conclusione abbiamo stimolato la visione dei partecipanti sulle frontiere della sostenibilità: cosa c'è o ci sarà nel futuro".

La parola ai partecipanti

"Ho acquisito una visione più completa dei principi e delle pratiche della sostenibilità e sviluppato una maggiore consapevolezza delle sfide e delle opportunità del settore. Attraverso i progetti e le teorie dei leader della sostenibilità illustrate durante il corso ho capito che la parola chiave è innovazione: tecnologia, metodologie innovative e flessibili sono al tempo stesso fulcro della nostra azienda e della sostenibilità".

**Barbara Mancini**

Asset Maintenance Engineer
(in Saipem dal 2013)

**Massimo D'Avola**

Decarbonisation Technology
Strategy Coordination
(in Saipem dal 2012)

"La partecipazione al primo programma di knowledge transfer è stato anzitutto un processo di sharing volto a guidare i vari ambiti specialistici a un approccio sistematico. Credo che la prospettiva olistica del programma possa essere sintetizzata con l'espressione 'to see the forest and not only the trees'. Personalmente ho fornito una prospettiva sulle performance ambientali delle tecnologie. Ritengo che il programma sia stato di stimolo al nostro lavoro nel day-by-day e abbia ulteriormente rafforzato la cultura del modello One (Sustainable) Saipem".



a partecipare a gare sportive indossando la maglietta One Saipem Team. L'iniziativa è mirata anche ad aumentare l'engagement e lo spirito di squadra e rafforzare il concetto di "One Saipem Team".

INIZIATIVE PER IL WELFARE GLOBALE

Ad Abu Dhabi, negli **Emirati Arabi Uniti**, abbiamo incoraggiato i dipendenti a partecipare ad attività sportive come la Maratona ADNOC, per promuovere uno stile di vita sano. Il 14 dicembre **più di 300 dipendenti hanno partecipato all'evento**, rappresentando con orgoglio l'azienda e incarnando valori quali collaborazione, resilienza e determinazione.

In **India** abbiamo organizzato eventi come il Saipem Sports Day e il "Saipem Got Talent". Il primo evento ha coinvolto centinaia di dipendenti in vari sport e attività, rispecchiando il nostro impegno nel promuovere il benessere fisico e favorire i legami fra i dipendenti tramite l'organizzazione di eventi inclusivi. Come azienda incoraggiamo la partecipazione di tutti, la collaborazione e un sano spirito competitivo. **L'evento si è concluso con una cerimonia finale a cui hanno partecipato oltre 800 dipendenti**, creando ricordi duraturi e un rinnovato spirito di squadra. Il secondo evento voleva invece celebrare le abilità e i talenti delle nostre persone, promuovendo un impegno di alto livello, un ambiente di lavoro positivo e rafforzando il senso di appartenenza e di riconoscimento da parte dell'azienda.

In **Francia**, infine, allo scopo di rafforzare il legame fra i dipendenti e l'azienda – e tra i dipendenti stessi – dopo il periodo Covid abbiamo lanciato una piattaforma di crowdfunding per finanziare progetti relativi al benessere, all'ambiente e a temi sociali. I progetti sono stati

proposti direttamente dai dipendenti e finanziati grazie a un budget virtuale messo a disposizione ogni mese. Questo ha favorito lo spirito di squadra attraverso momenti di collaborazione in presenza, di accelerare l'innovazione e di trattenere i talenti. Ha anche permesso di stimolare la creatività e la voglia di gestire un progetto dando a tutti la possibilità di diventare un attore attivo. A oggi **abbiamo realizzato 26 progetti con la partecipazione di circa 1.000 dipendenti**.



SAIPEM STORIES

LE PERSONE DIETRO AI NOSTRI OBIETTIVI PEOPLE STORIES

L'ingegno delle persone per un futuro sostenibile
In Saipem la sostenibilità non riguarda solo il raggiungimento dei target delle emissioni, la gestione degli impatti e l'adozione di nuove tecnologie: riguarda, anche, le **persone**. In tutto il mondo migliaia di professionisti uniscono le loro competenze, culture e storie per progettare un futuro più sostenibile.

Tra tutti questi percorsi personali vogliamo raccontare due storie straordinarie, ma emblematiche: quelle di **Ana Ruiz**, una grande professionista che sta aprendo la strada alle donne in ambito STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e di **Johnson Ashok Kumar**, la cui carriera rappresenta l'identità globale e multiculturale di Saipem. Le loro storie sono diverse, ma entrambe riflettono l'**impegno di Saipem per la diversità e l'inclusione e dimostrano che il talento non conosce confini**.

BREAKING BARRIERS



Il viaggio di Ana Ruiz nel mondo STEM

Il percorso di Ana Ruiz dimostra che **la determinazione e il talento** possono infrangere qualsiasi barriera. Nata in Spagna, ha conseguito una laurea in Chimica e successivamente ha ampliato le sue competenze nella progettazione di impianti con una laurea in Ingegneria Chimica.

Ha iniziato la sua carriera nell'impianto chimico di famiglia, dove era l'unica donna.

Determinata a superare i propri limiti, Ana è entrata a far parte di Saipem, un traguardo che, sostiene, le ha cambiato la vita.

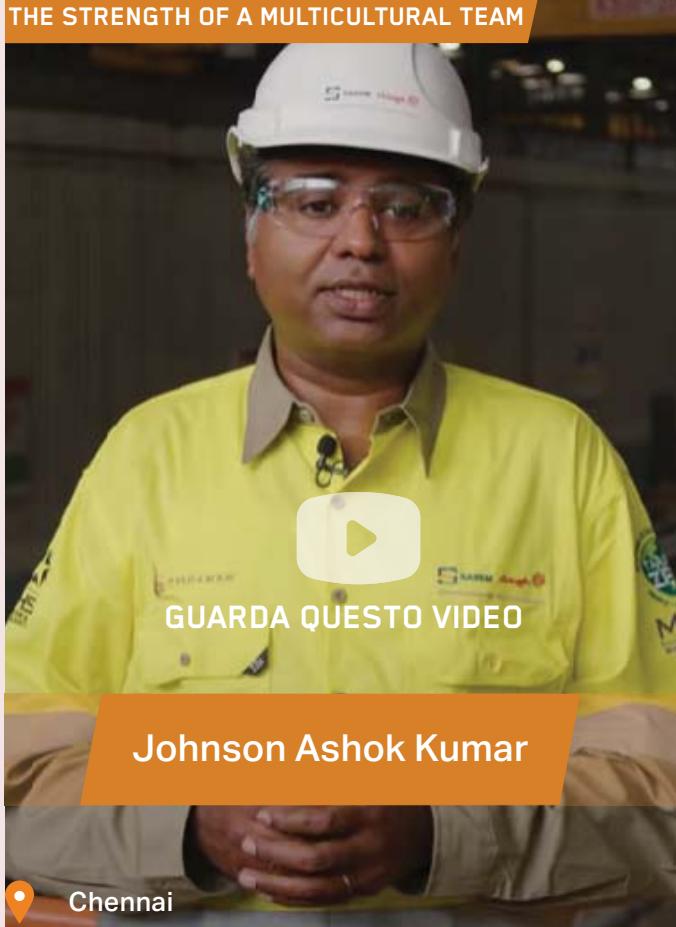
"All'epoca per me era come se avessi raggiunto la NASA, era il sogno di ogni ingegnere chimico. Ogni individuo deve avere ben chiaro in mente ciò che vuole fare nella vita e per seguirlo".

In qualità di **Senior Manager**, oggi Ana svolge un ruolo di primo piano in alcuni dei **progetti integrati più complessi del Medio Oriente**. Ma al di là dei traguardi tecnici, ci sta aiutando a cambiare la percezione delle donne negli ambienti STEM.

"Spesso mi è stato chiesto come fa una donna a lavorare in un ambiente STEM. Non penso che sia una questione di uomini e donne, penso che sia una questione di individui, persone che vogliono fare la differenza, oltrepassando i propri limiti e diventando parte di qualcosa di grande".

In Saipem crediamo che **il talento, e non il genere, definisca le opportunità**. Ecco perché promuoviamo un ambiente di lavoro in cui **le donne attive nel settore STEM possono crescere e avere successo**.

THE STRENGTH OF A MULTICULTURAL TEAM



Johnson Ashok Kumar

Chennai

La storia di Johnson Ashok Kumar

Saipem opera in oltre 50 Paesi avvalendosi di professionisti di oltre 130 nazionalità. Questa presenza globale non è solo una statistica, ma ciò che alimenta la nostra forza e innovazione.

Per Johnson Ashok Kumar, questo **spirito multiculturale** fa di Saipem un'opportunità di crescita straordinaria. Nato nell'**India meridionale**, è stato il primo della sua famiglia a **laurearsi all'università**, ottenendo una medaglia d'oro come migliore

Partecipa alla conversazione o unisciti al nostro team.

In Saipem crediamo che il futuro dell'ingegneria sia diversificato, inclusivo e incentrato sulle persone. Seguici su LinkedIn per scoprire di più sulle nostre persone, i nostri progetti e il nostro impegno per progettare un futuro sostenibile. Potresti sentirti ispirato e candidarti per una posizione.

#WeAreSaipem #DiversityInEngineering #WomenInSTEM #SaipemPeople

studente. La sua passione per **i computer, il gaming e la modellazione 3D** lo ha portato all'**ingegneria meccanica** e, infine, a **Saipem Chennai**, un hub di eccellenza globale per l'ingegneristica multidisciplinare.

Dal suo ingresso in azienda nel 2011 Johnson è un **Technical Manager** alla guida dei team impegnati in **megaprogetti** come l'**impianto di urea Ceres-Perdaman in Australia**, un'importante infrastruttura con obiettivi ambientali ambiziosi, come l'azzeramento delle emissioni entro il 2050.

"In Saipem ho avuto l'opportunità di lavorare con persone provenienti da culture e Paesi diversi. Una cosa che ho imparato da queste esperienze è il rispetto dei valori di ognuno".

Oltre all'ingegneria, Johnson apprezza il profondo senso di **rispetto e inclusione** che caratterizza la cultura di Saipem.

"Avere punti di vista diversi e trovare nuove soluzioni in questo settore può fare davvero la differenza. In questo senso l'ambiente di lavoro multiculturale di Saipem è un valore aggiunto".

Adottando un **approccio multiculturale** Saipem crea un ambiente in cui **tutti possono contribuire, imparare e innovare**, indipendentemente dal loro background.

DIVERSITÀ, PARITÀ E INCLUSIONE

IL NOSTRO APPROCCIO

È una nostra responsabilità favorire una cultura inclusiva libera da qualsiasi forma di discriminazione e di pregiudizio, valorizzando il principio di equità e di pari opportunità. Per questo **abbiamo elaborato una Strategia DE&I in coerenza con la Policy di Gruppo Diversity, Equality & Inclusion (DE&I)**. Questa strategia, approvata dal Comitato Diversity & Inclusion, assicura la promozione e l'adozione dei principi DE&I nelle politiche aziendali e si basa su cinque pilastri:

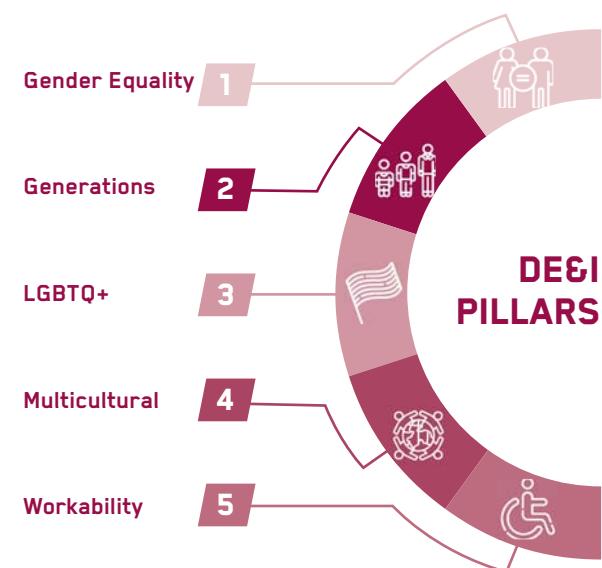
Gender Equality: garantire pari opportunità nei processi di sviluppo e di gestione, incoraggiando l'empowerment femminile.

Generations: favorire il dialogo intergenerazionale promuovendo la collaborazione e la diffusione di competenze.

LGBTQ+: garantire che l'orientamento affettivo e l'identità di genere non rappresenti un elemento discriminatorio.

Multicultural: valorizzare le differenze culturali come fonte di arricchimento nel rispetto delle specificità locali.

Workability: assicurare piena accessibilità e impiegabilità di tutte le persone con disabilità, favorendone attivamente l'inclusione.



OBIETTIVI 2024-2027	ANNO TARGET	RISULTATI 2024	PROGRESS
Mantenere la certificazione sulla Parità di Genere e l'attestazione ISO30415 - Human Resource Management Diversity and Inclusion	2024	Certificazione e attestazione confermate	<div style="width: 100%;"><div style="width: 100%; background-color: #f08080; height: 10px; border-radius: 5px;"></div><div style="width: 20px; height: 10px; background-color: #0070C0; border-radius: 5px; float: right; margin-top: -5px;"></div></div>
Parental Onboarding programme: realizzazione di uno studio di fattibilità e implementazione	2026	Studio completato e in fase di implementazione	<div style="width: 50%;"><div style="width: 100%; background-color: #f08080; height: 10px; border-radius: 5px;"></div><div style="width: 50px; height: 10px; background-color: #0070C0; border-radius: 5px; float: right; margin-top: -5px;"></div></div>
Aumentare il numero di donne STEM in Saipem SpA	2025	+25% donne STEM in 2024 vs. 2022	<div style="width: 100%;"><div style="width: 100%; background-color: #f08080; height: 10px; border-radius: 5px;"></div><div style="width: 20px; height: 10px; background-color: #0070C0; border-radius: 5px; float: right; margin-top: -5px;"></div></div>

: obiettivo confermato nel Piano di Sostenibilità 2025-2028.

: incluso nello Schema di incentivazione variabile.

HIGHLIGHT

-2,58%

GENDER PAY-GAP

13%

DI DONNE

25%

DI DONNE CHE OCCUPANO POSIZIONI MANAGERIALI

INTEGRAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

A dimostrazione del forte commitment nel ridurre il divario di genere, nel mese di dicembre 2024 Saipem ha ottenuto il mantenimento della **Certificazione Parità di Genere** secondo la Norma Uni Pdr 125:2022 rilasciato dall'Ente di accreditamento DNV. Si tratta di un importante riconoscimento delle capacità di Saipem nell'adottare misure concrete, partendo dall'ascolto delle proprie persone. Ne è un esempio la **Survey sulla parità di genere e la genitorialità** promossa a ottobre al fine di monitorare il livello di soddisfazione e consapevolezza dei dipendenti sul tema della parità di genere nel luogo di lavoro.

In maggio è stato lanciato "Recruiting Biases: How to recognise and avoid them", un corso a livello di Gruppo nato per promuovere ulteriormente una cul-

tura libera da pregiudizi e barriere.

Per il terzo anno consecutivo Saipem ha ottenuto da DNV l'attestazione secondo lo **Standard Internazionale ISO 30415:2021** sulla "Human Resources Management Diversity and Inclusion", la linea guida di riferimento per adottare un piano di miglioramento continuo e favorire l'attenzione alla diversità e all'inclusione.

L'intento di valorizzare l'empowerment femminile è dimostrato anche dalle community di donne nelle società Saipem in **Brasile** e **Mozambico**. La missione di queste community è quella di favorire un ambiente di lavoro inclusivo ed equo, costruire un network femminile e integrare una cultura basata sulla collaborazione. Per Saipem l'emancipazione delle donne è essenziale per lo sviluppo sociale delle comunità e

SAIPEM STORIES

LE NOSTRE ROLE MODEL FEMMINILI INDICANO LA STRADA

In qualità di leader nel settore dell'engineering ci impegniamo a sostenere le donne nello studio di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) e a far sì che possano fare carriera grazie alla loro passione per queste discipline. Lo facciamo attraverso iniziative di engagement e programmi di tutoraggio.

Aderiamo al programma di Role Model "Sistema Scuola Impresa" di Elis e quest'anno abbiamo portato il nostro pool di Role Model a 15. Queste donne di Saipem hanno tenuto discorsi motivazionali a bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni durante l'annuale Open Day nelle nostre sedi di Milano e Fano.

Alcuni studenti partecipanti hanno commentato così gli incontri: "Mi hanno insegnato che non bisogna arrendersi nonostante tutte le difficoltà e che devo perseguire ciò che mi interessa". Gli insegnanti coinvolti hanno descritto l'iniziativa come "innovativa ed efficace" e in grado di aiutare gli studenti ad aprirsi a nuovi orizzonti. Per sostenere ulteriormente l'emancipazione femminile nei settori STEM, Saipem ha aderito al progetto STEAMiamoci di Assolombarda, l'associazione dei datori di lavoro della regione Lombardia, dove ha sede la nostra azienda, che coinvolge i Role Model aziendali come fonte di ispirazione per le nuove generazioni.

Q&A con la Role Model Saipem: Raffaela Merola, Process Lead, Energy Carriers business line

Come descriveresti la tua esperienza come Role Model nel Programma ELIS?

Ho accettato con entusiasmo di partecipare al Programma, soprattutto perché avrei voluto frequentarlo io stessa quando ero alle scuole superiori. È stata un'esperienza che non dimenticherò sia per le emozioni che genera il dialogo con i ragazzi, ma anche per i tanti momenti di confronto condivisi con le altre Role Model durante la formazione.

Come hai spiegato il tuo lavoro ai ragazzi e alle ragazze della scuola coinvolta nel Programma?

Non è stato semplice. Come me alla loro età, le studentesse e gli studenti della scuola media in cui ho parlato non sapevano che esistesse la professione dell'ingegnere chimico. Per spiegargli il mio lavoro gli ho raccontato qual è il contributo dell'ingegnere chimico nella preparazione di un caffè con la moka. Questo mi è servito anche per dimostrare quante applicazioni le materie STEM trovano nella vita di tutti i giorni.

Invece, che cosa hai tratto tu dall'esperienza come Role Model?

Questa esperienza mi ha messo nella giusta prospettiva per ripensare al mio percorso dalle superiori fino a oggi. Ho riflettuto sulle mie motivazioni e su dove le mie scelte mi hanno portata. È stato un bell'esame da superare anche perché a dare il voto finale c'era il giudice più severo: me stessa.

Se dovessi incontrare la te stessa diciottenne che si appresta a scegliere un corso di laurea STEM, quale consiglio o incoraggiamento le rivolgeresti?

Le direi: sii curiosa e soprattutto caparbia!



Raffaela Merola

Process Lead, Energy Carriers
business line

dei Paesi. La promozione avviene anche attraverso giornate dedicate: nel mese di luglio 2024 **in Angola è stata promosso l'African Women Day** e ad agosto **ad Abu Dhabi l'Emirates Women Day**. Entrambe le date hanno lo scopo di onorare il ruolo centrale delle donne nella società e di riconoscere la loro forza, resilienza, risultati e contributi di impatto in vari campi. All'interno della strategia DE&I la violenza di genere resta un tema cruciale, come testimonia il webinar Ferite Invisibili, concepito in collaborazione con gli psicologi della SmartClinic e promosso in Italia in occasione della Giornata Internazionale della Donna. Per rafforzare ulteriormente il percorso di contrasto alla violenza di genere, Saipem ha aderito al progetto PARI, un network di aziende impegnate a sviluppare strumenti pratici e azioni concrete per sensibilizzare il pubblico e contrastare il fenomeno.

Il 25 novembre Saipem ha altresì celebrato la

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, aderendo per il terzo anno consecutivo alla campagna ONU "Orange the World: End violence against women now". Inoltre, in Nigeria, Italia, Angola e Senegal sono state organizzate iniziative dedicate.

Anche l'impegno nel sensibilizzare e prevenire le molestie nei luoghi di lavoro è prioritario, come dimostra il proseguimento della campagna di prevenzione "Molestie sul luogo di lavoro". In febbraio è stato lanciato a livello di Gruppo il corso "Behaviours Contrary to the Code of Ethics". In generale la formazione si conferma uno strumento strategico per la sensibilizzazione alle tematiche DE&I. Ne sono esempio i corsi su Unconscious Bias, Disabilità e Molestie di Genere e le iniziative formative (percorsi di tutoraggio, sharing lab, webinar informativi) dell'Associazione Valore D, della quale Saipem è socio sostenitore.



La campagna ONU in Saipem "Orange the world: End violence against women now"

COLTIVARE LO SCAMBIO GENERAZIONALE

L'importanza del pilastro Generations trova espressione nell'investimento di Saipem nelle competenze giovanili come motore per un futuro sostenibile. A maggio la sede di Milano ha ospitato 24 studenti del Politecnico di Milano, del Politecnico di Torino e dell'Università degli Studi di Bergamo per la finale italiana dell'IPMA Project Management Championship. Si è anche conclusa la prima edizione del **master Saipem Synergy - HSEQ Management Systems in Energy Transition and Digitalisation for Sustainable Development**, organizzato in collaborazione con il consorzio QUINN dell'Università di Pisa. Alternando lezioni accademiche a interventi dei colleghi Saipem, il programma ha fornito una formazione multidisciplinare in ambito HSEQ. Una nuova edizione è stata avviata nel mese di settembre presso la sede di Milano. In Francia abbiamo realizzato diversi programmi a sostegno della formazione e dello sviluppo dei giovani. **Hanno partecipato sessanta stagisti provenienti da diverse scuole e università di ingegneria ed economia.** A marzo è stata organizzata una company visit per gli studenti della scuola IFP (l'École nationale supérieure du pétrole et des moteurs) presso i bacini di carenaggio Saipem Constellation a Marsiglia. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere le attività di ingegneria offshore e onshore per la transizione energetica, comprendere le attività di ricerca e sviluppo e il programma LIHS. Varie iniziative sono state implementate anche nell'Africa Subsahariana e in Medio Oriente. Il progetto Baleine, in Costa d'Avorio, ha avviato il **Youngers**

Development Programme volto a formare i giovani ivoriani per lavorare negli impianti di produzione e manutenzione. Il programma ha coinvolto gli studenti dell'Institut National Polytechnique Felix Houphouët-Boigny di Yamoussoukro. Alcuni studenti sono stati invitati a partecipare alla seconda fase del programma e stanno seguendo i relativi moduli formativi. Successivamente vivranno un'esperienza offshore fino alla fine del programma, affiancati da mentori esperti, e sette di loro diventeranno membri permanenti della nave FPSO Baleine. Anche i giovani talenti emiratini sono stati coinvolti in un programma formativo, l'**Integrating New Emirates Employees at Saipem UAE: Orientation, Motivation, and Training for Success**, lanciato per garantire l'inserimento di nuovi dipendenti nelle attività progettuali di Saipem UAE, sviluppare le loro conoscenze ed esperienze e aumentare le loro opportunità di crescita professionale. In Arabia Saudita abbiamo dato avvio alla **Green Innovation Challenge** (GIC) per il gruppo di scuole Maarif nella regione orientale dell'Arabia Saudita. Il GIC è un'iniziativa unica nel suo genere a sostegno della sostenibilità e della consapevolezza ambientale tra gli studenti. L'evento, organizzato a settembre, ha riunito 200 studenti del gruppo di scuole Maarif, incoraggiandoli a pensare in modo creativo e a sviluppare soluzioni innovative alle sfide ambientali. Oltre a questo evento sosteniamo programmi di stage e partecipiamo a numerosi recruiting day locali per attrarre giovani talenti.

SOSTENERE LE PERSONE LGBTQ+

In collaborazione con l'Associazione Parks Liberi e Uguali sono stati promossi diversi webinar informativi durante l'anno. Inoltre, nel mese di dicembre 2024, è stato organizzato un evento per aumentare la consapevolezza e la sensibilità riguardo agli orientamenti affettivi e alle identità di genere. Nel presentare l'iniziativa **il nostro AD Alessandro Puliti ha messo in luce l'importanza di valorizzare le persone nella loro interezza, evidenziando che le loro competenze, emozioni e orientamenti personali sono parte integrante del loro contributo.** Il luogo di lavoro, ha sottolineato, dovrebbe favorire un ambiente in cui i dipendenti si sentono a proprio agio nell'essere se stessi, poiché ciò influisce direttamente sul loro benessere e sulla loro produttività. Dando priorità a



una cultura di inclusione, ha aggiunto, l'azienda garantisce una migliore collaborazione e performance, rafforzando l'idea che in ultima analisi il successo dell'azienda dipende dalle persone, non solo dai suoi strumenti o macchinari.

PROMUOVERE LA MULTICULTURALITÀ SUL POSTO DI LAVORO

Multicultural è un progetto globale che mira a rafforzare la consapevolezza DE&I promuovendo una più profonda comprensione e un maggiore apprezzamento delle diverse culture presenti in azienda. Il **progetto esplora le varie pratiche, le iniziative nelle diverse aree geografiche e gli aspetti delle culture locali** allo scopo di definire un piano d'azione per integrare la diversità sul posto di lavoro e costruire una strategia comune. Hanno partecipato circa 40 entità Saipem provenienti da diverse aree geografiche. Sono stati inoltre predisposti dei manuali di Cultural

Induction per approfondire usanze e comportamenti da osservare in tutti i Paesi in cui l'azienda opera.

Per celebrare la **Giornata Internazionale della Diversità Culturale per il Dialogo e lo Sviluppo** abbiamo lanciato la campagna *Many Cultures. One Saipem*, utilizzando una raccolta di materiale fotografico per raccontare la storia della ricca e variegata identità culturale che caratterizza Saipem. Anche uno degli episodi della serie video Saipem People è dedicato alla multiculturalità.



Giornata Internazionale per la diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo: la nostra campagna in Senegal

GARANTIRE LA WORKABILITY

Nel 2024 varie entità Saipem hanno sviluppato e condotto una serie di iniziative di sensibilizzazione per favorire l'inclusione delle persone con disabilità e il loro sviluppo e formazione.

In Italia è attivo il progetto Workability per garantire l'accessibilità e l'impiegabilità delle persone con di-

sabilità, favorendone l'inclusione e la partecipazione alla vita aziendale. Il progetto vuole promuovere l'accessibilità (sia in termini fisici che digitali) e le pari opportunità delle persone con disabilità nella vita lavorativa. In Francia abbiamo lanciato diverse nuove iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle

barriere visibili e invisibili che le persone con disabilità devono affrontare.

“**Coffee Signs**”, un evento che ha coinvolto circa 100 persone, ha permesso ai partecipanti di imparare a ordinare un caffè nella lingua dei segni. “**Hand Bike**”, una corsa virtuale di un chilometro in sella a una hand bike, ha visto la partecipazione di circa 70 persone. Inoltre è stata erogata formazione per conoscere le migliori pratiche per identificare e rimuovere le barriere durante il percorso di recruitment end-to-end. Anche in Francia sono proseguiti le iniziative avviate negli anni precedenti: ad esempio la Job Academy, lanciata nel 2022 con la Fondazione FACE per aiutare le persone vulnerabili nella ricerca del lavoro. Durante questo periodo 11 tutor hanno aiutato 11 disoccupati di lunga durata a tornare alla vita professionale. Sono

stati organizzati tre workshop di gruppo su argomenti quali CV, lettere di presentazione e pitch writing, miglioramento dell'autostima e simulazioni di colloqui di lavoro.

In tre mesi tre persone hanno trovato un impiego, quattro hanno iniziato un percorso di formazione, due hanno continuato la ricerca con un focus più chiaro, due hanno dovuto interrompere per motivi personali. Ad agosto in Brasile è stato lanciato il programma di mentoring “**Tutoria**” con l’obiettivo di **aiutare le persone con disabilità a salire nella struttura gerarchica dell’azienda** mediante l’affiancamento di un tutor. Il programma ha coinvolto otto coppie di lavoratori. È stato anche avviato il programma **Affirmative vacancies** che pubblica su LinkedIn offerte di lavoro rivolte esclusivamente a persone con disabilità.

DIRITTI UMANI E DEL LAVORO

IL NOSTRO APPROCCIO

IL FRAMEWORK DI SAIPEM IN MATERIA DI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO

L'approccio di Saipem ai diritti umani e del lavoro si fonda sull'impegno ad adottare pratiche commerciali etiche e sostenibili, come delineato nella nostra Sustainability Policy e nelle iniziative, nei target e negli obiettivi del Piano di Sostenibilità annuale.

L'approccio di Saipem, basato su standard internazionali, è supportato dalla collaborazione tra le funzioni competenti, garantendo che le azioni e le iniziative chiave siano effettivamente definite, sviluppate e implementate e al contempo assicurando la conformità e un impegno concreto per la tutela e la promozione dei diritti umani e del lavoro in tutte le operazioni. La nostra Sustainable Business Policy sottolinea ulteriormente l'importanza di operare in modo responsabile, includendo una due diligence in materia di diritti umani e del lavoro.



Saipem applica una strategia di due diligence basata sul rischio nazionale per identificare, prevenire e mitigare i potenziali impatti negativi sui diritti umani e del lavoro nelle operazioni. Lavoriamo per garantire una gestione sostenibile della catena di fornitura e offriamo programmi di formazione e sensibilizzazione sui diritti dei lavoratori per dipendenti e fornitori, garantendo il rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani e promuovendo una cultura di rispetto e protezione.



Saipem si impegna attivamente con dipendenti, fornitori e comunità locali per favorire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso. Il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei nostri dipendenti garantiscono che le nostre operazioni siano conformi all'etica del business e contribuiscano al più ampio obiettivo dello sviluppo sostenibile. La certificazione SA8000 per la responsabilità sociale evidenzia la nostra capacità di soddisfare i più alti standard di protezione dei diritti umani e del lavoro.

GESTIONE DEI DIRITTI UMANI E DEI LAVORATORI IN SAIPEM



OBIETTIVI 2024-2027	ANNO TARGET	RISULTATI 2024	PROGRESS
Valutazione dei rischi per i diritti umani in tutti i siti operativi	2024	Tutti i siti operativi rilevanti hanno eseguito analisi dei rischi	<div style="width: 100%;"><div style="width: 100%; background-color: #f08080; height: 10px; border-radius: 5px;"></div><div style="width: 20px; height: 10px; background-color: #f08080; border-radius: 5px; margin-left: 10px;"></div></div>
Mantenimento della certificazione SA8000	2024	Certificazione confermata	<div style="width: 100%;"><div style="width: 100%; background-color: #f08080; height: 10px; border-radius: 5px;"></div><div style="width: 20px; height: 10px; background-color: #009640; border-radius: 5px; margin-left: 10px;"></div></div>

 : obiettivo confermato nel Piano di Sostenibilità 2025-2028.

HIGHLIGHT

57%

DIPENDENTI ATTIVI IN PAESI AD ALTO RISCHIO
PER I DIRITTI UMANI

14

AUDIT DI SUBAPPALTATORI E FORNITORI

1

SEMINARIO SU REQUISITI E IMPLICAZIONI
DELLA DIRETTIVA UE SULLA DUE DILIGENCE
IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ AZIENDALE

61

FORNITORI COINVOLTI NEL CORSO DI FORMAZIONE
SUI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO

100%

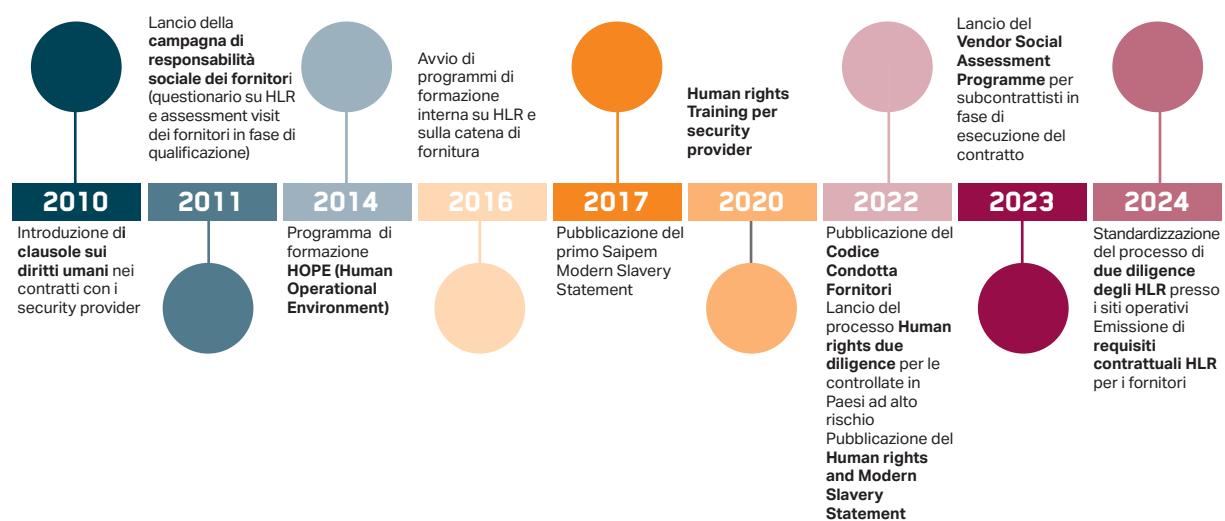
DELLE FILIALI PRINCIPALI DI SAIPEM HA COMPLETATO
LA DUE DILIGENCE SUI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO,
IDENTIFICANDO GLI IMPATTI SUI DIRITTI UMANI
E VALUTANDO I RISCHI NEI RISPETTIVI SETTORI DI ATTIVITÀ

INTEGRAZIONE DEI DIRITTI UMANI NELLA NOSTRA CULTURA



La protezione e la promozione dei diritti umani e del lavoro nelle proprie realtà operative è un principio fondamentale che consente a Saipem di condurre un business sostenibile e mantenere relazioni rispettose ed etiche lungo tutta la catena del valore e con tutti gli stakeholder rilevanti.

Questo impegno è radicato nella nostra cultura aziendale e la timeline riportata di seguito riassume le tappe fondamentali di questo percorso lungo 15 anni.



SEMINARIO SULLA NUOVA DIRETTIVA UE SULLA DUE DILIGENCE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ AZIENDALE

A settembre, in un seminario interno di due ore, la professoressa Angelica Bonfanti dell'Università di Milano ha spiegato requisiti e implicazioni per Saipem della nuova direttiva UE sulla due diligence in materia di sostenibilità aziendale (CSDDD).

Approvato dal Chief People, HSEQ e Sustainability Officer di Saipem, il seminario ha coinvolto 20 responsabili di unità e funzioni provenienti da Human Resources, Procurement, Contract Management, Compliance, Legal, HSE e Security.

Il seminario ha illustrato la due diligence obbligatoria CSDDD e i relativi requisiti e ne ha esaminato l'applicazione e l'attuazione in Saipem.

WORKSHOP SUI RISCHI LEGATI AI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO NELLE FILIALI DI SAIPEM

I workshop, organizzati da Saipem nelle filiali situate negli Emirati Arabi Uniti, in Angola e in Francia, avevano lo scopo di fornire informazioni sulle normative internazionali più recenti e chiarire gli impatti negativi sui diritti umani e del lavoro e l'importanza di una gestione adeguata dei rischi correlati nelle operazioni

delle filiali. Ai workshop ha partecipato il management delle filiali Saipem e i responsabili operativi di progetto e del personale con funzioni HSE, risorse umane, approvvigionamento e sicurezza. I partecipanti sono stati coinvolti in sessioni interattive e gruppi di lavoro per identificare gli impatti negativi effettivi e potenziali sui diritti umani, valutare i rischi e definire le azioni di mitigazione. La collaborazione ha portato alla definizione del Saipem Subsidiary Human Rights Action Plan. I partecipanti hanno apprezzato gli approfondimenti e gli spunti pratici, in particolare le sessioni interattive che hanno facilitato discussioni significative e lo scambio di esperienze.

I WORKSHOP IN CIFRE

19

PARTECIPANTI NEGLI EAU

33

PARTECIPANTI IN ANGOLA

36

PARTECIPANTI IN FRANCIA

SAIPEM STORIES

ALLA RICERCA DI SOLUZIONI COMUNI IN ANGOLA

Quanto è importante rafforzare e promuovere i diritti umani e del lavoro nei progetti che Saipem realizza in Angola?

L'integrazione dei diritti umani nelle pratiche aziendali non è solo una questione etica, ma una necessità per le aziende che desiderano operare in un mondo sempre più sensibile alle problematiche sociali e ambientali.

L'approccio di Saipem è da sempre un approccio proattivo, dovuto anche al fatto che operiamo in Paesi dove può non essersi ancora sviluppata una sensibilità e una maturità del mercato tale da poter supportare alcune pratiche sul tema.

Saipem deve farsi promotore dei diritti umani e del lavoro anche in questi Paesi, adottando politiche di rispetto dei diritti umani, monitorando costantemente le nostre operazioni e agendo come front runner su queste tematiche.

Il contesto legislativo in evoluzione ci spinge verso un approccio ancora più strutturato al tema dei diritti umani, ma è importante sapere che Saipem ha già in essere un sistema e dei processi aziendali per affrontare questo cambiamento, che possiamo utilizzare anche nelle negoziazioni con i nostri fornitori.

Hai coinvolto in un workshop sui diritti umani tutti i manager di Sailux e Petromar, rappresentanti di Saipem in Angola, qual era il tuo obiettivo?

Per me è importante che i manager con cui lavoro quotidianamente abbiano questo tipo di consapevolezza e conoscenza, e che il tema dei diritti umani sia condiviso trasversalmente, perché deve essere integrato in tutte le business line, senza distinzioni, e indirizzare le scelte che facciamo.

La tematica dei diritti umani deve essere parte integrante del bagaglio dei nostri manager e tutti i manager che gestiscono diversi processi e funzioni devono integrarla nel loro operato, nella modalità in cui si relazionano con i vari stakeholder e nel modo in cui supervisionano le operazioni e i fornitori, dall'integrazione nelle clausole contrattuali alla gestione operativa.

Cosa porti con te da questo workshop?

Mettere tutti intorno a un tavolo e sentire il loro parere su questo tema specifico mi ha aiutato a concentrarmi sui contesti in cui i problemi sono più critici e sul tipo di azioni necessarie.

E i partecipanti?

Questo tipo di esperienze aiuta ad aprire dei canali di comunicazione tra le diverse funzioni perché spesso i colleghi non si conoscono o perché i processi decisionali avvengono in un'ottica verticale. Confrontando la propria situazione con quella degli altri è possibile individuare soluzioni che non si troverebbero da soli.

Se hai tante persone intorno a un tavolo è più facile arrivare a una soluzione condivisa.

Il tema è entrato nelle discussioni operative e mi aspetto che sia indirizzato e gestito correttamente perché c'è la consapevolezza che si tratta di un'area di potenziale rischio per Saipem.

Quali sono stati i risultati pratici?

Ora abbiamo un piano di lavoro strutturato: il nostro obiettivo è quello di trasmettere questi concetti alla nostra organizzazione, ma anche a chi lavora con noi. Quindi dobbiamo spiegare i requisiti ai nostri subappaltatori e abituarli al fatto che periodicamente saranno sottoposti a controlli documentali o audit sul campo per creare localmente la consapevolezza di un modus operandi che finora non avevamo.

Infine il tema è importante anche per le autorità locali di cui, come Country Manager, sono responsabile. Occorre essere proattivi e dimostrare la capacità di gestire il tema dei diritti umani per monitorare e intercettare eventuali problematiche.



Chiara Scandella

Country manager in Angola

DUE DILIGENCE SUI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO NEI SITI OPERATIVI



Dal 2022 abbiamo attivato un processo di due diligence presso i siti operativi che prevede l'utilizzo di un registro dei rischi per i diritti umani e del lavoro standardizzato.

Lo strumento traccia e raccoglie informazioni sugli impatti negativi potenziali ed effettivi sui diritti umani e del lavoro a livello nazionale e operativo, valuta i rischi di tali impatti e li affronta attraverso adeguate azioni di mitigazione. Incorpora anche la valutazione del rischio Paese per evidenziare eventuali rischi sistemici associati al contesto nazionale.

I rischi legati ai diritti umani e del lavoro sono classificati in base al gruppo di rischio e ai potenziali impatti negativi che possono essere generati direttamente o attraverso la catena di attività della filiale. Nel 2024, in base agli obiettivi delineati nel Piano di Sostenibilità, questo processo è stato implementato in tutte le filiali che gestiscono progetti operativi.

Di seguito sono riportati i risultati del processo di due diligence sui diritti umani:

- 45 società operative e filiali Saipem in 36 Paesi hanno completato la valutazione (100% delle principali

- società controllate di Saipem);
- 279 potenziali impatti negativi sui diritti umani e del lavoro sono stati identificati e affrontati attraverso azioni di mitigazione.

A seguito dell'adozione del registro dei rischi legati ai diritti umani sono stati sviluppati degli appositi piani d'azione.

- Per quanto riguarda gli impatti sul lavoro e sull'occupazione conduciamo revisioni periodiche dei salari e dei benefici per ridurre le diseguaglianze; offriamo corsi di formazione sulle procedure aziendali, compresi i meccanismi di reclamo, e monitoriamo gli straordinari e i periodi di riposo per garantirne la conformità.
- Per quanto riguarda la catena di fornitura le misure di mitigazione adottate includono regolari controlli e valutazioni sociali relativamente all'adesione ai requisiti Saipem e alle normative locali sul lavoro. In particolare, le filiali in Indonesia, India, Angola e Brasile hanno valutato il rispetto delle leggi sul lavoro e dei requisiti contrattuali da parte dei subappaltatori e delle agenzie interinali.
- Per affrontare i potenziali impatti sulle comunità

CONTESTO GRUPPO DI RISCHIO	PAESE	PROGETTI E CONTESTI OPERATIVI				
		Rischio sistematico	Rischi legati al lavoro e all'occupazione	Rischi nella catena di fornitura	Rischi per la comunità locale	Rischi legati alla sicurezza
Impatti negativi sui diritti umani identificati (effettivi e potenziali)		14	96	119	26	24

SAIPEM STORIES

TRE MODI IN CUI PROMOVIAMO I DIRITTI UMANI IN ARABIA SAUDITA

In Saipem il modo in cui trattiamo le persone impegnate nelle nostre operazioni è un valore fondamentale, soprattutto in Paesi come l'Arabia Saudita, dove sfide uniche richiedono soluzioni innovative. Snamprogetti Arabia Saudita, una società Saipem che opera nel Paese dal 1981 e fornisce servizi di appalto e gestione di progetti di installazione, ampliamento e manutenzione, ha adottato misure efficaci per monitorare e affrontare i rischi legati ai diritti umani e del lavoro in tutti i suoi progetti. Uno strumento chiave è il registro dei rischi per i diritti umani e del lavoro che mappa regolarmente i potenziali rischi e tiene traccia delle azioni di mitigazione adottate. Di seguito sono descritte tre iniziative che dimostrano il nostro approccio ai diritti umani.

Garantire il pagamento puntuale degli stipendi

Per evitare che i dipendenti in outsourcing subiscano ritardi nei pagamenti abbiamo introdotto una clausola contrattuale che impone alle agenzie interinali di certificare il pagamento puntuale degli stipendi a tutti i lavoratori, inclusi i subappaltatori di livello inferiore. Il rispetto della clausola è un prerequisito essenziale per la liquidazione delle fatture e la non conformità è considerata una violazione sostanziale del contratto. Vengono effettuati controlli regolari per garantire che le agenzie rispettino i diritti dei lavoratori e adempiano agli obblighi contrattuali.

Migliorare il benessere on-site

Consapevoli delle difficoltà legate al lavoro in località desertiche remote abbiamo migliorato le strutture del campo per sostenere la salute psicofisica dei lavoratori. Sono stati apportati miglioramenti alla palestra, introdotti pasti per le occasioni speciali e organizzate gite ricreative nelle città vicine per creare un senso di comunità e migliorare il morale. Questi sforzi sono volti a mitigare gli effetti dell'isolamento e a migliorare il benessere generale.

Promuovere la salute e la sicurezza dei lavoratori

Il caldo estremo durante l'estate rappresenta un rischio significativo per la salute dei lavoratori in Arabia Saudita. Per ovviare a questo problema è stato attivato un programma di wellness completo che include screening sanitari periodici, vaccinazioni e accesso al supporto psicologico. Il programma sottolinea anche l'importanza di un ambiente di lavoro sicuro ed ergonomico, promuove il work-life balance e incoraggia una cultura di sostegno reciproco.

*Francesco Ferrario, Business Support & Services, Snamprogetti Saudi Arabia
Saud Boday, Country HR manager, Snamprogetti Saudi Arabia*

"Per noi è fondamentale garantire che i nostri progetti rispettino i più alti livelli di sostenibilità sociale, identificando e affrontando qualsiasi rischio per le persone coinvolte nelle nostre operazioni".

"Il nostro lavoro mira a creare un ambiente in cui tutti i lavoratori, siano essi dipendenti diretti o subappaltatori, si sentano protetti, rispettati e valorizzati".



locali vengono garantiti un impegno e una comunicazione continua per assicurare il rispetto dei diritti sociali, economici e generali.

- Per i rischi legati alla sicurezza del personale in determinati contesti abbiamo implementato misure e corsi di formazione atti a garantire la sicurezza e la

protezione del personale. Inoltre sono stati definiti criteri specifici per la selezione dei security provider e la loro formazione in materia di diritti umani.

Lo stato di attuazione delle misure è costantemente monitorato e documentato.

COME GESTIAMO LE AGENZIE INTERINALI

Uno degli obiettivi di Saipem è quello di assicurare la sostenibilità della catena di fornitura mediante la valutazione dei fornitori che si trovano in Paesi ad alto rischio per i diritti umani e del lavoro. La collaborazione con le agenzie di collocamento locali è una parte fondamentale di questo impegno che mettiamo in atto in diverse aree geografiche.

Angola - Petromar Lda, una joint venture tra Saipem e Sonangol EP, fornisce servizi di ingegneria e fabbricazione a Luanda, presso il laboratorio di produzione di Malembo e il cantiere navale di Ambriz.

Per allineare la nostra attività ai valori e alle strategie di sustainable business di Saipem dal 2022 abbiamo introdotto il registro dei rischi per i diritti umani e del lavoro in collaborazione con le funzioni operative e HR: i rischi principali riguardano l'orario di lavoro e gli straordinari dei dipendenti, l'assunzione e l'impiego di personale locale, le condizioni di welfare, la sicurezza e la gestione della catena di fornitura, in particolare le agenzie di collocamento.

Impieghiamo oltre 2.000 dipendenti locali, principalmente tramite agenzie interinali. Dal 2019 abbiamo introdotto apposite procedure per la gestione dei rapporti con le agenzie interinali, definendo i nostri requisiti e le nostre aspettative.

Questo processo è supportato da audit regolari che assicurano l'adesione alle nostre procedure e la conformità alle normative nazionali in materia di diritto del lavoro. Inoltre, dal 2022 teniamo riunioni mensili per incoraggiare il miglioramento e mantenere aperta la comunicazione. Gli incontri sono stati un'ottima piattaforma per discutere le performance, affrontare le problematiche e garantire l'allineamento con le aspettative dell'azienda. Questo approccio ci aiuta a identificare precoce mente i potenziali rischi e ad attuare con tempestività le misure correttive. Abbiamo anche introdotto una Industrial Relations Readiness Checklist affinché le agenzie siano preparate a gestire eventuali problematiche legate alle relazioni industriali, coprendo aspetti quali il rispetto delle leggi locali sul lavoro, il welfare dei dipendenti e i meccanismi di risoluzione delle controversie. Il documento ora è parte integrante della procedura di selezione delle agenzie della catena di fornitura.

«Ogni aspetto della gestione della forza lavoro deve essere allineato ai più alti standard di qualità e conformità: questo è ciò che io chiamo "Empowering Excellence"».

Arabia Saudita - Il nostro compito era quello di esaminare le agenzie di collocamento dell'Arabia Saudita in base ai criteri di Saipem per l'identificazione dei fornitori ad alto rischio per le valutazioni annuali. Sono state invitate sei agenzie che hanno documentato le proprie pratiche di gestione della forza lavoro, garantendo il rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali in materia. Particolare attenzione è stata riservata al reclutamento e all'impiego di personale migrante. Ogni agenzia ha ricevuto un questionario di social assessment che affrontava temi relativi ai diritti umani, come il lavoro minorile e il lavoro forzato, nonché questioni relative ai diritti dei lavoratori, tra cui il processo di reclutamento, le condizioni di lavoro (salari, benefici, ecc.), l'orario di lavoro e gli straordinari, i congedi periodici e le misure disciplinari. Siamo quindi in grado di valutare la loro capacità di rispettare i principi etici aziendali e i requisiti contrattuali di Saipem.

India - Siamo presenti in India con Saipem India Projects. Nel 2024 l'azienda ha effettuato audit periodici delle agenzie interinali per verificare la compliance normativa con la legge nazionale sul lavoro. La società sta inoltre conducendo dei controlli a campione sui dipendenti delle agenzie interinali per verificare che vengano pagati regolarmente e trattati in modo adeguato. Otto agenzie interinali sono state coinvolte in controlli di conformità documentale relativi a salari e contributi previdenziali, con particolare attenzione alle ore di lavoro.



Loide Mecongo

HR Manager, Petromar

LA CERTIFICAZIONE SA8000 DI SAIPEM SpA

Nel 2022 Saipem SpA ha ottenuto la certificazione SA8000 dall'organizzazione Social Accountability International (SAI) per aver soddisfatto i più alti standard di protezione dei diritti umani, nonché dei diritti e del benessere dei dipendenti, tramite il sistema di gestione di social accountability aziendale. La SA8000 è una certificazione etica volontaria, internazionale e riconosciuta a livello globale che richiede alle aziende di monitorare le proprie catene del valore, innescando un circolo virtuoso lungo tutta la catena di fornitura. Nel 2024 la certificazione è stata confermata. Questo dimostra il nostro impegno per un'etica del business sostenibile, la protezione e il rispetto dei diritti umani, l'osservanza delle leggi sul lavoro, incluse le convenzioni fondamentali dell'OIL relative al divieto di lavoro minorile e forzato, la salute e della sicurezza sul posto di lavoro, la garanzia della libertà di associazione e del diritto alla contrattazione collettiva e un ambiente di lavoro privo di discriminazioni lungo l'intera catena del valore.

I DIRITTI UMANI NELLA NOSTRA CATENA DI FORNITURA



I fornitori di Saipem sono partner essenziali che contribuiscono attivamente ai nostri obiettivi di sostenibilità ovunque operiamo. Chiediamo a tutti i nostri fornitori di rispettare i principi del Codice di Condotta Fornitori

di Saipem che include un impegno per i diritti umani e del lavoro sin dalla fase di qualificazione e per tutta la durata del contratto.

GESTIONE DEI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO LUNGO LA CATENA DI FORNITURA



VENDOR SOCIAL ASSESSMENT PROGRAMME

Il Vendor Social Assessment Programme, rinnovato ogni anno, verifica l'allineamento dei fornitori ai principi di etica del business delineati nel Codice Etico e nel Codice di Condotta Fornitori che devono essere rispettati sin dalla qualificazione e per tutta la durata del contratto.

I Vendor Social Assessment sono cruciali per garantire pratiche etiche e compliance della nostra catena di fornitura, identificare e mitigare potenziali violazioni dei diritti umani e del lavoro, verificare la conformità legale e normativa e stimolare un miglioramento costante della gestione della forza lavoro e del rispetto dei diritti umani e del lavoro da parte dei fornitori.

Nel 2024 sono stati condotti 14 audit sociali (il 100% del target per il 2024) da auditor sia interni (team di sostenibilità) che esterni:

- 6 audit da remoto di agenzie di collocamento in Arabia Saudita;
- 2 audit in loco dei fornitori in Cina e India durante la qualificazione;
- 5 audit in loco dei subappaltatori in Cina e in Angola;
- 1 audit SA800 di una società di catering in Italia.

Le valutazioni sociali dei fornitori sono state condotte attraverso audit in loco e da remoto per mezzo di un questionario allineato con le convenzioni fondamentali dell'OIL, i principi del lavoro dignitoso e la legislazione specifica dei singoli Paesi.

Il Vendor Social Assessment Programme è stato avviato in sessioni individuali organizzate con il management dei subappaltatori per illustrare le aspettative, i criteri di social assessment e il processo di audit in generale. Durante gli audit è stata accertata la compliance del subappaltatore con la legislazione nazionale in materia

di assunzione e impiego, orario di lavoro e straordinari, strutture per il benessere dei lavoratori e processi di gestione della catena di fornitura. Per le agenzie di collocamento è stato preso in esame anche il rispetto dei principi di equità nelle assunzioni, compresa la prevenzione del lavoro forzato e obbligatorio. I risultati dell'audit sociale sono stati condivisi con i subappaltatori ai quali è stato richiesto un piano d'azione per risolvere le problematiche sociali emerse.

Le azioni devono concentrarsi su:

- Gestione delle ore di lavoro e degli straordinari.
- Revisione e garanzia di conformità dei processi e delle condizioni di impiego, inclusi salari, benefici e misure disciplinari.
- Sensibilizzazione e formazione dei lavoratori sulle normative nazionali in materia di lavoro.
- Miglioramento dei processi di gestione della catena di fornitura.

FORMARE BUYER E FORNITORI

Il nostro impegno per la tutela e la promozione dei diritti umani e del lavoro si esplicita in uno sforzo costante per sensibilizzare la catena del valore su questi temi e sui nostri principi di etica del business. I nostri programmi di formazione sono rivolti agli acquirenti, ai procurement specialist e ai fornitori.

Formazione interna

Nel 2023 abbiamo dato il via al corso "Sustainable Supply Chain" indirizzato a tutta la funzione Supply Chain di Saipem, inclusi gli acquirenti, il vendor management e i procurement specialist. Il corso affronta i diritti umani e del lavoro e le tematiche ambientali concentrando sui rischi e gli impatti associati alle operazioni dei fornitori e dei subappaltatori lungo l'intero processo di gestione della catena di fornitura. Nel 2024 più di 900 persone della funzione Supply Chain hanno completato la formazione.

Nel dicembre 2024 è stato attivato un corso di formazione sui diritti umani e del lavoro rivolto ai dipendenti del progetto IRPA coinvolti nelle attività del cantiere in Sardegna.

Formazione esterna

Dal 2023 abbiamo introdotto un percorso di formazione su misura per i fornitori incentrato sui diritti umani e sulla schiavitù moderna e allineato al Codice di Condotta Fornitori di Saipem, che vieta qualunque forma di lavoro minorile, forzato o obbligatorio, traffico di esseri umani, schiavitù, discriminazione e molestia e garantisce condizioni di lavoro dignitose in linea con le leggi locali e i principi definiti dall'OIL.

Nel 2024 sono stati selezionati e invitati a partecipare 100 fornitori chiave (che coprono il 4% degli acquisti del 2023). All'attività di formazione hanno partecipato 61 fornitori (150 persone). Dal lancio dell'iniziativa hanno partecipato 128 fornitori (257 persone).



Marc Owen Sarmiento, Sunset, Nigeria

UNA RIVOLUZIONE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO: IL POTERE TRASFORMATIVO DELL'IA

In un'epoca in cui l'innovazione tecnologica incontra la sicurezza umana, l'intelligenza artificiale emerge come un alleato rivoluzionario per la sicurezza sul lavoro.

Ma l'IA può davvero migliorare la sicurezza e quali sono i preconcetti relativi al suo utilizzo?

Il panorama della sicurezza sul lavoro si sta evolvendo e l'IA offre opportunità inedite per la mitigazione dei rischi e la tutela dei lavoratori. Contrariamente a quanto si crede, l'IA non sostituisce l'esperienza umana, ma la potenzia.

In Saipem abbiamo adottato l'IA come strumento collaborativo per migliorare il nostro approccio alla gestione della sicurezza.

Quali sfide legate alla sicurezza sul lavoro può risolvere l'IA?

Le nostre soluzioni basate sull'IA aiutano a colmare alcune lacune di sicurezza, dal rilevamento delle violazioni in tempo reale alla gestione predittiva dei rischi. Il Video Analytics for Workplace System (VAWS) incarna questo approccio utilizzando telecamere intelligenti per monitorare potenziali violazioni HSE e segnalarle agli operatori in tempo reale.

Il VAWS è un sistema di analisi video basato sull'IA destinato a cantieri di costruzione e navi operative, sviluppato con Invigilo, una start-up con sede a Singapore. Il sistema rileva potenziali violazioni HSE acquisendo video in diretta delle aree critiche e rischiose. L'algoritmo IA esamina i video per rilevare eventuali violazioni come l'assenza di DPI, il lavoro in quota, la vicinanza a macchinari pesanti e la scarsa pulizia e avvisa gli operatori HSE in tempo reale.

Il sistema VAWS adotta anche misure tecniche, legali e organizzative per affrontare le problematiche legate ai dati personali e alla cybersecurity. Il VAWS può essere particolarmente utile durante le attività di routine, i lavori notturni e nelle aree remote.

Il sistema è stato inizialmente testato nel sito saudita del progetto Berri, impegnato nella costruzione di infrastrutture onshore per un giacimento di gas nel Golfo Persico. Nel 2024 il sistema VAWS è stato implementato sulle navi Perro Negro 11, Saipem 10000, Scarabeo 9, Saipem 7000, Perro Negro 13 e Perro Negro 7. Il sistema sarà installato in 6 siti onshore e su 11 navi offshore.

Come può la tecnologia prevenire l'errore umano?

Grazie a dispositivi come l'imbracatura di sicurezza intelligente (smart safety harness) stiamo trasformando i protocolli di sicurezza tradizionali. Questa tecnologia aiuta a mitigare i rischi associati a fattori umani come lo stress, l'eccessiva sicurezza di sé e la formazione inadeguata.

L'imbracatura di sicurezza intelligente supporta i supervisori del cantiere durante le ispezioni di sicurezza in quota grazie a un mix di allarmi in loco e dati digitali che aiutano a prevenire infortuni e incidenti mortali. Abbiamo depositato due domande di brevetto congiunte con De Cecco per questo progetto innovativo, ancora in fase di sviluppo.

Le cadute durante le attività in quota, in particolare sui ponteggi, sono una delle principali cause di incidenti nei cantieri di costruzione e richiedono sempre operatori qualificati e formati. Tuttavia lo stress, la mancanza di formazione e l'eccessiva sicurezza di sé possono causare gravi incidenti che si ripercuotono sui lavoratori, sulle loro famiglie e sui progetti stessi. Il progetto trova applicazione anche in altri settori che prevedono il lavoro in quota, come l'Oil&Gas, attività di manutenzione e minerarie.

L'obiettivo non è avere un controllo sulle nostre persone, ma avere la massima protezione per tutte le lavoratrici e lavoratori di Saipem stessa.

Questa sperimentazione potrebbe diventare la prassi già il prossimo anno. In futuro questa tecnologia sarà integrata in tutte le nostre operazioni, ovunque saremo.

Massimiliano Branchi, Chief People, HSEQ and Sustainability Officer

Scopri il nostro sistema di gestione HSE

Saipem ha implementato due nuovi strumenti basati sull'intelligenza artificiale per la gestione delle informazioni HSE. Il primo, HSE Bulletin Q&A, effettua una ricerca nell'ampio archivio dei bollettini HSE di Saipem, riassume le informazioni chiave e fornisce i link di riferimento. Questo consente ai responsabili HSE di accedere rapidamente ai bollettini precedenti (sia interni che esterni) e ottenere informazioni sui temi HSE evidenziati, come le root cause, le lesson learned e altri elementi utili per le attività HSE del progetto.

Il secondo strumento, HSE Analytics Data Bot, può interrogare il nostro Database Insight (la piattaforma HSE utilizzata per pianificare, gestire, registrare e monitorare i processi e le procedure HSE), trasformando i risultati delle query in linguaggio naturale con grafici, tabelle ed elenchi di informazioni.

Si tratta della prima applicazione della tecnologia AI Data Bot ai database; può essere utile per evidenziare le aree di vulnerabilità HSE, migliorando la sicurezza e l'efficienza generali.

Caratteristiche principali:

- Analisi video basata sull'IA
- Rilevamento in tempo reale delle violazioni di sicurezza
- Gestione predittiva dei rischi
- Sistema digitale per i permessi di lavoro
- Analisi completa dei dati

Il nostro viaggio digitale nella sicurezza

Nel 2024 le nostre iniziative di trasformazione digitale hanno aumentato la sicurezza in modo significativo. Abbiamo completato l'implementazione dei permessi di lavoro elettronici in tutta la nostra flotta sostituendo i processi cartacei e creato dati di sicurezza pronti per essere gestiti dall'IA promuovendo un ecosistema di sicurezza più proattivo e intelligente.



Vuoi saperne di più su come Saipem sta rivoluzionando la sicurezza sul lavoro con l'IA? Guarda il video sulle nostre soluzioni di sicurezza innovative <https://video.sky.it/news/cronaca/video/l'intelligenza-artificiale-nei-cantieri-di-lavoro-918708%20>

CREAZIONE DI VALORE

Alfonso Capizzi, Pre-job safety first bump, Italy

LA NOSTRA AMBIZIONE

Il nostro obiettivo è creare valore sostenibile per gli stakeholder integrando la sostenibilità nella nostra attività e nella catena del valore, promuovendo l'innovazione e guidando la gestione ambientale in tutto il settore energetico. La nostra catena di fornitura responsabile ci aiuta a mitigare i rischi e a migliorare la resilienza, insieme a trasparenza, integrità, governance strutturata e sicurezza dei dati e degli asset. Offriamo valore sostenibile in ogni Paese sostenendo le comunità locali attraverso l'occupazione, la salute e la sicurezza, lo sviluppo delle competenze e la protezione dell'ambiente.

HIGHLIGHT

€11,2 mrd

VALORE ECONOMICO NETTO TOTALE
DISTRIBUITO

€59 mio

SPESA PER L'INNOVAZIONE

69%

ACQUISTATO DA FORNITORI LOCALI

TEMI

Una catena di fornitura responsabile

pagina 98

Etica del business

pagina 102

Innovazione

pagina 106

Cybersecurity

pagina 118

Impatto locale

pagina 122



pagina 128



UNA CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE

IL NOSTRO APPROCCIO

La catena di fornitura di Saipem è particolarmente complessa e ampia poiché comprende oltre 20.000 fornitori qualificati, di cui circa 7 su 10 con sede al di fuori dell'Europa. La nostra catena di fornitura include oltre 1.600 categorie di prodotti e servizi, dall'assemblaggio meccanico e dal noleggio di mezzi navali ai sistemi di trattamento delle acque e alla costruzione di condotte. Circa l'85% del totale ordinato dai fornitori è costituito da acquisti critici, essenziali per le principali operazioni aziendali. Saipem adotta un approccio globale per promuovere una catena di fornitura responsabile. Attraverso un rigoroso processo di due diligence identifichiamo, valutiamo e monitoriamo gli impatti ambientali e sui diritti umani dei fornitori non solo per garantire la conformità alle normative, ma anche per contribuire alla crescita della catena di fornitura in modo sostenibile. Diamo priorità alla formazione ESG del personale della catena di fornitura e collaboriamo con i fornitori su iniziative chiave. Questi sforzi sono alla base del miglioramento continuo, dell'innovazione nelle pratiche di acquisto sostenibile e del nostro impegno per il raggiungimento dei target Net Zero e la promozione di una transizione energetica equa.

Nel 2024 abbiamo ulteriormente rafforzato i processi della nostra catena di fornitura attraverso:

- la presentazione della nostra strategia di sostenibilità al primo Suppliers' Day;
- la definizione di nuovi requisiti per i fornitori in materia di diritti umani e del lavoro;
- il miglioramento del coinvolgimento dei fornitori sugli impegni in materia di GHG;
- l'innalzamento degli standard di qualificazione dei fornitori per le emissioni di CO₂;
- l'introduzione di un modulo del sistema di gestione dei fornitori incentrato sui diritti umani e del lavoro per monitorare i fornitori ad alto rischio;
- la definizione di requisiti minimi di efficienza per l'acquisto di nuove attrezzature essenziali;
- lo sviluppo di procedure di rendicontazione, ad esempio per i requisiti del Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM);
- la partecipazione a gruppi di lavoro come la rete italiana del Global Compact delle Nazioni Unite; e
- l'erogazione di una formazione mirata per il personale della catena di fornitura.

OBIETTIVI 2024-2027	ANNO TARGET	RISULTATI 2024	PROGRESS
Svolgimento di audit sul tema dei diritti umani e del lavoro a fornitori e agenzie di lavoro	2024	5 principali subcontrattisti e 6 agenzie di manpower auditati	 
Estendere il numero di fornitori registrati su Carbon Tracker e rafforzare le informazioni e dati disponibili sulla piattaforma	2026	307 fornitori ingaggiati	 
Realizzare nuove market survey per identificare possibili requisiti ambientali applicabili nei processi di approvvigionamento	2025	2 survey eseguite	 

 : obiettivo confermato nel Piano di Sostenibilità 2025-2028.

HIGHLIGHT

200+

FORNITORI HANNO PARTECIPATO AL NOSTRO EVENTO SUPPLIERS' DAY

300+

NUOVI FORNITORI SULLA PIATTAFORMA CARBON TRACKER

4.000+

FORNITORI REGISTRATI SULLA PIATTAFORMA OPEN-ES

900+

PERSONALE DELLA CATENA DI FORNITURA
FORMATO SU TEMI ESG

DEFINIZIONE DI REQUISITI MINIMI DI PROGETTAZIONE DI TUTELA AMBIENTALE

Nel 2024 abbiamo lavorato per stabilire requisiti minimi di efficienza energetica per i materiali che sono necessari per contribuire alle nostre emissioni di Scope 1 e Scope 2. I documenti procedurali formalizzeranno questi requisiti includendo le apparecchiature essenziali come pompe, compressori e trasformatori. Questi requisiti saranno un fattore chiave nella valutazione tecnica delle proposte dei fornitori durante l'approvvigionamento.

Abbiamo inoltre completato una survey dettagliata che ha coinvolto 24 subappaltatori in gara per un progetto di bio-raffinazione in Europa. La survey ha valutato le loro flotte di veicoli stradali e da cantiere concentrandosi sui loro standard di emissione. I dati forniranno informazioni sulla fattibilità della definizione di requisiti minimi dal punto di vista ambientale per i subappaltatori della business line Energy Carriers. In futuro ci baseremo sulle conoscenze acquisite nel 2024 per esplorare nuovi requisiti di efficienza per i materiali e i servizi. Inoltre puntiamo a identificare nuovi materiali e servizi chiave per survey mirate che ci consentano di raccogliere informazioni di mercato utili.

COINVOLGERE I FORNITORI PER LA RACCOLTA DEI DATI DI ESG E LA VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI DI SCOPE 3

La raccolta di dati ESG affidabili è una parte essenziale della costruzione di una catena di fornitura responsabile e della soddisfazione dei nuovi requisiti normativi e dei clienti, soprattutto quando si tratta di argomenti come le emissioni. Ad esempio, il CBAM impone ai fornitori di comunicare le emissioni con cadenza trimestrale sottolineando l'importanza della collaborazione sulle questioni ESG.

Per questo motivo stiamo intensificando il nostro impegno nei confronti dei fornitori e stiamo costruendo solidi processi di due diligence.

Dal 2022 Saipem utilizza SuppliHi Carbon Tracker, una piattaforma standard del settore allineata al GHG Protocol e alla ISO 14064-1 che facilita l'onboarding dei fornitori e la definizione dei nostri target di riduzione intermedi di Scope 3. Per accelerare i progressi le domande di Carbon Tracker sono ora parte integrante dei nostri processi di qualificazione.

Nell'ambito della nostra strategia di gestione dei fornitori Carbon Tracker garantisce l'integrità dei dati e la conformità alle normative in evoluzione, come CBAM e CSDD (Corporate Sustainability Due Diligence Directive). Inoltre consente a Saipem di monitorare la preparazione dei fornitori sulla gestione delle emissioni e di fornire una formazione tecnica mirata per

sviluppare le loro competenze ESG.

La nostra strategia di coinvolgimento assegna un ordine di priorità ai fornitori in base alla loro criticità nell'ambito di Scope 3. Per i fornitori ad alta criticità organizziamo incontri individuali per condividere gli obiettivi di sostenibilità, spiegare le metodologie di contabilizzazione delle emissioni e fornire indicazioni sulla compilazione del questionario di Carbon Tracker. Inoltre sono state organizzate sessioni di formazione ad hoc per guidare i fornitori nella compilazione del questionario di Carbon Tracker.

Nel 2024 abbiamo ampliato questi impegni per includere la consapevolezza e i requisiti di rendicontazione di CBAM. Per quanto riguarda la valutazione delle performance di sostenibilità dei fornitori, dal 2021 Saipem ha aderito a Open-es, una piattaforma che connette aziende, persone e organizzazioni in un ecosistema collaborativo che supporta concretamente lo sviluppo e la crescita in termini di sostenibilità.

In qualità di Value Chain Leader Partner di Open-es, Saipem si è impegnata a promuovere l'espansione della community con l'inserimento di 3.500 fornitori sulla Piattaforma entro la fine del 2023 e, a partire da gennaio 2024, richiedendo a tutti i propri fornitori sottoposti a un processo di qualificazione di registrarsi obbligatoriamente sulla stessa. Grazie al processo di qualificazione dei fornitori alla fine dell'anno altri 4.058 fornitori hanno aderito alla piattaforma.

Nel corso del prossimo anno intendiamo rafforzare l'integrazione del nostro sistema interno di gestione dei fornitori con Open-es sfruttando questa piattaforma digitale per supportare i requisiti di qualificazione e garantire l'interoperabilità dei dati.

Intendiamo inoltre rafforzare l'impegno dei fornitori a fornire dati sulle emissioni di GHG attraverso Carbon Tracker per supportare la definizione di target intermedi di riduzione di Scope 3.

NUMERI CHIAVE:

300+

NUOVI FORNITORI SULLA PIATTAFORMA CARBON TRACKER

560+

FORNITORI COINVOLTI IN CAMPAGNE DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

14

INCONTRI INDIVIDUALI SVOLTI

4.000+

FORNITORI REGISTRATI SU OPEN-ES

FOCUS ON

PREPARARE I FORNITORI PER IL CBAM

Saipem, come molte altre aziende europee, ha iniziato ad affrontare la sfida di adattarsi al CBAM, la normativa europea che prevede l'imposizione di tasse sulle merci importate in base alle loro emissioni di carbonio come parte di uno sforzo per garantire una concorrenza leale.

Per affrontare l'impatto sulle nostre attività abbiamo implementato un processo di coinvolgimento dei fornitori centralizzato e standardizzato per tutte le nostre persone giuridiche europee. Utilizzando strumenti specificamente progettati per la conformità al CBAM questo approccio semplifica la raccolta dei dati sulle emissioni incorporate da parte dei fornitori e consente una gestione efficiente delle richieste di emissioni, anche quando lo stesso fornitore serve più persone giuridiche di Saipem, garantendo flussi di informazioni fluidi e affidabili.

Questo sforzo coordinato, sempre più sensibile ai tempi e alle procedure, ha portato a una rendicontazione più accurata e a una migliore integrazione delle emissioni dei prodotti soggetti al CBAM dei fornitori nei nostri rapporti.

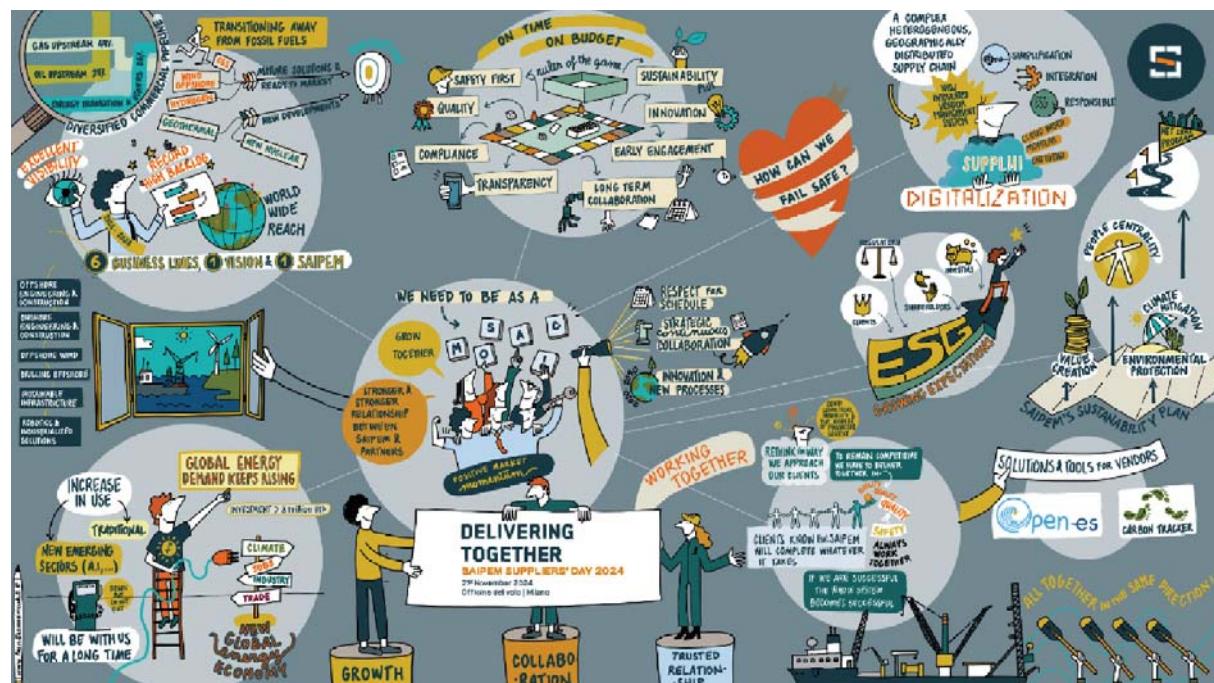
Parallelamente supportiamo attivamente i fornitori nella comprensione delle normative CBAM. Attraverso materiali di supporto li aiutiamo a prepararsi a rispondere alle richieste di Saipem e di altri attori del mercato favorendo una migliore conformità lungo tutta la catena di fornitura.

**COINVOLGERE GLI STAKEHOLDER
NEL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ****Delivering Together: il Suppliers' Day di Saipem**

Il 21 novembre Saipem ha ospitato a Milano il primo Suppliers' Day "Delivering Together". L'evento ha riunito oltre 350 rappresentanti della nostra ampia catena di fornitura per un'intera giornata dedicata alla collaborazione e al dialogo.

L'incontro è stato un'occasione per scambiare opinioni sulle sfide e le opportunità del mercato odierno, condividere la strategia e i valori di Saipem ed esplorare modi per rafforzare le partnership per il successo reciproco.

L'evento è stato anche caratterizzato da una presentazione dettagliata della strategia di Saipem per la catena di fornitura sostenibile, con la presentazione delle principali iniziative e la definizione di chiare aspettative





per i fornitori, con particolare attenzione alla fornitura di dati sulle emissioni di GHG attraverso la piattaforma Carbon Tracker.

SVILUPPARE COMPETENZE ESG NEI TEAM DELLA CATENA DI FORNITURA

Saipem si è posta l'obiettivo di formare l'80% del suo personale della catena di fornitura sui temi ESG entro il 2024, sulla base di un programma pilota del 2023 che aveva coinvolto 39 partecipanti, progettato per testare e perfezionare i nostri materiali di formazione. Il corso che ne è risultato, supportato dal Direttore di Supply Chain, Digital e IT di Saipem, si è concentrato su quattro aree principali:

- Le pratiche di business sostenibili di Saipem e la ge-

- stione del rischio ESG nella catena di fornitura
- Diritti umani e del lavoro nelle operazioni della catena di fornitura
- Programma Net Zero di Saipem
- Strategia per una catena di fornitura sostenibile.

La maggior parte dei moduli termina con un breve questionario.

Il corso ha coinvolto con successo una parte significativa dei nostri colleghi della catena di fornitura globale, con oltre 900 persone che hanno completato la formazione superando il target dell'80% e raggiungendo l'85% dei destinatari. Questa iniziativa continuerà nei prossimi anni garantendo uno sviluppo continuo sia per i nuovi assunti che per i colleghi dei team in ambito della nostra catena di fornitura.

ETICA DEL BUSINESS

IL NOSTRO APPROCCIO

Siamo guidati da correttezza, trasparenza e integrità garantendo il pieno rispetto di leggi, regolamenti e linee guida in tutti i contesti in cui operiamo. Questo fondamento etico supporta la sostenibilità, l'efficienza del business e la prevenzione dei rischi legali proteggendo la nostra reputazione e favorendo la fiducia degli stakeholder.

Ci impegniamo a favore di un sistema di governance allineato alle best practice internazionali, in grado di affrontare le complessità dello sviluppo sostenibile. I rapporti di collaborazione con gli stakeholder, improntati alla correttezza, sono essenziali per il nostro successo.

Abbiamo una politica di tolleranza zero verso qualsiasi forma di discriminazione, corruzione, lavoro forzato o minorile, con particolare attenzione alla salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani. La tutela e la promozione dei diritti umani sono un impegno fondamentale. Le nostre attività sono in linea con la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, le convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e le linee guida per le imprese multinazionali dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)**.

OBIETTIVI 2024-2027	ANNO TARGET	RISULTATI 2024	PROGRESS
Continuare l'attività di formazione in ambito Anticorruzione e Compliance 231 per il personale a rischio, con copertura del 100% dei Paesi previsti dal piano di formazione 2024	2024	19 Paesi sono stati coinvolti dalla formazione	 
Implementare un programma di job rotation per neolaureati per garantire esperienza nelle Funzioni di Controllo e Compliance	2025	Sono stati coinvolti 17 neoassunti neolaureati (15%)	 

 : obiettivo confermato nel Piano di Sostenibilità 2025-2028.

 : incluso nello Schema di incentivazione variabile.

HIGHLIGHT

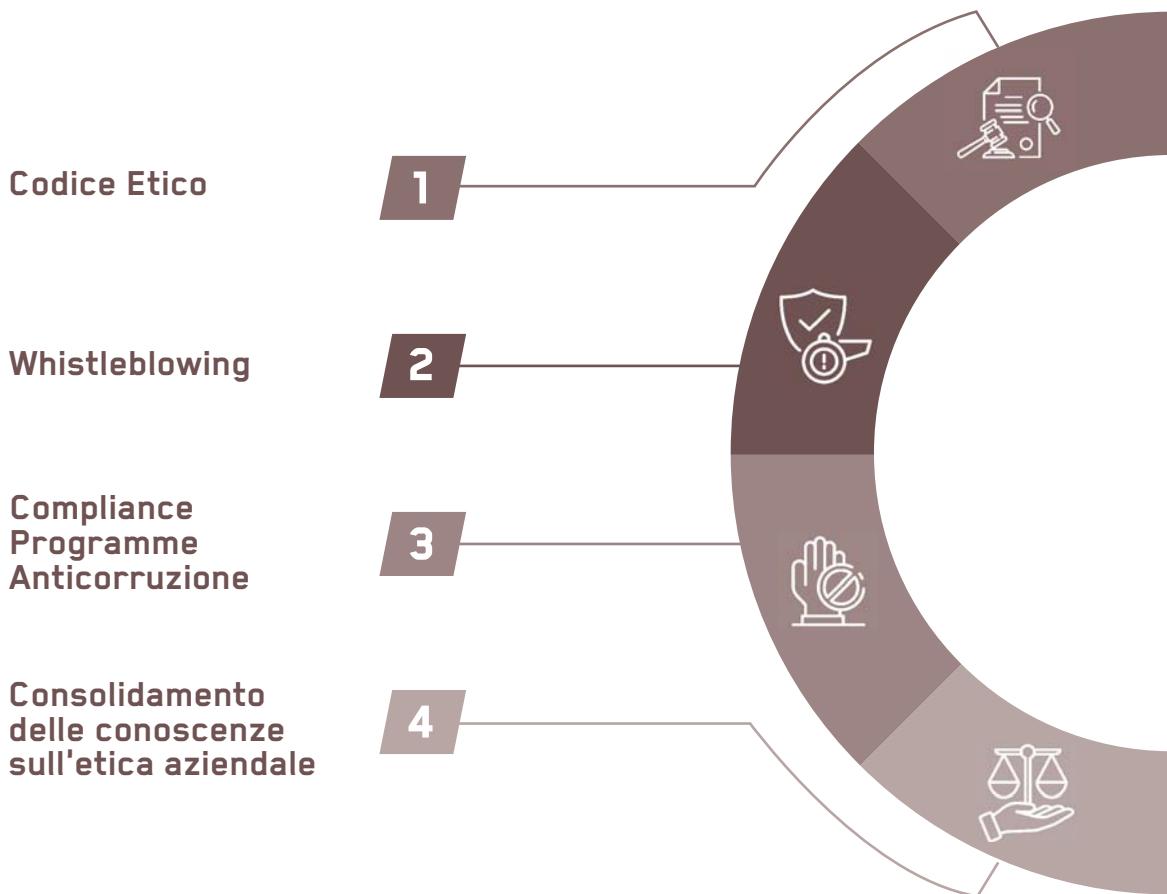
78.829

ORE DI FORMAZIONE SULLA COMPLIANCE E GOVERNANCE

22.044

DIPENDENTI FORMATI

In Saipem l'etica del business è il nostro fondamento principale, costruito attorno a quattro pilastri.



1. Codice Etico

Il nostro Codice Etico è alla base del nostro Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del decreto legislativo 231/2001. Delinea le responsabilità che la Società si assume nei confronti degli stakeholder interni ed esterni, promuovendo correttezza, lealtà, integrità e trasparenza nelle operazioni e nei rapporti, sia interni al Gruppo che nei confronti dei soggetti esterni.

2. Whistleblowing

Abbiamo sviluppato un sistema solido di whistleblowing per scoraggiare, rilevare, indagare e segnalare qualsiasi comportamento illegale in azienda.

I segnalanti sono protetti da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione; la riservatezza è garantita.

Vengono applicate sanzioni a chi viola le disposizioni stabilite per garantire la protezione del segnalatore.

3. Compliance Programme Anticorruzione

La corruzione è un ostacolo intollerabile a un business efficiente. Il nostro Compliance Programme Anticorruzione comprende un insieme di regole e controlli volti a prevenire la corruzione. Questo programma sostiene il principio di "tolleranza zero" sancito dal Codice Etico. Aggiornato regolarmente in coerenza con le convenzioni internazionali, il programma riflette il nostro impegno verso un comportamento etico.

Saipem SpA, inoltre, è stata una delle prime aziende italiane ad aver ottenuto la certificazione internazionale secondo la norma ISO 37001:2016 "Antibribery Management Systems", affermando la nostra leadership contro la corruzione.

4. Consolidamento delle conoscenze sull'etica aziendale

Poniamo forte enfasi sull'impegno e sulla costante attenzione del nostro personale.

DUE DILIGENCE PER LE INIZIATIVE PER LE COMUNITÀ LOCALI

Saipem è presente in diversi Paesi e mercati energetici globali attraverso strutture decentrate che rispondono alle esigenze delle realtà locali. Nelle aree in cui è presente con le sue attività Saipem svolge un ruolo attivo nelle comunità locali. I rapporti con le comunità locali devono essere equi, trasparenti e tracciabili coinvolgendo rappresentanti o leader locali. Inoltre, tutte le iniziative devono rispettare le leggi anticorruzione e i documenti normativi anticorruzione di Saipem, in conformità con il Codice Etico di Saipem, il Modello 231, la Politica di Sostenibilità, i documenti normativi, il Piano Strategico e il Piano di Sostenibilità quadriennale.

Saipem svolge un ruolo attivo nelle comunità locali contribuendo alla creazione di valore e allo sviluppo sociale, economico e ambientale, principalmente in termini di occupazione, sviluppo delle attività imprenditoriali locali, creazione di competenze e iniziative sanitarie. Per contribuire allo sviluppo delle comunità locali, migliorando così le relazioni con gli stakeholder locali, oltre a generare valore per l'azienda stessa e per le aree in cui opera, Saipem realizza investimenti, progetti e programmi sociali.

Alcuni standard minimi fondamentali che le iniziative delle comunità locali devono seguire includono:

- le iniziative per le comunità locali sono legate principalmente allo sviluppo socio-economico, all'istruzione e alla formazione professionale, alla promozione della salute e della sicurezza all'interno delle comunità ospitanti e alla tutela ambientale;
- se le fondazioni sono coinvolte come partner esecutivi, devono essere entità note e affidabili, con una reputazione di onestà e pratiche etiche corrette;
- i beneficiari devono rispettare le leggi applicabili;
- i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente sul conto registrato a nome del beneficiario evitando pagamenti in contanti o a terzi;
- i contributi devono essere registrati nei libri e nei registri della società in modo corretto e trasparente.

Il processo di due diligence anticorruzione è essenziale per garantire che le iniziative siano condotte nel rispetto delle normative e degli standard etici. Questo processo prevede un'attenta revisione dei potenziali beneficiari e dei partner esecutivi per garantire che siano affidabili e conformi alle leggi e alle policy aziendali. La due diligence aiuta a prevenire i rischi reputazionali promuovendo la trasparenza e l'integrità nelle operazioni commerciali.

In particolare, la due diligence anticorruzione è fondamentale per:

- valutare l'affidabilità e la reputazione dei potenziali beneficiari e dei partner esecutivi;
- identificare e mitigare eventuali rischi di corruzione e altre pratiche non etiche;
- garantire che tutte le iniziative siano conformi alle normative anticorruzione e agli standard interni dell'azienda.

Questo processo non solo protegge l'azienda da potenziali rischi, ma aiuta anche a costruire rapporti di fiducia con gli stakeholder e sostiene una cultura societaria basata sull'etica e sulla trasparenza.

Le sessioni di formazione obbligatorie si concentrano sulle leggi anticorruzione, sulla conformità e sui regolamenti interni, compreso il sistema di segnalazione whistleblowing, come definito nel nostro Modello 231 e nelle norme anticorruzione delineate nelle Management System Guidelines Anticorruzione. I programmi di formazione sono personalizzati in base all'area geografica e al ruolo e vengono erogati attraverso corsi di e-learning e in aula, assicurando una conoscenza completa e l'adesione agli standard etici.

COMPRENDERE COME L'ETICA DEL BUSINESS HA UN IMPATTO SU TUTTI

Nel 2024 abbiamo organizzato un workshop a Milano, diffuso a cascata in tutto il mondo dal management di Saipem, con l'obiettivo di rafforzare l'impegno verso l'etica aziendale, prevenire la corruzione, educare i dipendenti, garantire la conformità, gestire le segnalazioni di comportamenti non etici, migliorare la reputazione aziendale e assicurare un forte impegno da parte

del Top Management. Questi obiettivi sono fondamentali per il successo a lungo termine e la sostenibilità dell'azienda.

Il workshop ha sottolineato l'importanza dell'etica del business e il suo impatto su tutti i dipendenti Saipem, a prescindere dal ruolo ricoperto. Abbiamo sottolineato il nostro impegno nel supportare i dipendenti attraverso la formazione obbligatoria, campagne mirate di etica del business e il supporto quotidiano del team di compliance.

I partecipanti hanno esaminato casi di studio interni ed esterni evidenziando le conseguenze di comportamenti non etici, come la falsa rappresentazione delle transazioni, i benefici indiretti durante le procedure di gara d'appalto e la gestione impropria delle iniziative per le comunità.

137

PARTECIPANTI AL WORKSHOP

52

PAESI COINVOLTI NEL CASCADING

SENSIBILIZZARE SULL'ETICA AZIENDALE LUNGO LA CATENA DEL VALORE

Per promuovere la consapevolezza tra coloro che lavorano lungo la nostra catena del valore abbiamo individuato cinque progetti significativi (uno negli Emirati Arabi Uniti e due in Brasile e Qatar) dove abbiamo organizzato workshop sull'etica del business. Questi progetti sono stati selezionati in base alla loro importanza e al coinvolgimento di fornitori subcontrattisti identificati come ad alto rischio.

I workshop miravano a sensibilizzare sui principi dell'etica del business, adattati ai contesti locali. Ad esempio, in Qatar, ci si è concentrati molto sulla lotta alla discriminazione. I partecipanti hanno guardato un video che sottolineava l'importanza di prevenire comportamenti inappropriati rafforzando la politica di tolleranza zero della nostra azienda. I temi chiave affrontati in tutti i workshop sono stati:

- principi di etica del business;
- lotta alla corruzione;
- whistleblowing; e
- promuovere l'impegno etico di tutto il personale.

Per quanto riguarda la segnalazione di irregolarità i partecipanti sono stati incoraggiati a segnalare qualsiasi comportamento che violi il Codice Etico o il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo attraverso i canali sicuri e riservati di Saipem. Si è sottolineato che la riservatezza è sempre garantita e che i requisiti di sicurezza vengono regolarmente valutati.

5

PROGETTI IN 4 PAESI

COMPLIANCE CHATBOT

Nel corso del 2024 Saipem ha introdotto il Compliance Chatbot, un innovativo strumento che sfrutta la tecnologia co-pilot. Tramite il chatbot tutti i dipendenti possono porre domande riguardanti la compliance aziendale e ottenere risposte rapide e affidabili. Inoltre è dotato di una memoria che contiene tutte le procedure di compliance del Gruppo, rendendo così più facile e immediato l'accesso alle informazioni necessarie per garantire il rispetto delle normative interne ed esterne. Un ulteriore vantaggio del Compliance Chatbot è la sua capacità di rispondere in diverse lingue, facilitando così la comunicazione e la comprensione per i dipendenti di diverse nazionalità.

INNOVAZIONE

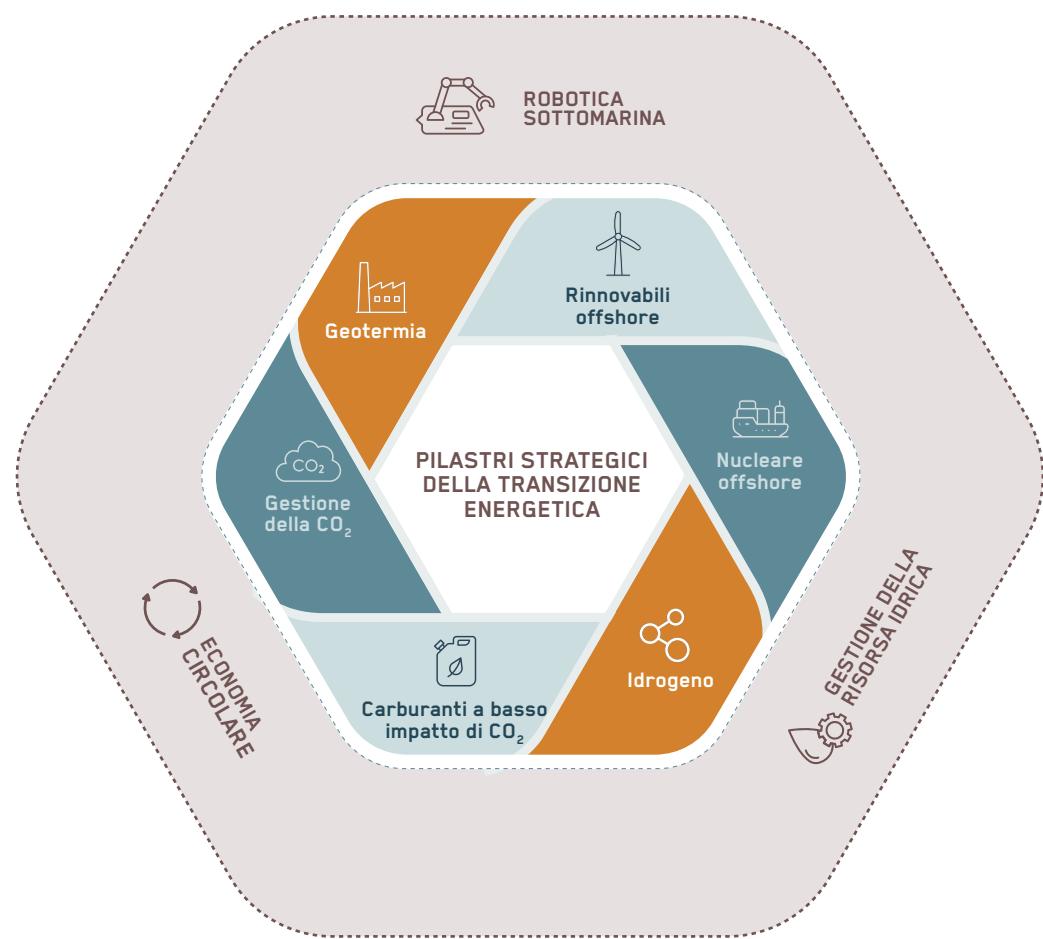
IL NOSTRO APPROCCIO

La nostra strategia di innovazione fonde gli obiettivi di transizione energetica e sostenibilità ambientale con l'impegno verso tecnologie avanzate per affrontare le sfide globali.

Miglioriamo la competitività nelle aree di business tradizionali, in particolare nel settore offshore, sfruttando tecnologie innovative per ridurre l'impronta carbonica dei progetti e soddisfare esigenze tecniche ed economiche sempre più stringenti. Allo stesso tempo investiamo strategicamente per promuovere la transizione energetica e raggiungere obiettivi di sostenibilità più ampi, ad esempio attraverso iniziative di gestione delle risorse idriche ed economia circolare.

Tra le nostre priorità ci concentriamo sulle tecnologie di cattura e riutilizzo della CO₂ (CCUS), sulle soluzioni di energia rinnovabile come l'eolico offshore e il solare galleggiante, mentre stiamo ampliando i nostri sforzi in campi emergenti come l'energia geotermica, l'idrogeno verde e le tecnologie nucleari avanzate. Stiamo inoltre sviluppando combustibili low-carbon e modelli di economia circolare, come il riciclaggio chimico della plastica. Il nostro approccio multidisciplinare nei settori commerciali più impegnativi include lo sviluppo di soluzioni robotiche avanzate per interventi subacquei aumentando l'efficienza operativa e la sicurezza. Questa strategia ci consente di ridurre l'impatto ambientale, promuovere l'innovazione e mantenere un vantaggio competitivo nel mercato globale dell'energia.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA SOSTENIBILITÀ



OBIETTIVI 2024-2027	ANNO TARGET	RISULTATI 2024	PROGRESS
Aumentare il TRL (Technology Readiness Level - scala NASA) per le tecnologie chiave per la transizione energetica	2026	Attività ongoing per aumentare il TRL (Livello di Prontezza Tecnologica - scala NASA) per 3 tecnologie	<div style="width: 50%;"><div style="width: 100%;"></div></div> 



: obiettivo confermato nel Piano di Sostenibilità 2025-2028.

HIGHLIGHT

€59 mio

SPESA TOTALE IN INNOVAZIONE

2.639

BREVETTI DETENUTI E 22 NUOVE DOMANDE DI BREVETTO DEPOSITATE

€33 mio

SPESA PER R&D

10

CENTRI PER L'INNOVAZIONE E LA TECNOLOGIA IN TUTTO IL MONDO

INNOVAZIONE PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA

L'innovazione tecnologica è da sempre un obiettivo fondamentale. Ci impegniamo per essere all'avanguardia nella transizione energetica attraverso il nostro ingegno, le tecnologie e i processi avanzati, dando priorità alla sostenibilità ambientale fin dal principio, rafforzando al contempo la nostra posizione competitiva nel settore Oil&Gas.

Nel medio-lungo termine, stiamo esplorando attivamente nuovi temi per abbracciare tutte le potenziali opzioni per un'efficace decarbonizzazione energetica.

ALLA SCOPERTA DI NUOVI ORIZZONTI: L'ENERGIA GEOTERMICA

Nell'ultimo anno abbiamo lanciato un programma di ricerca e sviluppo per posizionarci nel panorama in evoluzione dell'energia geotermica. Ciò implica l'esplorazione di soluzioni che spingono i confini della tecnologia geotermica convenzionale e della geografia. In particolare, stiamo studiando metodi per accedere a risorse geotermiche che attualmente non sono economicamente sostenibili con approcci con-

venzionali, comprese le risorse offshore non sfruttate e la valorizzazione di prodotti secondari, come i minerali critici, ad esempio il litio.

Basandoci su soluzioni pronte per il mercato e sviluppi emergenti ci stiamo concentrando su tre aree critiche dello sviluppo dell'energia geotermica, facendo leva sulla nostra esperienza nel settore Oil&Gas:

- **Tecnologie di nuova generazione:** sviluppo di tecnologie non convenzionali per superare i limiti dei sistemi idrotermici convenzionali ampliando notevolmente la disponibilità di risorse e le opportunità commerciali.
- **Energia geotermica da pozzi esauriti:** soluzioni innovative per sfruttare l'energia geotermica da pozzi di petrolio e gas esauriti come alternativa alle tradizionali pratiche di chiusura e abbandono.
- **Risorse geotermiche offshore:** sfruttare le vaste risorse geotermiche distribuite a livello globale disponibili in ambienti offshore che ora non sono disponibili sul mercato.

Utilizziamo anche l'energia geotermica per applicazioni ibride e opportunità commerciali, tra cui:

- **Integrazione della tecnologia CO₂ Solutions:** combinare la nostra tecnologia proprietaria di cattura del carbonio con l'energia geotermica a bassa e media entalpia per migliorare i benefici economici e ambientali della catena del valore CCS. La nostra tecnologia Bluenzyme™ 200 utilizza il calore recuperabile da fonti a bassa temperatura per ridurre ulteriormente le emissioni utilizzando l'energia geotermica come fonte di energia di processo (si veda il Focus alla fine di questo capitolo per ulteriori dettagli).
- **Recupero di minerali critici:** recupero di minerali essenziali come il litio dalle salamoie geotermiche,

fondamentali per la transizione verso l'energia pulita e il digitale.

Stiamo collaborando attivamente con i principali centri di ricerca e potenziali partner strategici per accelerare lo sviluppo tramite la condivisione delle conoscenze. In linea con questo approccio abbiamo firmato un protocollo d'intesa con **Geolog e Ignis H2 Energy**, due aziende specializzate in energia geotermica. Questa collaborazione mira a sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate e condurre studi di fattibilità per nuovi impianti geotermici fornendo energia pulita e rinnovabile in Italia e nel mondo.

UNA COMPETENZA INGEGNERISTICA, MOLTI MODI DI APPLICARLA

La decarbonizzazione è una sfida cruciale, in particolare nei **settori hard-to-abate** che contribuiscono a circa il 25% delle emissioni globali di CO₂ prodotte dall'uomo. Sebbene non sia ancora possibile eliminare completamente la CO₂, è indispensabile gestirne e ridurne l'impatto. In **Saipem** la nostra ampia **esperienza ingegneristica** costituisce la base per soluzioni innovative nella **cattura, utilizzo e stoccaggio del carbonio (CCUS)**, nel **trasporto di CO₂**, nella **produzione di idrogeno** e nella **economia circolare**. Le nostre competenze spaziano dalla **tecnologia di processo**, utile sia per la cattura e il riutilizzo del carbonio in sostanze chimiche preziose, sia per il **trasporto di fluidi a lunga distanza** e la **trivellazione offshore per l'iniezione di CO₂**.

Integrando questi punti di forza aiutiamo i nostri clienti a raggiungere i loro **obiettivi di decarbonizzazione**, sviluppando un **modello industriale più sostenibile** e implementando **soluzioni CCUS sia per applicazioni onshore che offshore**.

Di seguito esploriamo come queste discipline contribuiscono alla **transizione energetica** e a un **futuro a basse emissioni di carbonio**, con un focus dedicato alle **soluzioni CCUS alla fine di questo capitolo**.

CCUS: SOLUZIONI END-TO-END

Per decenni Saipem ha lavorato su tecnologie per raffinare il greggio in **carburanti di uso quotidiano** e su processi per produrre **componenti comuni dei fertilizzanti** come l'ammoniaca e l'urea. Grazie a questa esperienza su sistemi industriali di larga scala **abbiamo imparato molto su come si muovono e si comportano i gas e i liquidi**.

Ora applichiamo questa esperienza per sviluppare la cosiddetta tecnologia **CCUS** (Carbon Capture, Utilisation & Storage) che è fondamentale per **catturare l'anidride carbonica dalle fonti industriali**, invece di rilasciarla nell'atmosfera. Questo approccio intrappola l'anidride carbonica prodotta da fabbriche, centrali elettriche o altri siti industriali e poi la riutilizza per scopi diversi (come la produzione di sostanze chimiche o la coltivazione di piante in serra) o la immagazzina permanentemente nel sottosuolo, impedendole così di contribuire al cambiamento climatico.

Leggi come stiamo implementando la nostra tecnologia Bluenzyme™ e le relative soluzioni nel "Focus" alla fine di questo capitolo (si veda pagina 128).

SCOPRI COSA SUCCIDE QUANDO INGEGNO E CREATIVITÀ SI INCONTRANO



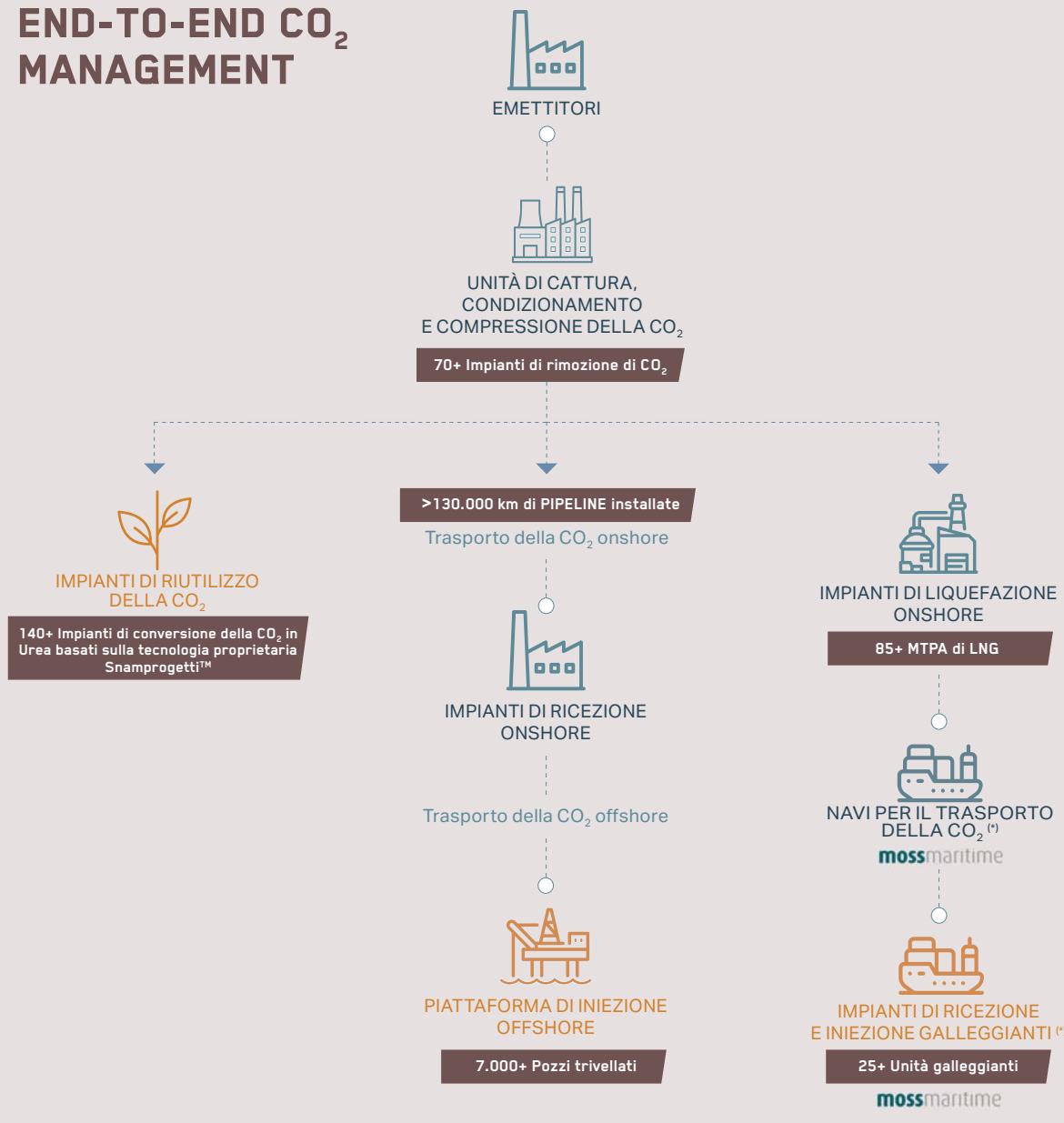
La capacità di adottare nuove prospettive ci ha permesso di sviluppare soluzioni innovative, dalle normali navi alla robotica subacquea.

Con la collaborazione di: **Giulio Credali**, Asset SURF Fleet Manager di Saipem; **Nicola De Pisapia**, Professore Associato del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università di Trento.

[Ascolta il podcast](#)



END-TO-END CO₂ MANAGEMENT



○ CATTURA DEL CARBONIO

Saipem ha progettato e costruito oltre 70 impianti di rimozione della CO₂ utilizzando un'ampia gamma di tecnologie diverse, tra cui la nostra tecnologia proprietaria all'avanguardia di post-combustione CO₂ Solutions™ by Saipem.

○ IMPIANTI DI RIUTILIZZO

Saipem ha progettato e costruito il più grande (all'epoca) impianto di metanolo che da solo riduce le emissioni di CO₂ di 360.000 MTPD.

○ TRASPORTO DEL CARBONIO

Saipem integra la conoscenza dei sistemi di trasporto nelle condotte, sia onshore che offshore, con il know-how del comportamento della CO₂ in fase densa sviluppato nella tecnologia dell'urea.

○ IMPIANTI DI RICEZIONE E INIEZIONE GALLEGGIANTI

Saipem ha gestito, mantenuto, aggiornato e reimpiagato più di 25 unità, il che conferisce all'azienda un patrimonio di esperienza unico.

○ STOCCAGGIO

I pozzi vengono perforati sia onshore che offshore e la reiniezione di gas acido è un metodo utilizzato per il sequestro della CO₂.

○ (*) MOSS MARITIME

Filiale di Saipem che sviluppa soluzioni di stoccaggio efficaci per il trasporto e il sequestro di CO₂.

IMPLEMENTARE SOLUZIONI PER L'IDROGENO

Uno dei nostri obiettivi è produrre **combustibili e componenti chimici più puliti** senza rilasciare altrettanta anidride carbonica nell'atmosfera. Questo è essenzialmente ciò che Saipem fa per la produzione di idrogeno.

Per capire come è utile sapere che ci sono diversi modi per produrre idrogeno a basse emissioni di carbonio:

1. Idrogeno blu

- Questo idrogeno proviene dal metano (gas naturale).
- Quando si produce idrogeno in questo modo l'anidride carbonica può fuoriuscire, ma Saipem progetta sistemi che catturano gran parte di questa CO₂ prima che raggiunga l'atmosfera. Ecco perché si chiama "blu": all'origine della produzione ci sono ancora i combustibili fossili, ma la CO₂ non viene emessa nell'atmosfera.

2. Idrogeno verde

- Questo idrogeno proviene dall'acqua. Macchine specifiche chiamate elettrolizzatori scindono l'acqua (H₂O) in idrogeno e ossigeno.
- L'elettricità che alimenta questi elettrolizzatori è

prodotta da fonti rinnovabili, come i parchi solari o eolici, quindi l'impronta di carbonio è minima o nulla. Ecco perché è "verde", poiché non vengono bruciati combustibili fossili.

Una volta che Saipem ha prodotto l'idrogeno (blu o verde) l'azienda può utilizzarlo in diversi modi. Ciò è particolarmente utile per i settori "hard-to-abate", ovvero le fabbriche o i processi che tradizionalmente producono molte emissioni e non possono facilmente passare ad alternative a basse emissioni di carbonio. Grazie all'introduzione dell'idrogeno e al riciclaggio dell'anidride carbonica i progetti di Saipem contribuiscono a ridurre l'inquinamento prodotto da queste industrie.

Può contribuire alla creazione dei cosiddetti e-fuel, che miscelano idrogeno con CO₂ catturata per formare nuovi carburanti più puliti per i trasporti e l'industria. Può anche produrre **sostanze chimiche ecologiche**, utilizzando essenzialmente gli stessi ingredienti (energia rinnovabile, idrogeno e carbonio riciclato) per produrre prodotti chimici più rispettosi dell'ambiente.

IMPRONTA CARBONICA DELL'IDROGENO



GREEN HYDROGEN VALLEY IN PUGLIA

Stiamo partecipando a un **Importante Progetto di Comune Interesse Europeo (IPCEI)**, un'iniziativa congiunta tra aziende private, Stati membri dell'UE e Commissione Europea. Questo IPCEI mira a sviluppare l'**infrastruttura dell'idrogeno** in Europa creando **"Valli dell'idrogeno"**: aree in cui sono integrate molteplici applicazioni dell'idrogeno, che ne produ-

cono e consumano volumi significativi per migliorare l'economia complessiva del progetto.

Puglia Hydrogen Valley prevede, in particolare, la costruzione di due **impianti di produzione di idrogeno verde** a Brindisi e Taranto, entrambi situati nella regione meridionale della **Puglia** (il "tacco" dello stivale).

Si tratta della **più grande iniziativa italiana di Hydrogen Valley** che mira a installare 160 MW di eletrolizzatori per ridurre le emissioni di CO₂ di 190.000 tonnellate all'anno. Siamo uno dei principali **partner**, insieme a **Edison** e **Sosteneo** (Generali Investments), e il progetto ha ricevuto un finanziamento preliminare di 370 milioni di euro nell'ambito del programma Hy2Infra IPCEI.

PARTNERSHIP TECNOLOGICHE SULLE INNOVAZIONI LEGATE ALL'IDROGENO

- **Memorandum of Understanding con Nel**, azienda norvegese specializzata esclusivamente nell'idrogeno verde e presente a livello globale. Combinando la tecnologia dell'eletrolizzatore di Nel con l'esperienza **EPC** di Saipem offriamo **IVHY™ 100**, una soluzione modulare scalabile da **100 MW**.
- **Approvazione di principio (AiP)** da parte di **RINA**, un fornitore italiano leader nei **servizi di collaudo, ispezione, certificazione e consulenza** nei settori marittimo, energetico e delle infrastrutture. L'AiP di RINA si riferisce alla nostra metodologia per le **condotte sottomarine per l'idrogeno**, comprese le prestazioni dei materiali metallici e delle saldature. Questa approvazione consolida il nostro impegno a creare reti di trasporto di idrogeno **sicure e affidabili**.
- **Approvazione di principio (AiP)** da parte di **DNV**, società di classificazione norvegese, un'organizzazione indipendente rinomata per la sua competenza nella **gestione del rischio e assurance**. DNV si concentra sulla **sicurezza** e sulle **prestazioni sostenibili**, stabilisce numerosi parametri di riferimento del settore e opera in oltre 100 Paesi. La sua approvazione di principio riguarda i nostri **sistemi di contenimento dell'idrogeno liquefatto**, sviluppati da Moss Maritime, che riflettono il nostro impegno per una solida infrastruttura dell'idrogeno.

Integrando le innovazioni **CCUS** e **idrogeno** Saipem consente ai clienti di raggiungere gli **obiettivi Net Zero** e realizzare una **transizione energetica sostenibile**. Nell'ambito di questo impegno Bluenzyme™, la nostra tecnologia enzimatica di cattura del carbonio, è stata selezionata da **Nordic Ren-Gas**, il principale sviluppatore finlandese di progetti di idrogeno verde ed e-metano, per il suo **impianto di e-metano su scala industriale a Tampere**.

L'e-metano, o **metano sintetico**, è un combustibile rinnovabile prodotto combinando idrogeno verde con CO₂ catturata. Può essere utilizzato al posto del gas naturale senza modificare l'infrastruttura esistente, il che lo rende un fattore chiave per la decarbonizzazione dei sistemi energetici.

Stiamo fornendo un **supporto completo, dalla progettazione ai test finali delle prestazioni**, per il primo impianto di cattura del carbonio post-combustione su scala industriale della Finlandia.

L'impianto Ren-Gas in Finlandia mira a produrre circa **200 GWh di carburante rinnovabile** per il trasporto pesante su strada e marittimo, insieme a **180 GWh di teleriscaldamento a emissioni zero** per la rete di riscaldamento di Tampere. Il processo di produzione di e-metano utilizzerà circa **40.000 tonnellate di CO₂** catturate **annualmente** dai gas di scarico dell'impianto di incenerimento dei rifiuti di Tarastenjärvi.

Le nostre **partnership** tecnologiche vanno ben oltre l'idrogeno. In **Saipem** la collaborazione tra i vari settori è al centro della nostra strategia di innovazione. La nostra capacità di **collaborare con i leader del settore, con istituti di ricerca di alto livello e con organizzazioni globali** ci consente di promuovere progressi tecnologici all'avanguardia e soluzioni sostenibili.

- Negli ultimi dieci anni abbiamo partecipato a **circa 100 progetti congiunti e finanziati dall'UE** e stiamo collaborando con **importanti player come Shell, Total, Eni, Petrobras ed Equinor**, rafforzando il nostro ruolo nello sviluppo di soluzioni energetiche e infrastrutturali di nuova generazione.
- Il nostro **network** può contare su oltre 35 **collaborazioni con prestigiose università, spin-off, start-up e centri di ricerca**, tra cui il **Politecnico di Milano, molte università nazionali e internazionali, istituti come Ricerca Sistema Energetico (RSE), DNV e RINA**, che ci assicurano di restare all'avanguardia nell'innovazione scientifica e tecnologica.

Attraverso queste reti e alleanze strategiche Saipem è attivamente impegnata nel **plasmare il futuro dell'energia e delle infrastrutture** facendo leva sulle competenze globali per affrontare alcune delle sfide industriali e di sostenibilità più urgenti.

IL POTENZIALE OFFSHORE DEL VENTO E DEL SOLE

Continuiamo a investire nel mercato delle energie rinnovabili offshore concentrandoci sia sulle **soluzioni fisse che su quelle flottanti**.

Nel settore dell'eolico flottante Saipem ha compiuto progressi significativi con la sua **tecnologia semisommergibile STAR1**, testandone l'adattabilità e la scalabilità per vari tipi di turbine con risultati positivi. Siamo riusciti ad adattare il design del prodotto standard da 15 MW con soltanto piccole modifiche geometriche. Sono stati fatti progressi anche nell'industrializzazione della tecnologia, in particolare attraverso la soluzione di assemblaggio finale locale chiamata **SmartYard**.

Le soluzioni ad alta produttività, come l'assiemaggio, la saldatura e i controlli non distruttivi, sono in fase di convalida sia interna sia attraverso il JIP RECIF (supportato da ADEME, l'Agenzia francese per la transizione energetica) per ottimizzare l'efficienza dell'assem-

blaggio finale. Inoltre, Saipem è attivamente coinvolta nel **progetto Floatfarm, finanziato dall'UE** e avviato all'inizio del 2024. Questa iniziativa mira a far progredire la maturità e la competitività della **tecnologia eolica offshore galleggiante**. Un prototipo su piccola scala di STAR1 sarà impiegato nel Golfo di Napoli nell'ambito di questo progetto innovativo, dopo i significativi progressi di progettazione compiuti nel 2024.

Nel settore dell'**eolico offshore con fondazioni fisse** abbiamo raggiunto un traguardo fondamentale con la riuscita **campagna di installazione per il progetto Neart na Gaoithe (NnG)** in Scozia. Situato nel Firth of Forth esterno, a 15,5 km dalla **costa di Fife**, il **parco eolico da 450 MW** si estende su **105 km²** in acque profonde **40-60 metri**. Saipem è stata responsabile della **progettazione, fabbricazione e installazione delle fondazioni dei jacket** per **54 generatori eolici** e **due piattaforme di trasformazione offshore**, un impor-



Parco eolico offshore Neart na Gaoithe (NnG)

SAIPEM STORIES

XOLARSURF RACCONTO DA IDA HUSEM, CEO DI MOSS MARITIME

In quali regioni si può utilizzare XolarSurf?

È progettato per resistere a onde fino a 8 metri, in questo modo si adatta a regioni come il Sud-Est asiatico, le zone costiere del Mediterraneo, il Golfo di Guiné e il Medio Oriente. Per le località con ambienti più difficili, ad esempio il Mare del Nord, abbiamo sviluppato XolarSurf generazione 2, con una struttura più robusta.

Come è strutturata la tecnologia di XolarSurf?

XolarSurf è costituito da moduli galleggianti costituiti da elementi di galleggiamento, da un telaio, da una struttura di montaggio fotovoltaica e da apparecchiature elettriche come inverter e cablaggi. I moduli sono interconnessi con giunti rotanti autolubrificanti che consentono loro di muoversi in modo flessibile come un tappeto galleggiante sulle onde.

È possibile collegare più moduli?

Sì, il sistema per collegare i diversi moduli è stato progettato e testato. Abbiamo effettuato prove di resistenza e di fatica del connettore da galleggiante a galleggiante in laboratorio e prove su scala reale della procedura di aggancio in mare aperto.

Questa tecnologia come si integra con i parchi eolici offshore?

Le principali sinergie sono legate a un uso più efficiente dell'area, in quanto le isole FPV possono essere collocate tra le turbine eoliche, all'uso della stessa infrastruttura per il trasporto dell'elettricità a terra e a campagne di O&M congiunte. Inoltre il binomio eolico-solare offre un profilo di produzione più equilibrato: nei giorni di sole il vento è spesso limitato, mentre il sole può essere limitato nei giorni di vento.

Qual è la storia di questo prototipo? Avete già clienti interessati?

Il prototipo è il risultato di diversi anni di sviluppo, progettazione, test in laboratorio e test su scala reale in mare, con uno sforzo congiunto di Saipem, Moss Maritime ed Equinor. Negli ultimi anni siamo stati in contatto con diversi possibili clienti in varie aree geografiche, con alcuni dei quali stiamo valutando sia progetti pilota futuri e sia applicazioni commerciali più piccole.

In che modo XolarSurf può essere utile al settore dell'acquacoltura?

L'industria dell'acquacoltura è un settore in cui l'FPV è molto adatto poiché molti di essi utilizzano ora generatori diesel. Il loro principale consumo di energia è legato all'alimentazione dei pesci. Altre applicazioni sono la fornitura di elettricità a zone remote o con limitata accessibilità alla terraferma, o come soluzioni ibride con l'energia eolica offshore.

Quanto dureranno i test e quando sarà disponibile il prodotto commerciale?

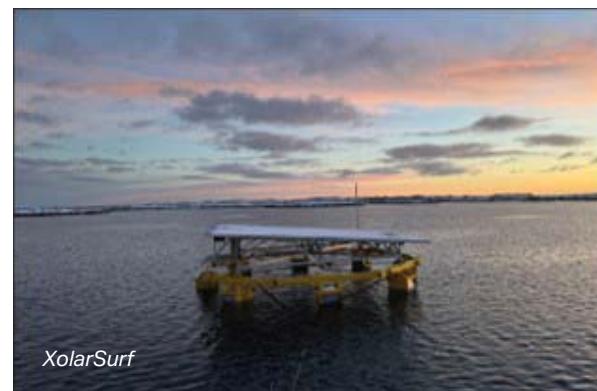
La fase di test del prototipo attuale in acqua durerà circa un anno. Contemporaneamente stiamo lavorando per sviluppare ulteriormente i progetti XolarSurf di generazione 1 (per ambiente semi-ostile) e di generazione 2 (per ambiente ostile). Questi coinvolgeranno progetti pilota da 0,5 a 1 MW nel prossimo futuro.

tante passo avanti nel progresso dell'energia rinnovabile offshore.

Nell'unità R&D abbiamo sviluppato un **nuovo concetto modulare per le profondità intermedie (50-80 metri)** che consente l'installazione di **turbine eoliche fino a 20 MW**. Inoltre, Saipem sta contribuendo a un **JIP guidato da DNV**, incentrato sulla **ciclicità breve delle connessioni "grouted"**, migliorando l'affidabilità a lungo termine delle strutture eoliche offshore.

Oltre a questi risultati nel settore dell'eolico offshore, Saipem sta anche promuovendo l'innovazione nella tecnologia solare galleggiante. Un progetto di spicco è **XolarSurf**, un concetto di **parco solare galleggiante offshore** sviluppato dalla nostra affiliata norvegese, **Moss Maritime**. Il prototipo XolarSurf è stato sviluppato in collaborazione con alcuni subappaltatori, tra cui

Kystteknikk, ed è stato lanciato presso le sue strutture di Dyrvik, sull'isola di Frøya, in Norvegia (vedi il box Saipem stories sopra).



ROBOTICA SOTTOMARINA: IL FUTURO DELLE OPERAZIONI SENZA EQUIPAGGIO

La robotica subacquea avanzata sta ridefinendo le operazioni sottomarine consentendo ispezioni e interventi complessi senza la necessità della presenza umana sotto la superficie. In qualità di attori chiave in questo cambiamento tecnologico siamo in prima linea nell'implementazione di soluzioni robotiche sottomarine innovative e rivoluzionarie nel mercato offshore.

Il nostro approccio si basa su una flotta di droni diversificati in grado di ridurre le emissioni, i costi e i rischi per le persone e gli asset, aumentando al contempo la qualità e la quantità di dati che possono essere raccolti.



“Abbiamo visto come le nostre soluzioni robotiche consentano ai clienti e agli utenti finali di raggiungere livelli di efficienza operativa completamente nuovi, tutti direttamente collegati al nostro obiettivo principale di costruire un futuro sostenibile”

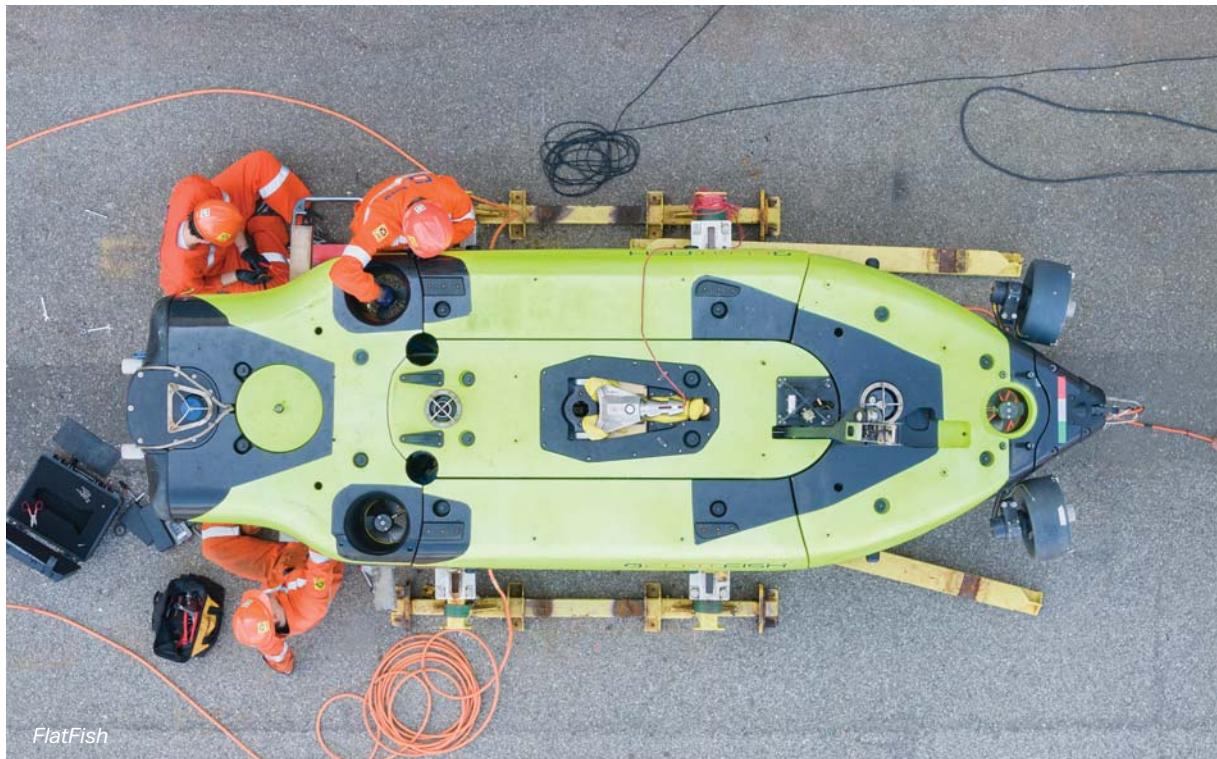
Francesco Cavallini,
Head of Commercial Sonsub and Subsea Technologies & Services, Saipem

La nostra **piattaforma robotica sottomarina Hydrone** continua a evolversi concentrandosi su tre soluzioni all'avanguardia:

Hydrone-R: una pietra miliare nei droni subacquei

- Il nostro Hydrone-R rappresenta una svolta nella robotica subacquea. Il primo veicolo è stato con-

segnato a Equinor come parte del primo contratto “Life of Field” per la fornitura di un drone di intervento sottomarino, per assicurare **10 anni di servizio** nel campo “Njord” di Equinor al largo della costa di Trondheim. Con **oltre 200 giorni di ope-**



TECNOLOGIE DI DIFESA NON OFFENSIVA

Con l'aumento delle attività sospette e del **sabotaggio** vero e proprio, la **sicurezza delle infrastrutture critiche** nei mari europei è sempre più minacciata. Incidenti come l'esplosione del gasdotto Nord Stream nel Mar Baltico nel 2022 e la distruzione dei cavi per le telecomunicazioni tra Lituania e Svezia e tra Germania e Finlandia alla fine del 2024, sottolineano quanto sia diventato vitale per la NATO e altre organizzazioni di sicurezza rendere la **protezione delle infrastrutture marittime** una priorità assoluta.

Questa urgenza evidenzia il crescente potenziale della robotica sottomarina al di là dell'energia offshore, per la difesa e la sicurezza delle infrastrutture critiche. In questo contesto stiamo sviluppando **sistemi di salvataggio e intervento** per la **SDO-SuRS (Operazioni speciali e subacquee - Nave di soccorso sottomarina)** in collaborazione con **Drass**. Selezionati dalla **Marina Militare** italiana, stiamo integrando un **ROV di ultima generazione** per la navigazione e il controllo con una **capsula di salvataggio** che riporta in superficie gli operatori subacquei in tutta sicurezza.

In collaborazione con il **cantiere navale Intermarine** stiamo facendo progressi nel campo delle **contromisure antimine e della protezione delle infrastrutture critiche**, compreso un **sistema di lancio e recupero USV (Uncrewed Surface Vessel)** per droni sottomarini e **sensori di rilevamento subacqueo Seafeance** per salvaguardare i porti e le aree marittime sensibili.

Abbiamo ottenuto due progetti del **Polo Nazionale della Dimensione Subacquea (PNS)** in Italia, in collaborazione con l'industria e il mondo accademico italiani e abbiamo firmato un **MoU con il costruttore navale Fincantieri** in ottica di sorveglianza e controllo delle infrastrutture critiche.

razioni sottomarine continue ha stabilito nuovi record che hanno portato a standard più elevati in termini di resistenza e affidabilità, guadagnandosi il prestigioso 2024 Underwater Technology Conference Award.

Hydrone-W: ROV di nuova generazione

- Hydrone-W è un **veicolo a comando remoto** (ROV) completamente elettrico, dotato di un **rivoluzionario sistema di gestione dell'energia**. Progettato per attività subacquee ad alte prestazioni, è ora pronto per l'impiego sul campo, offrendo maggiore efficienza e sostenibilità nelle operazioni offshore.

FlatFish: ispezioni sottomarine autonome con ridotta impronta di CO₂

- FlatFish è un drone subacqueo autonomo sviluppato per ispezioni di impianti sottomarini. Può essere dispiegato da una struttura in superficie o risiedere sul fondo marino all'interno di un garage

sottomarino per ROV riducendo la complessità operativa. Questa tecnologia **riduce le emissioni di CO₂ di oltre il 90% e riduce il personale necessario del 70%**.

- Questi risultati sono stati premiati con il **premio Spotlight on New Technology** alla Offshore Technology Conference di Houston, Texas, nel maggio 2023.
- Dopo numerosi test a Trieste (Italia), FlatFish è stato trasferito in Brasile, dove ha completato con successo le prove. **Ora è operativo in Medio Oriente**, dove sta svolgendo la sua prima campagna di ispezione che **copre oltre 200 km di condotte**.
- Un nuovo contratto con Petrobras segna un nuovo, importante passo avanti per il nostro programma di robotica subacquea, a sostegno dello sviluppo di un **FlatFish potenziato con caratteristiche innovative**. Questo modello di nuova generazione sarà sottoposto a test di qualificazione nei giacimenti in acque profonde del Brasile nel 2025.

SUPERARE I CONFINI CON L'IA E LA COMUNICAZIONE STANDARDIZZATA

Oltre ai progressi hardware stiamo investendo nell'**intelligenza artificiale (IA)** e nella **comunicazione sottomarina** per migliorare ulteriormente i nostri sistemi robotici.

Nell'ambito del programma Horizon 2020 "AIPlan4EU" abbiamo sviluppato un **software di pianificazione delle missioni basato sull'intelligenza artificiale** per operazioni subacquee autonome della nostra piattaforma Hydrone. Inoltre stiamo contribuendo attivamente al Subsea Wireless Group (SWiG), un JIP incentrato sulla standardizzazione della **comunicazione attraverso l'acqua**, garantendo un trasferimento dei dati senza interruzioni e il controllo remoto in ambienti sottomarini.

COSTRUIRE UN'ECONOMIA CIRCOLARE SOSTENIBILE

Ci impegniamo a sviluppare un'economia sostenibile e circolare sfruttando tecnologie all'avanguardia per ridurre e gestire, in particolare, i rifiuti di plastica. La nostra strategia si basa su tre aree chiave:

1. Riciclaggio chimico:

- **PET (polietilene tereftalato):** abbiamo collaborato con Garbo, un'azienda chimica italiana, per sviluppare e commercializzare ChemPET, una tecnologia di depolimerizzazione glicolitica del PET. Questa tecnologia produce un estere intermedio utilizzato per creare PET riciclato chimicamente (cRPET) con proprietà identiche al PET vergine.
- **Poliolefins (PE e PP):** stiamo esplorando la pirolisi come valida soluzione di riciclaggio chimico e stiamo perseguitando partnership con fornitori di tecnologia in base alla disponibilità di materie prime, alle caratteristiche dei prodotti, all'area geografica e alle aziende esistenti di smistamento dei rifiuti di plastica.

2. Produzione di combustibili low-carbon dai rifiuti:

- Stiamo sviluppando processi innovativi per il **recupero di rifiuti** organici e plastici, **acque reflue** e **sottoprodotti industriali** per produrre combustibili a basso costo e acqua purificata. Nel 2024 abbiamo avviato una collaborazione con l'azienda italiana Itea per sviluppare congiuntamente **tecnicologie di ossicombustione** utilizzando rifiuti di bassa qualità per generare energia a basso costo.

3. Infrastruttura di trasporto intelligente per la gestione dei rifiuti:

- Abbiamo testato con successo una piattaforma digitale per il **monitoraggio dei rifiuti edili e dei materiali di scavo** nei progetti ferroviari. Questa **soluzione basata su blockchain** fornisce un registro a prova di manomissione garantendo la condivisione dei dati in tempo reale tra appaltatori, addetti alla gestione dei rifiuti ed enti normativi. Migliorando la trasparenza e la conformità agli standard ambientali questa innovazione riduce l'errore umano e migliora la tracciabilità dei rifiuti.

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Nel 2024 il nostro viaggio nella **gestione delle risorse idriche** ha visto le nostre attività strutturate in quattro aree principali:

- **trattamento delle acque reflue**
- **trattamento dell'acqua primaria**
- **infrastrutture idriche**
- **riciclaggio e riutilizzo dell'acqua**

Oltre alle iniziative in corso abbiamo individuato alcune nuove applicazioni da esplorare nel 2024, alle quali possiamo contribuire attivamente:

- **Mitigazione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua:** implementazione di sistemi di monitoraggio all'avanguardia per migliorare l'efficienza.
- **Sistemi di gestione dell'acqua:** integrazione di vari aspetti della gestione della rete idrica in un'unica soluzione.

- **Innovazioni nel settore offshore:** esplorazione di tecnologie per il trasporto su larga scala di acqua dolce, lo stoccaggio sottomarino e la desalinizzazione sottomarina.

Inoltre abbiamo recentemente completato con successo una campagna di test dimostrando la fattibilità dell'utilizzo di **acqua di mare non trattata** al posto dell'acqua dolce per l'allagamento e i test di pressione dei tubi bimetallici. In **un solo anno questo approccio ha permesso di risparmiare più di 1.500 m³ di acqua dolce, l'equivalente di 6.000 vasche da bagno**. Questo processo innovativo è stato premiato come vincitore della 18^a edizione del nostro Innovation Trophy, una competizione interna per le migliori innovazioni tecnologiche e di processo che generano benefici economici.

INNOVATION TROPHY: LA CELEBRAZIONE DELL'INGEGNO DI SAIPEM

Istituito nel 2003 questo premio è un riconoscimento per le persone e i team le cui innovazioni appor- tano benefici tangibili alle nostre attività. È sostenuto dalla nostra convinzione che l'**ingegno, la proattività e l'impatto misurabile** definiscano l'"**innovazione**", riflettendo un approccio creativo, ma pragmatico. Ecco alcune pietre miliari:

- Il premio inaugurale è stato conferito alla soluzione utilizzata per **recuperare il carburante** dalla Prestige, una petroliera affondata al largo delle coste spagnole il 19 novembre 2002 con 80.000 t di greggio.
- La sesta edizione, nel 2010, ha premiato l'iniziativa LIS (Leadership in Safety) sottolineando il nostro impegno precoce per la sicurezza della forza lavoro.
- Nel 2024 la 18^a edizione dell'Innovation Trophy ha visto la presentazione di circa **50 proposte** da parte di innovatori provenienti dalla nostra rete globale rafforzando la nostra spinta verso il progresso tecnologico.



Alessandro Valsecchi, Saipem 12000 thruster, South Africa

CYBERSECURITY

IL NOSTRO APPROCCIO

Nel panorama digitale odierno la cybersecurity è essenziale: il 2024 ha visto un aumento drammatico degli attacchi informatici in tutto il mondo. Inoltre, Saipem opera in un settore ad alto rischio, spesso preso di mira dai criminali informatici.

Adottiamo un duplice approccio integrando soluzioni tecniche e rafforzando la consapevolezza dei dipendenti. Affrontando le sfide della sicurezza informatica e della sicurezza operativa le nostre strategie garantiscono la protezione dei dati critici e dei sistemi industriali. Poiché il comportamento umano è una delle principali vulnerabilità per la sicurezza delle informazioni e delle operazioni, la formazione dei dipendenti e iniziative come il mese della sensibilizzazione alla cybersecurity, Cybersecurity Awareness Month, sottolineano l'importanza della vigilanza e della responsabilità condivisa.

Incorporando i requisiti di cybersecurity nelle prime fasi dei progetti e adattandoci ai progressi dell'intelligenza artificiale (IA) e della tecnologia, rafforziamo la resilienza e aggiungiamo valore per clienti e partner. Inoltre, gli aspetti della cybersecurity sono un elemento sempre più presente nelle gare d'appalto e nelle qualificazioni. Le clausole e i requisiti sono ora più specifici e dettagliati, sia per l'IT che per l'OT.

OBIETTIVI 2024-2027	ANNO TARGET	RISULTATI 2024	PROGRESS
Mantenere il processo "Detection and Response" in conformità alla norma ISO/IEC 27001 attraverso la conferma della certificazione	2024	Certificazione rinnovata	<div><div style="width: 100%;"></div></div>
Attività di formazione e awareness per ridurre il rischio cyber	2025	-50% di utenti compromessi durante le simulazioni di phishing grazie ad attività di training e awareness	<div><div style="width: 100%;"></div></div>

: obiettivo confermato nel Piano di Sostenibilità 2025-2028.

HIGHLIGHT

0

INCIDENTI CYBER CRITICI

13%

DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO FORMAZIONE SULLA CYBERSECURITY

70%

DI E-MAIL IN INGRESSO BLOCCATE (CIRCA 187 MILIONI DI MESSAGGI), PER UN RISPARMIO DI 5,6 TONNELLATE DI CO₂

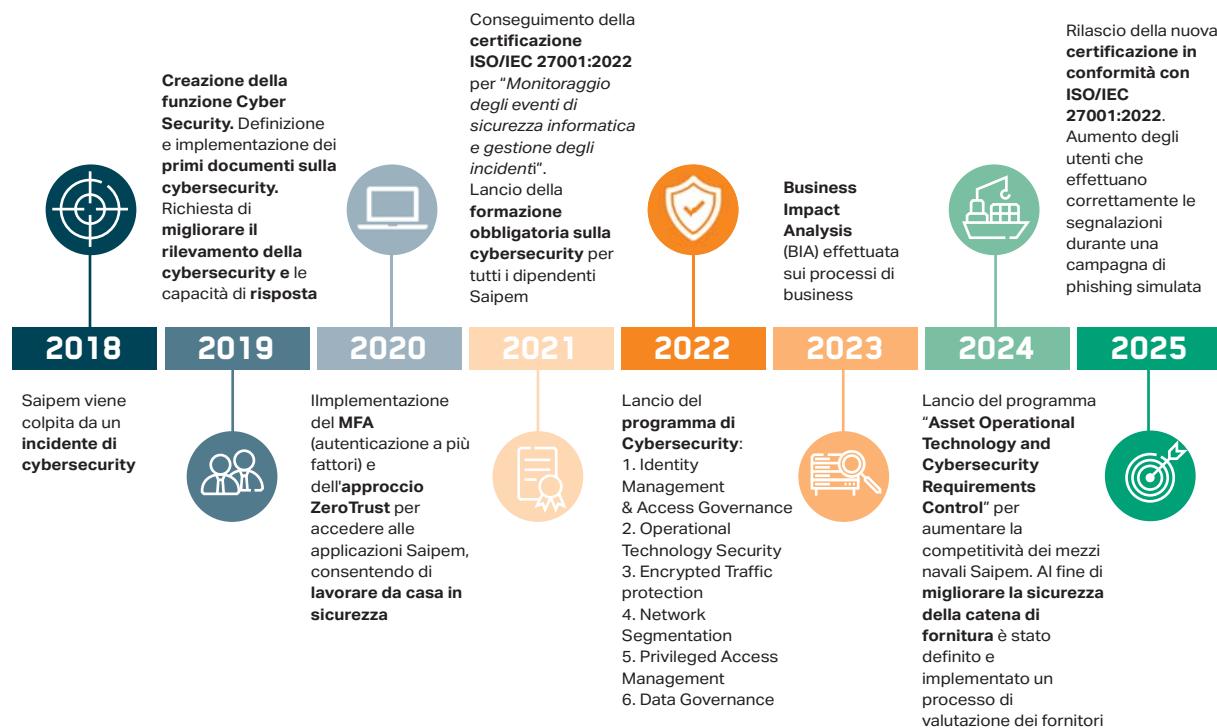
-50%

DI UTENTI COMPROMESSI DURANTE LE SIMULAZIONI DI PHISHING GRAZIE ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SVOLTE NEL 2024

10.000+

ORE DI FORMAZIONE IN CYBERSECURITY EROGATE AI DIPENDENTI

IL NOSTRO VIAGGIO



SENSIBILIZZAZIONE ED EMPOWERMENT DEI DIPENDENTI SAIPEM

Saipem ha erogato più di 10.000 ore di formazione sulla cybersecurity, con circa 4.000 dipendenti che hanno partecipato ai nostri corsi nel 2024. Queste sessioni di formazione hanno migliorato in modo significativo le capacità dei dipendenti di individuare e rispondere ad attività dannose.

Iniziative come il Cybersecurity Awareness Month hanno previsto la pubblicazione di newsletter con indicazioni pratiche su truffe, phishing, download di con-

tenuti dannosi e rischi legati all'intelligenza artificiale, promuovendo una cultura della sicurezza al primo posto. Le campagne personalizzate di phishing in Angola e la formazione in loco a bordo dei mezzi navali hanno ulteriormente rafforzato la sensibilizzazione interna.

Per quanto riguarda la resilienza del sistema conduciamo valutazioni mensili della vulnerabilità per identificare e mitigare i potenziali rischi. I dati della campagna di phishing hanno rivelato un significativo miglioramento nella consapevolezza degli utenti. A questo proposito è in atto una procedura specifica per consentire ai dipendenti di segnalare attività sospette: se vengono a conoscenza di

La prima newsletter getta le basi sottolineando l'importanza della cybersecurity nel nostro mondo interconnesso. Mette in evidenza come i criminali informatici sfruttino la tecnologia per rubare informazioni, denaro e identità.	La seconda newsletter esplora le truffe più comuni, come le frodi su WhatsApp e l'impersonificazione del CEO, educando i dipendenti sulle tattiche di ingegneria sociale utilizzate dai criminali informatici.	Nella terza newsletter l'attenzione si concentra sui codici QR evidenziando come gli aggressori possano sfruttare questa tecnologia. Questa consapevolezza aiuta i dipendenti a evitare di scaricare involontariamente software dannosi o di condividere informazioni sensibili.	La quarta newsletter affronta l'aumento delle truffe negli acquisti online sottolineando l'importanza di utilizzare siti web affidabili per le transazioni.	L'ultima newsletter del mese sottolinea la necessità di password forti e univoci e offre ai dipendenti chiare linee guida per crearele in modo efficace.	Inoltre abbiamo pubblicato una newsletter speciale per affrontare il rischio associato all'IA. Esamina in dettaglio i potenziali pericoli della condivisione di informazioni sensibili con gli strumenti di IA e ha fornito linee guida sulle best practice per un uso responsabile dell'IA.
---	--	--	---	--	--

PANORAMICA SULLA STRUTTURA E SULLE PROCEDURE DI CYBERSECURITY DI SAIPEM

Il nostro CISO fa riferimento direttamente al Direttore People, HSEQ & Sustainability.

Utilizziamo un sistema di gestione della sicurezza informatica, certificato secondo gli standard ISO/IEC 27001:2022, per il perimetro "Cyber Security Event Monitoring and Incident Management".

Questo sistema viene continuamente migliorato attraverso iniziative che aumentano la consapevolezza e le competenze a tutti i livelli. Nel 2024 è stata condotta la BIA (Business Impact Analysis) sui sistemi coinvolti nei processi ICT al fine di identificare i sistemi critici in un'ottica di continuità operativa. Nel 2025 si prevede un nuovo ambito di attività e l'attenzione sarà rivolta a sistemi trasversali come le reti.

L'efficacia del nostro modello di security, che comprende il quadro di riferimento per la cybersecurity di Saipem, è rigorosamente monitorata dal Comitato Controllo e Rischi, che riferisce al Consiglio di Amministrazione, nonché dalla funzione di Internal Audit. Inoltre Saipem conduce revisioni tecniche interne sulle implementazioni e configurazioni della sicurezza per garantire la conformità alle istruzioni e alle linee guida stabilite.

Nell'arco del 2024 abbiamo individuato 23.796 incidenti informatici¹, nessuno dei quali è stato classificato come critico. Nel 2024 sono state identificate due vulnerabilità critiche, entrambe gestite correttamente secondo la procedura stabilita. Circa 187 milioni di e-mail sono state bloccate con una conseguente riduzione di 5,6 tonnellate di emissioni di CO₂. Abbiamo anche condotto 24 esercitazioni informatiche che hanno coinvolto 9 mezzi navali e avviato una valutazione dei potenziali impatti in materia di regolamentazione delle nuove normative europee sulla sicurezza informatica (NIS 2).

CYBER HIGHLIGHTS

23.796

INCIDENTI CYBER

46.996

VULNERABILITÀ IDENTIFICATE
(PERIMETRO INTERNO
ED ESTERNO)

0

VIOLAZIONI DI INFORMAZIONI

0

INCIDENTI CYBER
CRITICI

2

VULNERABILITÀ CRITICHE
IDENTIFICATE

(1) Un incidente di cybersecurity è definito come qualsiasi evento o insieme di eventi che implica una violazione o una minaccia imminente di violazione degli standard e/o delle politiche di sicurezza ICT (IT/IoT/OT) che è la fonte di danni o che può causare danni agli asset ICT e/o agli asset informatici dell'organizzazione.

incidenti di cybersecurity (ad esempio furto di credenziali, tentativi di truffa, ransomware) possono segnalarli al Computer Emergency Response Team utilizzando il sistema di ticketing o, se non è possibile, tramite l'apposito indirizzo e-mail. La percentuale di e-mail segnalate come tentativi di phishing è aumentata al 18% (rispetto al 6% della campagna precedente), mentre il tasso di clic su link sospetti è diminuito dall'8,4% al 6,6%.

Per rafforzare ulteriormente la capacità dei dipendenti di identificare e gestire i comuni rischi informatici nella loro vita quotidiana è stato organizzato un webinar rivolto a tutto il personale Saipem. Abbiamo anche condotto sessioni di formazione a bordo del mezzo navale Scarabeo 9 dove 39 elettricisti e operai appena assunti hanno ricevuto una formazione sulla cybersecurity prima di iniziare il loro lavoro. Il feedback ricevuto è

stato positivo e i partecipanti hanno mostrato interesse a partecipare a ulteriori sessioni di formazione sulla cybersecurity. A dicembre sono stati organizzati due webinar intitolati "Cybersecurity Awareness - The Faces of Social Engineering" per i dipendenti di Saipem SpA. Circa 300 persone hanno partecipato al corso trovandolo molto utile e manifestando interesse a partecipare ad altri corsi di sensibilizzazione alla cybersecurity.

RATING IN MATERIA DI SECURITY

Nel corso degli anni abbiamo lavorato costantemente per migliorare il nostro modello e questi sforzi sono stati riconosciuti dagli enti che forniscono rating in materia di security.

FOCUS ON

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: BILANCIARE OPPORTUNITÀ E SFIDE DELLA CYBERSECURITY

L'intelligenza artificiale (IA) sta rivoluzionando i settori industriali grazie alla sua capacità di elaborare grandi quantità di dati in modo rapido e preciso automatizzando al contempo le attività ripetitive per migliorare l'efficienza. Tuttavia presenta anche rischi significativi, in particolare per quanto riguarda la privacy e la sicurezza dei dati. Per affrontare questo problema stiamo stabilendo requisiti di cybersecurity per l'uso responsabile dell'IA nelle operazioni della società. Il team di Cybersecurity di Saipem è attivamente coinvolto in un gruppo di lavoro dedicato più ampio, incentrato sulla gestione dei rischi legati all'IA.

Nome rating	Punteggio	Benchmark
BitSight	730	720/900 pt, migliore del 47% di Energy Industries (gruppo peer: 6.263 aziende)
Cybervadis	937/1000	671

Le loro valutazioni ci aiutano a valutare la nostra posizione sul mercato e a identificare le aree da sviluppare ulteriormente.

Promuovere la sicurezza informatica attraverso il nostro programma di Cybersecurity: principali aree di attenzione:

1. Identity Management & Access Governance (IAG): implementare una soluzione per un efficace Identity Management & Access.
2. Encrypted Traffic Protection: implementare misure per salvaguardare i dati crittografati della società.
3. Network Segmentation: stabilire soluzioni per una network segregation sicura.
4. Privileged Access Management (PAM): introdurre un sistema per gestire e proteggere l'accesso privilegiato.
5. Data Governance: sviluppare e implementare un solido framework di data governance.

**SICUREZZA DELL'OPERATIONAL
TECHNOLOGY: AUMENTARE
LA PROTEZIONE DELLA FLOTTA NEL 2024**

Nel 2024 abbiamo lanciato un programma per rafforzare la sicurezza dei sistemi industriali in tutta la nostra

flotta. Questa iniziativa è essenziale per mantenere la competitività in un mercato con crescenti richieste di cybersecurity, in particolare alla luce dei recenti attacchi contro i principali attori del settore.

Come parte di questo sforzo abbiamo effettuato controlli di sicurezza dei sistemi informatici dei mezzi navali per garantire una protezione efficace.

**COLLABORARE
PER UNA CYBERSECURITY PIÙ FORTE**

Manteniamo partnership attive con controparti istituzionali chiave come l'ACN, il CNAIPIC (Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche), nonché la comunità CISO di Cassa Depositi e Prestiti e i rappresentanti della security delle aziende clienti. Queste collaborazioni sono rafforzate dalla regolare partecipazione a riunioni operative congiunte tra la Polizia Postale, il ramo delle forze di polizia responsabile della lotta alla criminalità informatica e le società del settore energetico.

Inoltre partecipiamo a eventi dedicati, come la sessione organizzata da ACN presso l'Università La Sapienza di Roma, che ha esplorato gli ultimi sviluppi nel quadro della cybersecurity.

***"La cybersecurity di Saipem dipende interamente da noi e dai
nostri comportamenti"***

IMPATTO LOCALE

IL NOSTRO APPROCCIO

Il nostro approccio all'impatto locale vede coinvolti gli stakeholder per costruire relazioni forti con le comunità concentrandosi sulla presenza a lungo termine e rispondendo alle esigenze dei principali contesti operativi e dei clienti. Rispettiamo i diritti umani e del lavoro, garantiamo la salute e la sicurezza, proteggiamo l'ambiente e promuoviamo azioni positive al di fuori del lavoro.

Creiamo posti di lavoro, aumentiamo la domanda di beni locali, miglioriamo le infrastrutture, contribuiamo all'istruzione e miglioriamo le competenze, promuovendo condizioni socio-economiche che sostengono i diritti umani e proteggono l'ambiente.

Per misurare il valore locale utilizziamo il **modello Saipem Externalities Local Content Evaluation (SELCE)** che valuta impatti quali i pagamenti a fornitori e dipendenti, le tasse, la creazione di posti di lavoro e l'aumento del potenziale di guadagno derivante dalla formazione. Crea fiducia, riduce i rischi e garantisce una crescita sostenibile. A livello globale il **modello REVALUE (Real Value)** valuta gli impatti sociali e ambientali analizzando input, output e risultati a lungo termine, fornendo una visione completa delle nostre azioni.



Per saperne di più sulle metodologie SELCE e REVALUE visitate il nostro sito web.

OBIETTIVI 2024-2027	ANNO TARGET	RISULTATI 2024	PROGRESS
Sviluppare una metodologia per monitorare l'efficacia delle iniziative sul territorio	2027	Metodologia in completamento	<div style="width: 50%;"><div style="width: 100%;"></div></div> 
Iniziative per la promozione della protezione ambientale	2024	Seabin a Venezia rinnovato e adozione di un nuovo Seabin a Milano in Darsena	<div style="width: 100%;"><div style="width: 100%;"></div></div> 
Implementare il Piano di Iniziative delle Comunità Locali 2024 come da programma	2024	Circa il 90% delle iniziative pianificate sono state completate	<div style="width: 90%;"><div style="width: 100%;"></div></div> 

 : obiettivo confermato nel Piano di Sostenibilità 2025-2028.

HIGHLIGHT

€1,6 mio

INVESTIMENTI IN INIZIATIVE PER LE COMUNITÀ LOCALI

65

INIZIATIVE IMPLEMENTATE IN

17

PAESI

HIGHLIGHT 2024 SELCE

€27,1 mrd

IMPATTO ECONOMICO

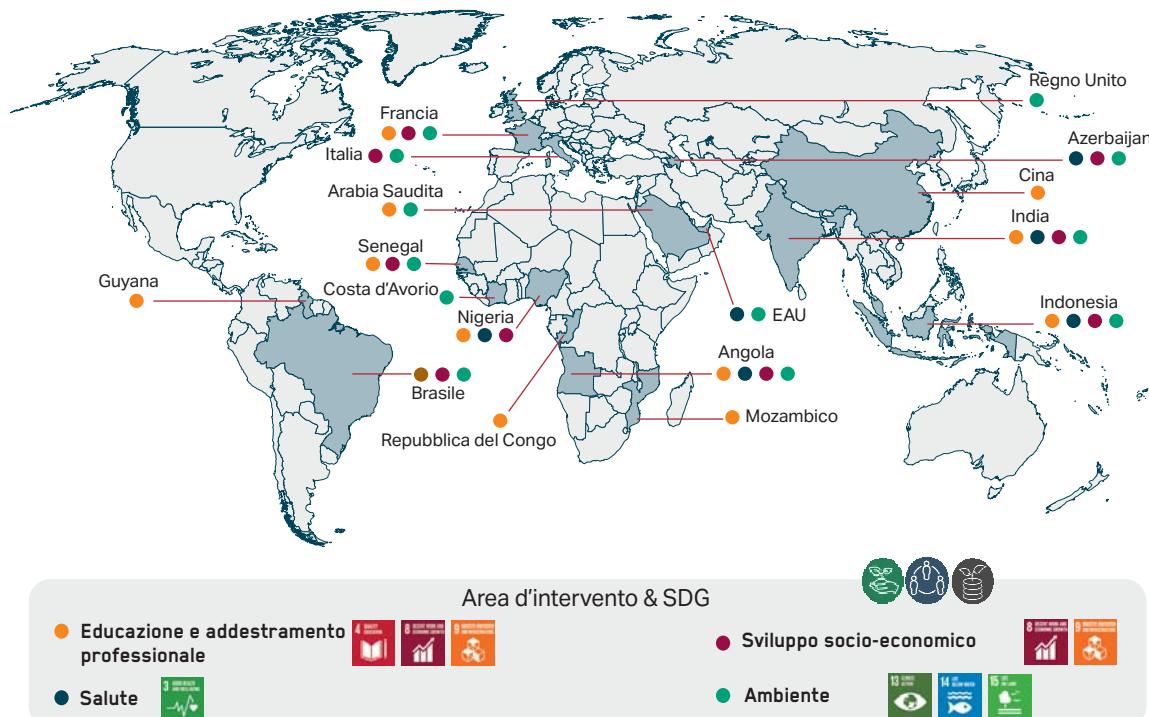
230k+ posti di lavoro FTE

IMPATTO SULL'OCCUPAZIONE

€100+ mio

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

LE INIZIATIVE LOCALI DI SAIPEM E IL CONTRIBUTO AGLI SDG (2024)



 Scoprite il nostro impegno nelle iniziative delle comunità locali in tutto il mondo in questo video

COSTRUIRE COMUNITÀ PIÙ FORTI NELL'AFRICA OCCIDENTALE

In relazione al progetto di GNL Greater Tortue Ahmeyim (GTA), situato tra i confini marittimi di Senegal e Mauritania, abbiamo intrapreso una serie di iniziative volte a favorire la crescita socio-economica locale, migliorare il benessere della comunità e promuovere lo sviluppo delle competenze. Questi progetti sono parte integrante delle attività di Saipem nella regione e garantiscono che i benefici del progetto GTA si estendano oltre le infrastrutture energetiche.



Il progetto Petite Maison Rose offre protezione a 200 bambini vulnerabili ogni anno fornendo beni essenziali e sostegno educativo, psicologico e sanitario. La casa, chiamata Petite Maison Rose (Piccola Casa Rosa), è stata costruita con il sostegno della LVIA (Lay Volunteers International Association) e sarà gestita da Unies Vers'Elle, un'organizzazione che dal 2008 ospita nella Maison Rose donne vittime di violenza domestica. Prima della creazione della Petite Maison Rose non esisteva uno spazio del genere che rispondesse alle esigenze dei loro figli.

Un secondo progetto, il **Programma di sensibilizzazione STEM**, ha raggiunto 800 ragazze in Senegal e Mauritania presentando loro le opportunità nel settore petrolifero e del gas e nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in generale.

Nel frattempo, nell'ambito del nostro impegno ambientale, abbiamo organizzato tre iniziative di pulizia sulle spiagge di Anse Bernard, Malika e Yoff a Dakar. Con l'aiuto di 150 volontari abbiamo raccolto più di 2,2 tonnellate di rifiuti. Per **ridurre i rifiuti di plastica e promuovere pratiche sostenibili** abbiamo anche condotto tre campagne di sensibilizzazione con

500 partecipanti distribuendo 300 bottiglie d'acqua riutilizzabili agli studenti di una scuola locale vicino al nostro cantiere in Senegal. Siamo orgogliosi di aver aderito al vasto programma di cambiamento culturale di Saipem sulle questioni ambientali che coinvolgono dipendenti e comunità, organizzando in tutto il mondo, in sinergia con altri Paesi, campagne di pulizia e di sensibilizzazione ambientale. Nel 2024 questo enorme sforzo di oltre 500 volontari ha portato alla raccolta di oltre 11 tonnellate di rifiuti in Senegal e in tutto il mondo.

Un'iniziativa realmente salvavita è rappresentata dal nostro **programma di allenamento al nuoto**, condotto in collaborazione con la Federazione senegalese di nuoto.

Da questo sforzo hanno tratto beneficio 280 giovani di età compresa tra i 12 e i 18 anni che hanno appreso conoscenze fondamentali sui pericoli del mare e sulle attrezzature di salvataggio.

Infine, il nostro **Saipem Professional Training Camp**

ha supportato 120 studenti concentrando sull'occupabilità, l'inclusione di genere e la consapevolezza sulla sicurezza. Siamo particolarmente orgogliosi del fatto che oltre il 40% dei partecipanti a questo programma fossero donne.



"Nessuna di queste iniziative sarebbe stata possibile senza la dedizione del nostro team di progetto, dei colleghi, dei partner e il prezioso coinvolgimento delle comunità locali. Non siamo solo orgogliosi di far parte di questi progetti, ma anche di come li stiamo realizzando"

Amadou Kah, Public Affairs & Sustainability Manager, Saipem Senegal Branch



I NOSTRI COLLEGHI DI SAIPEM LTD DIVENTANO "CITTADINI SCIENZIATI" PER SALVAGUARDARE L'HOGSMILL

Kingston upon Thames, sede di Saipem Ltd, è una città storica e vivace alla periferia di Londra, situata lungo il Tamigi. Questa zona, nota per la ricchezza del suo ambiente naturale, è minacciata dagli effetti dell'attività umana. Poiché le ricerche hanno dimostrato che il deflusso stradale, le condutture fognarie e gli scarichi delle acque piovane stanno influenzando la qualità dell'acqua degli affluenti del Tamigi nella zona, è diventato chiaro che era necessario intervenire.

La nostra profonda attenzione per l'ambiente in cui viviamo e lavoriamo e per le nostre comunità ci ha spinto a intensificare il nostro impegno ed è per questo che nel 2024 abbiamo lanciato il progetto di monitoraggio della qualità dell'acqua del fiume Hogsmill.

Abbiamo collaborato con il **South East Rivers Trust**,

un'organizzazione per la conservazione che si dedica alla **protezione e al ripristino dei fiumi** e alla salvaguardia dell'Hogsmill, un prezioso e raro torrente alimentato da acque di falda che scorre attraverso Kingston fino al Tamigi. Per avere un impatto reale abbiamo invitato i nostri colleghi a diventare "cittadini scienziati" contribuendo attivamente alla protezione dell'ambiente locale. Nell'ambito di questo impegno i nostri colleghi raccolgono campioni d'acqua da punti chiave lungo l'Hogsmill, misurando parametri vitali come il pH e i nitrati. I dati vengono caricati su una piattaforma open source e condivisi con l'Agenzia per l'Ambiente del Regno Unito per supportare un processo decisionale informato volto a migliorare la salute degli ecosistemi fluviali verdi e blu.



"Coinvolgere i dipendenti Saipem come cittadini scienziati significa sostenere un'iniziativa ambientale locale per migliorare il valore paesaggistico del fiume Hogsmill, promuovere un'azione comunitaria basata sui dati e favorire un maggiore coinvolgimento della comunità"

Roberto Pellegrini, Managing Director, Saipem Ltd



A SOSTEGNO DELL'ASSISTENZA SANITARIA PRIMARIA IN ANGOLA

Questa iniziativa mira a migliorare i servizi sanitari presso il **Centro Sanitario di Calumbo**, situato nella provincia nord-orientale di Icolo e Bengo, in Angola, attraverso l'implementazione di un programma di formazione completo per infermieri. Le aree di attenzione includono la **cura integrata delle malattie infantili e l'assistenza prenatale e al parto**. In collaborazione con la **Municipality of Health** di Viana e il Calumbo Health Centre questa iniziativa mira a migliorare la qualità e l'efficacia dell'assistenza sanitaria, in particolare per i bambini e le donne incinte.

Il programma di formazione copre aree chiave quali:

- miglioramento della copertura vaccinale;
- controllo della malaria attraverso sessioni di fumigazione;
- prevenzione e cura delle malattie diarreiche con trattamenti mirati dell'acqua;
- miglioramento della gestione delle infezioni respiratorie come la polmonite;
- formazione specializzata sul controllo dell'anemia e della malnutrizione;
- screening della tubercolosi;
- formazione per l'assistenza al parto.

Questa iniziativa proseguirà per tutto il 2025 rafforzando i nostri sforzi per potenziare l'assistenza sanitaria di base nella regione.

RISULTATI CHIAVE

33.000

RESIDENTI DI CALUMBO HANNO BENEFICIATO DI QUESTA INIZIATIVA

40

INFERMIERI FORMATI (36 DONNE, 4 UOMINI)



IL PROGETTO ARCHIMEDES: ALLA SCOPERTA DI NUOVI TALENTI IN BRASILE

Il progetto Archimedes sostiene i bambini talentuosi del **Complexo da Maré**, una delle comunità più povere di Rio de Janeiro, **alimentando il loro potenziale intellettuale** e migliorando le loro prospettive socio-economiche. Sviluppato dall'Instituto Sabendo Mais in collaborazione con l'Università Federale di Rio de Janeiro (UFRJ), il progetto coinvolge bambini dotati di talento provenienti da scuole pubbliche in classi speciali e in attività pratiche di ricerca di laboratorio presso l'università.

Il Complexo da Maré ospita oltre 150.000 persone e si trova vicino all'**UFRJ**, una delle migliori università pubbliche del Brasile, rinomata per la sua eccellenza accademica e per il suo ruolo nel plasmare un futuro migliore per il Paese. Il progetto Archimedes, ideato dal Dipartimento di Fisica e Matematica dell'UFRJ, **riunisce professori e studenti laureati per fare da men-**

tori a giovani talenti. Da un gruppo iniziale di 4.706 candidati provenienti da 23 scuole **abbiamo selezionato 50 studenti con un talento matematico e capacità logiche eccezionali.**

Attraverso il progetto miriamo ad aiutare queste giovani menti ad accedere a prestigiose scuole tecniche o università pubbliche aprendo la strada a **migliori opportunità di carriera**. Fornendo loro le giuste conoscenze e risorse il progetto consente loro di costruire un futuro che corrisponda ai loro talenti e alle loro aspirazioni.

Questa iniziativa, giunta ormai al terzo anno, offre corsi, workshop e sessioni di laboratorio per giovani dai 12 ai 16 anni, per un totale di circa 150 ore di attività all'anno. Nel corso del 2022 e del 2023 hanno partecipato 45 studenti, mentre nel 2024 erano 50, di cui il 45% ragazze.

COLLABORAZIONE CON IL NOSTRO CLIENTE ARAMCO: INTERVENTO UMANO PER RIPRISTINARE GLI ECOSISTEMI MARINI

Stiamo facendo passi da gigante nella **conservazione marina** nel Mar Arabico nell'ambito dell'iniziativa "Artificial Reefs Initiative" di **Saudi Aramco**. Progettate per proteggere gli ecosistemi marini e promuovere la biodiversità, queste barriere forniscono habitat vitali per le specie marine migliorando la salute ecologica della regione e riaffermando il nostro impegno verso pratiche sostenibili e la tutela dell'ambiente. Introducendo queste barriere artificiali l'intervento umano collabora al ripristino della natura contribuendo attivamente alla rigenerazione della vita marina.

Nell'isola di Abu Ali e a Jubail abbiamo condotto ispezioni e studi ambientali per determinare i siti di installazione ot-

timali. Il design delle barriere, sviluppato con la **tecnologia di stampa 3D**, è stato finalizzato e approvato in collaborazione con il nostro cliente. Il processo di fabbricazione e indurimento, della durata di nove settimane, utilizzerà il Green Concrete, un calcestruzzo marino di alta qualità specificamente **progettato per resistere agli ambienti sottomarini**. L'installazione delle barriere è prevista per il primo trimestre del 2025 utilizzando gru montate su navi da trasporto per posizionarle con cura in mare. Per garantire il loro successo a lungo termine il **monitoraggio stagionale** sarà condotto direttamente dal nostro cliente, con dati condivisi durante tutto l'anno, a sostegno degli sforzi in corso per la conservazione marina.

MISURIAMO IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL BRASILE

Saipem opera in Brasile dal 2002, attualmente attraverso Saipem do Brasil Serviços de Petróleo Ltda, con una forte attenzione ai progetti offshore supportati dal CTCO (Centro de Tecnologia e Construções Offshore) a Guarujá, nello Stato di São Paulo, dal 2013.

Nel 2024 abbiamo condotto uno studio **SELCE (Saipem Externalities Local Content Evaluation)** per valutare l'impatto economico delle attività di CTCO nel comune di Guarujá-Baixada Santista, nonché il contributo più ampio delle operazioni di Saipem in Brasile.

Lo studio ha misurato il **valore generato da Saipem do Brasil e CTCO** dal 2021 al 2024, inclusa la stima per il 2025. Abbiamo raccolto dati diretti su acquisti locali, occupazione e formazione, analizzando gli impatti lungo la catena di fornitura attraverso il coinvolgimento diretto con i fornitori locali.

I risultati dello studio hanno evidenziato che l'**impatto economico complessivo locale del CTCO (se confrontato con il PIL di Guarujá a partire dal 2024)** è dell'**1,39%**. In particolare il settore dei subappalti trae vantaggio dalle nostre attività (acquisti da fornitori locali - **88 milioni di R\$***) e dai ricavi del settore pubblico (tasse pagate alle autorità pubbliche locali - **100 milioni di R\$***), rafforzando il nostro ruolo di motore della crescita economica nella regione.

Il valore economico generato da Saipem do Brasil nel Paese.



8 mrd R\$

CONTRIBUTO DI SAIPEM ALL'ECONOMIA BRASILIANA*



0,006%

CONTRIBUTO DI SAIPEM AL PIL DEL BRASILE NEL 2024



~9.000

POSTI DI LAVORO EQUIVALENTI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI SAIPEM NEL 2024

(*) 2021-2025, stima.

DALLE EMISSIONI ALLE SOLUZIONI: LA TECNOLOGIA BLUENZYME™ PER LA CATTURA DELLA CO₂

Immaginate un mondo in cui le emissioni industriali non rappresentano più una minaccia per il nostro ambiente.

La cattura, l'utilizzo e lo stoccaggio del carbonio (CCUS) rendono questa visione una realtà, raccogliendo l'anidride carbonica dalle fabbriche, dalle centrali elettriche e da altre strutture industriali. Questa CO₂ intrappolata può poi essere riutilizzata per varie applicazioni, come la creazione di sostanze chimiche o la coltivazione di piante in serra, oppure può essere immagazzinata in modo permanente nel sottosuolo, impedendole di contribuire al cambiamento climatico.

Impianto di cattura CO₂, Saint Felicien, Quebec, Canada

Tra le offerte innovative di Saipem c'è "CO₂ Solutions by Saipem", una tecnologia che esemplifica il nostro impegno per l'efficienza e la sostenibilità. Questa soluzione combina un enzima, un catalizzatore a base di proteine che accelera le reazioni chimiche, con un liquido non tossico, e utilizza il calore residuo di bassa qualità proveniente dai processi industriali esistenti.

Bluenzyme™: un sistema di cattura di CO₂ modulare.

Basato sulla nostra tecnologia enzimatica di base, che utilizza lo stesso enzima presente nel sistema respiratorio umano, Bluenzyme™ 200 offre un sistema modulare di cattura della CO₂ "plug-and-play".

Impiega attrezzature semplificate e componenti standard per trattare fino a 200 tonnellate di CO₂ al giorno. Progettato per un rapido sviluppo sul mercato, Bluenzyme™ 200 offre un'efficienza di cattura superiore al 95%, un funzionamento a bassa complessità e requisiti minimi di spazio (meno di 1.400 m²) che lo rendono una soluzione ideale per il settore Oil&Gas e altri settori difficili da decarbonizzare.

Bluenzyme™ è stato scelto per progetti come **CapturEste (Ferrara, Italia)**.

CapturEste, un'iniziativa di punta per la cattura della CO₂ in collaborazione con il Gruppo Hera, mira a far fronte alle 142.000 tonnellate di emissioni di CO₂ all'anno provenienti da un impianto di termovalorizzazione nel Nord Italia. Con la cattura di 71.000 tonnellate all'anno e il trasporto di 64.000 tonnellate a meno di 100 km di distanza per lo stoccaggio, l'intera produzione di energia e calore dell'impianto diventa più sostenibile. Il progetto ha ricevuto quasi 24 milioni di euro in sovvenzioni del Fondo per l'Innovazione dalla Commissione Europea, decretandolo come la prima soluzione CCS su scala industriale in Italia in un impianto WTE.

ACCSESS & COREu: guidare l'innovazione attraverso la collaborazione

Saipem partecipa attivamente a progetti di ricerca e innovazione CCUS finanziati dall'UE:

ACCSESS dimostra la cattura di CO₂ basata su enzimi negli impianti di termovalorizzazione, cartiere e cementifici, con campagne pilota in Norvegia, Svezia e Polonia.

COREu si concentra sullo sviluppo di rotte CCS che collegano gli emettitori e i siti di stoccaggio in tutta l'Europa centro-orientale. Saipem contribuisce alla progettazione delle reti di trasporto della CO₂ e garantisce lo stoccaggio sicuro e a lungo termine della CO₂.

Trasporto di CO₂: garantire forniture sicure ed efficienti

Saipem applica la modellazione termodinamica, l'analisi dell'integrità e la ricerca di materiali innovativi per far progredire la tecnologia delle condotte di CO₂ onshore e sottomarine. La nostra affiliata norvegese, Moss Maritime, ha anche sviluppato mezzi navali per lo stoccaggio di CO₂ liquefatta per consolidare, trasportare e immagazzinare emissioni provenienti da più fonti.

"Il riconoscimento da parte dell'EU Innovation Fund conferma l'elevato livello di innovazione della tecnologia Bluenzyme™ di Saipem per la decarbonizzazione dei piccoli e medi emettitori nei settori hard-to-abate con un progetto unico a livello italiano ed europeo che rafforza il ruolo della nostra azienda nell'accompagnare i propri clienti nel percorso verso la carbon neutrality"

Alessandro Puliti, Amministratore Delegato di Saipem



Per approfondire le tecnologie CCUS di Saipem e scoprire come possiamo aiutarvi a raggiungere i vostri obiettivi di sostenibilità visitate il nostro sito web

ALLEGATI

METODOLOGIA E CRITERI DI REPORTING

Il "Bilancio di Sostenibilità 2024" fornisce informazioni complete e dettagliate sulle tematiche di maggior interesse per i nostri stakeholder. Il Gruppo Saipem ha redatto il Bilancio con riferimento agli standard GRI per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024.

Per garantire la qualità e la corretta rappresentazione delle informazioni incluse nel documento sono stati utilizzati i seguenti principi di reporting: accuratezza, equilibrio, chiarezza, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Maggiori dettagli sulla modalità di gestione sono inclusi nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2024 e nella Relazione sulla gestione della Relazione finanziaria annuale 2024. Il documento viene pubblicato annualmente ed è condiviso con il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Sostenibilità, Scenari e Governance e approvato dal Consiglio di Amministrazione. È distribuito all'Assemblea degli Azionisti in occasione della convocazione per l'approvazione della Relazione finanziaria annuale.

INTRODUZIONE

In preparazione del Bilancio di Sostenibilità abbiamo condotto un'analisi di doppia rilevanza (o doppia materialità) per identificare le informazioni significative ai fini della divulgazione. Come previsto dalle nostre procedure e dagli standard di reporting pertinenti attuiamo e aggiorniamo ogni anno un processo di analisi sui temi rilevanti/materiali. Ciò è finalizzato a individuare e dare priorità agli aspetti di sostenibilità del business che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni dei nostri stakeholder. L'analisi viene condotta attraverso il coinvolgimento diretto di rappresentanti di tutte le principali categorie di stakeholder esterni, dei dipendenti, del management della Società, del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione.

Per il quarto anno consecutivo abbiamo implementato la valutazione in linea con il principio della "doppia rilevanza" (doppia materialità). Questo implica la necessità di fornire informazioni secondo due prospettive, ovvero quella che considera l'impatto delle

attività aziendali su persone e ambiente (materialità d'impatto) e quella che considera come le tematiche legate alla sostenibilità impattano l'azienda stessa e sul suo valore (materialità finanziaria) secondo la seguente metodologia:

- **la prospettiva d'impatto** valuta la rilevanza dei temi di sostenibilità in termini di impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani, connessi alle operazioni aziendali o alla catena del valore, sia a monte che a valle;
- **la prospettiva finanziaria** valuta gli aspetti legati alla sostenibilità che generano rischi o opportunità che potrebbero avere un'influenza materiale sullo sviluppo dell'impresa, sulla situazione finanziaria, sul risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine.

L'analisi di materialità d'impatto, che ha determinato i temi materiali per il Bilancio di Sostenibilità, è stata condotta i con riferimento ai GRI Standard 2021.

METODOLOGIA DI DOPPIA RILEVANZA

COMPRENSIONE DEL CONTESTO

Analizzando il contesto nel quale operiamo abbiamo identificato e valutato gli impatti sulle persone e sull'ambiente, oltre ai potenziali rischi e opportunità per il nostro business. Il processo ha coinvolto l'inte-

ra catena del valore dell'azienda, compresa la catena del valore a monte e a valle, nonché le nostre attività.

L'analisi ha tenuto in considerazione l'attività di business Saipem, le evoluzioni del suo modello di business e della sua strategia e il contesto operativo

e di sostenibilità al fine di aggiornare la lista di temi ESG afferenti al business della Società. Essa ha portato all'identificazione di una lista estesa di 50 temi ESG, sulla base della quale sono state individuate 21 funzioni interne da coinvolgere nell'esercizio di identificazione e valutazione dei temi rilevanti. Nell'analisi di impatto abbiamo considerato sia gli impatti positivi che quelli negativi, così come gli impatti attuali e potenziali relativi alle questioni di sostenibilità.

L'analisi di materialità finanziaria, svolta insieme alle funzioni Integrated Risk Management, Strategy & MA e Planning & Control, ha individuato e valutato i potenziali rischi connessi alla sostenibilità che potrebbero innescare un impatto finanziario negativo sul nostro business, oltre alle opportunità che potrebbero avere ripercussioni positive.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Abbiamo ritenuto opportuno coinvolgere nell'analisi di doppia materialità i principali stakeholder allo scopo di valutare gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) legati ai temi della sostenibilità. È stata quindi definita una strategia di engagement degli stakeholder interni ed esterni più rilevanti per assicurare la loro partecipazione alle survey online di doppia materialità.

Gli stakeholder hanno espresso il loro parere sugli IRO più significativi identificati dalle funzioni aziendali. In totale sono stati coinvolti 2.060 stakeholder. Si veda sotto per ulteriori dettagli.

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI POTENZIALI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ MATERIALI RISPETTO ALLE TEMATICHE DI SOSTENIBILITÀ

Impatti

Come menzionato sopra, insieme alle funzioni responsabili dei 50 temi ESG identificati è stato svolto un esercizio di identificazione e valutazione degli IRO a essi associati.

Per quanto riguarda gli impatti questi sono stati identificati con riferimento ai parametri definiti dallo Standard GRI e tenendo in considerazione i più recenti ESRS; inoltre, alcuni di essi sono stati ulteriormente valutati secondo la metodologia del modello Revalue di Saipem che misura l'impatto sociale e ambientale delle attività dell'azienda in termini monetari. L'obiettivo di Revalue è mostrare come Saipem crea valore attraverso le proprie pratiche di business sostenibile.

In totale sono stati identificati e valutati 117 impatti, di cui 75 positivi e 42 negativi.

La valutazione degli impatti (da parte delle funzioni competenti e tramite il modello Revalue) in questa fase ha permesso una prima prioritizzazione degli stessi, poi sottoposti ai rappresentanti di tutte le principali categorie di stakeholder per una seconda prioritizzazione tramite survey online. Ne è risultato un **elenco finale di 27 impatti (15 positivi e 12 negativi) associati a 20 temi materiali**.

Codice impatto	Tema materiale	Descrizione dell'impatto
I1	Biodiversità; Protezione della copertura naturale del suolo	Tutela della biodiversità grazie: - a cambiamento culturale tramite promozione della conoscenza e consapevolezza coinvolgendo la catena del valore e le comunità; - a investimenti in iniziative di offsetting/compensazione nature based con benefici collaterali ambientali e sociali, in particolare per mitigare la deforestazione e il degrado forestale al fine di creare valore oltre la value chain
I2	Gestione dei materiali	Consumo di risorse dovuto agli acquisti per i progetti operativi e il funzionamento dell'impresa
I3	Gestione dei rifiuti non pericolosi	Miglioramento degli aspetti ambientali (rifiuti) grazie a condivisione di best practice e definizione di linee guida a beneficio della value chain/clienti/fornitori
I4	Gestione dei rifiuti non pericolosi	Produzione di rifiuti prodotti dalle attività operative/progetti
I5	Rischi e gestione del cambiamento climatico	Miglioramento della resilienza dei territori in un'ottica di climate adaptation grazie a iniziative rivolte a comunità che possono essere maggiormente impattate da eventi estremi
I6	Energia; Emissioni di gas serra	Aumento delle emissioni GHG a causa del consumo di carburante ed elettricità dovuto ad attività operative proprie e lungo la catena del valore
I7	Energia	Promozione dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile presso i clienti

Codice impatto	Tema materiale	Descrizione dell'impatto
I8	Emissioni di gas serra	Riduzione dell'impronta carbonica grazie allo sviluppo e fornitura di nuove soluzioni tecnologiche e diffusione di best practice e promozione di progetti orientati alla transizione energetica lungo la catena del valore
I9	Rischi e gestione del cambiamento climatico	Impatti sull'ambiente dovuti a danni imprevisti agli asset (vessel, fabrication yard) durante le operazioni di business
I10	Salute e sicurezza sul lavoro	Impatti sulla salute delle persone dovuti a danni imprevisti agli asset (vessel, fabrication yard) durante le operazioni di business
I11	Acqua	Consapevolezza e conoscenza in relazione al prelievo/consumo dell'acqua grazie allo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e promozione di best practice a beneficio dell'intera catena del valore
I12	Acqua	Impoverimento dei servizi ecosistemici e cambiamento della qualità dell'acqua a fronte del suo utilizzo
I13	Operazioni responsabili	Contrasto alla diffusione di pratiche illecite nei territori di operatività
I15	Salute pubblica; Supporto e sviluppo delle comunità	Continuo miglioramento delle conoscenze e attenzione sui temi health grazie a partecipazione a tavoli di lavoro, partnership e collaborazioni con strutture sanitarie locali
I16	Supporto e sviluppo delle comunità	Miglioramento e tutela delle condizioni di salute delle comunità locali attraverso campagne, iniziative specifiche e sistemi di gestione
I17	Supporto e sviluppo delle comunità; Inclusione sociale	Sviluppo del mercato locale e miglioramento del benessere, infrastrutture, occupazione
I18	Supporto e sviluppo delle comunità	Impatto sulle comunità locali (accesso alle risorse, rischio incidenti, rischio inquinamento, impatto sulla cultura locale, rumori, vibrazioni, interferenze in attività economiche, flora, fauna, ecc.)
I20	Salute e sicurezza sul lavoro	Miglioramento delle tecnologie, delle competenze, pratiche di settore e della cultura in ambito HSE
I21	Sviluppo dei dipendenti; Acquisizione e fidelizzazione dei talenti	Aumento delle competenze e delle opportunità delle persone tramite programmi di sviluppo, training on the job, formazione e collaborazione con istituzioni accademiche
I22	Incentivi e benefit ai dipendenti; Benessere dei dipendenti	Aumento del benessere dei lavoratori attraverso iniziative, strumenti di welfare, benefit e incentivi
I23	Ambiente di lavoro equo e inclusivo	Miglioramento del work-life balance tramite politiche di pari opportunità e promozione di un ambiente inclusivo anche in ottica di incremento delle donne con discipline STEM
I25	Salute pubblica; Medicina dei viaggi	Miglioramento e tutela delle condizioni di salute dei lavoratori attraverso campagne, iniziative specifiche e sistemi di gestione
I26	Diritti umani e del lavoro	Violazione dei diritti dei lavoratori e non rispetto delle decent working conditions (es. forced labour, excessive ore di lavoro, recruitment fees)
I27	Salute e sicurezza sul lavoro	Infortuni alle persone causati da incidenti sul lavoro

RISCHI E OPPORTUNITÀ

Per i risultati relativi alla materialità finanziaria si rimanda alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità Saipem 2024.

REPORTING

I risultati del processo sono stati condivisi con i comitati e con il Consiglio di Amministrazione per la validazione finale dei temi materiali affrontati nel Bilancio.

Al termine del processo di analisi di materialità è iniziata la fase di reporting dei temi materiali legati alla sostenibilità e dei relativi impatti, con riferimento alle disposizioni dello Standard GRI.

Nello specifico nella fase di reporting ci impegniamo

a esporre il processo di analisi e i risultati ottenuti tenendo conto:

1. della descrizione del processo per individuare e valutare impatti materiali, rischi e opportunità;
2. dell'interazione di impatti materiali, rischi e opportunità con la nostra strategia e il modello di business;
3. dei requisiti di reporting relativi alla nostra Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità.

PERIMETRO INTERNO

Le tematiche sopra elencate sono materiali per tutte le business line aziendali. Per quanto riguarda i dati finanziari, coerentemente con i criteri di redazione della relazione finanziaria, il perimetro di riferimento corrisponde all'area di consolidamento.

Il reporting di sostenibilità, accanto a quello finanziario, descrive anche le performance sociali e ambientali e quindi include numerose tematiche per le quali vengono utilizzati perimetri diversi da quello del reporting finanziario. Il perimetro del reporting di sostenibilità è allineato al perimetro della rendicontazione finanziaria dell'azienda. La definizione del perimetro di reporting è in linea con le disposizioni, le logiche e le metodologie utili a garantire l'allineamento con i principi del perimetro finanziario (paragrafo "Principi di consolidamento e

partecipazioni" delle Note illustrative al bilancio consolidato della Relazione finanziaria annuale 2024). Per i soli dati ambientali (relativi a cambiamento climatico per le metriche relative a energia ed emissioni, inquinamento, sversamenti, e biodiversità ed ecosistemi per le metriche relative alla mappatura), il perimetro di reporting è stato ampliato in modo da includere le entità su cui Saipem esercita il controllo operativo. Le aziende incluse nel perimetro di reporting sono elencate nella "Struttura del Gruppo Saipem" nella Relazione finanziaria annuale.



*Maggiori dettagli sono disponibili
nella Relazione finanziaria annuale 2024*

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA in data 11 marzo 2025 ed è stato oggetto di esame limitato ("limited assurance engagement") da parte di KPMG SpA secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information". Si se-

gnala che l'esame limitato sul Bilancio di Sostenibilità relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Analisi di materialità" con riferimento alla materialità finanziaria né alle informazioni preparate in conformità con la "SASB Reference Table", "UN Global Compact Index" e "Our contribution to the Sustainable Development Goals (SDGs)".

TARGET E KPI DI SOSTENIBILITÀ

Estratto del Piano di Sostenibilità: panoramica dei risultati 2024 e obiettivi 2025-2028.

PERCORSO VERSO IL NET ZERO

Obiettivi 2024-2027	Anno target	Risultati 2024	Progress
Impegno per il raggiungimento del Net Zero per 2050 Scope 1,2 e 3 ⑯ ⑰ ⑱	2050	Riduzione raggiunta (Scope 1+2): circa 25% rispetto al 2018. Riduzione prevista Scope 1+2 entro il 2050: circa 70%	
Riduzione emissioni GHG Scope 1 e 2 (50% 2035 rispetto alla baseline 2018) ⑯ ⑰ ⑱	2035	Riduzione raggiunta: circa 25% vs. baseline*	
Emissioni GHG evitate grazie a iniziative di gestione energetica nell'anno (target: 47 kt CO ₂ eq) ⑯ ⑰ ⑱	2024	69,8 kt CO ₂ eq	
Emissioni GHG evitate grazie a iniziative di gestione energetica in 3 anni (target: 138 kt CO ₂ eq) ⑯ ⑰ ⑱	2023-2025	117 kt CO ₂ eq nel 2023-2024	
Emissioni di GHG compensate grazie alla strategia di offsetting di Saipem in 3 anni (target: 250 kt CO ₂ eq) ⑯ ⑰ ⑱	2023-2025	200 kt CO ₂ eq compensate in 2 anni	
Riduzione a zero delle emissioni di Scope 2 al 2025 ⑯ ⑰ ⑱	2025	Riduzione delle emissioni di Scope 2: circa 58% vs. baseline 2018	
Rinnovo della certificazione da terza parte per il programma Net Zero ⑯ ⑰ ⑱	2024	Certificazione rinnovata	
Emissioni Scope 3 Mobility: continuare la partecipazione nel programma SAF ⑯ ⑰ ⑱	2024-2027	Contratti stipulati con KLM/Air France, SAS e ITA	
Definire processi di lavoro, ruoli e responsabilità all'interno di Saipem al fine di garantire conformità alla normativa CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism) ⑯ ⑰ ⑱	2024-2025	Azioni, ruoli e responsabilità identificati	
Emissione di criteri/linee guida aziendali per la selezione dei progetti di offsetting in cui investire ⑯ ⑰ ⑱	2024-2025	Linee Guida predisposte, approvate da AD e validate da terza parte indipendente	
Mappatura delle emissioni dei clienti ⑯ ⑰ ⑱	2024	Sviluppata metodologia in house per stima emissioni GHG scope 3 (clienti) del "sold product"	
Organizzazione di 2 eventi low-impact con compensazione di emissione a Milano e Fano, Italia ⑯ ⑰ ⑱	2024	Esecuzione di 2 Open Days Carbon Neutral a Fano e Milano (9 t di CO ₂ compensate)	
Nuovi obiettivi 2025-2028			Anno target
Scope 3 - Emissioni dei clienti: effettuare una mappatura sistematica delle emissioni dei clienti per i progetti attuali ⑯ ⑰ ⑱			2025

(*) Il valore del 2018 è stato rivalutato per tenere conto di cambiamenti occorsi nella metodologia di definizione del perimetro con copertura materiale, in modo da rappresentare i trend dei dati di emissione a parità di perimetro. Il valore è passato dall'originale 1.387.063 t di CO₂ eq a 1.309.671 t di CO₂ eq (Scope 1 e 2 Market Based).

BIODIVERSITÀ E PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO

Obiettivi 2024-2027	Anno target	Risultati 2024	Progress
Continuare la mappatura e l'analisi del rischio di sversamento ⑯ ⑰ ⑱	2024	Una valutazione del rischio di mappatura di uno sversamento di petrolio condotta	
Sostituzione progressiva dell'olio minerale con olio biodegradabile per minimizzare l'impatto in caso di sversamento accidentale ⑯ ⑰ ⑱	2024	Valutazione eseguita su due macchinari e sostituzione dell'olio minerale con olio biodegradabile	
Coprire tutti i siti operativi Saipem con una mappatura al fine di identificare quelli in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità ⑯ ⑰ ⑱	2024	Siti mappati: non sono presenti siti in aree sensibili IUCN o aree protette UNESCO	
Coprire i fornitori Saipem con una mappatura al fine di identificare quelli in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità ⑯ ⑰ ⑱	2025	Avvio identificazione cluster fornitori su cui operare mappatura	

Obiettivi 2024-2027	Anno target	Risultati 2024	Progress
Pubblicazione di un report sulla biodiversità e la prevenzione dell'inquinamento ⑪	2025	Attività in corso	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #80B1D3; border: 1px solid #80B1D3; border-radius: 5px;"></div>
Organizzare un workshop sull'economia circolare e le tecnologie di riciclaggio della plastica ⑫ ⑬ ⑭	2024	Workshop organizzato in Oman	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #80B1D3; border: 1px solid #80B1D3; border-radius: 5px; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%);"></div></div>
Riduzione dell'uso della plastica: azioni individuate dalla roadmap ⑫ ⑬ ⑭	2024	Eliminazione dell'uso di bottiglie di plastica nei siti di Milano e Fano. Le BL hanno individuato singoli progetti/siti per l'implementazione di azioni migliorative per ridurre il consumo di plastica monouso	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #80B1D3; border: 1px solid #80B1D3; border-radius: 5px; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%);"></div></div>
Riduzione dell'uso della plastica: installazione di potabilizzatori dell'acqua sui mezzi offshore ⑫ ⑬ ⑭	2024	Potabilizzatore a bordo dell'FDS in fase di certificazione	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #80B1D3; border: 1px solid #80B1D3; border-radius: 5px; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%);"></div></div>
Gestione e riciclaggio dei rifiuti ⑫ ⑬ ⑭	2024	27 siti su 30 hanno raggiunto l'obiettivo	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #80B1D3; border: 1px solid #80B1D3; border-radius: 5px; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%);"></div></div>

ECONOMIA CIRCOLARE

Nuovi obiettivi 2025-2028	Anno target
Gestione dei materiali: condurre uno studio di fattibilità per l'uso di pluriball ecologico (sostituendo il pluriball di plastica) ⑫	2025

GESTIONE DELL'ACQUA

Obiettivi 2024-2027	Anno target	Risultati 2024	Progress
Aumento del riutilizzo d'acqua durante le attività di hydrotesting ⑪ ⑫	2027	Un progetto (Berri project) ha raggiunto l'obiettivo	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #80B1D3; border: 1px solid #80B1D3; border-radius: 5px; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%);"></div></div>
Riduzione e riuso dell'acqua domestica ⑪ ⑫	2027	24 siti hanno ridotto il consumo di acqua domestica, se confrontato con la media dei due anni precedenti	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #80B1D3; border: 1px solid #80B1D3; border-radius: 5px; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%);"></div></div>

SALUTE E SICUREZZA

Obiettivi 2024-2027	Anno target	Risultati 2024	Progress
Miglioramento delle prestazioni di sicurezza TRIFR ① 41; HLFR ① 92 ⑩ ⑯ ⑰ ⑲ ⑳	2024	TRIFR = 0,34 HLFR = 0,49	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #F08080; border: 1px solid #F08080; border-radius: 5px; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%);"></div></div>
Miglioramento delle prestazioni di sicurezza dei subcontrattisti TRIFR ① 29; HLFR ① 55 ⑩ ⑯ ⑰ ⑲ ⑳	2024	TRIFR = 0,23 HLFR = 0,28	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #F08080; border: 1px solid #F08080; border-radius: 5px; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%);"></div></div>
Sviluppare ed erogare una nuova iniziativa di training HSE basata sui principi dello Human Performance ⑯ ⑰ ⑲ ⑳	2027	Iniziativa basata sui principi dello Human Performance che è stata sviluppata e sarà erogata nei prossimi anni	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #F08080; border: 1px solid #F08080; border-radius: 5px; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%);"></div></div>
Implementazione del "Digital Permit to Work" (E-PTW) a bordo della flotta Saipem ⑳	2025	100% della flotta coinvolta (25 vessel)	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #F08080; border: 1px solid #F08080; border-radius: 5px; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%);"></div></div>
Rafforzamento della leadership di Saipem e dei suoi partner in materia di sicurezza attraverso iniziative di ingaggio degli stakeholder principali quali clienti e fornitori ⑯ ⑰ ⑲ ⑳ ⑲ ⑳	2027	Un'iniziativa di engagement con cliente eseguita nell'anno come programmato	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #F08080; border: 1px solid #F08080; border-radius: 5px; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%);"></div></div>
Lancio di un nuovo check-up medico per determinati segmenti di dipendenti italiani ⑯ ⑰ ⑲ ⑳ ⑲ ⑳	2024	Programma avviato che ha coinvolto +1.000 dipendenti in Italia	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #F08080; border: 1px solid #F08080; border-radius: 5px; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%);"></div></div>
Introduzione del test dello screening dell'Hepatitis C Virus nei protocolli medici ⑯ ⑰ ⑲ ⑳ ⑲ ⑳	2024	Screening introdotto con copertura del 95% del personale sottoposto a screening	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #F08080; border: 1px solid #F08080; border-radius: 5px; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%);"></div></div>
Creazione di Smart clinic per le sedi di Fano e Arbatax ⑯ ⑰ ⑲ ⑳	2026	Smart clinic ad Arbatax operativa, in completamento a Fano	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #F08080; border: 1px solid #F08080; border-radius: 5px; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%);"></div></div>
Implementazione del programma CVDPP (CardioVascular Disease Prevention Programme) ⑯ ⑰ ⑲ ⑳ ⑲ ⑳	2024	CVDPP aggiornato secondo le linee guida internazionali	<div style="width: 100px; height: 10px; background-color: #F08080; border: 1px solid #F08080; border-radius: 5px; position: relative;"><div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%);"></div></div>

Nuovi obiettivi 2025-2028**Anno target**

Miglioramento delle prestazioni di sicurezza: Potential High Consequence Frequency Rate (PHCFR) e Failed Lucky Frequency Rate (FLKFR)    

2025

Implementare nuove tecnologie per migliorare le attività di supervisione HSE nei nostri siti operativi ("Video Analytics" per la Sicurezza sul Lavoro" e tecnologia "smart safety harness")   

2025-2026

Rafforzare la capacità di identificare problematiche di sicurezza legate agli oggetti che potrebbero cadere dall'alto (DROPS)   

2025-2026

Aumentare la consapevolezza sulle attività che impattano l'integrità degli asset    

2025-2026

Ottenere la certificazione ISO 55001 per il sistema di gestione degli asset   

2025

Avvio di un servizio di telepsicologia nei siti Saipem   

2025

VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE**Obiettivi 2024-2027****Anno target****Risultati 2024****Progress**

Avvio dell'ITS (Istituto Tecnico Superiore) Saipem nelle Marche, Italia   

2026

ITS avviato a Fano (Italia)



Completamento della prima edizione del Master HSEQ e lancio di una nuova edizione   

2024

Master HSEQ completato nella prima edizione e nuova edizione avviata in autunno 2024



Partecipazione all'avvio del "Centro Orientamento Nazionale" in Italia   

2026

Attività in corso

**Nuovi obiettivi 2025-2028****Anno target**

Supporto allo sviluppo di competenze tecniche con l'avvio di due Training Centre specifici per le attività di Drilling e per E&C Offshore.Target: 2 Training Center avviati e operativi (baseline 0@2024)  

2025

DIVERSITÀ, UGUAGLIANZA E INCLUSIONE**Obiettivi 2024-2027****Anno target****Risultati 2024****Progress**

Adozione di una Global Employment guideline   

2025

Global Employment Guideline in fase di definizione



Mantenere la certificazione sulla Parità di Genere e l'attestazione ISO30415 - Human Resource Management Diversity and Inclusion  

2024

Certificazione e attestazione confermate



Lancio di un programma di mentoring  

2024

Programma rinvia



Parental Onboarding programme: realizzazione di uno studio di fattibilità e implementazione  

2026

Studio completato e in fase di implementazione



Aumentare il numero di donne STEM in Saipem SpA  

2025

+25% donne STEM in 2024 vs. 2022



Adottare un criterio di Gender Equality nel processo di recruitment per le posizioni di struttura   

2025

Definizione di una linea guida per Gender Equality nel processo di recruiting

**Nuovi obiettivi 2025-2028****Anno target**

Garantire il principio di pari opportunità nei processi di sviluppo, promuovendo l'equilibrio di genere nei ruoli di responsabilità   

2027

Violenza contro le donne:

1. Studio di fattibilità di un piano d'azione specifico per prevenire e supportare le vittime di casi di violenza di genere
2. Promozione di iniziative informative sull'indipendenza economica
3. Fattibilità e implementazione di un programma di volontariato sociale in collaborazione con associazioni dedicate alla lotta contro la violenza sulle donne

1) 2025

2) 2026

3) 2027

DIRITTI UMANI E DEL LAVORO

Obiettivi 2024-2027	Anno target	Risultati 2024	Progress
Valutazione dei rischi per i diritti umani in tutti i siti operativi <small>⑯ ⑯</small>	2024	Tutti i siti operativi rilevanti hanno eseguito analisi dei rischi	
Mantenimento della certificazione SA8000 <small>⑯ ⑯</small>	2024	Certificazione confermata	
Nuovi obiettivi 2025-2028			Anno target
Condurre workshop sui diritti umani e del lavoro per sostenere il processo di identificazione e valutazione dei rischi e degli impatti sui diritti umani e del lavoro a livello di società operativa/progetto. <small>⑯ ⑯</small>			2025

CATENA DEL VALORE RESPONSABILE

Obiettivi 2024-2027	Anno target	Risultati 2024	Progress
Rafforzare le competenze sui temi di sostenibilità nell'ambito della funzione Supply Chain attraverso una formazione specifica <small>⑯ ⑯</small>	2024	85% del personale della funzione Supply Chain ha completato la formazione	
Svolgimento di audit sul tema dei diritti umani e del lavoro a fornitori e agenzie di lavoro <small>⑯ ⑯</small>	2024	5 principali subcontrattisti e 6 agenzie di manpower auditati	
Iniziative per rafforzare la consapevolezza sul tema dei diritti umani e del lavoro <small>⑯ ⑯</small>	2024	61% dei principali subcontrattisti hanno partecipato alla formazione	
Estendere il numero di fornitori registrati su Carbon Tracker e rafforzare le informazioni e dati disponibili sulla piattaforma <small>⑯ ⑯ ⑯ ⑯</small>	2026	307 fornitori ingaggiati	
Realizzare nuove market survey per identificare possibili requisiti ambientali applicabili nei processi di approvvigionamento <small>⑯ ⑯ ⑯ ⑯</small>	2024	2 survey eseguite	
Nuovi obiettivi 2025-2028			Anno target
Definizione di target per lo Scope 3 <small>⑯ ⑯ ⑯ ⑯</small>			2025-2028
Integrazione delle piattaforme di gestione dei fornitori per garantire l'accesso alle prestazioni ESG dei fornitori <small>⑯ ⑯ ⑯ ⑯</small>			2026

ETICA DEL BUSINESS

Obiettivi 2024-2027	Anno target	Risultati 2024	Progress
Continuare l'attività di formazione in ambito Anticorruzione e Compliance 231 per il personale a rischio, con copertura del 100% dei Paesi previsti dal piano di formazione 2024 <small>⑯ ⑯ ⑯ ⑯</small>	2024	19 Paesi sono stati coinvolti dalla formazione	
Implementare un programma di job rotation per neolaureati per garantire esperienza nelle Funzioni di Controllo e Compliance <small>⑯ ⑯ ⑯ ⑯</small>	2025	Sono stati coinvolti 17 neoassunti (neolaureati 15%)	

INNOVAZIONE

Obiettivi 2024-2027	Anno target	Risultati 2024	Progress
Aumentare il TRL (Technology Readiness Level - scala NASA) per le tecnologie chiave per la transizione energetica <small>⑯ ⑯ ⑯ ⑯</small>	2026	Attività ongoing per aumentare il TRL (Livello di Prontezza Tecnologica - scala NASA) per 3 tecnologie	

SECURITY

Obiettivi 2024-2027	Anno target	Risultati 2024	Progress
Mantenere il processo "Detection and Response" in conformità alla norma ISO/IEC 27001 attraverso la conferma della certificazione 	2024	Certificazione rinnovata	 
Attività di formazione e awareness per ridurre il rischio cyber  	2025	-50% di utenti compromessi durante le simulazioni di phishing grazie ad attività di training e awareness	 

IMPATTO LOCALE

Obiettivi 2024-2027	Anno target	Risultati 2024	Progress
Sviluppo e applicazione di una metodologia per un'efficace identificazione e monitoraggio di iniziative nell'ambito della salute pubblica     	2024	Metodologia sviluppata e applicata per l'identificazione delle iniziative sulla salute	 
Sviluppare una metodologia per monitorare l'efficacia delle iniziative sul territorio  	2027	Metodologia in completamento	 
Iniziative per la promozione della protezione ambientale        	2024	Seabin a Venezia rinnovato e adozione di un nuovo Seabin a Milano in Darsena	 
Implementare il Piano di Iniziative delle Comunità Locali 2024 come da programma  	2024	Oltre il 90% delle iniziative pianificate sono state completate	 

 : obiettivo confermato nel Piano di Sostenibilità 2025-2028.

 : incluso nello Schema di incentivazione variabile.

 : codice Impatto.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Legenda dei documenti

RCS24 Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2024

RF24: Relazione finanziaria annuale 2024

BS24: Bilancio di Sostenibilità 2024

Dichiarazione d'uso	Saipem SpA ha riportato le informazioni citate in questo Indice dei Contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 con riferimento agli Standard GRI
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	GRI 11: Oil and Gas Sector 2021

INFORMATIVE GENERALI			
GRI Standard /Altre fonti	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi /ragione/ spiegazione
GRI 2: Informative generali - versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Copertina (RF24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24).	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	"Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Area di consolidamento al 31 dicembre 2024", pagg. 396-399 (RF24).	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	"Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Area di consolidamento al 31 dicembre 2024", pagg. 396-399 (RF24); "Variazioni dell'area di consolidamento", pag. 400 (RF24); Seconda di copertina (RF24).	
	2-4 Restatement delle informazioni	Nel periodo di rendicontazione non è stato fatto restatement delle informazioni.	
	2-5 Assurance esterna	"Assurance esterna", pagg. 148-149 (BS24).	

TEMI MATERIALI				
GRI standard	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi /ragione/ spiegazione	N. di rif. Standard di settore GRI
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "ESRS 2 Informazioni generali", pagg. 129-183 (RCS24).		
	3-2 Elenco di temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "ESRS 2 Informazioni generali", pagg. 129-183 (RCS24).		

Performance economica (tema materiale: Rischi e gestione del cambiamento climatico)

GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Percorso verso il Net Zero", pagg. 36-43 (BS24); "ESRS 2 Informazioni generali", pagg. 129-183 (RCS24); "ESRS E1 Cambiamenti climatici", pagg. 199-223 (RCS24).		11.2.1 11.14.1 11.21.1
--	---------------------------------	--	--	------------------------------

TEMI MATERIALI				
GRI standard	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi /ragione/ spiegazione	N. di rif. Standard di settore GRI
Performance economica (tema materiale: Rischi e gestione del cambiamento climatico)				
GRI 201: Performance economica 2016	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	"Percorso verso il Net Zero", pagg. 36-43 (BS24); "ESRS 2 Informazioni generali", (RCS24), pagg. 129-183; "ESRS E1 Cambiamenti climatici", pagg. 199-223 (RCS24).		11.2.2
Presenza sul mercato (tema materiale: Ambiente di lavoro equo e inclusivo)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.1.1 11.14.1
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	"ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		-
Presenza sul mercato (tema materiale: Operazioni responsabili, inclusione sociale, supporto e sviluppo delle comunità)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg 130-133 (BS24); "Impatto locale", pagg. 122-127 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24); "ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore", pagg. 295-306 (RCS24); "ESRS S3 Comunità interessate", pagg. 306-319 (RCS24).		11.14.1
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-2 Impatti economici indiretti significativi	"Impatto sulle comunità locali", pagg. 122-127 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24); "ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore", pagg. 295-306 (RCS24); "ESRS S3 Comunità interessate", pagg. 306-319 (RCS24).		11.14.5
Prassi di approvvigionamento (tema materiale: Operazioni responsabili)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Una catena di fornitura responsabile", pagg. 98-101 (BS24).		11.14.1
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	"Una catena di fornitura responsabile", pagg. 98-101 (BS24).		11.14.6
Anticorruzione (tema materiale: Operazioni responsabili)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Etica del business", pagg. 102-105 (BS24); "ESRS G1 Condotta del business", pagg. 320-331 (RCS24).		11.20.1
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	"Etica del business", pagg. 102-105 (BS24); "ESRS G1 Condotta del business", pagg. 320-331 (RCS24).		11.20.3
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Nel periodo di riferimento non si sono verificati casi confermati di corruzione.		11.20.4

TEMI MATERIALI				
GRI standard	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi /ragione/ spiegazione	N. di rif. Standard di settore GRI
Comportamento anticompetitivo (tema materiale: Operazioni responsabili)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Etica del business", pagg. 102-105 (BS24); "ESRS G1 Condotta delle imprese", pagg. 320-331 (RCS24).		11.19.1
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Non vi sono azioni legali in corso o completate durante il periodo di rendicontazione riguardanti il comportamento anticompetitivo e violazioni di leggi anti-trust e contro il monopolio in cui l'organizzazione sia stata identificata come partecipante.		11.19.2
Gestione dei materiali (tema materiale: Gestione dei materiali)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare", pagg. 244-251 (RCS24).		-
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	"Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 44-51 (BS24); "ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare", pagg. 244-251 (RCS24).		-
Energia (tema materiale: Energia, rischi e gestione del cambiamento climatico)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Percorso verso il Net Zero", pagg. 36-43 (BS24); "ESRS E1 Cambiamenti climatici", pagg. 199-223 (RCS24).		11.1.1
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	"Percorso verso il Net Zero", pagg. 36-43 (BS24); "ESRS E1 Cambiamenti climatici", pagg. 199-223 (RCS24).		11.1.2
	302-3 Intensità energetica	"Percorso verso il Net Zero", pagg. 36-43 (BS24); "ESRS E1 Cambiamenti climatici", pagg. 199-223 (RCS24).		11.1.4
Acque ed effluenti (tema materiale: Acqua)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24), "Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 44-51 (BS24); "ESRS E3 Acque e risorse marine", pagg. 228-235 (RCS24).		11.6.1
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-3 Prelievo idrico	"Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 44-51 (BS24); "ESRS E3 Acqua e risorse marine", pagg. 228-235 (RCS24).		11.6.4
Biodiversità (tema materiale: Biodiversità, Protezione della naturale copertura del suolo)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 44-51 (BS24); "ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi", pagg. 235-244 (RCS24).		11.4.1

TEMI MATERIALI				
GRI standard	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi /ragione/ spiegazione	N. di rif. Standard di settore GRI
Biodiversità (tema materiale: Biodiversità, Protezione della naturale copertura del suolo)				
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette, oppure vicini a tali aree	"Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 44-51 (BS24); "ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi", pagg. 235-244 (RCS24).		11.4.2
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	"Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 44-51 (BS24); "ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi", pagg. 235-244 (RCS24).		11.4.3
Emissioni (tema materiale: Rischi e gestione del cambiamento climatico, Emissioni GHG)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Percorso verso il Net Zero", pagg. 36-43 (BS24); "ESRS E1 Cambiamenti climatici", pagg. 199-223 (RCS24).		11.1.1 11.2.1 11.3.1
	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	"Percorso verso il Net Zero", pagg. 36-43 (BS24); "ESRS E1 Cambiamenti climatici", pagg. 199-223 (RCS24).		11.1.5
GRI 305: Emissioni 2016	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	"Percorso verso il Net Zero", pagg. 36-43 (BS24); "ESRS E1 Cambiamenti climatici", pagg. 199-223 (RCS24).		11.1.6
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	"Percorso verso il Net Zero", pagg. 36-43 (BS24); "ESRS E1 Cambiamenti climatici", pagg. 199-223 (RCS24).		11.1.7
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	"Percorso verso il Net Zero", pagg. 36-43 (BS24); "ESRS E1 Cambiamenti climatici", pagg. 199-223 (RCS24).		11.1.8
	305-5 Reduction of GHG emissions	"Percorso verso il Net Zero", pagg. 36-43 (BS24); "ESRS E1 Cambiamenti climatici", pagg. 199-223 (RCS24).		11.2.3
Rifiuti (tema materiale: Gestione dei rifiuti non pericolosi)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 44-51 (BS24); "ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare", pagg. 244-251 (RCS24).		11.5.1
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti generati	"Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 44-51 (BS24); "ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare", pagg. 244-251 (RCS24).		11.5.4
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	"Biodiversità e prevenzione dell'inquinamento", pagg. 44-51 (BS24); "ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare", pagg. 244-251 (RCS24).		11.5.5
Valutazione ambientale dei fornitori (tema materiale: Rischi e gestione del cambiamento climatico)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Una catena di fornitura responsabile", pagg. 98-101 (BS24).		-

TEMI MATERIALI				
GRI standard	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi /ragione/ spiegazione	N. di rif. Standard di settore GRI
Valutazione ambientale dei fornitori (tema materiale: Rischi e gestione del cambiamento climatico)				
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Nel 2024 sono stati valutati utilizzando criteri ambientali 713 nuovi fornitori.		-
Occupazione (tema materiale: Diritti umani e del lavoro, acquisizione e fidelizzazione dei talenti, incentivi e benefit ai dipendenti, benessere dei dipendenti, ambiente di lavoro equo e inclusivo, sviluppo dei dipendenti)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Dare valore alle persone", pagg. 66-77 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.10.1 11.11.1
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	"ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252 - 295 (RCS24).		11.10.2
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	"Dare valore alle persone", pagg. 66-77 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.10.3
Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali (tema materiale: Diritti umani e del lavoro, benessere dei dipendenti, operazioni responsabili)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Risorse umane - Gestione Risorse Umane", pagg. 90-93 (RF24).		11.7.1 11.10.1
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	"Risorse umane - Qualità", pag. 90 (RF24); "Risorse umane - Gestione Risorse Umane", pagg. 90-93 (RF24).		11.10.5 11.7.2
Salute e sicurezza sul lavoro (tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro, salute pubblica, medicina dei viaggi, benessere dei dipendenti, sviluppo dei dipendenti, diritti umani e del lavoro)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Salute e sicurezza", pagg. 56-65 (BS24); "Dare valore alle persone", pagg. 66-77 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RSC24); "ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore", pagg. 295-306 (RCS24).		11.9.1
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-3 Servizi per la salute professionale	"Salute e sicurezza", pagg. 56-65 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.9.4
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	"Salute e sicurezza", pagg. 56-65 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.9.5
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	"Salute e sicurezza", pagg. 56-65 (BS24); "Dare valore alle persone", pagg. 66-77 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.9.6

TEMI MATERIALI				
GRI standard	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi /ragione/ spiegazione	N. di rif. Standard di settore GRI
Salute e sicurezza sul lavoro (tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro, salute pubblica, medicina dei viaggi, benessere dei dipendenti, sviluppo dei dipendenti, diritti umani e del lavoro)				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	"Salute e sicurezza", pagg. 56-65 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.9.7
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	"Salute e sicurezza", pagg. 56-65 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.9.8
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	"Salute e sicurezza", pagg. 56-65 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.9.9
	403-9 Infortuni sul lavoro	"Salute e sicurezza", pagg. 56-65 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.9.10
Formazione e istruzione (tema materiale: Diritti umani e del lavoro, sviluppo dei dipendenti, acquisizione e fidelizzazione dei talenti, benessere dei dipendenti)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Dare valore alle persone", pagg. 66-77 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.7.1 11.10.1 11.11.1
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	"Dare valore alle persone", pagg. 66-77 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.10.6 11.11.4
Diversità e pari opportunità (tema materiale: Diritti umani e del lavoro, ambiente di lavoro equo e inclusivo, acquisizione e fidelizzazione dei talenti, inclusione sociale)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Dare valore alle persone", pagg. 66-77 (BS24); "ESRS 2 Informazioni generali", pagg. 129-183 (RCS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.11.1
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	"Dare valore alle persone", pagg. 66-77 (BS24); "ESRS 2 Informazioni generali", pagg. 129-183 (RCS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.11.5
Non discriminazione (tema materiale: Diritti umani e del lavoro, ambiente di lavoro equo e inclusivo, inclusione sociale)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Dare valore alle persone", pagg. 66-77 (BS24); "Diversità, uguaglianza e inclusione", pagg. 78-83 (BS24); "Diritti umani e del lavoro", pagg. 84-93 (BS24); "ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore", pagg. 295-306 (RCS24).		11.11.1

TEMI MATERIALI				
GRI standard	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi /ragione/ spiegazione	N. di rif. Standard di settore GRI
Non discriminazione (tema materiale: Diritti umani e del lavoro, ambiente di lavoro equo e inclusivo, inclusione sociale)				
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Con riferimento ai 6 fascicoli di segnalazione chiusi su questioni di discriminazione, in 4 casi gli organi aziendali competenti, sulla base delle indagini condotte, hanno risolto le chiusure considerando che non vi erano casi di violazione del Codice Etico in relazione ai fatti segnalati; in 1 caso, sebbene non vi fossero violazioni, è stata identificata un'azione correttiva, mentre in 1 caso la violazione è stata confermata.		11.11.7
Libertà di associazione contrattazione collettiva (tema materiale: Diritti umani e del lavoro, operazioni responsabili, ambiente di lavoro equo e inclusivo)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Diritti umani e del lavoro", pagg. 84-93 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24); "ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore", pagg. 295-306 (RCS24).		11.13.1
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	"Diritti umani e del lavoro", pagg. 84-93 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24); "ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore", pagg. 295-306 (RCS24).		11.13.2
Lavoro minorile (tema materiale: Diritti umani e del lavoro)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Diritti umani e del lavoro", pagg. 84-93 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24); "ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore", pagg. 295-306 (RCS24).		-
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	"Diritti umani e del lavoro", pagg. 84-93 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24); "ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore", pagg. 295-306 (RCS24).		-
Lavoro forzato od obbligatorio (tema materiale: Diritti umani e del lavoro)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Diritti umani e del lavoro", pagg. 84-93 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24); "ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore", pagg. 295-306 (RCS24).		11.12.1
GRI 409: Lavoro forzato od obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato od obbligatorio	"Diritti umani e del lavoro", pagg. 84-93 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24); "ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore", pagg. 295-306 (RCS24).		11.12.2

TEMI MATERIALI				
GRI standard	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi /ragione/ spiegazione	N. di rif. Standard di settore GRI
Pratiche di security (tema materiale: Diritti umani e del lavoro)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Diritti umani e del lavoro", pagg. 84-93 (BS24); "Cybersecurity", pagg. 118-121 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.18.1
GRI 410: Pratiche di security 2016	410-1 Personale di security che ha seguito corsi di formazione sulle pratiche o procedure riguardanti i diritti umani	"Diritti umani e del lavoro", pagg. 84-93 (BS24); "Cybersecurity", pagg. 118-121 (BS24); "ESRS S1 Forza lavoro propria", pagg. 252-295 (RCS24).		11.18.2
Diritti delle popolazioni indigene (tema materiale: Diritti umani e del lavoro)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Diritti umani e del lavoro", pagg. 84-93 (BS24); "Impatto locale", pagg. 122-127 (BS24); "ESRS S3 Comunità interessate", pagg. 306-319 (RCS24).		11.17.1
GRI 411: Diritti delle popolazioni indigene 2016	411-1 Episodi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene	Non sono stati segnalati incidenti di violazioni dei diritti dei popoli indigeni.		11.17.2
Comunità locali (tema materiale: Inclusione sociale, supporto e sviluppo delle comunità)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Impatto locale", pagg. 122-127 (BS24); "ESRS S3 Comunità interessate", pagg. 306-319 (RCS24).		11.15.1
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	"Impatto locale", pagg. 122-127 (BS24); "ESRS S3 Comunità interessate", pagg. 306-319 (RCS24).		11.15.2
Valutazione sociale dei fornitori (tema materiale: Diritti umani e del lavoro, operazioni responsabili)				
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	"Analisi di materialità", pagg. 27-29 (BS24); "Metodologia e criteri di reporting", pagg. 130-133 (BS24); "Una catena di fornitura responsabile", pagg. 98-101 (BS24).		-
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Nel 2024 sono stati valutati utilizzando criteri sociali 818 nuovi fornitori.		-

TEMI NEGLI STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI STABILITI COME NON MATERIALI	
Tema	Spiegazione
GRI 11 Diritti sul terreno e sulle risorse	Tema non pertinente per la tipologia di attività operative della Società e le modalità contrattuali definite con le società clienti per i progetti operativi, la responsabilità e le relative attività legate all'uso di terreni e risorse naturali, incluso l'eventuale reinsediamento delle comunità locali, ricadono in capo alle società clienti.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudititaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

(La presente relazione della società di revisione è stata tradotta in lingua italiana unicamente ai fini di facilitare la comprensione dei lettori internazionali. Pertanto, soltanto la versione originale in lingua inglese costituisce la versione ufficiale)

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della
Saipem S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del bilancio di sostenibilità del Gruppo Saipem (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori della Saipem S.p.A. per il bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori della Saipem S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), con riferimento ad una selezione di GRI Standards come specificato nella "Nota metodologica" ("with reference to the GRI Standards") del bilancio di sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Saipem in relazione alla *performance* di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Corno Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni:
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Città di Fidenza N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo Saipem

Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024**Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto ai GRI Standards, con riferimento ad una selezione di GRI Standards come specificato nella "Nota metodologica" ("with reference to the GRI Standards") del bilancio di sostenibilità. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 analisi delle ragioni della compresenza della rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Saipem relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 predisposta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125 e del bilancio di sostenibilità e dei profili che differenziano i due documenti;
- 2 analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 3 comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico finanziario riportati nel bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 4 comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Saipem S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accettare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;



Gruppo Saipem

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- per i seguenti siti Saipem 3000 (porto di Almeria), Saipem 12000 (porto di Port Elizabeth), Jafurah Upstream Pipelines and Wells Tie-In Project (Regno dell'Arabia Saudita) e Sakarya_GFD PH2_Shore Approach Activities (Turchia), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Limitazioni intrinseche nella redazione del bilancio di sostenibilità

L'informativa fornita dal Gruppo in merito alle emissioni di Scope 3 è soggetta a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle di Scope 1 e 2, a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa delle informazioni utilizzate per definire le informazioni sulle emissioni di Scope 3, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità del Gruppo Saipem relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards con riferimento ad una selezione di GRI Standards come specificato nella "Nota metodologica" ("with reference to the GRI Standards") del bilancio di sostenibilità.

Milano, 3 aprile 2025

KPMG S.p.A.

(Firmato sull'originale)

Cristina Quarleri
Socio

Sede legale: Milano, Italia

Via Luigi Russolo, 5



Società per Azioni

Capitale Sociale euro 501.669.790,83 i.v.

Codice Fiscale e Partita IVA: 00825790157

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano,
Monza-Brianza, Lodi n. 788744

Feedback

Per noi è importante sapere quello che i nostri stakeholder pensano
del Bilancio di Sostenibilità Saipem.

Poiché ci impegniamo costantemente nel migliorare i nostri documenti,
i vostri feedback sono cosa gradita. Saremo inoltre lieti di rispondere
a qualsiasi vostra domanda.

Potete inviare commenti a:
sustainability@saipem.com.

Un ringraziamento speciale a tutti coloro che hanno contribuito alla
redazione di questo Bilancio.

La maggior parte delle immagini incluse in questo rapporto sono frutto
del lavoro dei colleghi Saipem che hanno partecipato al concorso
fotografico in-house.

Sito internet: www.saipem.com

Centralino: +39.02.44231

Traduzione e correzione bozze:

LANGS (Language Services Department) - Saipem SpA

Impaginazione e supervisione: Studio Joly Srl - Roma



SAIPEM SpA
Via Luigi Russolo, 5
20138 - Milano
ITALIA

saipem.com